Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 30 novembre 1975
Anno 94 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8879 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755255, 755955 - Prezzi per mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 530 (festivi L. 600) posizione prestabilita +15% - Necrologie L. 500/1000 per parola (partecipazioni L. 700/1400 per parola) - Finanziarie e legali L. 900 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche; IVA 12% in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5396): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 59.000, sem. L. 30.500, trim. L. 15.750 (col Piccolo del lunedì: 68.500, 35.500, 18.300) - Copie arretrate L. 300

DECRETO E PROGETTO DI LEGGE APPROVATI IN EXTREMIS DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PROROGA DEI VINCOLI URBANISTICI E NUOVA DISCIPLINA SULL'EDILIZIA

Le disposizioni attuali restano in vigore fino al varo della legge Bucalossi sull'edificabilità dei suoli che sarà subordinata a una licenza «onerosa» - «Non vi sono attentati al diritto di proprietà»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 29

Una profonda innovazione della vigente disciplina urbanistica è stata approvata oggi dal governo contestualmente a un provvedimento che proroga l'attuale regime vincolistico dei suoli. Ancora per alcuni mesi, al massimo per un anno, il proprietario di un terreno avrà pieno diritto e libertà a costruire sui di esso un immobile, fatti salvi i vincoli urbanistici previsti nei piani regolatori comunali. Dopo — quando la riforma varata oggi dal consiglio dei ministri diventerà legge in seguito all'approvazione del Parlamento — la proprietà dell'area resterà — come ha sottolineato il ministro Sarti — intatta e intangibile, ma il diritto di realizzare su di essa una costruzione sarà condizionato dalla «concessione» che ne farà il Comune e sarà una concessione «a titolo oneroso», cioè importerà il pagamento di una somma che sarà differenziata a seconda della destinazione dell'immobile (abitaziani di lusso, abitazioni di tipo popolare ecc.) e che sarà fissata in base a tabelle prestabilite per «fasce» di comuni e secondo criteri generali validi per tutta la regione e, più ampiamente, per tutto il territorio nazionale.

Il diritto di costruire che prima dell'entrata in vigore di questa importante riforma attiene al proprietario del terreno per il solo fatto di esserne proprietario e che in quanto tale è tenuto solo a notificare il suo proposito al comune ottenendone la relativa «licenza», purché il progettato immobile risponda ai requisiti di legge, diventerà con la nuova disciplina una «concessione» del comune, il quale per darla richiederà un esborso di denaro. Resta intatto, quindi, il diritto di proprietà, ma chiaramente limitato è l'uso del diritto stesso ai fini edificatori.

Questa la sostanza della riforma approvata dopo ore di discussione in Consiglio dei ministr tra i repubblicani che sostenevano il progetto del ministro dei lavori pubblici Bucalossi e i democristiani che avrebbero voluto un provvedimento di proroga dell'attuale regime vincolistico prima di sostituire alla legge del 1942 un nuovo strumento urbanistico.

Il braccio di ferro ha portato a una parziale modificazione del progetto Bucalossi attenuando il previsto puro e semplice scorporo dal diritto di proprietà del giuridicamente connaturato «jus aedificandi» che viene previsto come «concessione onerosa».

Fino all'entrata in vigore della nuova disciplina l'unico condizionamento al libero esercizio della facoltà veniva, come si è accennato, dai vincoli previsti nei piani regolatori elaborati dai comuni. Contro questi vincoli si era pronunciata nel 1968 la Corte costituzionale impugnando la legge urbanistica vigente fin dal 1942. L'impugnativa nasceva dalla disparità di trattamento tra cittadini proprietari di terreni «vincolati» e cittadini proprietari di terreni liberi. L'ostacolo fu aggirato fissando un limite temporale ai vincoli. Ma ora — dopo inutili rinvii senza alcuna riforma della legge del 1942 — si era giunti ad una nuova scadenza. Da dopodomani tutti i proprietari di aree avrebbero avuto piena libertà di costruire.

Di qui la necessità della ulteriore proroga (approvata appunto con l'odierno decreto governativo) e che sarà operante fino all'entrata in vigore della legge varata dal consiglio dei ministri. Non esisteranno più terreni vincolati e terreni liberi in quanto il diritto ad edificare sarà una concessione che il comune è tenuto a dare dietro il pagamento di una imposta la cui entità sia pari all'incremento di valore dell'area fabbricabile.

Ovviamente sarà fatto salvo il rispetto dei limiti imposti dal piano regolatore. In altre parole il comune non darà la concessione al proprietario a realizzare un immobile se il piano prevede la destinazione di quell'area ad un campo sportivo, ad una scuola, a verde pubblico ecc. Il tributo da pagare è considerato come un corrispettivo che il proprietario del suolo deve corrispondere per le spese che il comune ha sopportato per la costruzione di opere di urbanizzazione (strade, fognature, luce ecc.). Per vedere i limiti di rilascio della «concessione» e i criteri relativi alla sua onerosità è opportuno sottolineare quanto precisato nel comunicato dello stesso consiglio dei ministri e la dichiarazione fatta dal ministro Bucalossi.

Telefoto Ansa

Roma — Il ministro dei lavori pubblici Bucalossi, mentre si reca a Palazzo Chigi per la riunione del Consiglio dei ministri che approverà la legge da lui proposta per l'edilizia

I caratteri distintivi della concessione possono così sintetizzarsi: è onerosa; viene rilasciata soltanto al proprietario dell'area; è un atto dovuto nel senso che va rilasciata quando l'attività per la quale viene richiesta risulta conforme alla vigente strumentazione urbanistica; non è revocabile salvo le sanzioni previste dalla legge per le costruzioni realizzate senza o in totale contrasto con la concessione. «E' da rilevare — precisa lo stesso comunicato di palazzo Chigi — che la concessione non incide sul regime proprietario degli edifici in quanto resta fermo il diritto di proprietà sull'edificio costruito e sull'area relativa».

Per quanto concerne l'onerosità, il provvedimento prevede che la concessione venga rilasciata verso un contributo commisurato all'incidenza delle spese per le opere di urbanizzazione e al costo di costruzione. Essa è gratuita in alcune ipotesi previste dalla legge come quando si tratta di edificazione svolta in funzione dell'attività agricola e per le esigenze della famiglia coltivatrice, o di interventi di restauro e di ristrutturazione senza aumento delle superfici.

L'onerosità è invece ridotta alla sola quota relativa alle opere di urbanizzazione quando gli operatori si impegnino a praticare prezzi di vendita degli alloggi e canoni di locazione concordati con il comune.

Nelle aree di cosiddetta edilizia pubblica, cioè quella definita ai sensi della legge 167 resta fermo il regime attuale. In essa l'edilizia sarà tutta convenzionata e sorretta dalle agevolazioni di legge.

La determinazione del contributo dovuto per la concessione, quanto agli oneri di urbanizzazione, è rigorosamente informata al criterio di eliminare, nella maggiore misura possibile, ogni discrezionalità da parte dei comuni.

La determinazione avviene infatti con un atto di carattere generale, la delibera comunale, sulla base di tabelle parametriche stabilite dalle regioni per classi di comuni. Così pure le convenzioni vanno stipulate in conformità di convenzioni-tipo definite dalle stesse regioni.

Altro punto fondamentale del provvedimento è l'istituzione del programma pluriennale d'attuazione degli strumenti urbanistici. Esso risponde all'esigenza di evitare che lo sviluppo delle città — anche di quelle fornite di piano — avvenga in modo irrazionale. Viene prevista pertanto l'obbligatorietà dell'attuazione dei piani attraverso programmi che individuino le zone e precisino i tempi dell'attuazione stessa stabilendosi che, per i comuni obbligati, soltanto nell'ambito del programma pluriennale, può essere rilasciata la concessione e che, in caso di inerzia del proprietario, il comune espropri le aree.

Per i piccoli comuni è previsto che siano esonerati dal dotarsi del programma di attuazione.

Infine la nuova disciplina contempla un regime transitorio molto ampio inteso non soltanto a impedire effetti negativi sull'attività edilizia, ma addirittura ad incentivarla. Questo regime prevede la gratuità della concessione (salvi gli oneri di urbanizzazione) per le licenze richieste entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge e una applicazione graduale delle norme sulla determinazione del computo fino a raggiungere dopo tre anni il livello di regime.

«In sostanza il regime di favore previsto per l'edilizia convenzionata ha lo scopo — ha sottolineato il ministro dei lavori pubblici — di orientare gli operatori verso forme di edilizia che, per tipologie e prezzi, siano rispondenti alle esigenze dei lavoratori e del ceto medio».

Roberto Perugini

(Telefoto Ansa-Upi)

Washington — Il saluto di Ford al momento della partenza dalla Casa Bianca; in elicottero il Presidente ha raggiunto la base aerea di Andrews, da dove ha iniziato il viaggio verso la Cina

SOSTA DEL PRESIDENTE IN ALASKA: DOMANI L'ARRIVO IN CINA

MISSIONE SENZA ILLUSIONI DI GERALD FORD A PECHINO

Non saranno risolti i problemi di fondo dei rapporti cino-americani ma si tenterà di rafforzare «la relazione di reciproco rispetto» - Essenziale la pace in Asia

Washington, 29

Gerald Ford è partito oggi dalla base aerea di Andrews, presso Washington, per il suo viaggio in Cina e in altri paesi dello scacchiere asiatico; a Pechino, il Presidente degli Stati Uniti è atteso lunedì: tappe intermedie del viaggio, Fairbanks e Anchorage, in Alaska, dove Ford visiterà, tra l'altro, i lavori in corso per lo sfruttamento delle risorse petrolifere locali e per la costruzione del grande oleodotto destinato a collegare l'Alaska con gli altri stati della Confederazione. Partendo da Andrews, il capo della Casa Bianca ha indirettamente riconosciuto che non vi sono questioni-chiave da affrontare in Cina e che la sua missione non si propone di risolvere i grossi problemi di fondo tuttora esistenti nei rapporti cino-americani, quanto piuttosto di mantenere realisticamente a un buon livello le relazioni tra Washington e Pechino.

Accennando in un breve discorso tenuto prima della partenza anche alle soste previste in Indonesia e nelle Filippine Ford ha rilevato l'importanza vitale di quel vasto scacchiere per la pace nel mondo; ha detto che «la stabilità in Asia e la sicurezza internazionale beneficeranno della nuova relazione di reciproco rispetto che stiamo rafforzando con la Cina», ma ha anche premesso (con implicita allusione ai suoi «nemici» interni della destra conservatrice) che «ciascuno di noi due (USA e Cina, n.d.r.) manterrà i propri principii e difenderà le proprie opinioni». In altre parole, Ford ha voluto assicurare che non saranno avallate le pretese cinocomuniste su Formosa e che non si arriverà quindi al pieno riconoscimento diplomatico Pechino-Washington; per questo ci vorrà ancora del tempo, forse alcuni anni (come del resto aveva ammesso di recente anche il segretario di stato Kissinger, che accompagna Ford nel suo viaggio).

Nessuno, per la verità, si aspetta troppo dalla visita di Ford a Pechino; il viaggio — si afferma comunque negli ambienti ufficiali di Washington — era necessario, non solo perché fissato da circa un anno e, annullato, avrebbe creato problemi internazionali e conseguenze negative sulle relazioni bilaterali, ma anche perché esso trova la propria migliore giustificazione nel bisogno che hanno i due paesi di comprendere le reciproche intenzioni, per evitare un «confronto» che finirebbe per agevolare il loro mutuo avversario, l'Unione Sovietica.

In serata, Ford è giunto alla base di Eielson, presso Fairbanks, in Alaska, primo scalo del suo viaggio verso la Cina; a proposito della visita a Pechino, il Presidente ha detto, in un breve discorso pronunciato all'arrivo, che «l'Oceano Pacifico deve restare una zona di pace», e ha aggiunto: «Alcune divergenze fondamentali esistono tra la società americana e quella cinese. Non siamo per forza d'accordo su tutti i problemi, ma abbiamo trovato un importante punto in comune. Il nostro impegno reciproco di mantenere la pace in Asia è essenziale; lo stesso vale per il nostro impegno a non interferire negli affari interni altrui. Cercherò di rafforzare questi punti d'accordo e di sviluppare relazioni basate su un rispetto e un'intesa reciproci». Ford ha tuttavia precisato che il mantenimento della supremazia militare degli Stati Uniti resta la migliore garanzia di pace nel mondo.

Il Presidente americano, ha poi colto l'occasione della sua

Continua in 2.a pagina

PARLANO IL PAPA E POLETTI

IL VATICANO SU CATTOLICI E COMUNISMO

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 29

«L'impegno politico esige una dedizione totale al bene pubblico», ha detto stamane il Papa, ricevendo in udienza i partecipanti alla conferenza mondiale dei partiti e movimenti democratici-cristiani. Erano accompagnati dal ministro degli esteri, Mariano Rumor, nella sua qualità di presidente dell'Unione democristiana mondiale: c'erano, tra i 250 intervenuti, i dirigenti della DC spagnola con Gil Robles, e i rappresentanti di partiti che operano nella clandestinità in paesi orientali e sudamericani.

Dopo aver ringraziato i presenti per l'omaggio resogli con la loro visita, Paolo VI ha richiamato l'insegnamento conciliare sul ruolo dei laici nel vasto campo dell'apostolato, a livello nazionale e internazionale, soprattutto quando si tratti di influire sul potere civile affinché esso operi nel rispetto della giustizia e delle esigenze morali. Il Papa ha sottolineato che «il nome di cristiano comporta una responsabilità molto importante e molto grave: quella di testimoniare attivamente a favore di quei valori che caratterizzano la concezione dell'uomo e della società, della vita intera, ispirata appunto dal cristianesimo».

In particolare, egli ha affermato che «la qualifica di cristiano in chi è impegnato in campo politico richiede l'esercizio non comune di virtù quali l'onestà assoluta, l'integrità dimentica di sé e dei vantaggi personali, la carità senza limiti per i piccoli, gli umili e la gente semplice e buona che forma il grande tessuto della comunità nazionale». Al termine dell'udienza, il Papa si è intrattenuto a colloquio con i presenti — tra i quali l'on. Zaccagnini — che gli venivano presentati dal segretario generale dell'Unione, il belga De Leon.

Riferimenti a un impegno più specificatamente politico dei cattolici italiani ha fatto, intanto, il cardinale Poletti, in un'intervista rilasciata al giornale «Daily American». Il porporato, accennando a sue recenti prese di posizione ha dichiarato che «la prospettiva da parte dell'Italia, la cui cultura è così profondamente impregnata di cattolicesimo, di dover attingere le sue speranze per il futuro a una dottrina atea, è causa di viva preoccupazione e sofferenza per tutti noi, a cominciare dal Papa».

Il cardinale — dopo aver sottolineato che, «dove il comunismo arriva al potere, la Chiesa si trova in difficoltà, ed è esperienza facilmente riscontrabile» — ha spiegato che «è stato indotto a parlare chiaro dalla sensazione che si stesse diffondendo uno stato d'animo di stanchezza, di rassegnazione, di fronte all'avanzata di un partito comunista che si presenta quale partito d'ordine, promette rispetto delle libertà e cerca collegamenti nei più diversi strati della società. Se la Chiesa fosse rimasta silenziosa, si sarebbe consolidata l'impressione che l'avanzata del PCI fosse irreversibile, e ciò non è vero».

Secondo il cardinale «c'è ancora spazio per resistere in un quadro di libertà per le istituzioni, per difendere le nostre concezioni riconosciute dalla Costituzione vigente in Italia. Ho potuto già constatare — ha aggiunto Poletti — che poche parole chiare hanno suscitato un'eco profonda: molta gente semplice, perbene, che aveva dato la situazione per perduta, si è risvegliata, ha capito che è ancora possibile resistere. E gli avversari sono stati disturbati, perché ad essi conviene il silenzio e l'equivoco».

Nell'intervista, il cardinale ha affermato poi che la DC potrebbe recuperare terreno, specie alla sinistra, «se si mettesse in condizione, con cambiamenti radicali, di puntare sulla fiducia e si presentasse come un partito concretamente al servizio del popolo».

A una specifica domanda il porporato ha risposto: «Non parto da alcuna considerazione integralista e riconosco che vi sono altri partiti, oltre la DC, che sono animati da sincero spirito democratico e di rispetto per i valori umani».

In conclusione — secondo l'intervista — è lecito attendersi, con l'avvicinarsi delle consultazioni elettorali, altri e più pressanti appelli da parte delle gerarchie ecclesiastiche, e in particolare della conferenza episcopale italiana e dello stesso Pontefice, per una mobilitazione contro l'avanzata comunista.

A. Paglialunga

PROSEGUE LA DRASTICA «PURGA» DOPO LA FALLITA SOLLEVAZIONE «ROSSA»

Lisbona: cadono altre «teste» di alti ufficiali filocomunisti

Estromessi dal «Consiglio della rivoluzione» gli ammiragli Rosa Coutinho e Filgueiras Soares
Un ex ministro in arresto - Doveva scattare mercoledì scorso il vero «putsch» di sinistra?

(Telefoto Ansa-Upi)

L'ammiraglio Rosa Coutinho

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Lisbona, 29

La campagna di epurazione lanciata dai sostenitori del governo Azevedo, dopo la fallita rivolta dei militari portoghesi di sinistra, ha fatto, oggi, altre due illustri vittime: Rosa Coutinho, già alto commissario portoghese in Angola (noto negli ambienti militari col soprannome di «ammiraglio rosso» per il suo esplicito orientamento filocomunista), e Armando Filgueiras Soares, capo di stato maggiore della marina, sono stati estromessi dal «Consiglio della rivoluzione».

Fra i drastici provvedimenti adottati contro le persone sospettate di essere coinvolte nell'insurrezione militare rientra pure l'arresto dell'ex ministro degli interni, maggiore Antonio Arnao Metelo, e il mandato di cattura spiccato contro il maggiore José Costa Martins, anch'egli ex componente del governo, notoriamente filocomunista. Con l'arresto di Metelo (e di altri esponenti militari di minor prestigio il numero degli ufficiali e dei sottufficiali rinchiusi nel carcere Custoias di Oporto (dove una commissione d'inchiesta di sette membri si è messa al lavoro per far piena luce sui fatti di martedì) ha superato il centinaio: secondo notizie non confermate, le autorità avrebbero anche disposto il fermo di una trentina di civili.

Il provvedimento più clamoroso rimane, tuttavia, quello di epurazione adottato dal «Consiglio della rivoluzione», il massimo organo decisionale del paese, contro Coutinho e Filgueiras Soares (il quale ultimo è stato sostituito, al vertice della marina, dall'amm. Augusto Silva Cruz); con l'estromissione dei due ammiragli — che fa seguito alla rimozione del generale Carlos Fabiao, ex capo di stato maggiore dell'esercito, e del controverso generale Otelo Saraiva de Carvalho, già capo del «Copcon» — la posizione dei moderati in seno al «Consiglio» è destinata a consolidarsi ulteriormente.

Oggi, intanto, il quotidiano di Oporto «Jornal de Noticias» (indipendente di sinistra) ha rilevato di essere a conoscenza di alcuni restroscena degli ultimi avvenimenti portoghesi: in particolare — secondo il giornale portoghese — per il 26 novembre era in programma un tentativo insurrezionale dell'estrema sinistra per la conquista del potere, e questo piano è fallito per le impreviste e premature iniziative dei paracadutisti.

In quello che il giornale di Oporto indica come il vero piano per un colpo di stato, sarebbero state coinvolte alcune unità militari, e in particolare il «Ralis» (il reggimento di artiglieria leggera di Lisbona, detto «reggimento rosso»), la scuola pratica dei servizi e la scuola pratica di amministrazione militare. L'azione di queste truppe sarebbe stata appoggiata da commissioni di lavoratori e da comitati di quartiere (che fanno capo al partito comunista e al «Fronte di unità rivoluzionaria»): tali organismi avrebbero dovuto ricevere abbondanti armi sbarcate in due località costiere del paese, l'una nel Portogallo meridionale e l'altra vicino a Lisbona. Appoggi al movimento sarebbero stati assicurati da reparti del corpo dei fucilieri di marina.

Il piano — sempre secondo «Jornal de Noticias» — era pronto circa quindici giorni fa; i suoi promotori disponevano anche di materiale sottratto da depositi di una società di costruzioni edili. Primo obiettivo sarebbe stato un attacco contro il reggimento dei «commandos» di Amadora, unità notoriamente ligia al governo; sarebbero seguite altre azioni, secondo un programma di cui le autorità militari sarebbero ora pienamente a conoscenza.

Stephens Broening

L'OMBRA SOVIETICA SUI COLLOQUI DI PECHINO

I cinesi paventano una «Helsinki asiatica»

In quattro anni il «matrimonio» d'interesse e di necessità tra Washington e Pechino ha esaurito l'euforia della luna di miele per scadere nel ménage sul filo del litigio. Dai giorni dell'apertura cino-americana (febbraio 1972), consacrata dal viaggio di Nixon secondo l'architettura di un Kissinger splendente interprete della diplomazia d'urto, i contorni della situazione asiatica si sono sensibilmente alterati a svantaggio tanto dell'influenza americana quanto, ma in misura minore, dell'influenza cinese. Ford intraprende il suo primo viaggio in Cina e il secondo viaggio di un Presidente degli Stati Uniti nella Repubblica-continente inseguito dai dubbi del Congresso e dell'opinione pubblica interna, ma soprattutto handicappato dal mezzo insuccesso della missione kissingeriana dell'ottobre scorso, l'ottava della serie, in terra cinese. Se è vero com'è vero che la diplomazia è anche arte della parola, allora la definizione dei portavoce della casa Bianca di un «viaggio di lavoro» esprime da una parte la conferma di prevedibili difficoltà e, dall'altra, si cautela di fronte alla prevista sterilità dei risultati.

E' stato osservato che Ford va in Cina per ottenere un «coupon-réponse», cioè un tagliando per il francobollo della risposta elettorale che dovrà ricevere, tra un anno, nel tentativo di trasformarsi da Presidente nominato in Presidente eletto. L'ipotesi è fondata per chi sa comprendere l'ineluttabilità dell'intreccio tra politica estera e politica interna in un Paese che conserva responsabilità mondiali. E', però, anche vero che il ricorso alla Cina sembra imporsi seconda la tattica kissingeriana di giocare la carta cinese contro la carta sovietica, e viceversa, per puntellare la «leadership» americana. In effetti, in questo momento, il rapporto Washington-Mosca si è criticizzato nell'impasse dei negoziati Salt, e nell'evidente vantaggio sovietico acquisito sull'Europa con le intese di Helsinki.

La citazione, in quest'ultimo caso, non è fortuita perché Mosca ripropone sul continente asiatico il gioco riuscito in Europa, ossia propaganda da tempo la necessità di una «Helsinki asiatica». L'argomento sembra appetibile ai residui stati anticomunisti dell'area del Pacifico, che hanno da temere dalla regionalizzazione socialista dei due Vietnam, del Laos, della Cambogia, della Birmania e dell'India stessa. Ma è Pechino a scoprire, in questa mossa del Cremlino, una funzionalità tutta anticinese e a pretendere dagli Stati Uniti un rilancio della clausola anti-egemonica contenuta nella «Carta di Shanghai», sottoscritta da Nixon e in cui si

Fulvio Fumis

Continua in 2.a pagina

SERRATE MA ANCORA VANE LE INDAGINI SUL CLAMOROSO RAPIMENTO A TORINO

RIDDA DI VOCI SUI «CONTATTI» PER IL RILASCIO DI CARLA OVAZZA

La famiglia continua a negare che i banditi si siano fatti vivi - Un appello dell'avv. Agnelli

Torino, 29

Proseguono, nel massimo riserbo, le indagini sul rapimento di Carla Ovazza ma, a tre giorni dal sequestro, gli elementi in possesso degli inquirenti sembrano ancora piuttosto labili: nelle ultime 24 ore è stata «battuta» con particolare accanimento da polizia e carabinieri la «cintura» Sud di Torino, verso la quale si erano diretti i banditi dopo l'incidente che li aveva costretti ad abbandonare la vettura usata per il ratto; la stessa zona, com'è noto, risulta legata, direttamente o indirettamente, ai più clamorosi sequestri compiuti a Torino. Secondo notizie non confermate, sulla «BMW» usata dai rapitori sarebbero state rilevate impronte digitali che corrisponderebbero a quelle rinvenute sulle auto utilizzate per i rapimenti del giovane Pietro Garis e di Renato Lavagna: ciò avvalorerebbe — si afferma — l'ipotesi che il gesto criminoso sia opera di una gang mafiosa.

Continuano intanto a circolare voci incontrollate sui contatti che sarebbero avvenuti tra i rapitori e la famiglia della rapita; ma, in un'intervista, l'ing. Guido Barba Navaretti, marito della signora Carla, ha nuovamente smentito che vi sia stato un contatto seguito da una precisa richiesta di riscatto: «Quando il telefono squilla — ha detto l'uomo — nessuno risponde dall'altra parte del filo. Sono gli stessi silenzi che precedettero le nozze tra il mio figliastro Alain e Margherita Agnelli».

Interrogato in merito alle voci che vogliono la famiglia Agnelli disposta a pagare il riscatto, l'ingegner Barba Navaretti ha detto che pagare «vorrebbe dire dichiararsi disposti a cedere a qualunque forma di ricatto»; ribadito che il patrimonio della famiglia non può sopportare alcuna richiesta di pagamento, Barba Navaretti ha aggiunto: «Se vogliono il mio denaro, i banditi dovranno accontentarsi. Non sono più tanto giovane: vorrà dire che il mio lavoro, per il resto della mia vita, sarà dedicato al risarcimento dei debiti». Va peraltro rilevato che, secondo alcune notizie, un contatto «autentico» tra i banditi e i familiari della signora Carla si sarebbe verificato — nonostante tutte le smentite — ieri pomeriggio: il riscatto richiesto si aggirerebbe sui cinque miliardi.

Nel tardo pomeriggio, è stata diffusa una dichiarazione personale dell'avv. Gianni Agnelli, il quale afferma di aver notato «con crescente apprensione che i giornali, la radio, la televisione e le agenzie di stampa continuano a diffondere notizie che indubbiamente pregiudicano eventuali passi per l'auspicata liberazione della signora Carla Barba Navaretti. Debbo rilevare che il ricorrente, quanto improprio e vano, tentativo di coinvolgere la mia persona in questa dolorosa vicenda — alla quale sono estraneo — non può che pregiudicarne una rapida e positiva conclusione.

«Aggiungo perciò a quello della famiglia — conclude Agnelli — il mio invito personale a tutti gli organi di informazione a volersi astenere dal diffondere notizie che comunque turberebbero un favorevole svolgimento del dramma che stanno vivendo la signora Barba Navaretti e i suoi familiari». *(Ansa-Italia)*

COMMIATO DA MORO dell'ambasciatore jugoslavo

Roma, 29

Il presidente del consiglio on. Moro ha ricevuto stamane a Palazzo Chigi, in visita di commiato, l'ambasciatore di Jugoslavia Pavicevic, il quale lascerà Roma a fine missione nei prossimi giorni. *(Ansa)*

I PROVVEDIMENTI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

«NUOVO» MINISTERO DEI BENI CULTURALI

L'amministrazione è stata ristrutturata a mezzo di decreti delegati 40 miliardi per la piccola e media industria - Altri interventi

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 29

Organizzazione del ministero dei beni culturali e ambientali, stanziamento di 40 miliardi a favore della piccola e media industria, nonché numerosi altri provvedimenti di ordinaria amministrazione figurano nel nutrito ordine del giorno che ha impegnato oggi il Consiglio dei ministri oltre alla nuova regolamenzione urbanistica.

«Il varo definitivo del complesso dei decreti che ristruttura l'intera amministrazione dei beni culturali segna — ha osservato il ministro Spadolini — una svolta essenziale per la tutela del patrimonio storico-artistico del Paese. Dopo quasi 30 anni, il governo Moro-La Malfa ha dato una risposta organica al dettato della Carta costituzionale che affida alla Repubblica il compito di salvaguardare i beni culturali, in una prospettiva di ampio respiro democratico che coinvolge lo Stato, le regioni, le autonomie locali, la società civile.

«I decreti delegati — ha proseguito Spadolini — si fondano su due scelte essenziali, entrambe riconducibili ad una concezione moderna della tutela dei beni culturali: la prima è il privilegio accordato ad ogni livello dell'amministrazione alle capacità tecnico-scientifiche del personale, privilegio che trova la sua sintesi nel Consiglio nazionale dei beni culturali, un vero e proprio parlamento largamente rappresentativo; la seconda è la collaborazione sistematica con le regioni e le autonomie locali, in un quadro di ampio decentramento, capace di garantire l'efficacia degli apporti di tutte le forze interessate alla tutela del patrimonio storico-artistico non meno dell'irrinunciabile unità scientifica che trova la sua sede istituzionale nelle conferenze regionali dei soprintendenti e nei comitati regionali».

Con la definitiva approvazione del Consiglio dei ministri, le nuove strutture del ministero dei beni culturali e ambientali diventano pienamente operanti, garantendo in modo organico al patrimonio culturale del Paese la tutela e la guida scientifica unitaria che è prescritta dalla stessa Costituzione.

Il Consiglio dei ministri ha anche approvato, su proposta del presidente del Consiglio on. Moro, due schemi di decreti intesi a rendere esecutive le convenzioni stipulate tra la presidenza del consiglio e la Rai per i programmi destinati a stazioni estere con lo scopo di diffondere la conoscenza della lingua e della cultura italiana nel mondo, nonché quattro disegni di legge relativi a contributi al fondo di assistenza delle Nazioni Unite per i rifugiati, all'agenzia delle Nazioni Unite per gli aiuti ai rifugiati palestinesi, alla società nazionale «Dante Alighieri» e alla società italiana per l'organizzazione internazionale.

Su proposta del ministro per l'interno Gui è stato poi approvato un disegno di legge che apporta miglioramenti economici al trattamento pensionistico dei dipendenti del Lotto ed un disegno di legge che aggiorna i criteri di determinazione ed attribuzione delle competenze spettanti al personale dell'amministrazione della Stato che risieda permanentemente in territorio estero di confine con l'Italia, nonché al personale delle ferrovie in servizio all'estero. Il governo ha anche approvato un provvedimento sullo stato giuridico del personale della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica.

R. R.

Istigazione a disobbedire

QUATTRO ALPINI arrestati a Monguelfo

Bolzano, 29

In seguito a mandato di cattura spiccato dalla procura militare di Verona, sono stati arrestati a Monguelfo, in Val Pusteria, quattro alpini in servizio alla caserma «Cesare Battisti» del battaglione «Trento». I militari sono stati ritenuti responsabili del reato di istigazione a disobbedire, in seguito ad una dimostrazione di protesta che si era svolta nella caserma il 17 novembre scorso e che si era concretata con il rifiuto del rancio da parte di un gruppo di alpini.

In merito all'arresto dei 4 alpini, che sono stati trasferiti alle carceri militari di Peschiera, è stato diffuso un comunicato stampa del «Centro soldati democratici di Monguelfo» nel quale si afferma che in realtà la partecipazione allo sciopero del rancio, il 17 novembre scorso è avvenuta non per istigazione altrui ma per spontanea decisione dei militari, che ha coinvolto la maggioranza degli stessi. Nel comunicato è stato anche messo in rilievo che il rifiuto del rancio è avvenuto per protesta contro la incarcerazione dell'alpino Franco Telch, che era stato arrestato precedentemente.

L'ufficio stampa del IV Corpo d'armata, in relazione a queste informazioni, ha reso noto che nel rifiuto del rancio alla caserma «Battisti» di Monguelfo non è stata coinvolta la maggioranza dei soldati del battaglione ma soltanto una cinquantina di militari. In relazione all'arresto dell'alpino Franco Telch è stato precisato che il provvedimento è stato adottato su ordine di cattura della procura militare di Verona perché il Telch, che era rientrato ubriaco dalla libera uscita, si era reso responsabile di oltraggio e minacce nei confronti del capitano di ispezione.

(Italia)

APPELLO PER SAKAROV di scienziati italiani

Pisa, 29

Quattordici professori ordinari della Scuola normale superiore di Pisa e della facoltà di scienze dell'ateneo pisano hanno inviato all'ambasciata sovietica a Roma un telegramma nel quale chiedono che sia consentito al fisico Andrej Sakarov di recarsi a Oslo.

Nel telegramma, gli scienziati italiani, dopo aver ricordato «i principi fondamentali della dichiarazione dei diritti dell'uomo», affermano di ritenere «la libera circolazione delle persone e delle idee, elemento fondamentale per assicurare la pace fra i popoli e il progresso della scienza e della cultura».

(Ansa)

L'assise mondiale dei d.c.

(Telefoto Ansa-Upi)

Roma — il delegato del partito popolare democratico portoghese durante l'intervento alla conferenza mondiale dei partiti democratici cristiani di tutto il mondo svoltasi in tre giorni a Roma

Rumor: fedele alla libertà

Roma, 29

I partiti e i movimenti democratici cristiani riaffermano la propria vocazione di partiti popolari e liberatori e ribadiscono la propria volontà di porsi al servizio di tutti i popoli del mondo. Questo è quanto ha dichiarato l'on. Mariano Rumor in una conferenza stampa tenuta a conclusione della conferenza mondiale dei partiti democratici cristiani tenutasi a Roma da giovedì 27 a questa sera.

Rumor, illustrando il comunicato finale approvato dalla conferenza, ha detto che i democratici cristiani intendono porsi al servizio in particolare di quelli che soffrono per mancanza di libertà politica, economica, religiosa e culturale e che si oppongono con tutte le loro forze ai regimi autoritari e oppressivi.

I partiti e i movimenti democratici cristiani — ha proseguito Rumor — intendono indicare a tutti i popoli del mondo la via rappresentata da concezioni etiche, umanistiche e democratiche che costituiscono un sistema alternativo e originale, nonché superante i sistemi capitalistici e collettivi che stanno attraversando una grave crisi.

I cinesi paventano una «Helsinki asiatica»

Dalla prima pagina

afferma, al terzo punto: «Né l'uno né l'altro (Stati Uniti e Cina popolare, n.d.r.) cercheranno di stabilire la propria egemonia sull'Asia e l'Oceano Pacifico, e ambedue sono contrari a ogni tentativo egemonico da parte di paesi terzi».

In controluce, sono i cinesi ad attendere passi avanti da Ford, più di quanto questi possa o sia disposto a compiere. La normalizzazione dei rapporti cino-americani non è andata più in là dell'istituzione di uffici di collegamento che non sono ancora diventati ambasciate; i legami di Washington con la Cina nazionalista (Formosa) restano intatti, né potranno essere risolti a vantaggio di Pechino in questa missione, più cortese che politica; la strategia distensiva dell'America con l'URSS resta il cardine della politica estera di Kissinger, ma anche del dopo-Kissinger; Pechino è nella posizione critica di un prossimo cambio di vertice, potendo contare, oggi, solo su un ottuagenario capo, Mao Tse-tung, che immedesima la realtà politica interamente nella sua figura (che immortale non è) e, ancora, su un ministro degli esteri, Ciu En-lai, da lunghi mesi ospedalizzato. I servizi informativi americani hanno messo sull'avviso Ford che l'uomo del momento in Cina è il vice-premier Teng Hsiao-ping, burocrate di partito già caduto in disgrazia ai tempi della rivoluzione culturale, ma oggi interprete della linea dura con Mosca e sostenitore instancabile dello strumentalismo sovietico della distensione.

Se sui temi di fondo della tripolarità Stati Uniti-URSS-Cina non sono da attendersi sviluppi significativi, è possibile che Ford, adeguatamente ispirato da Kissinger, riproponga la revisione della situazione asiatica su basi regionali, affrontando i temi della sicurezza dell'ultima «testa di ponte» americana in Corea e della strategia difensiva insulare offrendo, in cambio, comprensione per l'interesse di Pechino alle isole del Mar Cinese meridionale (Paracel ed altre), rivendicate da Hanoi e anche per tacitare temporaneamente le aspirazioni maoiste al recupero di Formosa.

Il discorso politico, cioè, potrebbe avere successo solo se eviterà di affrontare la questione dei «macro-equilibri» per spostarsi su quello dei «micro-equilibri». Dopo la missione, Kissinger volerà in Giappone e Ford sosterà nelle Filippine e in Indonesia: sono questi i sintomi del processo di regionalizzazione asiatica conseguente alla sconfitta americana in Vietnam e Cambogia della primavera scorsa. Diversamente, come ha detto qualcuno, il viaggio di Ford, al di là di un'esigenza interna elettoralistica, sarà valso solo a fargli sorbire un'onorevole tazza di tè.

F. F.

AL CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'AQUILA

IL MSI APPROVA UNA GIUNTA APERTA

Accettato l'accordo tra centrosinistra e PCI

L'Aquila, 29

Per la prima volta nella recente storia del «nuovo indirizzo» politico scaturito in Abruzzo dal voto del 15 giugno, anche il MSI-DN ha detto «sì» all'accordo pentapartitico tra PCI - DC - PSI - PRI - PSDI. E' accaduto, tra meravigliati commenti di ogni gruppo politico, al consiglio provinciale dell'Aquila, convocato dal presidente Presutti per la ratifica politica dell'accordo a cinque che ha portato ad una giunta quadripartitica, con l'astensione del PCI.

Quando, dopo gli interventi di tutti i gruppi, ci si è accinti al voto, anche il rappresentante del MSI-DN, Elvezio Monti, ha alzato la mano e ha approvato l'accordo. Si è avuta così una inattesa unanimità che ha di molto imbarazzato le sinistre e anche la DC.

Il PCI, dal canto suo, tramite il rappresentante Taricone, aveva espresso il proprio apprezzamento per i nuovi indirizzi impressi all'amministrazione — collaborazione con i cittadini e non contrapposizione ad essi nella gestione della cosa pubblica — e per il coraggio e la dedizione dimostrati dal presidente, il d.c. Presutti, nell'affrontare accanto agli studenti gli spinosi problemi della scuola a L'Aquila e in provincia.

(Italia)

NUOVE UNIFORMI all'Aeronautica

Roma, 29

Una uniforme unificata, dall'aviere al generale, e che possa essere usata in tutte le stagioni è allo studio presso lo stato maggiore dell'aeronautica militare. Alcune industrie saranno incaricate di mettere a punto un tipo di stoffa utilizzabile sia in inverno che in estate perché si vuole risparmiare eliminando le due attuali uniformi che vengono distribuite ai 30 mila avieri. L'uniforme avrà tre versioni: ordinaria, di servizio, da lavoro. Il cappotto sarà sostituito da un impermeabile di colore azzurro fornito di una termofodera staccabile.

Il programma di rinnovamento non potrà avere inizio prima di due anni per le difficoltà tecniche dell'industria di ottenere la stoffa adatta e per smaltire le scorte. La prima novità è ad ogni modo più vicina e interessa i diecimila avieri della vigilanza aeronautica militare, la cosiddetta «Vam». Entro il primo semestre del 1976 riceveranno la nuova uniforme di servizio e guardia quasi identica alla nuova uniforme di servizio e combattimento che è stata adottata dall'esercito: giubba, pantalone lungo con scarponcini alti anfibi. Il basco «azzurro aviazione» sostituirà la bustina.

(Ansa)

IN RIUNIONE A PALAZZO BARBERINI PER DUE GIORNI IL CONSIGLIO D'EUROPA

Domani l'Europa dei «Nove» torna ad incontrarsi a Roma

Tra i temi in discussione l'elezione diretta del Parlamento della Comunità e l'unificazione dei passaporti - Giscard d'Estaing unico Capo di Stato presente?

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 29

Elezione diretta del Parlamento europeo, unificazione dei passaporti per tutti i paesi della CEE, prossima conferenza Nord-Sud sull'energia e le materie prime, bilancio della Comunità, l'agricoltura, la situazione sociale: questi gli argomenti di primaria importanza che verranno trattati lunedì e martedì prossimi durante la riunione del Consiglio europeo a Roma. Le nove delegazioni europee, (finora l'unico Capo di Stato che interverrà sicuramente è quello francese Giscard d'Estaing), formate da Capi di governo e di Stato, inizieranno ad arrivare nella capitale durante la giornata di domani, avendo la possibilità quindi di visitare Roma al di fuori degli impegni ufficiali, che inizieranno nel primo pomeriggio di lunedì 1.o dicembre a Palazzo Barberini. L'unica eccezione è costituita dal primo ministro dell'Irlanda Liam Cosgrave, giunto questo pomeriggio a Roma.

Ritornando agli argomenti che verranno trattati durante questa terza riunione del Consiglio d'Europa assume una particolare importanza quello riguardante l'elezione diretta a suffragio universale del Parlamento europeo. Non tutti i paesi aderenti alla Comunità europea, infatti, si sono mostrati d'accordo sull'applicazione di una simile misura: i dissidenti sono Inghilterra e Danimarca. Mentre le riserve danesi sulle elezioni a suffragio universale del Parlamento europeo non sembrano irremovibili, quelle del Regno Unito appaiono invece più consistenti. L'Inghilterra infatti non sembra disposta, almeno per il momento, a rivedere tutto il suo meccanismo elettorale soprattutto in vista dell'attuazione della riforma che istituisce i parlamenti regionali nella Scozia e nel Galles.

Per quanto riguarda la questione dell'unificazione dei passaporti, che si dovrebbe attuare tra il 1978 e il 1980, rimane da discutere la parte relativa all'armonizzazione delle relative leggi in materia di concessione e uso dei passaporti stessi. Oltre agli argomenti di carattere però non istituzionale, di cui abbiamo già fatto cenno, i «Nove» esamineranno con particolare attenzione i problemi di attualità internazionale, quali la nuova situazione venutasi a creare in Spagna, le nuove possibilità di stabilizzazione, il Medio Oriente, Cipro e i risultati dei recenti viaggi in Unione Sovietica dei Capi dello Stato di Germania e Italia.

Stamane intanto, nel quadro di una più vasta cooperazione tra i vari organismi della Comunità europea, il comitato di presidenza del Consiglio dei comuni d'Europa ha tenuto una conferenza stampa durante la quale sono emerse due proposte dei rappresentanti della CEE per un ulteriore sviluppo all'interno dell'Europa: la prima è quella relativa alla creazione di una conferenza delle autorità regionali e locali che possa essere consultata dai paesi della Comunità ogni qualvolta si rende necessario un intervento in questo senso; la seconda — «a lunga scadenza» — si riferisce alla costituzione di una seconda Camera, da affiancare al Parlamento europeo, nella quale non siano presenti solo gli Stati ma anche le regioni.

G. L.

UN ALIBI PER IL GIOVANE accusato dell'omicidio dello studente Mantakas

Roma, 29

Alvaro Lojacono, l'esponente di estrema sinistra accusato di aver ucciso lo scorso febbraio, durante uno scontro tra giovani di opposte tendenze politiche, lo studente greco Mikis Mantakas, aderente all'organizzazione universitaria del MSI, avrebbe un alibi. Lo afferma il suo difensore, avv. Giuseppe Gianzi, in una memoria presentata al giudice Francesco Amato.

Il penalista sostiene che un testimone vide Lojacono chiudere a chiave la porta del suo appartamento alle 13.30 del 28 febbraio, cioè alla stessa ora in cui Mantakas veniva abbattuto con un colpo di pistola in via Ottaviano. Il testimone dell'ultima ora avrebbe confidato il particolare ad un altro inquilino dello stabile il giorno successivo, dopo aver appreso che contro l'estremista era stato spiccato un mandato di cattura per omicidio volontario. Gianzi spiega che il teste, titolare di una galleria d'arte, non ha rivelato fino ad oggi l'importante circostanza temendo di esporre se stesso e il suo locale a rappresaglie da parte di elementi di estrema destra.

(Ansa)

Missione

sosta in Alaska per sottolineare l'importanza delle risorse petrolifere di questo stato, in un momento in cui — ha detto — «siamo posti in una dipendenza inaccettabile verso altri paesi per il nostro rifornimento di petrolio, che è il sangue di cui si nutre la nostra economia». «Le nostre ingenti riserve dell'Alaska devono poter contribuire al nostro obiettivo di indipendenza energetica» ha continuato Ford; precisando che nel 1980 la produzione petrolifera dell'Alaska dovrebbe raggiungere i due milioni di barili al giorno, pari al 20 per cento della produzione totale degli Stati Uniti.

A partire dal 1980, la produzione dell'Alaska dovrebbe permettere al Tesoro federale un risparmio di dieci miliardi di dollari l'anno, che altrimenti verrebbero versati ai produttori esteri; Ford ha infine indicato che l'oleodotto collegante l'Alaska al resto degli Stati Uniti entrerà in servizio, in linea di principio, verso la metà del 1977 e, sin dalla fine di quell'anno permetterà di trasportare 1,2 milioni di barili al giorno.

(Ansa)

SCONTRI CON VITTIME ai confini russo-cinesi?

Parigi, 29

Gli incidenti, talvolta gravi, che mettono alle prese, alle frontiere russo-cinesi, truppe dei due paesi continuano a causare vittime: lo afferma «France-Soir», nel quale si legge: «Un aereo da trasporto atterra una volta al mese all'aeroporto di Krasnoiarsk, nella Siberia centrale, a circa duemila chilometri dalla frontiera cinese. Sotto la vigilanza di agenti di polizia in armi, sono scaricate dall'aereo bare piombate, che vengono issate a bordo di camion. Contengono le salme dei soldati sovietici che, secondo la targa collocata su ogni bara, sono caduti sul campo di battaglia.

«Le esequie — aggiunge il giornale francese — si svolgono sotto sorveglianza poliziesca; solo i parenti delle vittime sono al corrente delle circostanze della morte, ma si impegnano per iscritto a osservare il segreto e a non aprire le bare. Nell'aprile scorso, cento bare provenienti dalle frontiere russo-cinesi sono state trasportate a Krasnoiarsk».

(Ansa)

Hanno lasciato il Cile i due preti espulsi

Santiago, 29

I due preti italiani espulsi dal governo militare, dopo essere stati incarcerati per aver avuto rapporti con guerriglieri di sinistra, hanno lasciato stamane il Cile. Il rev. Giuseppe Murinedu Rozzu, di 35 anni e il rev. Salvatore Angelo Ruzzu Canu, di 33, sono stati scortati fino alla scaletta dell'aereo di linea «Lufthansa» da funzionari civili e religiosi. L'aereo è decollato alle 8.50 (14.50 italiane) diretto a Francoforte, di dove i due sacerdoti proseguiranno per Roma.

(Ap)

IL GARDENA E IL PORDOI riaperti al traffico

Bolzano, 29

Sono stati riaperti questa mattina i passi Gardena e Pordoi, che erano stati chiusi al traffico alcuni giorni fa in conseguenza delle abbondanti nevicate che si erano abbattute sulla zona dolomitica. La decisione fa seguito al netto miglioramento delle condizioni atmosferiche registrate nelle ultime 24 ore in tutto l'Alto Adige, ove è tornato il sereno anche se la temperatura si mantiene notevolmente rigida.

(Italia)

SI TRATTA SU DUE FRONTI, QUELLO GIAPPONESE E QUELLO ITALIANO, IL SALVATAGGIO DELL'AZIENDA

Suscita preoccupazioni nella CEE la soluzione nipponica alla Leyland

Conferma della «Honda» a Tokio sulle trattative in corso con il governo - La questione al vertice europeo di Roma ? Prospettive della soluzione Fiat - La critica situazione dei concessionari: è ormai inevitabile un ridimensionamento

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 29

Un portavoce della «Honda» ha confermato oggi da Tokio che la casa automobilistica è effettivamente in trattative con il nostro governo per l'acquisto dello stabilimento della «Leyland-Innocenti» posto in liquidazione dalla società inglese mercoledì scorso. «I nostri funzionari in Italia — ha detto il portavoce — non hanno ancora avuto una risposta dal governo italiano. Noi non sappiamo qual è la loro posizione al riguardo. I negoziati sono ancora in corso. Non disponiamo ancora di particolari a Tokio e quindi non possiamo attualmente fare commenti di sorta».

In effetti, il governo sta procedendo per il salvataggio dello stabilimento di Lambrate trattando su due fronti: da un lato con i giapponesi, rappresentati in Italia dall'ing. Biagini, delegato della «Honda» per tutta l'area della CEE, dall'altro con la Fiat e l'Alfa Romeo che, secondo il piano portato avanti dai sindacati, dovrebbero rilevare lo stabilimento, con l'aiuto della Gepi (finanziaria statale) e riconvertirlo per la produzione di miniautobus e di minicamion.

Entrambe le soluzioni non sono prive di difficoltà; se a questo si aggiunge il riserbo mantenuto negli ambienti competenti per non compromettere le trattative è facile capire quanto sia difficile fare il punto della drammatica situazione che vede in pericolo il posto di lavoro di 4.500 operai oltre a quello di centinaia di dipendenti delle agenzie di vendita della «Leyland-Innocenti».

La «soluzione giapponese». Il governo pare essere favorevole a questa ipotesi che però trova ostacoli nella nostra maggiore casa automobilistica, la Fiat, che vede nella «Honda» una pericolosa concorrente, e nei sindacati, che premono perché dal ritiro della multinazionale inglese si traggano benefici per il «nuovo modello di sviluppo». Alla soluzione si potrebbero opporre anche altri membri della CEE che potrebbero non vedere di buon occhio un'«invasione gialla» in campo automobilistico, settore in crisi anche in Inghilterra. Per questo si prevede che il prossimo vertice europeo che si terrà da lunedì a Roma si occuperà, ufficiosamente, anche di questo problema. Lo stabilimento di Lambrate è infatti in grado di produrre centomila vetture l'anno: un potenziale enorme da immettere eventualmente sul mercato europeo, se si pensa che in tutto la «Honda» produce in Giappone 360 mila auto all'anno.

La soluzione «italiana». E' favorita dalla Fiat e dai sindacati, ma anche qui le cose non sono del tutto chiare. La Fiat sarebbe disposta ad intervenire, secondo indiscrezioni, solo per una quota minoritaria. Il resto dovrebbe andare all'Alfa Romeo e alla Gepi. Tuttavia la Fiat ha bocciato il programma sostenuto dai sindacati, la riconversione per la produzione di miniautobus e di minicamion: il mercato, infatti, non sarebbe in grado di assorbirla. La casa torinese è tuttavia disposta a studiare, tempo 15 giorni, la cosa, ma prima vuole avere garanzie circa l'interessamento degli altri due eventuali soci. Come si sa, però, l'Alfa ha opposto un netto rifiuto alla proposta. Si dice che la mossa possa essere stata strumentale, per sollecitare cioè maggiori finanziamenti dallo Stato.

Mentre fervono le trattative «segrete» oggi si è riunita a Milano un'assemblea dei centoquaranta concessionari della «Leyland-Innocenti», anche loro in grosse difficoltà per la decisione della casa-madre di porre in liquidazione la società italiana. Dalla riunione si è appreso ufficialmente che la «British Leyland» ha già costituito una nuova società, la «British Leyland Italia» che controllerà la rete di distribuzione nel nostro Paese per non abbandonare del tutto il mercato con la Jaguar, la Triumph, la Austin e la Morris. Il problema, naturalmente, resta per le vetture «Innocenti», ma è chiaro che anche le automobili inglesi non saranno più rappresentate massicciamente sul nostro mercato.

Per i concessionari, quindi, si prospetta un grosso ridimensionamento, con conseguente disoccupazione per molte persone. Per questo i concessionari hanno discusso gli atteggiamenti da adottare sia in sede legale che commerciale per i danni derivati dalla decisione unilaterale presa dalla casa madre inglese.

Si è appreso anche che il 4 dicembre il presidente del gruppo concessionari, Fadda, si incontrerà a Roma con il presidente della nuova società di distribuzione, Peter Morgan.

Marina Alessi

Solidarietà dell'Ordine con i giornalisti del «Giornale d'Italia»

Roma, 29

In relazione alla vicenda del «Giornale d'Italia» e ai preannunciati licenziamenti in massa, il presidente del consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti, Virgilio Lilli, e il segretario Orlando Scarlata hanno inviato al comitato di redazione del giornale il seguente telegramma: «Improvvisa decisione unilaterale adottata dalla proprietà del "Giornale d'Italia" che ha annunciato ieri il licenziamento di 35 giornalisti e il ricorso alla cassa integrazione per 57 operai e diciotto impiegati, in violazione dell'accordo stipulato pochi mesi fa, nel quale si garantiva testualmente che "la gestione del 'Giornale d'Italia' continuerà con i suoi organici attuali sia redazionali sia di impiegati e operai nel processo di rinnovamento e rilancio del giornale", appare deprecabile.

«Il consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti — prosegue il telegramma — rivolge a tutta la categoria un pressante appello perché manifesti concretamente propria solidarietà ai colleghi e richiama l'attenzione del governo e delle forze politiche sulla necessità di procedere con urgenza all'attuazione di misure concrete per la riforma dell'informazione. Esprimendo piena solidarietà ai colleghi del "Giornale d'Italia", il consiglio nazionale ordine giornalisti si associa alle iniziative operative che verranno assunte per la difesa dei livelli occupazionali del giornalismo italiano continuamente mortificato da comportamenti come quello assunto dalla proprietà del giornale».

(Italia)

A PIACENZA

LA SIP «STACCA» gli autoriduttori

Piacenza, 29

La Sip ha cominciato a staccare i telefoni agli «autoriduttori» dell'ultima bolletta. Il comitato per l'autoriduzione delle tariffe, dal canto suo, ha annunciato la prelazione di ricorsi.

(Italia)

DEBITI PER 13 MILIARDI

FALLISCE A GENOVA la società «Mammut»

Genova, 29

La società «Mammut» con stabilimenti a Savona, Arenzano e Genova-Multedo, e che dà lavoro a circa 1400 operai, è stata dichiarata fallita stamani dal tribunale di Genova. Sembra che l'ammontare dei debiti della «Mammut» nei confronti di banche, dell'Inps per contributi non versati e di fornitori, sia di tredici miliardi di lire.

La «Mammut», che opera nel settore della lavorazione della gomma, di materie plastiche e meccaniche, ha cominciato a trovarsi in difficoltà nella primavera scorsa: nel mese di giugno l'amministratore delegato della società aveva comunicato al consiglio di fabbrica che, a causa di una richiesta di rientro dei prestiti contratti presso alcune banche, la società correva il pericolo di chiudere. Dopo di allora vi furono tentativi per salvare l'azienda: vi fu una richiesta di fallimento, ma venne bloccata. Qualche tempo fa, però, l'avv. Menti, su mandato di un gruppo di creditori, ripresentò istanza di fallimento. L'istanza è stata accolta. Curatore è stato nominato il commercialista genovese Augusto Pagliani.

(Ansa)

SU INIZIATIVA PERSONALE OPPURE SU RICHIESTA DELLO STESSO PONTEFICE?

CONTRASTATE DIMISSIONI DELL'ARCIVESCOVO DI RAVENNA

Monsignor Salvatore Baldassarri si era distinto per atteggiamenti poco «tradizionalisti»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 29

A sessantotto anni monsignor Salvatore Baldassarri, arcivescovo di Ravenna, lascia il governo della diocesi della quale era a capo del 1956. Dice l'annuncio pubblicato dall'Osservatore Romano: «Per ragioni di salute ha presentato le sue dimissioni al Papa l'arcivescovo di Ravenna e Cervia monsignor Baldassarri: la richiesta è stata accettata da Paolo VI che ha nominato nuovo arcivescovo di Ravenna e Cervia monsignor Ersilio Tonini, attualmente vescovo di Macerata».

Dice la dichiarazione rilasciata da monsignor Baldassarri «Il Papa mi ha chiesto per ragioni di salute di lasciare il servizio pastorale di Ravenna a più agili mani e io ho risposto di sì. Pur rimanendo sino all'arrivo del nuovo pastore, amministratore apostolico desidero salutarvi tutti nel Signore e ringraziare quanti mi sono stati sinceramente vicini».

C'è una «sfumatura» importante tra il comunicato vaticano e la dichiarazione dell'arcivescovo e va rilevata: nel primo le dimissioni appaiono come una iniziativa del prelato; nella seconda si parla di «richiesta del Papa» sia pure «per ragioni di salute». E' noto che monsignor Baldassarri non avrebbe voluto lasciare la sua diocesi. Anche se la salute non è decisamente buona. Per una ultima perorazione ed esposizione delle sue ragioni un mese fa venne a Roma in udienza del Papa. Evidentemente non gli restò che prendere atto della decisione papale maturata, si afferma in Vaticano, «con intima sofferenza».

Monsignor Baldassarri è faentino, figlio di una umile famiglia di lavoratori. Ha studiato a Roma con il professor Parente, con il professor Florit e con il professor Bea, tutti futuri cardinali. E' stato insegnante al seminario di Bologna ed ebbe qualche richiamo per certe «spiegazioni» storiche non certo in linea con la tradizione. Comunque, nel 1956, giunse a Ravenna come arcivescovo. Col passare degli anni diventò in diocesi «segno di contraddizione» dividendo clero e laicato in due schiere contrapposte. Non tutti capivano certe sue decisioni, come quella di sciogliere i comitati civici, o di chiudere il settimanale cattolico e di mandare i seminaristi in una scuola pubblica.

Seguirono prese di posizione sindacale e atteggiamenti non certo di critica verso la situazione che si andava determinando all'isolotto di Firenze con don Mazzi. La diocesi era profondamente divisa. Fu annunciata una visita apostolica voluta dal Papa che rappresentò un ulteriore momento di divisione. In ogni momento Baldassarri diceva che voleva parlare col Papa per illuminarlo sul suo caso. Evidentemente il Papa ha soppesato tutte le ragioni e ha studiato a fondo la situazione senza precipitare la decisione. Poi c'è stata la visita del prelato in Vaticano, il colloquio con Paolo VI. Si è arrivati al comunicato odierno.

A. Paglialunga

I CONTROLLI SUI REDDITI DA LIBERE ATTIVITA'

«Sì» dei professionisti ad accertamenti fiscali

La disponibilità assicurata in un dibattito a Milano

Milano, 29

Le organizzazioni sindacali dei liberi professionisti di Milano hanno confermato la loro «accettazione di controlli fiscali dei redditi» e la loro «piena disponibilità verso gli organi tribunali per i relativi accertamenti che dovranno essere attuati nel rispetto della legge». Lo hanno affermato in un ordine del giorno approvato alla conclusione di un dibattito, svoltosi oggi a Milano e dedicato all'esame della controversia che oppone da una parte il diritto dello stato di accertare la consistenza fiscale di tutti i cittadini e, dall'altro, il diritto alla tutela della riservatezza dei liberi professionisti nell'esercizio delle loro funzioni.

«Due diritti che si bilanciano con identico vigore», ha osservato l'avv. Gaetano Pecorella. «Una soluzione, secondo l'avv. Carlo Majno, non può essere trovata in una normativa che cartesianamente precisi diritti e doveri in tutti i casi possibili. La cosa più opportuna da fare, secondo lo stesso professionista, è di non offrire al fisco le opportunità di intervenire: ma questo può essere fatto solo offrendo agli organi competenti dello stato e della pubblica opinione una propria posizione fiscale "credibile"».

Le organizzazioni sindacali dei liberi professionisti hanno deciso di «promuovere un'azione per il coordinamento delle norme in questione fra i ministeri della giustizia e delle finanze, nonché fra gli organi di polizia tributaria e la procura della Repubblica, per realizzare nel più breve tempo possibile soluzioni chiare e legittime sotto il profilo costituzionale.

(Ansa)

Se fossimo degni

COSA buffa la vita, così ricca d'impennate e di trabocchetti, di squarci d'azzurro e di rovinosi capitomboli lungo le strade costruite dall'uomo. Finalmente la prima giornata di bora, di quella vera, gagliarda, che inganna il passo e toglie il fiato e sferza con forza scuotendo il torpore e porta nel cielo stracci di foglie, ricordi. Una voglia matta di uscire, di andarle incontro per sapere se il petto regge ancora allo sforzo, sentire il cuore ridere di gioia, riempire i polmoni di profumo di campi, di spazi.

Strade quasi deserte, aria tersa, pulita, gocce fredde di pioggia sul volto, afrore di benzina. Un tonfo al cuore: via Rossetti ha perduto un'altra traccia delle ricordanze lontane; uno di quei segni che la resero cara a Umberto Saba, quando era immersa nel verde degli ippocastani, nell'ombra, negli spazi del cielo. Ma il vento soffia con forza, è un allegro compagno di giochi antichi, di burle e ancora resiste il grande albero dove ho imparato a conoscere la luce dei suoi grandi occhi bambini.

La rifatta chiesa dei fratini, l'erta via Chiadino, il frusciare degli alberi di Villa Ada: cavalcate di ricordi, rimembranze legate a un tempo scomparso, sbocconcellato, giorno dopo giorno, con l'insipienza che viene dai verdi anni in cui ogni momento sa vestirsi con le sembianze dell'eterno. Un vocìo di rami squassati, il parlottare del vento e l'urlo della raffica che inchioda il passo come per portarvi lassù dove vive l'azzurro, lassù dove è gioia contrastare con il vento, i sassi e le piante pungenti del verde ginepro.

Cascami di vita portati dal vento, nati dalle case, dalle strade, dal portone che per un attimo, un giorno, è stato rifugio contro la furia della bora: uno strano profumo di pane appena sfornato è nell'aria; il ricordo della sua bocca ridente, del suo amore: una ricchezza che mi accompagna dai giorni della giovinezza e renderà più quieta la morte. Il vento riprende la sua corsa verso lontananze sognanti; il freddo attanaglia le mani, le labbra, ma cammino allegro, festoso e non importa se gli uomini distruggono ippocastani, case, ricordi, non importa se gli anni hanno segnato il volto, le spalle, quando nel cuore canta la memoria dei suoi occhi, della sua calda mano, portandoci gioia, gaiezza, e una pazza voglia di andare incontro ai giorni della vita e al vento che corre allegro lungo le strade.

L'orrendo decadimento di Villa Suvich non impressiona più il cuore, non addolora, tante sono state le cadute sofferte, patite, dalla città, dalla gente, che non hai tempo di piangere sulle offese portate alle case. La scaletta di via Mainardi è uno sconcio con le siepi sforacchiate, ma via Pindemonte è vicina, e qui resistono miracolosamente i vecchi platani, e il vento soffia con forza. Il serpentino che porta in viale XX Settembre lo percorri di corsa per raggiungere il luogo dove viveva l'ippocastano che per primo salutava la primavera con i suoi grandi fiori colorati d'aurora e dove mille volte ci siamo salutati con un arrivederci che aveva l'amaro di un lungo distacco.

Da ogni strada rimbalza un ricordo, una ventata di vita portata dal vento. Via Giulia, la casa alta, sei altissimi piani e milleseicento giornate di gioia tessendo le trame dei sogni che speravamo vivere uniti.

Il passo diventa pesante, i ricordi pesano e le spalle s'incurvano sotto la forza del vento, del profumo dei giorni lontani, di gente che ha saputo darti amicizia.

Via Marconi, uno squarcio immenso nel corpo delle case antiche, vuota il cuore, il cervello; una ventata rabbiosa quasi ti accieca, sollevando al cielo foglie, terriccio. Annaspi confuso e cerchi rifugio, liberazione, quiete, dal male che l'uomo vivendo procura alla città, alla gente. Una galleria d'arte mi accoglie dove l'amore di una sorella pietosamente ha allestito una mostra per ricordare, dopo più di trent'anni, il fratello pittore morto in un campo di prigionia sovietico.

Paolo Belli, il figlio di Virgilio Giotti, il poeta nostro più grande, più vero, che ho conosciuto da ragazzo e ho seguito con ammirazione e invidia nelle sue scorribande in mezzo agli orti che allora infioravano Rozzol, dalla «casa alta», vicino a via Rossetti, fin lassù, alla selva di Melara.

Fuori il vento soffia con rabbia, furore, dentro due persone parlano a voce alta come per sentire vivere le parole che non escono dal cuore mentre io sono scaraventato a riviver bocconi di una fanciullezza intristita da un'inquietudine amara che veniva dai monti, dal mare, e che mi è stata compagna per tutta la vita.

Le voci mi assordano, scendono nella carne e sento uno struggente desiderio, una voglia matta di gridare silenzio, d'imporre silenzio. Le grandi mostre rievocative dovrebbero essere organizzate nelle chiese e nei chiostri dei benedettini dove il silenzio è di casa.

Guardo attento, confuso, ammirato, ma ogni marina, ogni riflesso d'acqua mi riflette i suoi occhi, le sue grandi mani, i suoi biondi capelli, la sua bocca che sapeva aprirsi al sorriso e che mi ha insegnato ad amare il verde radicchio, il rosso splendente dei pomodori, il blu vellutato delle melanzane e la terra, la terra che paziente accoglie gli uomini e li affratella quando non possono più far male, vociando.

Oggi so che Paolo Belli è stato per il suo amore di libertà confinato dal fascismo alle Tremiti, oggi ho imparato che era autodidatta e che dentro portava una forza immensa di bene, di bello, ma per me rimane il grande spilungone solitario che attendevo al mattino e seguivo da lontano per imparare come si strappa all'erba il segreto del verde e al cielo e all'acqua la voce mutevole del cilestrino.

Il figlio di Virgilio Giotti, il grande ragazzone con il quale non ho avuto l'ardire di scambiare una sola parola, ma che sentivo essermi amico per lo sguardo con cui rispondeva allo sguardo, per il sorriso con cui lasciava che guardassi le mille piccole cose della nostra periferia cui dava figura, esistenza.

Le tempere che egli ha lasciato, le incisioni, i disegni sono la testimonianza di una vita spenta a ventisette anni, sono il segno di una grandezza che nessuno può più scalfire, confinare, imprigionare, sono la voce di un ragazzo che in umiltà ha saputo strappare alla terra, alla luce del mare l'anima con cui si dovrebbe vivere se fossimo degni di essere uomini.

Mario Coloni

Scoperte in Olanda 22 incisioni di Rembrandt

L'Aja, 29

L'associazione di disegnatori «Pictura» ha annunciato che ventidue incisioni di Rembrandt sono state casualmente scoperte a Dordrecht. Le incisioni erano rimaste dal 1886 in una cartella nell'archivio dell'associazione senza che nessuno ci avesse mai messo mano. Il direttore della pinacoteca di Dordrecht Jan De Groot, ha scoperto le opere di Rembrandt, mentre, nell'archivio dell'associazione, stava cercando disegni adatti ad essere esposti.

Einaudi Biblioteca Giovani

Una formula editoriale inedita: una collana di cinquanta opere che tracciano una storia della società umana e insieme costituiscono una serie di capolavori dell'arte di raccontare. Un gioco di rimandi tra storia e letteratura. Un invito ai libri che contano per non saltare dal sillabario a Marcuse.

Ora in libreria i primi dieci volumi. L. 30000.

Gaster, Le più antiche storie del mondo
Shakespeare, Da Coriolano a Cleopatra
Gibbon, La caduta dell'impero romano d'Occidente
Scott, Ivanhoe
Prescott, La Conquista del Messico
Brecht, Vita di Galileo
Stendhal, La Certosa di Parma
Maupassant, Racconti della guerra franco-prussiana
Reed, Dieci giorni che sconvolsero il mondo
Calvino, La memoria del mondo

Cinquanta volumi in brossura.
Uscita in gruppi di dieci titoli ogni sei mesi. Vendita indivisibile.
In tutte le librerie e presso le Agenzie Rateali Einaudi.

Una biblioteca di base per le giovani generazioni

Telefoto Upi

Mosca — Queste saranno le divise ufficiali degli atleti sovietici che parteciperanno ai Giochi olimpici invernali di Innsbruck

SULLA SOGLIA DELLA MOSTRA DEDICATA A SEBASTIANO RICCI E AL ROCOCO' EUROPEO

Mai così in una manciata tanti genuini documenti

Centoventi fogli fatti convergere da Londra, Parigi, Vienna, New York, Firenze e Venezia a testimonianza di un pittore pur noto e riconosciuto nodo importante dello svolgimento artistico del Sei e Settecento

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Udine, novembre

Siamo a pochi mesi dalla mostra dedicata a Sebastiano Ricci e al Rococò europeo che si terrà, come è noto, nella villa Manin di Passariano, dove quattro anni or sono si ebbe il miracolo — è una parola di gran moda che può andar bene anche qui — della mostra del Tiepolo. E intanto, continuando in un metodo didattico da ritenersi producente sul serio, nella sala dell'Ajace di Udine vengono presentati i disegni di Sebastiano come introduzione ai dipinti. Sono circa 120 fogli fatti convergere da Londra, Vienna, Parigi, New York, Firenze, Venezia, oltre che dal museo civico di Udine, ed è un fatto senza precedenti perché nessuno aveva mai pensato di riunire in una sola manciata tanti genuini documenti di un pittore pur noto e pur riconosciuto nodo importante dello svolgimento artistico fra Sei e Settecento a Venezia. Un'altra cosa che ha il suo peso: della mostra è stato pubblicato un ricco catalogo con introduzione e schede di Aldo Rizzi, con vari contributi scientifici e con le nitide riproduzioni di tutti i fogli esposti.

Sebastiano nacque a Belluno nel 1659, arrivò a Venezia a dodici anni, viaggiò in Italia e in Europa (fu uno dei più instancabili e insaziabili e attenti viaggiatori del suo tempo) e morì a Venezia nel 1734 senza arrivare ai 75 anni. Fu, senza dubbio alcuno, un pittore tutto veneziano.

Strano sapore

Allora perché questa mostra a Udine e la prossima a Passariano, che è come dire ancora a Udine?

La risposta può avere un sapore strano, ma non può essere che questa: perché a Udine, direttore dei civici musei e gallerie e, più ancora, ammalato di pittura settecentesca, particolarmente veneta, e ammalato d'iniziative per divulgarne la conoscenza, c'è, appunto, Aldo Rizzi. La sua è una malattia che non sta alle regole patologiche perché produce energia, volontà, entusiasmo e capacità di smuovere le montagne, non dico quelle di sasso, di roccia, ma quelle più pesanti e ferme che sono le economiche, politiche, amministrative e burocratiche. Gli fa è vero da spalla Bruno Cadetto, ex sindaco di Udine che sul finire del terzo mandato, cioè dopo tre lustri, un giorno si è seccato, ha dato le dimissioni e, caso inaudito, le ha mantenute ed è tornato tranquillo alla sua cattedra di professore conservando soltanto la presidenza delle Biennali d'arte antica e accettando quella di presidente della Filologica, due cariche che danno lavoro e rogne, ma quattrini zero. E così Udine, dal 1961, mette su le Biennali d'arte antica con una serietà, un rigore, un'efficienza che non fanno una piega, come lo garantisce anche la commissione consultiva permanente formata da Morassi, Estella Brunetti, Gioseffi, Mariacher, Pallucchini, Pignatti, Valcanover, Zampetti e lo stesso Rizzi, s'intende, e nel caso presente un'occasionale commissione internazionale.

Cosa vogliono dire le mostre di Sebastiano Ricci, quella attuale dei disegni e quella del 1976 delle pitture?

Lo svolgimento della storia dell'arte, come del resto quello della storia in generale, è fatto di slanci che portano a somme, a totali coerenze e chiarezze che non è da disinformati considerare apogei, conclusioni; è fatto di crisi, soste, incertezze, disorientamenti; è fatto di riprese, vale a dire di nuovi slanci che portano ad altre conclusioni, ad altre crisi, ecc. Sempre così, da quando la storia è storia. Ebbene, Sebastiano è arrivato in un momento di crisi, ed è uno di quei tipi che dettero l'avvio a un nuovo slancio, di quei tipi che da un punto morto misero l'arte su una strada di vita nuova che ebbe il respiro che ebbe, ma che in ogni modo fu una strada di vita nuova.

Unica macchina

Alla metà del Cinquecento il Vasari dice che l'arte «più presto si abbia a temere del calare in basso che sperare oggimai più augumento». Noi sappiamo che non è proprio nel giusto perché il suo concetto è particolare, direi unilaterale, in quanto nell'arte sembra ch'egli veda soltanto la traduzione in forme artistiche delle forme della natura. Mi pare, infatti, che scopra compiutamente questo suo modo di vedere in passi delle «Vite», per esempio in questo che prendo dalla vita di Michelangelo: «Alla quale opera (che è la famosa Pietà di San Pietro) non pensi mai scultore né artefice raro, potere aggiungere di disegno, né di grazia: né con fatica poter mai di finitezza, pulitezza, et di straforare il marmo, tanto con arte, quanto Michele Agnolo vi fece: perché si scorge in quella tutto il valore ed il potere dell'arte» e «è un miracolo che un sasso da principio senza forma nessuna: si sia mai ridotto a quella perfezione».

Dunque significa che non è possibile superare questa «perfezzione» alla quale l'arte è pervenuta dal «principio grandissimo e meraviglioso» di Cimabue e Giotto, «grandissimo e meraviglioso», è vero, ma sempre «principio», inizio, impostazione dello slancio che con Michelangelo tocca l'apogeo e che dopo non può più che scendere.

Va bene, ammettiamo, e permettiamoci di aggiungere qualche altro nome a quello di Michelangelo, ma l'apogeo non è stato raggiunto per le ragioni dette dal Vasari. In esse però credettero gli epigoni del Rinascimento e, credendoci, convinti che quell'apogeo contenesse insegnamenti insuperabili e quindi immutabili, cercarono di prendere il meglio dell'insegnamento di ciascun Maestro, cioè quello che sintetizzando si disse disegno di Michelangelo e colore di Tiziano, e cercarono di montare eclettica mente questo meglio come fosse costituito da vari elementi di una unica macchina e costruirono così il Manierismo, cioè l'accademia più ricca di conoscenza del testo artistico e più rigorosamente ossequiente ad esso anche perché ad esso si teneva stretta la fede cattolica che la Controriforma ferreamente difendeva.

Secondo il Vasari il manierista non imita più la natura, ma l'arte, che nel caso s'identifica col sermone conformista.

Alla sterilizzazione manierista si oppone il Barocco che agli inizi del Seicento imboccò due strade che furono ritenute divergenti: quella idealista dei Carracci e quella realista del Caravaggio. Comunque, il Barocco non imiterà più l'arte, ma tornerà a imitare la natura, sebbene in un certo modo, come annotava De Madariaga vent'anni fa: «...non si dà arte se non quando l'artista, servendosi del trampolino della natura, se ne distacca con un salto vigoroso dell'immaginazione».

Il Barocco fu il momento più intenso della strategia della Controriforma perché, governato dai gesuiti, con il salto vigoroso dell'immaginazione fu estremamente teso a toccare le corde del sentimento facendo «dell'arte uno strumento capace di sollecitare la devozione, anche e soprattutto nel popolo», si legge nel programma dell'Accademia degli Incamminati dettatoda Ludovico Carracci, e per sollecitare la devozione, «soprattutto nel popolo», gli apostoli, i santi e i martiri vennero raffigurati come efebi, come angeli circa il sesso dei quali è ozioso disputare. E il Caravaggio, che invece dipingeva quei personaggi come grossi e non certo candidi, lisciati e profumati contadini, passò per un mezzo demonio mentre i maschiacci di Michelangelo nel Giudizio della Sistina dovettero subire l'umiliazione delle pezzuole di un imbianchino.

Il «salto vigoroso dell'immaginazione» s'impegnò in un racconto esplicito e semplice, ma arrivò a una tensione espressionistica, a drammatizzare sia col movimento, sia coll'illuminazione della raffigurazione; a declamare sia con l'amplificazione delle forme, sia con l'uso della metafora; a meravigliare con scarti inaspettati della linea e del colore e alla fine il risultato fu di forzuto, di declamatorio, di spettacolare e di tenebroso.

Qualcuno ha scritto che il Rococò è, in sostanza, una propaggine del Barocco. Può essere vero. Ma adesso per noi qui è più interessante vedere che alla fine del Seicento Venezia deve aver avuto coscienza di essere rimasta tagliata fuori dalla pittura barocca, almeno da quella degna di restare nella storia, cioè deve aver avuto coscienza di essere rimasta tagliata fuori dalla cultura di un secolo, ed è proprio Sebastiano a trarla fuori dall'isolamento portandovi per primo, o almeno fra i primissimi, il Rococò, che vuol dire lasciare le atmosfere corrusche e romanticamente, o teatralmente concitate, e scoprire che magari con mollezza si stendono in arie chiare, patetiche, teatrali ancora, ma da teatro arcadico e melodrammatico e, cosciente o no, a suo modo illuministico e in via di distacco dalla Controriforma. Il Ricci alla fine resta anche lui un eclettico che però ha visto tutto in Italia e in Europa, e qualcosa ha capito di ciò che stava al di qua del Manierismo e del Barocco.

Ecco dunque il perché delle due mostre: dare rilievo alla spinta del nuovo slancio in pittura, dell'ultimo slancio avutosi a Venezia. E noi possiamo anche trovarci il rilievo a una delle prime voci, magari inconscia, del fondamentale passaggio dalla società della rivelazione a quella della ragione.

Nei disegni dell'attuale mostra udinese naturalmente la differenza fra Barocco e Rococò non è immediatamente avvertibile per l'assenza del colore, cioè dell'aria chiara e distesa; il segno, quasi sempre aiutato da ombreggiature o lumeggiature all'acquerello o a gessetto per saggiare i primi equilibri cromatici e tonali, alle volte diventa leggero e annuncia da lontano la veloce, ventilata e precisa pittoricità di quelli che verranno del Tiepolo e del Guardi. A ciò Sebastiano arriva più sovente nei fondi paesaggistici: bellissimi quelli di «Tobia e l'Angelo» (87), di «Giuseppe venduto dai fratelli» (94) che è lasciato intuire dalla nostra immaginazione, della «Battaglia fra Romani e Sabini» (105), e particolarmente del «Grande paesaggio con figure» (120) e del «Paesaggio con contadini» (121).

Un'ultima cosa: ottimo l'allestimento del giovane architetto Marco Nardone.

Arturo Manzano

MUSICA LETTERE ARTI SCIENZE

HINDEMITH, UN'IMMAGINE

I protagonisti delle opere teatrali di Paul Hindemith assumono a volte gli attributi del simbolo e dell'astrazione: così Mathis Grünewald, l'artista visionario dell'altare di Isenheim, nell'opera «Mathis der Maler» (Zurigo, 1938), in un clima di nuova fermezza tonale; così l'astronomo Johannes Kepler, noto con il nome italianizzato di Keplero, nell'opera «Die Harmonie der Welt», composta fra il 1947 e il 1957. Un parallelismo d'ordine morale e tematico, anche nel dualismo individuo-società, lega le due creazioni hindemithiane.

«Hofmathematicus» nella cupa e magica Praga rodolfina, personaggio fra i più singolari e affascinanti della rivoluzione scientifica, Keplero svelò le leggi dei moti planetari ed ebbe l'intuizione della legge di attrazione universale. Giunto a una saggezza quasi faustiana, ormai lontano dal mondo della «Neue Sachlichkeit» e dal tagliente linguaggio dei lavori giovanili, Hindemith tende all'espressione musicale dell'armonia kepleriana. Il titolo stesso dell'opera, «Die Harmonie der Welt» (rappresentata per la prima volta al Festival di Monaco nell'agosto del 1957, con la direzione di Ferenc Fricsay e, forse, con troppo fasto allegorico), è ispirato al pensiero di Keplero, in attinenza alla musica celeste che regola il movimento dell'universo.

E' importante ricordare che Hindemith, prima che l'opera venisse ultimata, ne rielaborò alcuni nuclei essenziali nella sinfonia «Die Harmonie der Welt», creata nel 1951 per festeggiare i 25 anni dell'orchestra da camera di Basilea, su invito di Paul Sacher. Fu un omaggio a Keplero come a Severino Boezio, autore di quel trattato «De Musica» che è uno dei fondamenti della teorica medioevale, e allo Zarlino delle «Istituzioni harmoniche».

Il musicista di Hanau volle dare al suo lavoro un'articolazione tripartita («Musica instrumentalis», «Musica humana» e «Musica mundana»), corrispondente alle tre categorie in cui Boezio suddivide il mondo dei suoni. Nel secondo brano, costruito sui dialoghi fra Keplero e la figlia, un canto grave e patetico rimane fisso nella memoria dell'ascoltatore.

L'esperienza dell'ultimo Hindemith trova in «Die Harmonie der Welt» la più alta realizzazione formale. E' il ritorno alla concezione medioevale della musica (una musica che vale quale legge dell'universo), a un rapporto degli intervalli che ripete l'ordine cosmogonico, la perfetta armonia dei corpi celesti. E' anche il momento della musica come strumento d'indagine. C'è un artista che cerca di risolvere metafisicamente i problemi della musica e del mondo, all'approdo di una religiosità laica, di una ricognizione del divino nell'umano.

Dalla musica di «Harmonie der Welt», malgrado la rigorosa trama contrappuntistica, si sprigiona un'emozione che possiamo definire cosmica. Hindemith riprende la forma della passacaglia, usata — con accenti di tormentato neogoticismo — nella confessione di Cardillac, l'orafo del racconto «Das Fräulein von Scudery» dai «Serapionsbrüder» di Hoffmann. La solenne, vasta passacaglia simboleggia l'armonioso movimento dei pianeti, con un «ostinato» che passa in tutte le sezioni dell'orchestra e a volte si ispessisce in grevi amalgami sonori. Il nucleo tematico poi si espande, quasi inno all'armonia cosmica, per concludersi nelle perorazioni degli ottoni. E' il suggello di fede in un mondo superumano, di equilibrate certezze.

Il musicista traspone l'eliocentrismo copernicano e le successive acquisizioni di Keplero all'interno di una struttura neotonale, maestosa e bruckneriana. Non è difficile rinvenire la filiazione da Reger e l'omaggio a una tradizione germanica che tocca Grünewald, Dürer, Altdorfer, il corale luterano, gli esempi di Bach e Pachelbel lungamente meditati. Sintesi e recupero di tutta una tradizione, che assume nuovi e sempre più profondi significati etici e cosmici.

L'opera si svolge durante la Guerra dei Trent'anni. A Keplero, che vuole fondere in un sistema unico l'insegnamento biblico e i dati della scienza, si oppone l'uomo d'azione Wallenstein, solo fiducioso nelle leggi degli astri. Molto significativi nel loro accento grave, come in «Cardillac», sono i dialoghi fra lo scienziato e la figlia Susanna, mentre alcune pagine corali — come la protesta sollevata dall'anatema contro Keplero — s'impongono fra le più intense di Hindemith. Nell'apoteosi finale ricompaiono i personaggi principali, assumendo caratteri simbolici: Keplero (la Terra), Wallenstein (Marte), la madre di Keplero (la Luna), la moglie (Venere). Questo procedimento si era già avuto nel grande affresco luterano del «Mathis», sul margine estremo di una riserva spirituale e artistica.

Alcuni momenti un po' confusi e sovrabbondanti, a cui si alternano scansioni di estatico raccoglimento, nulla tolgono all'interesse di un'opera che viene in certo modo a completare, a offrire contorni più netti e meglio definiti alla conoscenza di Hindemith, precisata in un taglio aureo. Dopo la «Sancta Susanna», opera conclusiva ed esemplare del fermento espressionistico, e dopo «Cardillac», ove i drammatici quadri sinfonico-corali sembrano riferirsi alle scene di folla delle «Passioni» bachiane, l'autore di «Harmonie der Welt» ripropone un ideale di restaurazione e di recupero della dialettica consonanza-dissonanza.

Ci sembra che l'opera di Hindemith, ancora poco nota a Trieste, possa allinearsi con pieno diritto alle maggiori creazioni del Novecento musicale, indicando una compiuta maturazione di stile. Questo ritorno al migliore Hindemith punta anche sull'interiorizzazione drammatica del contrappunto. Cioè sull'affascinante intuizione di un artista che bisognerà portare di nuovo, insieme a Strauss e a Berg, alla testa del movimento musicale del nostro tempo. La vicenda spirituale e linguistica di Paul Hindemith, dalle «Kammermusiken» al ciclo «Marienleben» su testo di Rilke e al «Requiem per coloro che amiamo», può ancora insegnare molte cose ai giovani compositori, invitando a nuove consapevolezze.

Edoardo Guglielmi

Libri ricevuti

Dario Mazzotti: «Rubiconia Accademia dei Filopatridi. Note storiche e biografiche» - Edizioni Maggioli - Santarcangelo di Romagna (Pagg. 224, Lire 3500).

Certamente per tutti coloro i quali — per questioni di natali o di semplice conoscenza — amino Savignano sul Rubicone, sarà una lieta sorpresa la pubblicazione da parte della Casa Editrice Maggioli, di Santarcangelo di Romagna, dell'erudito e prezioso saggio «Rubiconia Accademia dei Filopatridi», del noto studioso Dario Mazzotti.

L'autore ha, molto modestamente, sottointitolato la sua fatica «note storiche e biografiche». In realtà si tratta di molto di più: siamo qui di fronte a un lavoro dotto e appassionato, che coinvolge comunque anche chi, come può accadere, non abbia molta dimestichezza con Savignano sul Rubicone.

La località, attualmente in provincia di Forlì, vanta natali nobili e antichissimi, come afferma l'autore nella sua prosa classica ed equilibrata: «Circa due secoli prima dell'era volgare sorse il nostro Compitum che aveva due nomi: ad cinfluentes e compitum. In origine venne chiamato ad confluentes, poi, per il magnifico tempio Compitale gli rimase quello di: Compitum (...) Compitum sussistette nel suo splendore fino a Giustiniano, poi una crisi lo fece decadere sino ad Eraclio: rimane poca cosa sino al IV sec.».

La rinascita di Savignano comincia abbastanza precocemente, tanto che «il 26 febbraio 1801 veniva indirizzato un invito alla gioventù savignanese, che si conserva nell'archivio Accademico, pieno di entusiasmo rivelatore dei propositi per l'istituzione di una Accademia letteraria». Nasceva così l'Accademia Rubiconia Simpemenia, forse, come pensa un altro studioso dell'argomento, il Rocchi, citato molto a proposito dal Mazzotti, non una «nuova Istituzione, ma piuttosto una restaurazione o un riordinamento dell'Accademia degli Incolti», di più remota origine.

Comunque sia, la Rubiconia Simpemenia apre i battenti il 3 aprile 1801. Come limpidamente suggerisce l'uso del termine «simpemenia», l'Accademia si rifaceva alla antichità ellenica anche per quanto concerne i nomi degli Accademici. Così per esempio il Conte Giulio Perticari fu Protopemene e si chiamò Alceo Compitano, a «Girolamo Amati venne conferita in perpetuo la magistratura di Proagonte, una carica di somma importanza che doveva essere occupata da una Pemene Patrio di molti meriti e di sperimentati talenti». E così via.

Le vicende dell'Accademia, amorevolmente seguite dal Mazzotti nel tempo, arrivano ai giorni nostri. Vi ritornano molti nomi illustri, familiari a un pubblico molto vasto. Consigliamo perciò la lettura dell'esquisito volume a quanti vedono nella cultura un'occasione d'incontro spirituale che, nato spontaneamente nelle cerchie municipali, da esse sa uscire per fecondare popoli interi.

C. S.

Faggin - Zielonka: «Friaulische Lyrik. Eine Anthologie» - Editrice Grillo - San Daniele del Friuli - Pagg. 161, Lire 3000.

Paolo Casini: «Natura» (Enciclopedia Filosofica ISEDI, Milano; pagg. 133; Lire 2.000).

Goffredo Fofi: «L'immigrazione meridionale a Torino» (Feltrinelli Editore, Milano; pagg. 316; Lire 3.500).

Otello di Cesare: «I protoplasmi di "Picasso"» (Rebellato Editore, Pavia; pagg. 60; Lire 1.500).

Ebe Seidenberg: «Le sabbie del silenzio» (Union Editore, Milano; pagg. 217; Lire 3.200).

Luciano Secchi: «9 battute per una pièce» (Milano L' i Edizioni, Milano; pagg. 127; Lire 2.000).

«Il piccolo Hans» (Rivista di analisi materialistica n. 6/7; Dedalo Libri, Bari; pagg. 324; Lire 4.000).

Roger Borniche: «L'ultima evasione» (Edizioni SEI, Torino; pagg. 362; romanzo).

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE Rizzoli Larousse

La Rizzoli Editore S.p.A. comunica che è disponibile il volume di aggiornamento.

Tutti i possessori dell'opera possono effettuare richiesta di acquisto indirizzando a:

RIZZOLI EDITORE S.p.A.
Ufficio Aggiornamento
Viale Marche, 13 - 20125 MILANO

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

NELL'ANCORA APERTA VERTENZA DEL FUORI ORARIO

LA «STRETTA» AI VALICHI ALLENTATA DAI DOGANIERI

Rinnovati gli interventi presso il ministro Visentini per sbloccare la pesante situazione creatasi nel porto

La limitazione delle prestazioni del personale doganale al solo orario normale (dalle 8 alle 14), con esclusione del fuori-orario nella restante parte della giornata, va rapidamente aggravando la situazione operativa sia in porto sia presso i valichi confinari. Per le merci destinate a sdoganamento a Villa Opicina le Ferrovie hanno chiesto alle consorelle estere di bloccare ogni inoltro finché le possibilità operative non saranno migliorate. Nel porto gli sdoganamenti «ritardati» si vanno accumulando, e sono numerosi i mezzi ferroviari e autostradali costretti a soste prolungate nel comprensorio portuale; i danni, di conseguenza, cominciano a diventare rilevanti.

Poiché da parte delle autorità responsabili romane si tarda ad adottare le necessarie misure atte a sbloccare la situazione, il comitato di coordinamento dell'utenza portuale ha indirizzato al ministro delle finanze, Visentini, un secondo e più pressante telegramma in cui si sottolinea il crescente malcontento degli operatori triestini per la politica attendista seguita dall'amministrazione finanziaria centrale. Nel telegramma è detto, tra l'altro, come si ritenga doveroso sottolineare il vivo malumore delle categorie operatrici per la politica seguita dall'amministrazione finanziaria che «sembra non raccogliere le segnalazioni sulla gravità della situazione e tarda ad adottare le necessarie misure per definire positivamente i problemi tuttora sospesi». Il telegramma ribadisce inoltre l'estrema necessità di una ristrutturazione dei servizi doganali, nel senso che essi devono potersi esplicare lungo l'intero arco della giornata, in armonia con l'andamento dei traffici e le prestazioni fornite da altri servizi, come i trasporti via ferrovia e strada.

Con l'inizio di dicembre si confida comunque di poter registrare transitoriamente un moderato sollievo con la ripresa del fuori-orario, per il quale è previsto un plafond massimo del 60 per cento rispetto alle ore concesse per settembre. Si tratta — viene fatto osservare dal presidente del comitato, cav. uff. Marzari — di una concessione assolutamente insufficiente, che indispone tanto il personale doganale quanto gli operatori, costretti entrambi a svolgere il rispettivo lavoro in condizioni sia di disagio professionale sia di malessere a livello umano e sociale. Il presidente Marzari ha chiesto di poter essere ricevuto dal vicepresidente del consiglio, La Malfa, nonché te, che indispone tanto il peresporre nei dettagli la gravità della situazione, e sollecitare l'assegnazione immediata di almeno quindici nuovi funzionari, a parziale ripianamento degli organici che, in sede locale e regionale, sono largamente scoperti.

L'altra sera la situazione era particolarmente pesante a Prosecco strada, dove affluiscono gli autofrigo carichi di carni, e dove si è avuta una nuova manifestazione di protesta. Nella giornata di ieri la potenzialità operativa è stata aumentata di alcuni elementi, per cui si sono potute superare le più impellenti difficoltà; questi funzionari rimarranno sul posto anche nella giornata di domani, per cui è da confidare si possa avere qualche schiarita. Da domani — e questa è una novità — si vorrebbe utilizzare il 60 per cento delle ore straordinarie a giorni alterni (con ogni probabilità lunedì, mercoledì e venerdì), ai fini di una migliore organizzazione del lavoro. Una riunione in tal senso dovrebbe venir indetta per domani con i capi dogana: se si riuscirà a concretare l'iniziativa, i risultati positivi non dovrebbero mancare.

Steindler alla «Dante» eletto presidente

Si è svolta, nella sede del comitato locale, l'assemblea dei soci della «Dante Alighieri» di Trieste. In apertura della seduta il prof. Giorgio Negrelli ha ricordato la figura e l'opera di Laura Eulambio che per molti anni ha retto le sorti del comitato triestino.

Sulla base della relazione del vicepresidente reggente, prof. Iginio Moncalvo, si è aperta quindi la discussione intorno alle future prospettive di attività del comitato. Il consiglio direttivo rassegnava infine unitariamente le proprie dimissioni all'assemblea, per concedere la possibilità di un rinnovo integrale delle cariche sociali. L'elezione, valida per il quadriennio 1975-1979, ha dato il seguente risultato: presidente prof. Adolfo Steindler, vicepresidente: prof. Arduino Agnelli e prof. Pia Frausin, segretario: prof. Giorgio Negrelli, tesoriere prof. Carlo Tamaro, consiglieri: prof. Giulio Cervani, dott. Luigi Milazzi, prof. Iginio Moncalvo, comm. Carlo Padoa, dott. Gianfranco Spiazzi, col. Silvano Valente, presidente del comitato signore: Giulietta Cambissa.

SIGNIFICATIVA ECO DEL PROCESSO PER IL DELITTO SAVARIN

Distribuiti in sette centri i presidi psichiatrici esterni

Tre già operanti a Barcola, Muggia e Duino-Aurisina Dalle carenze del C.I.M. ai nuovi metodi di intervento

All'indomani del processo per omicidio colposo contro il direttore dell'Ospedale psichiatrico provinciale, prof. Basaglia, e di un medico del disciolto Centro d'igiene mentale di Muggia, De Michelini, in connessione col delitto commesso da un ex paziente (processo conclusosi con l'assoluzione di Basaglia, che aveva dimesso il paziente dall'ospedale, e con la condanna del De Michelini, per non aver poi seguito il paziente affidato al CIM per la prosecuzione delle terapie prescrittegli), il presidente della Provincia, Zanetti, ha ritenuto di promuovere ieri un incontro con i rappresentanti della stampa per precisare che dall'epoca del delitto ad oggi le cose sono di molto cambiate, che le strutture decentrate sono state rinnovate e potenziate e che il personale addetto è stato aumentato.

Presente l'équipe medica di Basaglia (ma assenti i due recenti imputati), Zanetti ha esordito rilevando che «i fatti giudiziari di questi giorni hanno portato all'attenzione dell'opinione pubblica un problema particolare, riguardante i centri d'igiene mentale; fino ad oggi — ha osservato — l'attenzione dell'opinione pubblica si è incentrata soprattutto sui problemi dei manicomi aperti e dei manicomi chiusi, lasciando parzialmente in ombra i presidi esterni, i loro compiti e le loro funzioni». E qui ha ricordato che già la legge del 1904 e il successivo regolamento del 1909 disponevano che al direttore dell'Ospedale psichiatrico spetti di «organizzare tutti i servizi, in conformità dei progressi della scienza e della tecnica dei manicomi»: era evidente la preoccupazione del legislatore di prevedere le profonde modificazioni che si sarebbero verificate nel corso degli anni. Ed ecco negli ultimi vent'anni è venuta a concretizzarsi una situazione alternativa al manicomio, con i Centri d'igiene mentale aventi il compito di provvedere al paziente dimesso dall'ospedale per facilitarne l'inserimento sociale.

Tali centri vennero concepiti — rileva Zanetti — come istituzioni destinate a provvedere al proseguimento del trattamento farmacologico e, attraverso questo, a controllare socialmente il paziente; da qui il carattere medico-burocratico e conseguentemente, anche senza volerlo, una connotazione manicomiale ai Centri stessi. A Trieste un Centro di questo tipo venne costituito dalla Provincia nel 1963; ma ecco che nel 1968 la legge 431 diede l'avvio alla liberalizzazione della gestione manicomiale con la costituzione di centri intesi come trasposizione del lavoro psichiatrico sul terirtorio. Ed è dal 1971 che è stata avviata la trasformazione dei vecchi Centri, che ora non sono più del tipo come quello che funzionava al tempo del delitto Savarin, che si limitava a ricevere in affidamento il malato dimesso dall'ospedale: ora la prosecuzione dell'assistenza è senza soluzione di continuità e in stretta collaborazione, in pratica una diretta emanazione, dell'équipe ospedaliera.

I nuovi centri di salute mentale perseguono anche la prevenzione, la cura, la riabilitazione a domicilio, presso le istituzioni sanitarie, le scuole, i posti di lavoro e non solo presso il singolo Centro. I nuovi compiti sono i seguenti: rendere non necessario il ricovero ospedaliero per chi può essere assistito presso il Centro o a domicilio o presso altre strutture no ospedaliere; fornire interventi tecnici sanitari immediati a chiunque ne faccia richiesta; determinare, attraverso un'assistenza adeguata, la più rapida dimissione di chi viene coattivamente internato nell'ospedale psichiatrico; favorire la dimissione o il reinserimento sociale di ricoverati lungodegenti dello Psichiatrico; ricercare tutti gli strumenti intesi a far sì che gli abitanti dei quartieri della città e dei comuni interessati acquistino coscienza dei problemi sanitari e psichiatrici, e ciò per favorire forme d'intervento collettivo.

«Attraverso tali servizi — ha dichiarato Zanetti — il Centro tende a dimostrare che l'intervento tecnico deve essere offerto in modo puntuale e immediato alla persona sofferente, dove questa sofferenza si origina, e che a partire da questo atto deve svilupparsi un coinvolgimento di operatori e di cittadini che a questa sofferenza devono imparare a dare una risposta più ampia, articolata e collettiva».

Questo tipo di Centri esiste intanto, dallo scorso marzo, nel Comune di Duino-Aurisina e più recentemente a Muggia ed a Barcola; di prossima realizzazione figurano altri quattro (in via Gambini, presso l'ex istituto Sergio Laghi, nella zona di San Vito-Cittavecchia e nella zona di Borgo San Sergio). Nei tre Centri già funzionanti prestano la loro operazione, in totale, sette medici, quattro assistenti sociali, un'assistente sanitaria e 32 infermieri. Dagli organici limitatissimi del disciolto CIM ora gli operatori addetti ai Centri periferici, che aumentano di numero di mese in mese, stanno per raggiungere il centinaio.

Entro gennaio è attesa infine — ha concluso Zanetti — l'approvazione, da parte del comitato di controllo, della convenzione per l'istituzione di un servizio di guardia, con personale dello Psichiatrico, presso l'Ospedale maggiore.

Un'infermeria donata dai Lions al «Rittmeyer»

All'Istituto per ciechi «Rittmeyer» è stata inaugurata la nuova infermeria, il cui arredamento è stato donato dal Lyons Club di Trieste.

La nuova infermeria si compone di ampi locali, tutti forniti di servizi propri, per la degenza degli allievi, di una sala medica e di una sala d'infermeria, che permettono all'Istituto di assolvere i propri compiti istituzionali e di assistenza con maggiore proprietà e disponibilità, particolarmente per quanto attiene il servizio medico e psicomedicopedagogico.

Il dono del Lyons Club, che risponde alla ben nota tradizione del sodalizio nel campo dell'assistenza, è stato reso possibile grazie all'interessamento dell'attuale past presidente avv. Giorgio Iaut e del presidente dott. ing. Silvano Maizzan, ai quali, unitamente a tutti i loro consoci, il consiglio di amministrazione e la direzione dell'Istituto Rittmeyer rivolgono un fervidissimo ringraziamento.

Tragico volo

Un'anziana donna, la pensionata Virginia Jelluschich, di 77 anni, si è lasciata cadere nel vuoto da una finestra del terzo piano della casa in cui abita, in via Luciani 9. Recentemente dimessa dall'ospedale psichiatrico, ieri la donna, che abita al pianterreno, ha raggiunto il terzo piano, dove ha aperto la finestra delle scale, volando quindi nel cortile. Nello schianto al suolo è morta sul colpo.

Maree: alta alle 7.05 con 52 e alle 20.10 con 26 cm sopra il l.m.; bassa alle 13.55 con 56 e domani all'1.35 con 21 cm sotto il l.m.

CALENDARIETTO

Oggi: Prima domenica d'Avvento — Il sole sorge alle 7.23 e tramonta alle 16.24, la luna nasce alle 4.09 e cala alle 14.35

Ieri: temperatura massima 12, minima 9,8; pressione mb. 1011,8 in aumento, umidità 82 per cento.

Le farmacie aperte mattino e pomeriggio sono situate in: piazzale Valmaura, 11; via Tor S. Piero, 2; via Fabio Severo, 112; via Baiamonti, 50; via Mascagni, 2; via Felluga, 46; piazza Venezia, 2; via S. Cilino, 36; via dei Soncini, 179; piazza Unità d'Italia, 4; via Combi, 19; via Commerciale, 26; piazza della Libertà, 6; via Diaz, 2; via Zorutti, 19; viale Miramare, 117 (Barcola); via Ginnastica, 44; via Revoltella, 41; via dell'Istria, 35; viale XX Settembre, 4; via Montorsino, 9; via Bernini, 4; via Rossetti 32, via Ginnastica 6, piazza Garibaldi 5, piazza S. Giovanni 5, via dell'Istria 7, via Mazzini 43, via Settefontane 39, via Oriani 2, via Giulia 1, via T. Vecellio 24, corso Italia 14, via Roma 15, largo Piave 2, piazza Cavana 1, piazza dell'Ospedale 8, via Dante 7, campo S. Giacomo 1, piazza V. Giotti 1.

Le farmacie aperte solo al pomeriggio sono situate in: erta di S. Anna 10 (Coloncovez), via S. Giusto 1, piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio).

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Neri, via Dante 7, tel. 37623; Al Samaritano, piazza dell'Ospedale 8, tel. 793006; Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 794654.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Alla Minerva, piazza V. Giotti 1, tel. 761952; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 35478; Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1, tel. 790212.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 732627.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 732627.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

Servizio di Guardia medica prefestivo e festivo, diurno e notturno, ininterrottamente dalle ore 14 del giorno prefestivo alle ore 7 del giorno successivo al festivo per gli assisti Inam-Inadel e per gli assistiti diretti Enpas, telefono diurno 68441, telefono notturno 732627.

SISTIANA
Appartamenti in palazzine
1-3 stanze - servizi
posti macchina - conforts
FACILITAZIONI - MUTUI
CIVIDIN & SERPO sas
Trieste - via Canalpiccolo, 4
Telefono 35664 - 35389

Prima di un Vostro acquisto
non mancate di visitare
l'esposizione nelle vetrine di
MARZARI
VIA ROMA, 3
Cartier
in esclusiva
PIAGET
BAUME & MERCIER
OMEGA
TISSOT
PULSAR
master time computer
MODELLI in esclusiva di ultime creazioni in catene, girocollo e bracciali
TANTISSIMI ANELLI! fantasia, oro e brillanti a prezzi incredibili e moltissimi con pietre di colore, zaffiri, smeraldi e rubini
Accendini CARTIER e altri articoli da regalo
ARGENTERIA in grande assortimento, esposizione interna

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste, via S. Pellico 4, tel. 755255 e 755955

E' CONFERMATO PER MARTEDI' LO SCIOPERO GENERALE

Momento delicato nella scuola investita dalla conflittualità

Da un lato i problemi sindacali, dall'altro le scadenze elettorali già insidiate dal riaccendersi degli estremismi - Due interventi

Per dopodomani martedì, come noto, è stato proclamato uno sciopero generale su scala nazionale del personale docente non docente e dirigente delle scuole d'ogni ordine e grado e dell'Università.

In una nota le segreterie dei sindacati della scuola Cgil-Cisl-Uil, nel respingere la posizione governativa, chiedono anzitutto un confronto immediato che possa risolvere le inadempienze del vecchio contratto e recuperi i livelli occupazionali e i trattamenti economici maturati. E, inoltre, che si affronti l'esigenza dell'espansione qualificata del servizio scolastico, realizzando la piena professionalità del personale della scuola migliorando la sua condizione giuridica con l'assunzione dello statuto dei lavoratori, e adeguando di conseguenza i livelli retributivi secondo i criteri della perequazione con le altre categorie.

I sindacati scuola confederali hanno indetto un'assemblea aperta per domani, lunedì, alle 17.30 nella sede della Cisl (via San Spiridione 7).

Frattanto si ripropongono per il mondo della scuola le scadenze elettorali connesse con i decreti delegati: già sono iniziate le votazioni, in qualche scuola, per la designazione delle rappresentanze delle singole componenti nei consigli. Si succedono così un po' dappertutto assemblee, riunioni, dibattiti. In qualche istituto si lamentano situazioni pesanti: addirittura di «marasma» parla una nota della commissione scuola del PCI, riferendosi in particolare al «Da Vinci», mentre si stanno aggravando «le condizioni di disagio e i sintomi d'insofferenza di studenti, docenti e genitori» nelle scuole medie superiori in generale.

Di tale situazione il PCI imputa la colpa da una parte all'«incapacità delle autorità scolastiche, in molti casi, ad avviare un processo di trasformazione e di rinnovamento della scuola in attesa dell'attuazione delle riforme» e dall'altra, in particolare nel caso del «Da Vinci» ad «organizzazioni provocatorie che pretendono, in nome di una sedicente "autonomia operaia", di richiamarsi alle sinistre ed al movimento operaio, mentre fanno obiettivamente il gioco della destra fascista». I comunisti — informa la nota — condannano «nel modo più energico» tali organizzazioni che si collocano alla propria sinistra e «lavoreranno perché rimangano isolate, al pari dei neofascisti, nella coscienza di studenti e insegnanti».

Da qui l'appello del PCI alla «vigilanza democratica» ed allo «spirito unitario» per isolare e battere da una parte le «posizioni deteriori» e dall'altra le «iniziative di destra». (Al «Da Vinci» si protesta anche da parte di «un gruppo del personale insegnante e non insegnante» per una presenza in assemblea di agenti dell'Ufficio politico che significa — secondo lo stesso gruppo — «sfiducia nel senso di responsabilità del personale e nella capacità d'autodisciplina degli studenti»).

La crisi regionale giudicata dal PCI

Mentre la crisi in seno alla Regione non ha ancora trovato una soluzione, il partito comunista ha ribadito la propria contrarietà per la prospettata soluzione tripartita (DC - PRI - PSDI) e per un'eventuale giunta monocolore DC. In una manifestazione pubblica a Pordenone il segretario regionale del partito Cuffaro ha definito la soluzione monocolore come «una mossa strumentale della DC», che intende poi «battere altre strade di retroguardia». Quanto alla giunta tripartita, Cuffaro ha invitato il PSDI e il PRI a non prestarsi più «a fare da puntello alla crisi dela DC». Dopo aver riaffermato la necessità di un «reale confronto» e di un «superamento senza equivoci della discriminazione anticomunista», il segretario del PCI regionale ha detto che «i dirigenti morotei e di sinistra della DC del Friuli-Venezia Giulia manifestano a Roma il loro impegno per un rinnovamento del partito», ma, in sede locale, «si contraddicono e ripropongono concezioni e formule» che si allineano a quelle «più arretrate» del partito.

Agitazione sindacale negli ospedali

Gli Ospedali Riuniti informano che, a seguito dello sciopero proclamato dalla federazione lavoratori ospedalieri — Cgil, Cisl, Uil — per la settimana entrante, potrà derivare qualche disagio all'assistenza. L'amministrazione degli O.R. invita pertanto a rivolgersi agli ospedali soltanto «nel caso di esigenze assistenziali urgenti e non altrimenti ovviabili, ringraziando sin d'ora per la collaborazione che verrà fornita».

Da fonte sindacale si apprende che la manifestazione di protesta interessa il personale ausiliario sia maschile sia femminile: barellieri, famigli, autisti, lettiglieri dell'istituto radiologico, il cui personale femminile si atterrà strettamente alle sue mansioni. Per l'intera settimana sono abolite le ore straordinarie, mentre l'astensione dal lavoro comprende un arco di quarantott'ore, distribuite durante la settimana secondo i vari settori.

Le motivazioni vanno ricercate nella volontà che il personale facente funzioni non pagate venga immesso in ruolo: in tal senso è stato interessato l'assessore regionale alla sanità, Tripani, affinché a tale delibera sulla pianta organica negli ospedali, presso il comitato di controllo, possa venir approvata.

Aperte le votazioni all'Ordine dei medici

L'Ordine dei medici ricorda ai suoi iscritti che le elezioni per il rinnovo del consiglio dell'Ordine si terranno nella sede di via di Tor Bandena 1 con il seguente orario: oggi dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 17 alle 20; domani dalle ore 18 alle ore 21; martedì dalle ore 18 alle ore 21.

INFERIORE ALL'ATTESA L'AFFLUSSO DEI TURISTI JUGOSLAVI

Fluttuanti dinaro e acquirenti

Gorizia ne ha attratti molti di più offrendo il cambio a 38

Era atteso ieri in città un massiccio afflusso di turisti-acquirenti d'oltre confine propiziato dalla decisione di tenere i negozi aperti anche domani, lunedì, considerato che quest'anno il «ponte» domenicale allunga la festività jugoslava. L'afflusso è stato però quello normale di altri sabati. Sia la polizia di frontiera, sia l'Automobile Club ai valichi ed i vigili urbani hanno concordato su questa «diagnosi». Le rive, che normalmente costituiscono il «parcheggio» della massa di stranieri che si recano a fare i loro acquisti in città, non sono apparsa intasate o sovraffollate.

I vigili urbani, che avevano predisposto un servizio rinforzato e centralizzato di controllo del traffico (i «nodi» più importanti erano la Stazione Centrale, per il dirottamento verso le Rive; le tre vie d'accesso alla città, F. Severo, viale Miramare e via Flavia), non hanno avuto il gran daffare che ci si aspettava.

Negozianti e cambiavalute sono stati pure concordi nell'affermare che la clientela è stata nettamente inferiore alle previsioni, contrariamente a quanto si è registrato a Gorizia dove l'affollamento d'oltre confine è stato eccezionalmente alto. A determinare questa situazione ha influito senza dubbio la pubblicizzazione della Fiera di Sant'Andrea, che riempie di colore e di mercanzia la città isontina: ancora più determinante è stato però il cambio particolarmente favorevole effettuato dai commercianti goriziani nei confronti della clientela jugoslava, considerandolo pari a 38 lire e non alle 35 del cambio corrente effettuato dai cambiavalute.

A Trieste non è stata concordata nessuna azione del genere; vi è stata tuttavia l'iniziativa di vari commercianti che hanno esposto in vetrina il cartello con su scritto «dinaro a 38». Quasi tutti i negozi hanno praticato un cambio di 36 lire per dinaro (contro le 35 dei cambiavalute), inferiore però di ben due punti a quello praticato dai commercianti goriziani.

La sinistra sollecita il congresso del PSDI

La «sinistra socialdemocratica» della locale federazione del PSDI ha diffuso una nota — a firma di Guido Bena — in cui prende atto delle dimissioni dell'on. Nicolazzi, commissario straordinario della federazione provinciale del partito, dalla maggioranza che regge il PSDI in sede nazionale: «La crisi determinata all'interno del partito dalla maggioranza tanassiana, le cui anomalie di gestione furono già denunciate oltre un anno fa dai compagni Saragat e Romita, ha superato addirittura i limiti più pessimistici delineati dalla "sinistra socialdemocratica"». Dopo aver rilevato che «la gestione tanassiana ha ormai relegato il PSDI a una funzione di vassallaggio democristiano rendendo asfittica la vita interna dello stesso partito» e che «la confusione di nomi e di schieramenti interni» è tale da disorientare l'elettorato, gli iscritti e l'opinione pubblica, la nota rileva: «A Trieste, pur essendo stati superati i motivi che all'inizio fecero maturare la decisione tanassiana di appoggiare alla federazione provinciale del PSDI un commissario straordinario nella persona dell'on. Nicolazzi, allora tanassiano, perdura la gestione commissariale nonostante la decisione dello stesso Nicolazzi di ritirarsi dalla maggioranza».

A questo punto la «sinistra socialdemocratica» conclude la nota — «non può che auspicare l'immediata effettuazione del congresso provinciale del partito, per un rilancio del PSDI a opera delle sue forze più significative e più coerenti e per neutralizzare l'azione di quei settori dai quali in questi giorni pur giungono richieste di salire sul primo treno in corsa ma che tuttavia tentano di contrabbandare fino all'ultimo momento l'ipotesi di un "listone" ipocritamente unanimistico. Il prossimo congresso dovrà farsi come la "sinistra socialdemocratica" ha sempre chiesto ed oggi coerentemente pretende: su liste e mozioni contrapposte. Altrimenti è inutile che si dimettano gli onorevoli Nicolazzi».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	12	45	67	68	66
CAGLIARI	47	5	43	69	88
FIRENZE	59	70	2	30	90
GENOVA	33	11	82	72	80
MILANO	34	48	46	70	2
NAPOLI	88	16	57	89	36
PALERMO	64	90	18	20	16
ROMA	40	72	16	82	30
TORINO	47	29	12	24	77
VENEZIA	19	15	52	71	25

Colonna Enalotto:
1XX XX2 2XX 112

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso di ieri sei giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo nove milioni 724 mila lire ciascuno con schede giocate a Bari, Genova, Milano, Pescara e Roma. Ai 114 vincitori con undici punti spettano 383 mila 800 lire ciascuno; ai 1244 vincitori con dieci punti spettano 35 mila 100 lire ciascuno.

Il montepremi è stato di 145.865.037 lire

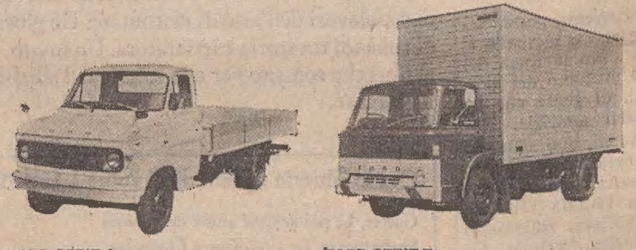
Nella zona si sono registrati 7 undici e 78 dieci. A Trieste si sono avuti 16 dieci, a Gorizia un undici e 2 dieci, a Udine un undici e 9 dieci

Una coppia di coniugi jugoslavi, Jugoslav e Jalica Sicovic, di 39 e rispettivamente di 38 anni, sono stati denunciati a piede libero per furto in quanto l'altra mattina si erano impossessati di un paio di pantofole esposte su un banco di vendita al primo piano del Mercato coperto. I due erano stati bloccati e affidati alla polizia.

ASSOCIAZIONE TRASPORTATORI COLLETTAMISTI
TRIESTE
AVVISO
Si avvisano i Sigg. clienti che a causa le agitazioni in corso nel settore, non verranno presi impegni di resa da e per alcuna località.

UCV CIT
Londra per tutti in ogni stagione
Voli jet da Venezia - Combinazioni di 4 o 5 giorni fino al 12/4/1976 . . . Quote da L. 69.000
inoltre:
Shopping di Natale - 5-8/12 . . . . Quota da L. 123.000
Capodanno 29/12 - 2/1 . . . . . Quota da L. 114.000
Partenza speciale in occasione del «BOCCIO»
Boat Show 9-12/1 . . . . . Quote da L. 69.000
Più tassa d'iscrizione — Posti limitati
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Telef. 62621

BRANDY COGNAC WHISKY GIN CHAMPAGNE VINI
CALVADOS OUZO DISTILLATI VODKA RHUM LIQUORI APERITIVI SANGRIA PORTO VINI
Scambiarsi un DONO è volersi bene.
Cercare il regalo gradito, è farsi ricordare.
Ma quasi sempre questo fatto diventa
un piccolo problema: COSA REGALO?
al SELF SERVICE
CONCORDIA
Scegliere è facile. Ci sono migliaia di bottiglie e mille buone idee per Voi e per i Vostri AMICI
tutto a PREZZI IMBATTIBILI
perché solo DA NOI IL VOSTRO DANARO VALE DI PIU'
spendete
LIRECONCORDIA
in OFFERTE SPECIALI - PANETTONI a PREZZI FAVOLOSI
SPECIALE REPARTO STRENNE NATALIZIE e CASSETTE
POSSIBILITA' PARCHEGGIO AUTO - Via della Concordia, 6/A
Tel. 772820 - Vicino alla chiesa di S. Giacomo
SHERRY HAWAIAN RHUM SAKE BARACK PALINKA

Dopo lo strepitoso successo TRANSIT
I FORTISSIMI
PAGALI COME VUOI — FINO A 42 RATE SENZA CAMBIALI

FORD SERIE A
Portata utile: da 15 a 30 quintali.
Cabina: massimo comfort, strumentazione razionale, ampia visibilità.
Telaio: robustissimo, si adatta a qualsiasi carrozzeria speciale.
Pneumatici: radiali a larga sezione.
Motori: Diesel 2,4 e 3,5 litri, 4 o 6 cilindri.
Cambio: 4 o 5 marce, tutte sincronizzate.
FORD SERIE D
Portata utile: da 35 a 95 quintali. Modelli con scelta di differenti lunghezze di cassone.
Cabina: tre posti, facilmente ribaltabile confortevole e con strumentazione completa.
Telaio e assali: in robustissimo acciaio speciale.
Sterzo: dolce e preciso. Modelli con servosterzo.
Motori: 4 motori Diesel fino a 145 hp. 4 o 6 cilindri.
Cambio: 4 o 6 marce, tutte sincronizzate.
Freni: idropneumatici.
Ford NUOVA CONCESSIONARIA Soc. a r.l.
TRIESTE, VIA CABOTO, 24 (zona ind.le)
casella postale 2740
Tel. 826.181 - 826.182 - 826.183
Concessionaria esclusiva autocarri per Trieste, Udine, Gorizia e provincie

IL CORAGGIO DI UN'ANZIANA SIGNORA ASSIEME AI FIGLI

Ritrova i rapinatori che riescono a fuggire

Verso le 19 l'avevano seguita e percossa rubandole la borsetta Alle 22 sono stati scoperti alla Centrale: vano l'inseguimento

Pedinamento, rapina, inseguimento e fuga: queste le varie fasi di un movimentato e drammatico episodio, svoltosi in due tempi, e di cui è stata protagonista un'invalida civile, la pensionata Maria Schipizza vedova Sestan, di 72 anni, domiciliata in Borgo San Sergio, in via Fonda Savio 1.

La prima parte dell'episodio è avvenuta poco dopo le 19 in Borgo San Sergio. La signora Sestan, scesa da un autobus della linea 21 si è accorta di essere seguita da due giovani, quelli stessi che l'avevano attentamente tenuta d'occhio mentre si trovava sul «bus». Temendo qualcosa di spiacevole, la signora ha accelerato il passo, raggiungendo il più presto possibile il portone di casa. Quando si è trovata davanti all'uscio chiuso, prima di poterlo aprire, è stata raggiunta e afferrata per un braccio da uno dei due inseguitori, il quale ha cominciato a schiaffeggiarla e a spingerla contro il muro, mentre l'altro si impossessava della borsetta. La malcapitata signora ha cercato di tenere ben stretta la borsa, ma non vi è riuscita. Compiuta la rapina, i due si sono dati alla fuga, inseguiti dalle invocazioni di aiuto della derubata.

In preda a una comprensibile angoscia, la signora ha raggiunto il proprio appartamento e ha raccontato la sua disavventura ai due figli, telefonando poi subito al 113. Agli agenti della Volante intervenuti sul posto (maresciallo Procaccianti, appuntato Olivo e guardia Vito) ha rievocato la brutta avventura e con loro ha compiuto un giro di perlustrazione alla ricerca dei rapinatori: due giovani di età inferiore ai trent'anni, uno biondo, alto, con un completo jeans; l'altro più basso, castano. Entrambi avevano vistose basette lunghe. La ricerca con la «Giulia» della polizia non ha dato alcun esito. Così, alle dieci di sera, la signora e i due figli hanno continuato in proprio le ricerche. Sono andati in Borgo Teresiano, in vari locali e in piazza Libertà. Poco prima della mezzanotte, i tre sono entrati nell'atrio della Stazione centrale e sono passati davanti alla sala d'attesa di seconda classe. «Eccoli!» ha gridato la signora, indicando ai figli due giovani seduti su di una panca. Ma anche i due avevano visto subito la donna, per cui si sono alzati precipitosamente e, prima che i figli della rapinata potessero chiudere le porte d'entrata della sala, erano già nel corridoio e correvano verso l'uscita, dove si sono divisi. Una guardia della polizia ferroviaria si è posta all'inseguimento del giovane biondo (quello che aveva picchiato la signora Sestan) mentre altri rincorrevano il secondo fuggitivo. Il dirigente movimento della stazione ha telefonato al 113 e sul posto sono accorsi subito il maresciallo Ciani con l'appuntato Bordon e la guardia Franzi. Ma anche la nuova battuta non ha dato esito positivo. La guardia della polizia ferroviaria ha rincorso il rapinatore fino in Borgo Teresiano, dove ha perso le sue tracce.

La signora Sestan ha denunciato alla polizia che nella borsetta, oltre ai documenti, c'erano 200 mila dinari e 140 mila lire.

Doloroso lutto di Marcello Chinaglia

E' morto ieri a Genova l'ing. Carlo Chinaglia, all'età di 83 anni, noto esperto di problemi minerari, combattente della prima guerra mondiale, padre dell'ing. Marcello Chinaglia, direttore dell'Italsider di Trieste.

Alla famiglia, e in particolare a Marcello Chinaglia, rivolgiamo l'espressione del nostro cordoglio.

SEGNALAZIONI

Stefano e i «cinesi»

«Senza scendere nel merito della veridicità o meno del racconto di Stefano Benvenuti che ho seguito sul vostro e altri giornali, desidero comunque far notare che la descrizione sui rapitori, che a molti è sembrata fantascientifica, corrisponde esattamente a individui che ho già visto a Trieste e in altri centri della regione con macchina targata Napoli.

«Chi è stato a Grado, per esempio, nel periodo a cavallo del mese di luglio e agosto non può non averli visti, conciati com'erano, girare per il viale e vendere (o far finta di vendere?) cianfrusaglie proprio davanti all'entrata principale della spiaggia. E, appunto tra l'ilarità della piccola folla che si radunava attorno a loro più per curiosità che per altro, e che li immaginava bonzi, indiani, e di altre strane nazionalità, sbottava loro ogni tanto qualche frase chiaramente identificabile con dialetti italiani del Meridione.

«Generalmente erano piuttosto alti, ma non tutti, molto magri (forse mangiavano poco), completamente calvi, con un codino dietro o davanti la nuca, con abiti di strane fogge, spesso sottane bianche.

«Se gli inquirenti non lo sapevano, dovrebbe essere loro facile accertarsi della loro presenza soprattutto a Grado. Chiedo scusa per il disturbo. G.F.».

Scuole e vigilanza: invito a 65 genitori

«Care "Segnalazioni", vi scrivo merito alla lettera apparsa il 27 corrente con il titolo "Vigilanza necessaria presso le scuole"». Sono una mamma con i medesimi problemi da me già esposti in una precedente lettera al vostro giornale. Nella prossima consulta rionale di S. Giovanni, su mia personale richiesta, verranno messi all'ordine del giorno proprio i problemi esposti da quei genitori. Invito perciò i 65 firmatari a partecipare alla suddetta Consulta che si tiene alla Rotonda del Boschetto, dove verranno dibattuti i problemi che a noi stanno a cuore: sicurezza della zona per i ragazzi e relativa nostra tranquillità.

«La data della riunione verrà comunicata a mezzo stampa ma si può anche telefonare alla consulta. Con la speranza di poter giungere a qualcosa di costruttivo, ringrazio per l'ospitalità. L. E».

IL PUNTO SULLE LINEE 26 E 38

«Il punto sugli autobus 26 e 38. Ricordiamo che l'Acegat ha proposto di abbreviare la linea 26 (fino in Gretta) e ridurre la frequenza della 38. Dopo una prima mozione di protesta per la 26, firmata da oltre 900 abitanti della zona Faro-Casa Gialla, si è formato un comitato di utenti delle linee 26 e 38; è stata preparata una mozione unitaria di protesta che ha raccolto quasi 3000 firme, ed è stato chiesto un colloquio col sindaco di Trieste (colloquio che si spera possa aver luogo nei prossimi giorni, compatibilmente con altri impegni del sindaco).

«Frattanto, il comitato degli utenti si è messo in contatto con la consulta rionale ed ha potuto appurare che la consulta è in linea di massima favorevole alle innovazioni proposte dall'Acegat, almeno in via di esperimento; il comitato ha comunque potuto illustrare alla consulta le motivazioni dell'unanime protesta degli utenti interessati, e ha chiesto che la consulta, anche se non concorda con questa protesta, ne ritrasmetta il contenuto agli organi competenti.

«E' da auspicare che nessun nuovo passo venga fatto dall'Acegat fino a tanto che questo comitato non avrà ottenuto udienza nelle sedi appropriate; ogni ulteriore inasprimento della situazione non potrebbe che compromettere la necessaria serenità dei colloqui, con pregiudizio per tutte le parti interessate, crediamo.

«Siamo grati alla rubrica "Segnalazioni" che anche in questa occasione si rivela utilissimo tramite d'informazioni su problemi rionali. Grazie. Maria Grazia Giacomelli, Oreste Tuzzi e Alessandro Passerini».

La linea 1 prima delle 8

«Egregio Direttore, usufruendo dell'utile istituzione delle "Segnalazioni", cogliamo l'occasione per esporre un problema che pensiamo possa interessare altri studenti e lavoratori che si recano rispettivamente a scuola ed al lavoro alla mattina in autobus. La linea 1, specialmente alle ore 7.40, è stracolma ed è già capitato che non ci si possa salire. Preghiamo i responsabili dell'Acegat, per evitare questo inconveniente, di rendere, se possibile, più frequente il passaggio di suddetto mezzo pubblico durante le ore di punta. Ringraziamo e preghiamo di scusare il disturbo. Elena Ventura ed Elisabetta de Gavardo».

Istituti di bellezza: turni di chiusura

«Care "Segnalazioni", siamo un gruppo di impiegate che si rivolgono a codesta cortese rubrica per un problema che riguarda, crediamo, numerose persone.

«Abbiamo avuto sentore che gli istituti di bellezza dovranno osservare, in un prossimo futuro, la settimana corta e precisamente la chiusura nella giornata di sabato.

«Poiché lavoriamo dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 12 e dalle 15.30 alle 19.30, la sola giornata libera da dedicare ai problemi personali rimane il sabato e quindi chiediamo, a nome di tutte le signore che non hanno la possibilità di recarsi nei predetti istituti durante la settimana, che tale turno di chiusura venga spostato ad un altro giorno. Certe che tale richiesta, più che giustificata, venga accolta, ringraziamo anticipatamente». Seguono undici firme.

Collana smarrita

«Care "Segnalazioni", il 26 novembre, alle 19, uscendo da via San Lazzaro 14, mi sono diretta verso piazza Goldoni dove sono salita sull'autobus n. 16 dal quale sono scesa alla fermata di via Besenghi n. 40. Nel tratto di strada percorso a piedi o in autobus ho perso la mia collana di perle, carissimo ricordo dei miei diciotto anni. Prego il rinvenitore di restituirmela verso mancia di pari valore. Grazie, Giovanna Vidorno, telefono 722266».

SIMCA 1000
6 MODELLI

A PARTIRE DA 1.580.000
(IVA E TRASPORTO COMPRESI)

CHRYSLER SIMCA SUNBEAM

CONCESSIONARIO
G. Duplica
Viale Ippodromo 2-2
Telefono 76-34-87

CHRYSLER - MATRA - SUNBEAM

BOUTIQUE KATHRIN DRESS
VIA BARBARIGA 8 (ROIANO)

Vi offre una buona occasione approfittando dello sconto del 30-40% su modelli d'eliminazione nonché prezzi vantaggiosi per tutto il mese di dicembre su modelli d'attualità

LE ORE DELLA CITTÀ

Novant'anni

E' raro festeggiare il novantesimo compleanno di un collega. Ma nel caso di Ervino Comuzzi soccorre lo sport. Il venerando pubblicista, che ha trequarti di secolo di milizia fra carta stampata e pedane di scherma, oggi dà nella sua vetusta casa di via Mazzini una festicciola intima per familiari e amici. All'odierna riunione intima partecipa il direttore del quotidiano «Kleine Zeitung» di Klagenfurt, Heinz Stritzel, che vuole essere vicino al suo corrispondente da Trieste ancora in funzione. Comuzzi cominciò a tirar scherma e a collaborare con i giornali alla fine dell'altro secolo.

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo, alle ore 16.30, il prof. Andrea Bosatra, direttore della Clinica otorinolaringoiatrica dell'Università degli Studi di Trieste, parlerà sul tema: «Il senso dell'udito: una porta della conoscenza» (con diapositive). Alle ore 18.15 verrà inaugurata una mostra della pittrice concittadina Dianella Piazza (Popy), dedicata alla donna, in occasione dell'«Anno internazionale della donna». L'ingresso è libero.

Al VAL

Domani al VAL alle ore 16.30 nella sede del C.C.A. (piazza Verdi 1) la dott. Renata Cargnelli parlerà sul tema: «Noterelle sull'emancipazione femminile nel quadro dell'Anno internazionale della donna».

Famiglia e scuola

L'incontro settimanale dei genitori di «Famiglia e scuola» di domani, lunedì, sarà dedicato a «La classe come punto d'incontro di insegnanti, studenti e genitori». La partecipazione alla riunione, che avrà inizio alle 17.30 nella sala di via Battisti 13, è aperta a tutte le famiglie.

RdR: «4 novembre»

Nel pomeriggio di oggi, alle 17.30, nella sede della Repubblica dei ragazzi in largo Papa Giovanni, per la terza volta in questo mese, a richiesta, proiezione del documentario «Trieste redenta due volte» che, attraverso le tavole di Achille Beltrame, rievoca la prima guerra mondiale e, con eccezionali documenti fotografici, ricorda «la passione di Trieste» dal 1943 al 1954. L'ingresso, libero a chiunque interessi, aperto alle 17.15, viene chiuso all'inizio della proiezione. Così la «RdR» conclude la celebrazione del suo 25.o compleanno dopo il pellegrinaggio a Redipuglia.

Consulte rionali

Il sindaco ha invitato la consulta di Valmaura a riunirsi martedì 2 dicembre, alle 18.30, per relazionare sui problemi relativi alle località di Monte S. Pantaleone e S. Maria Maddalena inferiore. La riunione della consulta, come di consueto, è aperta al pubblico.

Il corso dell'A.Ge.

Il corso per genitori organizzato dalla A.Ge. - Trieste, continua con la lezione che sarà tenuta dal prof. Giorgio Tampieri sul tema «L'educazione e lo sviluppo del bambino» domani, lunedì, alle 17, nell'aula magna del Liceo «Dante».

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2
Martedì ore 16 asta giudiziaria mobili abitazione, televisore. Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento, prezzi realizzo.

Via Malaspina 20
Manifattura Tabacchi, giovedì ore 10 asta

2 autovetture sequestrate
Qualsiasi offerta. Visione documenti piazza Goldoni 1.

Via Ananian 2
Sabato ore 16 asta giudiziaria

Autofurgone Alfa Romeo
Anno 1973, qualsiasi offerta.

Mobili abitazione, ufficio
Macchine calcolatrici - Banchi, banconi legno. Masserizie.

Piazza Goldoni 1
Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento, prezzi realizzo.

152 lotti confezioni
Metà prezzo stima fallimentare.

Bollettino settimanale
Gratuito.

Storia della Venezia Giulia

Continua, domani, lunedì 1, alle ore 20.30, nella sala dell'ENAIP, in via dell'Istria 57, il ciclo di lezioni-testimonianze su «Fascismo, antifascismo e Resistenza nella Venezia Giulia (1919-1945)» organizzato dall'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli-Venezia Giulia. La quarta lezione, alla quale parteciperanno Milica Kacin-Wohinz, Vincenzo Marini e Piero Panizon, sarà dedicata al tema «Lotta nazionale e lotta di classe nella Venezia Giulia».

Grotta delle Torri

La grotta delle Torri di Slivia, sita al km 27 della carrozzabile 202 tra Aurisina e Sistiana, è aperta al pubblico e illuminata nei giorni di sabato e festivi dalle 10 alle 17, nei giorni feriali dalle 10 alle 15. La cavità è pure raggiungibile dalle Stazioni ferroviarie di Bivio Aurisina e Visogliano.

Preziosi all'asta

L'ufficio pegni della Cassa di Risparmio esporrà all'asta martedì e giovedì, alle ore 8.30, i pegni preziosi assunti o rinnovati fino al 31 marzo 1975, fra cui alcuni di particolare fattura.

Claudio
Salone Coiffure. San Nicolò cosa vi porterà per Natale? *Claudio* lo sa... Via Slataper 22.

Polieri moquette «subito»
«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polieri*, via Bonomo 5/A. tel. 744832 Consegne immediate

Bijoux Cascio
La bigiotteria alta moda al prezzo giusto. In vendita alla *Profumeria Borsa* di piazza della Borsa 5.

Cinture per pelliccia
Morbide, in nappa e in camoscio. In vendita alla *Profumeria Borsa* di piazza della Borsa 5.

Risparmio calore!
Pavimenti isolanti in Vinilceramic plastica da L. 1800 al mq in su. *Italplast* p. Ospedale 7.

Moquette, moquette!
Tutte le altezze, delle migliori marche, ai prezzi più bassi di Trieste! *Italplast* p. Ospedale 7.

Italplast tappeti!
Una gamma meravigliosa moderna travolgente pronta a magazzino. Piazza Ospedale 7.

Mobili Baa
camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8. Tel. 795594.

Cucine componibili Baa
pronte e su misura Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 793402.

ASPENAVI
parquet. Viale XX Settembre 47

ASPENAVI
moquette. Viale XX Settembre 47

ASPENAVI
battiscopa. Viale XX Settembre 47.

ASPENAVI
pulitori e cere speciali. Viale XX Settembre 47, tel. 772946.

«Linea»..... Montoni!

Originali giacconi, cappotti dopo sci e passeggio, in montone rovesciato da uomo e da donna. Eleganti e pratiche giacche, tre quarti, sette ottavi, cappotti in antilope, glacé, gazzella... Le più recenti novità nel campo della moda sportiva e da tempo libero le troverete come sempre, in un grandioso assortimento, da *«Linea»*, via Carducci 4, Trieste. Non siate eleganti a metà: vestite *«Linea»*.

«Linea»..... Loden!

L'originale loden è caldo, soffice, leggero, pratico, impermeabile, di eccezionale durata! E' un capo di grande attualità, per Lei... per Lui... per tutti! Il Vostro loden di fiducia, della migliore produzione nazionale e tedesca, in una ricca gamma di modelli e colori, lo troverete da *«Linea»*, via Carducci 4, Trieste. Non siate eleganti a metà: vestite *«Linea»*.

«Linea»..... yachting!

Capi confezionati in pura lana vergine. Lavabili in lavatrice. Di eccezionale durata. Particolarmente adatti, per la loro capacità di protezione isotermica e per l'assoluta indeformabilità, a tutti gli sport ed attività all'aperto: Yachting, sci, alpinismo, tennis, motociclismo, motocross. Maglioni pesanti, leggeri, berretti, calze. In vendita da *«Linea»* via Carducci 4, Trieste.

Onorificenza

Il signor Ermenegildo Brunello, dirigente provinciale del Fronte della famiglia, un movimento apolitico nazionale che si batte per la restaurazione, la difesa e la valorizzazione della famiglia in Italia, è stato insignito dell'onorificenza di cavaliere al merito della Repubblica. Congratulazioni.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa i propri soci e simpatizzanti che la consueta riunione del lunedì avrà luogo domani, alle 19.30, nella sala delle conferenze del Museo di storia naturale, in via Ciamician 2.

Mostra per una missione

In via Paganini 6 si apre da oggi, domenica, a venerdì 5 dicembre, con orario 10-12 e 17-19.30, una mostra di lavori a favore dell'Ospedale missionario di Gaicanjiru in Kenia, tenuto dai medici triestini coniugi dott. Spaccini e dott. Pellis.

Assemblea inquilini IACP

Il Sunia informa che martedì 2 dicembre alle 18.30 nella sede della Cisl, in via San Spiridione 7, avrà luogo l'assemblea degli inquilini assegnatari dell'IACP interessati al servizio di riscaldamento. Gli assegnatari discuteranno l'accordo raggiunto con l'istituto sul servizio di riscaldamento. Saranno presenti esponenti del consiglio d'amministrazione dell'IACP.

Per grotte con l'Alpina

Domenica 7 dicembre l'Escai «U. Pacifico» della Società Alpina delle Giulie effettuerà la seconda giornata di visite a cavità carsiche del ciclo «Andar per grotte». Tale ciclo, riservato ai ragazzi, dà loro la possibilità di una diretta conoscenza di alcune facili grotte del Carso triestino e degli elementi essenziali della tecnica di discesa. I ragazzi che desiderano partecipare alla seconda escursione sono invitati a trovarsi martedì 2, alle 19.15, presso la sede di piazza Unità d'Italia 3, per la riunione illustrativa e le iscrizioni.

È nato Marco

Camillo Zambon, un personaggio della gastronomia la cui fama ha superato i confini cittadini, aggiunge alle soddisfazioni per gli allori della sua ottima cucina una gioia tutta particolare: quella di essere nonno. E' nato infatti Marco, primogenito di Giuliano e Gabriella Zambon. Auguri al simpatico frugoletto, rallegramenti a tutti i familiari e in particolare al nonno.

Corsi di bridge al CMM

Prossimamente avranno inizio i corsi di bridge, per principianti e perfezionamento. Iscrizioni presso la segreteria sociale, tel. 36732.

San Nicolò al CMM

Mercoledì 3 dicembre, ultimo termine per le iscrizioni dei bambini alla tradizionale festa di San Nicolò, che quest'anno rientra nel programma dei festeggiamenti del Cinquantenario del nostro Sodalizio. Informazioni alla segreteria sociale, tel. 36732.

Seiko San Nicolò
Sino al 6 dicembre, San Nicolò, sconti eccezionali nel vasto assortimento Seiko. Assistenza Seiko con pezzi originali e certificato di garanzia. *Laurenti Stigliani*, largo Santorio 4.

È tempo di regali...

Alle *Pelletterie Argia* le ultime creazioni — in esclusiva — di Cesare Piccini, Bottega Veneta, Barantani, La Coquette, Corradi e Fabio. Via Gallina 1.

In occasione delle feste
natalizie regalate a Vostra moglie, alla fidanzata o alla mamma una pietra preziosa. Vi farà ricordare con affetto e sarà inoltre un sicuro investimento. *L'Orologeria Oreficeria Dante*, largo Santorio 5, per tutto dicembre 1975, vi offre un assortimento di anelli, bracciali, collier con brillanti, zaffiri, smeraldi e rubini con certificato di garanzia per la purezza e il peso, con lo sconto dal 15 al 30%.

Nozze d'oro

Pietro e Maria Apollonio, sposatisi il 28 novembre del lontano 1925 nel duomo di Capodistria, hanno raggiunto l'ambito traguardo delle nozze d'oro, circondati dall'affetto delle figlie, generi, nipoti e pronipoti. Vivissimi rallegramenti e molti auguri.

Alla FOTO OMNIA
via Gatteri 17, fino a Natale offerte eccezionali prodotti fotocine

Alla FOTO OMNIA
Ilford profess. 36 p. L. 790, borse univ. Vivitar L. 16.900, Super 8 colore L. 2750, flash Rollei (concorso) da L. 16.600, ob. Soligor (3 anni gar.) da L. 44.900, app. Polaroid da L. 11.900, Canon Super 8 L. 74.900, magazzini dia Leitz orig. L. 1950, diaprojett. Rollei L. 34.900, corredi pocket L. 19.500, illuminatori cine L. 9900. Via Gatteri 17.

Alla FOTO OMNIA
calcol. elettr. 8 cifre L. 17.900, 10 cifre L. 32.900, 12 cifre L. 29.500, (un anno garanzia). Via Gatteri 17.

Alla FOTO OMNIA
occhiali Ray Ban L. 16.900, filmini e musicass. Walt Disney a prezzi speciali. Fino a Natale in via Gatteri 17.

Dr. N. G. PAYOT
Profumeria Rosa, via S. Lazzaro 6, telefono 38222.

Laureе

Il 27 novembre il sig. Mario Fabi si è laureato in scienze biologiche presso l'Università di Trieste discutendo la tesi «Ricerche morfologiche e ultrastrutturali su alcune specie di alghe rosse». Relatore il chiarissimo prof. Edmondo Honsell. Al neo dottore felicitazioni vivissime.

— Il giorno 26 novembre con 110 e lode si è laureata in scienze naturali Viviana Nordio. Alla neo dottoressa i migliori auguri e felicitazioni vivissime.

— Il giorno 26 novembre il signor Giuliano Auber si è laureato a pieni voti in medicina e chirurgia presso l'Università degli studi di Trieste, discutendo con il chiar.mo prof. Luigi Giarelli la tesi intitolata: «Osservazioni anatomo patologiche in tema di retinite diabetica (Considerazioni dedotte dallo studio di 77 osservazioni)». Al neo dottore felicitazioni vivissime.

— Il concittadino Lorenzo Fonda, figlio del compianto dott. Giorgio, si è laureato in medicina e chirurgia presso l'Università di Perugia. Al neo dottore felicitazioni vivissime.

— Alessandro Marzotti si è brillantemente laureato, presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Trieste, conseguendo il massimo dei voti — 110 e lode — discutendo col chiarissimo prof. dott. Gianfederico Monti la tesi «Risultati a distanza della terapia chirurgica del cancro della mammella». Al neo dottore le più vive felicitazioni e auguri per la sua promettente futura carriera.

Nerco
Massaggi, depilazioni, pulizia viso, applicazione ciglia permanenti, trucco, consigli gratuiti per l'uso di prodotti adeguati ad ogni tipo di pelle offerti da personale altamente qualificato. Viale XX Settembre 14, tel. 795236.

Regali «Arden»
Splendide confezioni regalo uomo e donna, in vendita alla *Profumeria Borsa*; Piazza della Borsa 5, tel. 64522.

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

Il PSI e la questione della Zona B

L'ufficio stampa del PSI ci scrive: «La segreteria della Federazione Provinciale del PSI in merito alla lettera di Gianni Giuricin pubblicata dal "Piccolo" il 28 novembre, fa presente che, nonostante le dichiarazioni attribuite all'on. Mancini, all'on. Balzamo, e all'on. Landolfi, la posizione del partito sul problema della Zona B è stata e resterà estremamente chiara. La direzione nazionale, il comitato regionale del Friuli Venezia Giulia e quello provinciale di Trieste nel dare il giudizio positivo del PSI agli accordi sui confini fra Italia e Jugoslavia, hanno tenuto presente considerazioni di carattere generale. E' stata evidentemente una scelta di campo contro coloro che nel nostro Paese puntano a far fallire la distensione fra gli Stati Chiudere anche formalmente una vertenza che storicamente ha avuto il suo punto fermo venti se non trent'anni fa, è un dovere per il PSI che ha sempre perseguito una politica di pace e di amicizia fra i popoli.

«La segreteria provinciale del PSI fa notare inoltre come, a Trieste, la questione della Zona B abbia dato modo alle forze della destra conservatrice fascista di coagularsi attorno ad una ipotesi politica revanscista e superata nella coscienza della popolazione. L'intendimento che ha spinto queste forze ad una polemica esacerbata contro i partiti dell'arco costituzionale va al di là del problema specifico ed anzi si serve di esso come supporto per un discorso politico generale arretrato e teso a riproporre nella città quel clima di netta contrapposizione che è stato una delle cause del suo progressivo decadimento. Fa male vedere come anche alcuni iscritti al PSI si collochino oggettivamente a fianco di queste forze. Non può non destare meraviglia la ricerca di "coperture nazionali" che non esistono.

«Mai e poi mai la segreteria nazionale o il vicesegretario Mosca hanno telefonato a Trieste per dire di lasciar fare a Giuricin. Mancini Landolfi e Balzamo hanno votato a favore dell'accordo in Parlamento e non hanno rilasciato dichiarazioni da cui potessero emergere dissensi e perplessità.

«La segreteria tiene a precisare pubblicamente che il partito non scenderà mai a patti con forze che rappresentano la netta contrapposizione con gli ideali del socialismo. Gruppi interni e locali che si collocano fuori da ogni linea e logica del partito non possono sperare di offuscare i presupposti stessi del pensiero socialista e condizionare una linea politica che affonda le sue radici nella storia del movimento operaio e popolare del nostro Paese.

«La segreteria provinciale infine informa che il provvedimento disciplinare a carico di Gianni Giuricin che riguarda i suoi comportamenti in generale all'interno del PSI e non solo le sue opinioni personali su determinati problemi, non è mai decaduto e che gli organi competenti prenderanno in piena libertà i loro provvedimenti».

Ancora una lettera di Gianni Giuricin: «Egregio Direttore, ritorno alla nota vicenda del procedimento disciplinare a mio carico per la votazione differenziata dell'8 ottobre scorso in Consiglio comunale, per riconoscere che se ha chiarito in buona misura i termini reali del fatto per me increscioso, specie per quanto concerne la dichiarata e perseguita mia estromissione perfino dalla componente di "Presenza socialista", non ha delineato tuttavia con esattezza la posizione dell'on. Giacomo Mancini sul problema della Zona B, anche perché la gran parte delle sue considerazioni, così trascritte, non avrebbero potuto palesare e non hanno in effetti rivelato il carattere strettamente amichevole e privo di qualsiasi impegno formale che le aveva contraddistinte.

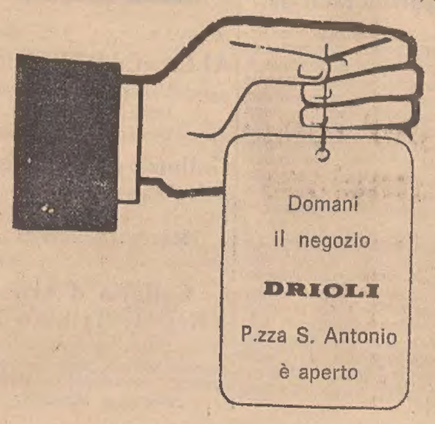
«Mi sembra doveroso, oltre a tutto, rilevare che alcune proposizioni virgolettate non erano tali nel mio testo dattiloscritto, mentre l'involontaria omissione dell'avverbio "giustamente" al terzo punto delle dichiarazioni del parlamentare socialista al comitato centrale ne modifica sostanzialmente il significato. Il periodo quindi va così corretto: "Anche se noi disciplinatamente abbiamo dato un voto favorevole, giustamente,... omissis...". Perché è proprio questo "giustamente" che, se omesso, può travisare non solo il pensiero, ma lo stesso voto espresso dall'on. Mancini. Con ciò non si può desumere che, pur con le riserve e le considerazioni che sono state riportate e che riguardano le modalità seguite dal nostro governo, il voto favorevole venne dato dall'on. Mancini a suo giudizio "giustamente".

«Anche il colloquio svoltosi in modo cordiale, quasi confidenziale, sulla "uscita" della sua posizione di "calabrese" aveva il significato di una dichiarazione di generosità — virtù che a Mancini non difetta nei suoi giudizi anche nei confronti di chi può aver sbagliato — e di umana comprensione verso chi, può essere il caso degli istriani e dei triestini, il voto sulla Zona B poteva avere o aveva un significato morale e sentimentale profondamente diverso da quello di tutti gli altri connazionali.

«Io stesso mi rendo conto come spesso il riportare singoli tratti di un'esposizione, di un dialogo fra persone amiche su un determinato problema può non solo travisarne il significato, la sua completezza, ma anche, senza riuscire a riprodurre lo spirito, l'animo con cui il dialogo può essersi svolto.

«Concludendo, pertanto, posso essere grato all'on. Mancini, che è stato largo di sensibilità e di comprensione nei miei confronti e nei riguardi della mia posizione di persona deferita al giudizio dei probiviri e oltremodo bersagliata in loco, senza mai tregua, ma ciò non può interpretarsi né tradursi in una enunciazione politica che allarghi il discorso ad altra tematica.

«A chi scrive resta, peraltro, con altre amarezze, quella di non vedere scpite le asprezze che incalzano nei nostri ambienti nei confronti miei e dei miei amici, anche se possono essere di conforto le espressioni amichevoli di comprensione da parte d'un uomo politico del livello di Giacomo Mancini, che ha voluto difendere un compagno, convinto di non dover modificare l'immodificabile. Gianni Giuricin».



NATALE CON I TUOI
e con gli auguri accompagnati da una bella fotografia CERETTI

LE CINQUE B 21 ORLANE
Crema B 21
Crema fluida
Emulsione
Lozione colloidale
Super hydratante

LE CINQUE B 21 ORLANE
Una linea completa di prodotti per la pelle

LE CINQUE B 21 ORLANE
IN UN COFANETTO
OMAGGIO
PER OGNI ACQUISTO IMPORTANTE

MIMOSA
Profumeria Via Roma 14

LEGGETE PER FAVORE!

E' in atto nel nostro prestigioso Atelier di Pelliceria di via Carducci 12 una vendita che farà epoca e darà la possibilità a tutte le Signore di avere una pelliccia pregiata.
Infatti su tutti i visoni, persiani e castori confezionati praticheremo lo SCONTO DEL 20 p. c.
Altro particolare importante è la garanzia della pelliccia acquistata: guai agli sprovveduti che si illudono di fare un buon affare credendo alle offerte di chi vende a prezzi miracolistici. La pelliccia va acquistata da chi vi ispira fiducia e non c'è articolo che più si presti a raggiri. Il pelo può essere mal conciato, male conservato, male confezionato e pertanto a distanza di poco tempo rivela tutte le sue pecche: noi lo garantiamo per anni.

Atelier Godina

N.B. Lo sconto del 20% è solo per contanti ad assorbe qualsiasi altro sconto

UN'IMPORTANTE MODIFICA EQUITATIVA DELLA «VISENTINI»

Diminuiscono le tasse per le aziende minori

A parità di reddito gli imprenditori di piccole aziende saranno soggetti alla stessa tassazione dei nuclei familiari indipendenti

Le aziende commerciali e di pubblico esercizio che nel primo anno di applicazione della riforma tributaria erano state penalizzate dal fisco, in quanto soggette ad un'imposizione tributaria ben più onerosa di quella dovuta dai nuclei familiari con reddito di lavoro dipendente, hanno ottenuto un importante riconoscimento equitativo dalla «legge Visentini» approvata in via definitiva mercoledì scorso.

Ha trovato così rispondenza in sede legislativa l'azione promossa dalle organizzazioni nazionali di categoria, a sostegno di un efficace correttivo in favore di questi tipici operatori economici, oltrettutto quasi sempre di assai modeste dimensioni, azione che in sede locale era stata puntualmente e vivacemente affiancata dalle congiunte prese di posizione dell'Associazione commercianti al dettaglio (aderente all'Unione commercianti) e dell'Associazione esercenti pubblici esercizi (FIPE).

La «legge Visentini» all'art. 8 (ex art. 7 bis) stabilisce appunto che i redditi delle imprese a conduzione familiare sono imputabili a ciascun collaboratore familiare (coniuge compreso), proporzionalmente alla sua quota di partecipazione agli utili dell'impresa stessa, e ciò purché detta quota risulti fissata con atto pubblico o con scrittura privata autenticata.

Tale norma, congiunta alle disposizioni correttive sul cumulo, consentirà quindi a tali nuclei familiari (in presenza degli specifici adempimenti da effettuare entro il 30 aprile 1976) di beneficiare già in sede di tassazione dei redditi conseguiti nel corrente anno 1975 di un trattamento più equo e meno vessatorio, in quanto non saranno più tassati cumulativamente, ma — alla stregua di quanto avviene per i redditi familiari di lavoro dipendente — saranno imputati separatamente a ciascun membro della famiglia.

L'Associazione commercianti al dettaglio e l'Associazione esercenti pubblici esercizi hanno pertanto la soddisfazione delle categorie rappresentate per questo provvedimento che, oltre ad essere indubbiamente positivo sul piano fiscale, appare anche significativo perché recepisce quei criteri generali di equità e di giustizia tributaria lungamente postulati ed attesi dai titolari delle piccole e medie aziende commerciali e di pubblico esercizio.

In conseguenza della nuova normativa i redditi degli imprenditori di piccole aziende a conduzione familiare saranno soggetti, a parità di reddito, alla stessa tassazione dei nuclei familiari con reddito dipendente. Una disparità di trattamento continuerà a sussistere, invece, nel calcolo delle detrazioni d'imposta e nell'applicazione dell'Ilor, in quanto la «legge Visentini» nulla innova per questi istituti rispetto la normativa preesistente.

La decisione del Parlamento realizza quindi solo parzialmente le attese del settore, ma ciò nonostante le modifiche testè approvate costituiscono la premessa legislativa per attuare un'indubbia perequazione degli oneri tributari per le aziende a conduzione familiarmente un concreto alleggerimento di quei criteri addirittura punitivi cui tali redditi erano sinora soggetti.

L'Associazione commercianti al dettaglio e la FIPE provinciale si riservano di precisare in breve i dettagli delle formalità richieste agli operatori del settore per beneficiare della mini-riforma; chiarimenti di massima possono comunque essere sin d'ora richiesti alle rispettive segreterie e cioè: nella sede di via San Nicolò 7 per i commercianti al dettaglio, ed in quella di piazza Silvio Benco 4 per i titolari di pubblici esercizi.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Mario Slaico nel III anniv. (1.12) dalla moglie Giorgia 10.000 pro Chiesa S. Giovanni Bosco; dal nipote Renzo e famiglia 10.000 pro ECA (Collegio S. Giusto).

In memoria di Stana Berberovich Benfenti nel III anniv. dai figli 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Emma Zannier nel V anniv. dalla figlia Vittoria 10.000 pro Centro tumori Lovenati e 10.000 pro Oratorio salesiano.

In memoria di Eugenio Scogna nel XVIII anniv. (1.12) dalla moglie Francesca e dalla figlia Adelina 10.000 pro Chiesa SS. Andrea e Rita e 5000 pro UIC.

In memoria di Mercedes Giacaz nel V anniv. dal marito Desiderato e dalle figlie Mercedes e Gloria 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; dal figlio Mario 2500 pro ANFFaS.

In memoria di Goffredo Riccio nel XV anniv. dalla moglie 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Placido Varnerin nell'XI anniv. (30.11) dalla sorella Italia 5000 Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Ferruccio Vidali per il compleanno (30.11) dalle sorelle Gemma e Bianca 10.000, da Gabriella 5000, da Anna 5000, da Maria Rodizza 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria dell'ing. Andrea Chrisanthopoulos per l'onomastico dalla sorella 5000 pro Comunità greco ortodossa (cimitero).

In memoria di Vittorio Zampa nel II anniv. dalla famiglia 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Giordano Bruno Tonelli nell'XI anniv. (3.12) dai fratelli 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Rodolfo Stoinich nel II anniv. da Raineida e Umberto 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti e 10.000 pro ECA; dalla famiglia Gerusina 20.000 pro ECA.

In memoria di Luigi Nais per il compleanno (1.12) dal fratello Antonio e dalla sorella Miriam 20.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Giovanna Iurisevic per il compleanno (1.12) da Antonio Nais 20.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Giacomo Sasso nel V anniv. (30.11) dalla famiglia 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Erna Cassoni dai nipoti Norma, Marisa e Dario 10 mila pro Istituto Rittmeyer; da Tullio e Maria Cipolla 10.000 pro CRI; dalla famiglia Virgilio Iacobini 5 mila pro Unione Italiana lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Carlo Calligaris dalle sorelle Pieri 5.000 pro Chiesa Madonna della Provvidenza.

In memoria di Luigi Bratos da Giorgio e Ida Falt 10.000 pro Scuola Media D. Alighieri (Fondo Franca Geyer) e 10.000 pro Lega Nazionale; da Anita e Rosetta Escher 5.000 pro CRI.

In memoria di Maria Nicoletta Valente dalla famiglia Aroldo Laboranti 5.000 pro Ospedale Lungodegenti.

In memoria di Ida Gentilli da Novella e Renato Mezzena 5.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Arlette Grassi 10.000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria dell'avv. Giorgio Gruden da Aroldo Laboranti e famiglia 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Edoardo Bressan dalle figlie Livia, Romana e Fulvia 5.000 pro Istituto Rittmeyer e 5 mila pro Centro cardiocircolatorio.

In memoria di Bianca Benevenia dal fratello Sergio 5.000 pro Villaggio del Fanciullo.

Per il 40.mo anniv. di matrimonio di Dalia e Bruno Silvini da Gina e Oscar 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dei propri cari defunti da Amelia Vigliani e Maria Perat 2500 pro UILDM e 2500 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Luigi Bratos da Sergio Bacchelli 5000 pro ECA.

In memoria di Giuseppina Catalan dall'Ufficio tecnico erariale di Trieste 31.500 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Clementina e Giorgio Mutinati dalla nuora Laura 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Olga e Carlo Parola dalla figlia Laura 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Carlo Zidarich dai gruisti del Porto franco nuovo, colleghi del figlio, 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Valnea Rossi da Armanda e Virgilio Suppani 5000; da Irma Bussini 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Jeanne Issai da Memi Prioglio 5000 pro ECA; dalle famiglie Cepar e De Marchi 10.000; da Micca e Russian 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Ondina e Nereo Diplotti 5000 pro CRI; da Fulvio Mustachi 30.000; da Doris Nacmias ved. Kostoris 5000 pro Pia casa Gentilomo; da Argella e Nino Zanus 10.000 pro Fondaz. M. Tedeschi; da Remo Aizetta 10.000 pro Comunità israelitica; da Angela Cepar 5000 pro Istituto Rittmeyer e 5000 pro Comunità israelitica.

In memoria di Casimiro Percacci da N.N. 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Giovanni Pipan da Novella Marussi e Fabrizio 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Maidini da Luciana Gregori e Nino Pipan 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Paola ved. Menozzi dalla sorella Emmy ved. Amati 5000 pro Istituto Rittmeyer e 5000 pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli; dalla sorella Amelia Paronito 5000 pro Istituto Rittmeyer e 5000 pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli.

In memoria del rettore Johannes Dittrich da O.W. 5000; dalla famiglia Vosco-Pilot 15.000 pro Chiesa Madonna delle Grazie; da Olga e Luciano Predolin 5000; da Hilde Tarabocchia e Herta Siderini 10.000 pro Comunità cattolica tedesca.

In memoria di Rina Benussi Sponza da Maria e Oda Colubig 10.000 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. Rita).

In memoria di Carlo Vercelli da Bruno e Isa Cei 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Arturo Visintin da Laura Scopini 5000 pro Parr. S. Giuseppe di Monfalcone.

In memoria di Rita Leoni dalle famiglie Giorgini e Ravalico 20.000 pro Istituto Teresiano - Casa di Nazareth; da Lyda Cavalli 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Antonia Buoso dai nipotini Andrea e Matteo 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria del dott. Domenico Carnincì da Federico e Vera Castelli 15.000; dalla famiglia Delmestri 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Giovanni Zavagna 5000 pro CRI; dal dott. Bruno 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Lidia Zetto n. Venuti dalle famiglie Bernobi, de Curtis, De Tuddo, Graziani e Turina 25 mila pro ECA.

In memoria di Giovanna Coccia da Cesare Parmeggiani e famiglia 10 mila pro Istituto Rittmeyer.

In memoria delle zie Vittoria ved. Zorn e Angelica ved. Fabricci dalla nipote Delma Montiglia 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ida Gentilli da Maria e Argeo Velicogna 10.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria dell'arch. Piero Pasini dai nipoti Trudy, Lello e Roberto 5000 pro Assoc. Donatori sangue; da Guglielmo e Luciana Canarutto 5000 pro CRI.

In memoria di Laura Bandelli da Tina Rigo 10.000 pro Centro tumori Lovenati; da Elvira Fonda 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppina Marchesini dalla famiglia de Castro 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mauro Comar da N.N. 2000 pro Missione triestina nel Kenya.

GLI ITALIANI SI PREPARANO AD AFFRONTARE LE SPESE DELLE FESTE CON MOLTA CAUTELA

Natale 1975: più stretti i cordoni della borsa

Tutt'altro che rosee le previsioni della Confcommercio sulla domanda dei beni tradizionali
Attesa dei commercianti nel fare ordinazioni e quindi produzione ridotta delle industrie

«Il più austero degli anni '70»: Così la Confcommercio definisce sotto il profilo degli ordini trasmessi all'industria dal sistema distributivo italiano, il Natale '75. Questa definizione sconta da un lato la scarsa domanda di beni di consumo fatta registrare fino ad oggi da parte dei dettaglianti.

I prodotti più colpiti dalla fase di ristagno del mercato sono proprio quelli tipici delle festività natalizie e, tra questi, quelli di prezzo più elevato. Una vera e propria crisi della domanda si registra per i generi più pregiati fra quelli importati, come champagne, vini francesi, superalcolici, specialità gastronomiche, ecc. ma anche per i prodotti nazionali, dal panettone alle bambole, dai dolci agli spumanti.

«Se dovessimo giudicare l'andamento della "spesa di Natale" sulla base delle richieste di prodotti avanzate attualmente dal sistema distributivo — ha dichiarato il rappresentante di una casa vinicola nazionale — dovremmo dichiarare forfait». In effetti, secondo quanto si rileva anche da parte dell'Unione commercianti, c'è un grande ritardo degli ordini presentati dall'industria a causa dell'estrema incertezza che distingue il mercato. «Non sappiamo ancora — ha detto un funzionario dell'Unione — se all'ultimo momento, come spesso accade in Italia, la generale euforia per le festività natalizie farà dimenticare le sfavorevoli previsioni congiunturali: in questo caso potrebbe esserci una ripresa della domanda anche di rilevanti dimensioni».

Ma, nel dubbio che questa ripresa non si verifichi, i commercianti stentano a prenotare i prodotti dell'industria, costretta perciò a contenere la propria attività entro limiti di sicurezza. Ciò, fanno osservare gli industriali, potrebbe determinare un'incapacità del sistema a soddisfare una richiesta tardiva, con inevitabili tensioni sui prezzi. Eppure, secondo le ultime stime degli ambienti economici più qualificanti la «tredicesima '75» sarà, per tutti i lavoratori italiani di ben 2800 miliardi.

In termini monetari questa cifra segna un incremento di circa il 17% sul 1974 (2400 miliardi), mentre risulta superiore di oltre quattro volte a quella corrisposta per il Natale del 1965: la mensilità straordinaria erogata nell'anno della più grave crisi economica dopo il «boom» ammonta infatti a 650 miliardi. Il raffronto delle due cifre in termini reali, cioè a «lire costanti» può prestarsi a discordanti valutazioni.

Tuttavia tenuto conto che l'indice del costo della vita è passato, fra il 1965 ed il 1975, da 87,8 a 176,5 risultando quindi raddoppiato, si può ipotizzare un rapporto di 1 a 2 fra la tredicesima del '65 e quella di quest'anno. Se tale rapporto risultasse esatto significherebbe che, in termini di potere d'acquisto, la cifra globale della mensilità straordinaria è raddoppiata. Un aumento così rilevante sarebbe giustificato da vari elementi fra cui: 1) i miglioramenti retributivi ottenuti a partire dal 1969; 2) l'aumento del numero dei lavoratori che oggi — grazie anche alla regolarizzazione dei rapporti contrattuali fra le aziende ed i dipendenti — godono della tredicesima.

Una stima sull'impiego della mensilità straordinaria da parte della famiglia media italiana, con un reddito derivante da rapporto di lavoro subordinato da le seguenti indicazioni: 40% risparmio (da utilizzare in parte per «arrotondare» lo stipendio di fine dicembre, falcidiato da conguaglio fiscale, ed in parte per sostenere le maggiori spese del periodo invernale); 30-35 per cento per spese rinviate (abbigliamento, riparazione dell'auto, accessori per la casa); 10-15% per pagamenti procastinati. Perciò alla «spesa di Natale» vera e propria (compresi i doni, il tacchino, il panettone, l'albero di Natale, il torrone i superalcolici e la «tombola» nuova) sarebbe destinato solo il 10-15% della tredicesima» ovvero una somma oscillante, a seconda delle retribuzioni fra le 15-20.000 lire a le 50-75.000 lire.

Sembra comunque scontato che l'impiego della «tredicesima '75» sarà ispirato a criteri di massima austerità. Le «folli» spese sostenute dagli italiani in occasione delle festività natalizie degli ultimi anni non saranno quindi ripetute nel prossimo dicembre. Panettoni, «spumanti» (lo «champagne» sarà un lusso di pochi) e strenne saranno esclusi dalla «spesa di Natale», ma le cifre ad essi destinati risulteranno molto lontane dai record precedenti. L'inverno che si annuncia «lungo e freddo», l'avversa congiuntura i rincari della benzina e del gasolio per riscaldamento ed in genere le ridotte disponibilità finanziarie delle famiglie indurranno i più a tenere ben stretti i cordoni della borsa.

UN'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

Gli edili consorziati per combattere la crisi

Nasce l'Ecot, forma di cooperativa a responsabilità limitata cui possono prender parte tutte le imprese

Gli edili dell'Associazione artigiani di Trieste, onde far fronte alla crisi dell'edilizia, e onde fornire dei servizi migliori, hanno in via di costituzione l'E.CO.T. - Edili Consorziati Triestini. Consorzio a forma di cooperativa a responsabilità limitata, di cui possono far parte le imprese artigiane edili, industriali ed affini della provincia di Trieste.

Il consorzio cercherà di sviluppare la promozione dell'attività, fornirà ai propri aderenti, in accordo con essi, assistenza tecnica, di cantiere, progettazioni, elaborazione di preventivi, lo sviluppo dei contatti con gli organismi pubblici, la valutazione delle materie prime al fine della determinazione delle qualità dei prodotti impiegati, ecc., ai fini del miglioramento della produzione.

Il Consorzio svilupperà inoltre la promozione dell'attività edile artigiana, attraverso una capillare attività di studio rivolto ai propri associati e propagandando la propria attività al pubblico; promuoverà in prima persona o in collaborazione con enti ed organismi similari, iniziative e studi sulla industrializzazione edilizia, e parteciperà agli appalti banditi dallo Stato, dagli enti locali, regionali e parastatali.

Noleggerà ai propri aderenti macchine ed attrezzature occorrenti all'espletamento delle loro attività; assumerà appalti di opere pubbliche e private da assegnare in esecuzione alle imprese associate, secondo le rispettive specializzazioni, e provvederà agli acquisti collettivi per conto dei consorziati sui mercati italiani ed esteri dei materiali da costruzione, prodotti (macchine ed attrezzature occorrenti per l'esercizio delle loro attività.

Gli artigiani edili che intendessero dare la loro partecipazione al suddetto consorzio, sono invitati a partecipare alla riunione di martedì 25 corr. alle ore 18 presso l'Associazione.

Ambiti riconoscimenti per l'arte di Devetta

Due importanti affermazioni ha colto Edoardo Devetta in campo nazionale. Vincitore del premio di pittura «Città di Marsala», una sua opera è stata acquistata dalla pinacoteca d'arte moderna della città siciliana: il dipinto è stato ora esposto al «Palazzo della Permanente» di Milano.

Nel contempo, in occasione della collettiva «150 protagonisti della Pittura Contemporanea», in corso di svolgimento a Napoli-Pompei, quel Centro Italiano di Studi ha assegnato a Edoardo Devetta la medaglia d'oro dei «Protagonisti 1975».

LA PENNA AL SERVIZIO DEL PENNELLO

Trieste è da sempre nel cuore della Fini

Mario Nordio ha presentato ieri al Circolo della Stampa il nuovo libro di Leonor Fini, che l'illustre, geniale artista ha voluto fosse «lanciato» contemporaneamente a Parigi e a Trieste, la città forse a lei più cara, per avervi — sotto l'affettuosa guida della mamma — trascorso l'infanzia, l'adolescenza e la prima giovinezza, a contatto con quegli ambienti culturali, che tanto dovevano contribuire alla sua formazione artistica e spirituale.

Così vivo è il ricordo di quei suoi anni triestini, che non c'è biografia ampia o sommaria, non c'è suo scritto né intervista da lei concessa, in cui non li rammenti.

Questo davvero eccezionale volume di circa trecento pagine, illeggiadrite da stupende immagini colorate, è per se stesso un'opera d'arte, edita in francese a Losanna dalla «Guilde du livre» e in tedesco a Monaco di Baviera. Libro «suo» in tutto il senso della parola, perché da lei mirabilmente illustrato e da lei scritto in uno stile sapido e avvincente, che la rivela una personalissima scrittrice, maestra della penna come del pennello.

Gradita sorpresa, il primo capitolo del libro è tutto dedicato alla nostra città, con la fotografia di Leonor bambina a cavallo della sfinge di Miramare, i ritratti della fanciullezza, i primi tentativi pittorici e una serie di caratteristiche visioni della Trieste di ieri e di oggi. Un nuovo segno d'affetto per la città, che questo affetto le ricambia e le ha conferito qualche anno fa l'ambito «San Giusto d'oro» dei cronisti giuliani.

Seguono gli anni del suo trasferimento definitivo a Parigi, la puntata a Vienna, il romantico rifugio nell'antico monastero in Corsica e i sereni autunni sulla Loira. Dipinge instancabilmente dappertutto e dovunque impera il suo spirito, quello che traspira anche dalle sue rimembranze più vive, narrate con una spontaneità priva d'ogni letteraria ricercatezza, ma densa di pensiero e di originalità: quasi un'autobiografia.

Giunta al vertice della sua fama, Leonor Fini è oggi considerata la maggiore pittrice del nostro tempo. Se è vero che con le proprie opere ogni grande artista erige un monumento a se stesso — ha concluso applauditissimo Mario Nordio la sua limpida e piacevole chiacchierata — questo libro di Leonor Fini rappresenta il luminoso coronamento d'un'intensa attività creatrice, d'una vita interamente consacrata al bello. Con tanta fantasia, con tanta poesia.

Prima che Mario Nordio prendesse la parola l'avv. Nino Pontini aveva ricordato un amico di Leonor Fini, di recente scomparso, Manlio Malabotta, che di lei scrisse quando per la prima volta apparvero suoi quadri in una esposizione a Trieste.

Segreteria e attività del partito radicale

L'attivo dell'Associazione Radicale di Trieste, riunitasi ieri nella sede di via S. Michele 9, ha deliberato — come informa un comunicato — la costituzione di una giunta esecutiva (formata da tutti i militanti) e la nomina di una segreteria collegiale così composta: Gianfranco Granara, segretario politico; Clara Marsi, tesoriere; Dario Predonzan, coordinatore giunta esecutiva.

E' stata inoltre decisa la costituzione di un «comitato provinciale di difesa del referendum sull'aborto, aperto a tutti i cittadini e alle forze politiche progressiste», che aprirà i suoi lavori nei prossimi giorni con una manifestazione a Trieste cui parteciperanno l'on. Loris Fortuna, Marco Pannella e Adele Faccio.

È PREVISTO L'ARRIVO DI UNA ONDATA EPIDEMICA

QUADRUPLICATI I CASI D'INFLUENZA IN ITALIA

Anche se il «Victoria '75», il nuovo virus influenzale isolato in questi giorni in un laboratorio australiano, raggiungerà le nostre latitudini non prima della primavera prossima, la malattia invernale per antonomasia ha fatto rapidamente salire le curve dei diagrammi.

Secondo l'ultimo bollettino Istat, relativo alle malattie soggette a denuncia obbligatoria, infatti, dal 1.o dicembre '74 al 20 agosto '75 si è avuto un numero di casi di influenza quattro volte superiore a quello dello stesso periodo 1973-74: per l'esattezza 13.110 contro 3366, pari a oltre il 389 per cento in più.

Questi dati, che si riferiscono solo ai casi denunciati (e l'influenza difficilmente rende necessario un ricovero ospedaliero) confermano le previsioni degli epidemiologi, che attendono una prossima ondata epidemica, dopo diversi anni di banali riaccensioni stagionali. L'influenza, infatti, è una malattia ad andamento ciclico, e si ripresenta nella sua fase più acuta ogni 7-10 anni.

Durante questo periodo, il virus responsabile subisce alcune trasformazioni, venendo a contatto con le popolazioni più diverse, ma mantiene immutate gran parte delle sue caratteristiche: la conseguenza è, per chi ha già avuto la malattia, di essere discretamente immune per le stagioni successive.

In costante aumento, sempre secondo il bollettino Istat, la malattie esentematiche: per la scarlattina si sono avuti 10.054 casi contro i precedenti 4452; per il morbillo 49,110 contro i 22.331; per la varicella 33.649 contro i 33.343. In lieve diminuzione le epatopatie acute (19.174 contro 20.092) mentre si segnala un incremento costante per la febbre tifoidea (3862 contro 2727) e per le infezioni da paratifi (1914 contro 1253).

Una curiosità: aumentano le morsicature di animali rabidi o sospetti: 19.747 contro 18.320.

SORDITÀ

NUOVO HB6 F ORIGINALE BOSCH, per sordità normali e difficili. Sentire bene anche in mezzo ai rumori. Stereofonia e niente nell'orecchio. La LETRICO di Milano, via Rovello 19, presenterà gratuitamente, senza impegno, in TRIESTE, Hotel CORSO, via S. Spiridione 2, giovedì 4 dicembre. Opuscoli gratis scrivendo a LETRICO.

Candy
tutta la produzione
alle migliori condizioni
presso i negozi della
UNIVERSALTECNICA
corso Saba 18 — via Zudecche 1 — piazza Goldoni 1

MOSTRE D'ARTE

Ciro Russo alla Sala d'arte

Domani si inaugura una personale di Ciro Russo alla «Sala d'Arte Moderna» in Galleria Rossoni, Corso Italia 9 con circa 30 opere di recente produzione. La vernice avrà luogo alle ore 18.30. La mostra si protrarrà fino al 31-12-74.

Il «Piccolo formato» di Pietro Grassi

Domani, nella saletta della Galleria Rossoni, si inaugura la mostra del «piccolo formato» ad olio, di Pietro Grassi. La mostra rimarrà aperta fino al 15 dicembre.

Adriana Villotta alla Sofianopulo

Domani alle 18.30, nella Sala d'Arte «Cesare Sofianopulo», a Trieste, largo Papa Giovanni 6, sarà inaugurata la Mostra personale della pittrice udinese Adriana Ronco Villotta.

L'esposizione, promossa dal Sindacato Regionale Belle Arti Cgil-Uil, rimarrà aperta fino a tutto mercoledì 10 corrente dalle ore 18 alle 20.30 nei giorni feriali e dalle 11 alle 13 nelle domeniche e feste.

SALA COMUNALE D'ARTE
Si chiude oggi la mostra di incisioni e sculture di
UGOCARÀ

ALLA «CARTESIUS»
acqueforti e litografie della
OSSI CZINNER

Galleria degli Artisti
Piazza Benco 3
espone
MARCELLO SEVERI

Galleria d'Arte Rettori Tribbio 2
Piazza Vecchia, 6
grande mostra mercato della grafica. 400 opere di maestri italiani e stranieri.

MOBILI CAMPONOVO

nei due magazzini di Via Battisti, 19 comunicanti con quello a tre piani di via Polonio, 5 sono esposte le ultime novità di mobili moderni e in stile eseguiti con materiali di primissima qualità, di cui potete fare pieno affidamento.

- ASSORTIMENTO *vastissimo*
- QUALITÀ *ottima*
- PREZZI *senza concorrenza*
- FACILITAZIONI *di pagamento*
- GARANZIA *assicurata dalla più vecchia ditta del ramo con i suoi quasi 60 anni di attività, che ha servito con cortesia, scrupolosità e correttezza l'affezionata clientela.*

VISITATECI *ci farete cosa gradita e ve ne persuaderete*

Via Battisti, 19 (vicino alla Standa) Via Polonio, 5

Benvenuti a bordo della

SIMCA 1000
18 km per litro - 4 porte - 5 posti
a partire da L. 1.625.000
(salvo variazioni della Casa)
IVA e trasporto compresi... naturalmente

e benvenuti alla concessionaria
CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM
CHRYSLER SIMCA
PADOVAN & DE CARLI
VENDITA E ASSISTENZA: VIALE R. SANZIO 13 - TELEFONO 793400
RICAMBI E ACCESSORI: VIA C. BATTISTI 20 - TELEFONO 761872

DIVERSI I TIPI DI CALVIZIE
DIVERSE LE SOLUZIONI POSSIBILI

Se avete tanti capelli e volete difenderli in maniera veramente valida dagli inestetismi che li affliggono, ricorrete subito al trattamento igienico estetico personalizzato, realizzato con prodotti igienici adatti, con massaggi e con gli accorgimenti che la cosmetica più moderna mette a disposizione per consentire di minimizzare gli inestetismi stessi. I capelli ormai perduti non si possono riacquistare, ma è possibile nella maggior parte dei casi difendere e irrobustire quelli esistenti, purché si intervenga tempestivamente.

Se avete pochi capelli e purché il numero di quelli esistenti lo consenta, potrete ridare alla vostra capigliatura l'aspetto normale ricorrendo all'autotrapianto praticato da un chirurgo specializzato.

Se il vostro cuoio capelluto è ormai privo di capelli, l'aggancio chirurgico di una protesi di capelli naturali selezionati assolutamente identici ai vostri, sarà la più valida alternativa a questa condizione indesiderata.

Al MES, il direttore, con pluriennale esperienza nel campo è a vostra disposizione, gratuitamente e senza impegno alcuno, per darvi il consiglio più adatto al vostro caso, ammenoché lo stesso non sia di esclusiva competenza medica ricevendovi cordialmente in un ambiente sereno, discreto e confortevole.

Una Compagnia di Assicurazioni rilascia un certificato di garanzia che prevede il rimborso a chi sottoponendosi al trattamento non ottenesse risultato.

Il MES, nei limiti del possibile, si studia di darvi il meglio al prezzo più basso e con le più ampie facilitazioni di pagamento.

A TRIESTE: Via Valdirive 26 - Tel. 36822.
PADOVA: Galleria San Fermo, 8 - Tel. 664361.
VERONA: Piazza Brà 10 - Tel. 24250.
BRESCIA: Via Moretto 42 - Tel. 56239.
ROMA: Via E. O. Visconti 8 - Tel. 311902.
PESCARA: Piazza S. Cuore 64 - Tel. 299126.
Sedi H. S. collegate:
MILANO: Via Dominichino 38 - Tel. 484628
BERGAMO: Via Paleocapa 8 - Tel. 211016
BRESCIA: Via Alcardi 1 - Tel. 52440.

INDUSTRIALI ED EDILI INTERVENGONO NEL DIBATTITO

Fabbriche e zone residenziali nelle ipotesi della zona franca

Affinché questa possa diventare una realtà positiva è necessario un forte impegno finanziario dello Stato

La voce degli industriali e quella dei costruttori edili hanno avuto particolare risonanza al recente dibattito sulla zona franca a cavallo del confine italo-jugoslavo. Il vicepresidente dell'Associazione industriali, dott. Lino Quattrocchi, ha voluto esprimere tra l'altro il rammarico delle categorie imprenditoriali cittadine per il ritardo con cui si è venuti a conoscenza della parte economica contenuta nell'accordo di Osimo. Ciò ha determinato, di riflesso, un certo ritardo nella presa di coscienza del problema e nello studio di possibili iniziative, laddove da parte jugoslava si è assistito a un più intenso dinamismo, in cui l'azione è stata sorretta dalla conoscenza degli strumenti economici prima ancora che fossero approvati.

Le industrie triestine e regionali non temono comunque, nella logica dell'economia di mercato, il confronto con quelle del vicino paese. Per dare però un contenuto di maggior coerenza alle realtà locali è necessario un maggior contatto fra coloro che verranno chiamati a dare forma giuridica all'ente che gestirà la nuova zona: se si possono comprendere le ragioni diplomatiche che hanno escluso dalle trattative a livello di governo le componenti economiche, sarebbe errata nonché inaccettabile un'ulteriore loro mancata partecipazione nel momento in cui le capacità tecniche devono essere poste a disposizione per migliorare, ove possibile, le opportunità offerte dal trattato.

Secondo l'opinione del dott. Quattrocchi, infatti, l'istituzione di una zona franca con le caratteristiche del punto franco industriale di Trieste (così come voluta dai due governi e approvata dalla CEE) non può essere considerata di per sé sola un elemento di sicuro rilancio per l'economia triestina e regionale. Il dott. Quattrocchi ha manifestato inoltre l'impegno costruttivo e la fattiva collaborazione dell'Associazione industriali per l'approfondimento dei vari problemi che dovranno essere affrontati affinché la zona franca possa diventare realtà operante e positiva. Per arrivare a questo risultato sarà necessario — oltre a una regolamentazione che, nel rispetto della logica dell'economia di mercato favorisca insediamenti di aziende nazionali e comunitarie — un notevole impegno finanziario dello Stato per la realizzazione delle infrastrutture di base indispensabili per l'allestimento del territorio. Tutto ciò — ha concluso il vicepresidente degli industriali — è suscettibile di attivare non solo iniziative industriali, ma è tale da favorire attività terziarie in tutta la regione.

Sulle valutazioni in termini urbanistici dell'importanza di istituire la zona franca in quel sito si è diffuso il geom. Ennio Riccesi, presidente dei costruttori edili e vicepresidente dell'Associazione industriali. Anzitutto Riccesi ha ricordato che, durante il dibattito in occasione dell'approvazione del nuovo piano regolatore generale di Trieste, le categorie economiche, attraverso la Camera di commercio, avevano individuato sul Carso l'opportunità di un ampliamento della zona industriale nell'ambito compreso tra la Nazionale, la Provinciale del Carso e la congiungente Padriciano-confine, con baricentro nel territorio allora occupato dall'immondezzaio. Ora, nel trattato, tali indicazioni sono state esattamente recepite nell'individuazione dell'area entro la quale sorgerà la zona franca.

Gli addetti che vi troveranno lavoro non saranno in numero inferiore a 25 mila: la struttura della popolazione e del lavoro di Trieste fa pertanto pensare che non sarà possibile provvedere a tali esigenze di manodopera se non attraverso una controllata ma cospicua immigrazione. Da qui la necessità — ha osservato Riccesi — di dare un aspetto regolato a tale importazione di manodopera attraverso efficaci e urgenti strumenti di governo urbanistico, affinché nei tempi medi e lunghi i nuovi insediamenti possano avvenire senza distorsioni pericolosissime per la nostra città. In proposito il geom. Riccesi ha auspicato una rimeditazione e una rilettura del programma di sviluppo e del piano urbanistico della regione.

«Dev'essere respinta — ha detto — ogni faciloneria che, tenuto conto dei tempi lunghi degli insediamenti attivati nella zona franca, si accontenti del vivere alla giornata, piluccando la manodopera dalle aziende triestine e regionali entro un raggio di 30 chilometri (Monfalcone-Muggia), con il risultato di infliggere un colpo mortale alle attività economiche esistenti». Il geom. Riccesi ha concluso facendo presente che, a pieno regime di zona franca, la comunità che probabilmente verrà a insediarsi tra Sesana, Senosecchia, Opicina e Basovizza avrà le dimensioni di una Pordenone, a pochi chilometri da Trieste.

LA CONFERENZA ORGANIZZATIVA DELLA CAMERA DEL LAVORO - UIL

Assegnare alla nostra città un preciso ruolo economico

Nella relazione introduttiva sono stati mossi gravi appunti al governo e alle forze politiche locali - Intervento di Vanni

Si è tenuta nella sede di largo Papa Giovanni la I conferenza organizzativa della Camera del lavoro - Uil, alla presenza del segretario generale della Uil Raffaele Vanni, e di Sergio Cesare, dirigente nazionale. Alla conferenza hanno presenziato l'assessore regionale Fabio Mauro e per il sindaco l'assessore comunale Ennio Abate, il presidente dell'Azienda soggiorno e turismo ing. Giorgio Tombesi e il direttore dell'Inail dott. Benussi Gambel.

La relazione introduttiva è stata svolta dal segretario della Ccdl - Uil dott. Carlo Fabricci, alla presenza delle segreterie provinciali della Uil di Pordenone, Gorizia e Udine. Fabricci ha messo in risalto l'importanza della riunione fra il congresso camerale del 1973 e quello che si effettuerà nel 1977. «Si tratta di verificare — ha detto — la validità della nostra azione e della linea che portiamo avanti in un momento, certamente, tra i più difficili. Ma proprio per questo la nostra presenza nelle fabbriche, negli uffici, negli enti deve essere potenziata con strutture sindacali aziendali rispondenti. La situazione nel paese ci rende ancora più convinti della giustezza della nostra posizione in ordine a queste strutture; posizione che vuole confermata e rafforzata la presenza attiva, seria, responsabile, della nostra organizzazione su tutti i posti di lavoro, in difesa dei permanenti interessi dei lavoratori. Portiamo avanti questa linea, nella certezza che i principi di democrazia e di libertà, per i quali siamo nella Camera del lavoro - Uil e per i quali è sorta la Uil nel 1950, sono tutt'ora validi più che mai».

Fabricci ha annunciato che nei prossimi giorni gli organismi statutari dell'organizzazione saranno chiamati ad assumere importanti decisioni sul funzionamento e la riorganizzazione del nostro apparato camerale in tutti i suoi campi di attività: Ucap, Otis, Enfap, Irses, Circolo ricreativo. La crescita, attraverso sempre nuove adesioni al sindacato — ha detto Fabricci — è esigenza irrinunciabile di un'organizzazione che voglia assolvere bene agli impegni che le stanno di fronte ed esprimere tutto il suo peso politico sindacale in seno alla federazione nazionale Cgil - Cisl - Uil che dev'essere potenziata, mantenendo però la sua configurazione, perfettamente paritetica, e ciò in aderenza alla più elementare pratica della unità sindacale. Rilevato che la Camera del lavoro - Uil chiede alla sua organizzazione nazionale «una decisa presa di posizione e di solidarietà verso il popolo ebraico colpevole unicamente del suo diritto di vivere», Fabricci ha chiesto che sia espressa piena solidarietà al popolo d'Israele e alla colonia ebraica triestina per l'ingiustizia recentemente patita.

Parlando dell'economia triestina, il relatore ha fatto un quadro puntuale per quanto grave della situazione locale, specie riferita ai tre capisaldi della nostra economia: marineria, porto, cantieri. Egli non ha lesinato pesanti appunti ai responsabili del governo per avere fin qui disatteso gli impegni assunti per Trieste. Né — ha detto — sufficientemente incisiva è stata l'azione delle componenti politiche e amministrative locali, alle quali si chiedono maggiore impegno e decisione per i problemi che travagliano la nostra città.

«Non meno grave — ha proseguito Fabricci — è la responsabilità della nostra organizzazione nel non aver saputo nel 1954 condizionare il governo patrio a precisi impegni per il futuro di Trieste. Sono errori e ritardi che oggi scontiamo, ma ai quali vogliamo sia posto una volta per tutte rimedio, assegnando a Trieste un suo preciso e irrinunciabile ruolo economico-produttivo. Questo non è campanilismo di maniera, ma è il perseguire obiettivi che ci sono stati finora ingiustamente negati, e che significano l'avvenire della nostra città che tanto ci preoccupano per le giovani leve. Perché si inverta questa paurosa tendenza, perché i lavoratori abbiano dinanzi a loro un avvenire sicuro, perché siano risollevate le sorti dell'economia triestina è necessaria una organizzazione sindacale seria, forte, e la Camera del lavoro lo è».

A sua volta il segretario generale della Uil, Raffaele Vanni, ha detto che la crisi economica e politica che attraversa il paese non può essere superata senza il concorso di tutte le forze democratiche e senza la partecipazione dei sindacati, alla formulazione di un programma a medio termine che s'incentri sulla ristrutturazione industriale e agricola. E' questa la linea — ha affermato — sulla quale si batte la Uil nel movimento sindacale e nel paese.

«Non c'è più tempo — ha proseguito Vanni — per tatticismi e strategie di scontro; per rinvii sulle necessarie decisioni del governo: il costo sarebbe troppo alto e ricadrebbe tutto sulle spalle dei lavoratori disoccupati o in cassa integrazione, e dei giovani in cerca di prima occupazione. Non possiamo far passare il disegno del restringimento della base produttiva per mantenere i vecchi equilibri di potere sulla società. Questo è il significato dell'intreccio tra rivendicazione salariale e occupazione. Questo è il significato del dialogo con il governo, al quale chiediamo oggi di conoscere la riscrittura del piano in tempi brevi quali la situazione richiede».

Indennità ai disoccupati

Domani, lunedì 1 dicembre, avrà inizio il pagamento della indennità di disoccupazione relativa alla seconda quindicina del mese di novembre. Il pagamento sarà effettuato dall'Ufficio del lavoro in via Fabio Severo 46, dalle ore 9 alle 11.30 con il seguente ordine: lunedì dalla lettera A alla Cn; martedì (Co-G); mercoledì (H-O); giovedì (P-Sd); venerdì (Se-Z).

Dove andiamo a sciare

Dopo la «magra» della scorsa stagione, quest'anno l'attività sciatoria degli appassionati si presenta sotto migliori auspici. L'attesa della neve stavolta non c'è stata, perché essa è arrivata addirittura prima del previsto. Tutti mobilitati dunque gli sciatori di fine settimana, verso le piste della regione, già affollate fin da domenica scorsa.

Per oggi il quadro si presenta complessivamente positivo, tale da soddisfare anche i più esigenti. E proprio per indicare chiaramente i contorni di questo quadro, illustriamo qui di seguito la situazione nelle principali stazioni invernali della zona, in attesa di ampliare l'orizzonte man mano che la stagione entrerà nel vivo e che la neve avrà raggiunto tutti i centri. Il nostro sarà un appuntamento settimanale con gli sciatori cittadini della regione, per cercare di togliere ad essi l'imbarazzo della scelta circa la località da raggiungere e soprattutto per informarli sulle condizioni delle piste e sul funzionamento degli impianti di risalita nelle stesse località. Un «servizio» che ci auguriamo sia accolto con favore, mentre contemporaneamente ringraziamo per la collaborazione fornitaci le aziende di soggiorno, le scuole di sci e gli uffici turistici dei vari centri interpellati.

I dati nivometrici si riferiscono alla situazione di ieri a mezzogiorno.

CORTINA d'AMPEZZO. Sereno, + 2, 50 centimetri a valle, un metro a quota 2000. Aperti anche nei giorni feriali impianti Col Gallina, Cinque Torri e Crignes; fine settimana anche Mietres e Olimpia.

FORNI DI SOPRA. Sereno, — 3, neve 40 centimetri, con fondo ghiacciato. Aperti il vecchio skilift Cimacuta e quello baby; non funziona lo skilift nuovo. Non ancora tracciata la pista di fondo.

PIANCAVALLO. Coperto, — 1, 10 centimetri a valle, 80 in quota. Aperte le seggiovie Tremol 1 e 2, e la sciovia Forcella. Non ancora aperta la pista di fondo.

RAVASCLETTO. Gli impianti di risalita non funzionano. Neve 10 centimetri.

SAPPADA. Sereno, — 7, 30 centimetri. Aperti tutti gli impianti di risalita, compresa la seggiovia del Siera a Cima Sappada (centimetri 100). Aperto il campo di pattinaggio. Già tracciata la pista di fondo.

SELLA NEVEA. Coperto, + 2, neve da 50 a 150 centimetri. Funzionanti tre skilift (un quarto non ancora) e la funivia, con pista aperta.

TARVISIO. Sereno, — 2, centimetri 40. Funzionano due skilift ai campi Duca d'Aosta, tre a Valbruna, la funivia del Lussari, con la pista interamente percorribile. Manca il relativo collaudo e pertanto non è in funzione la seggiovia del Prisnig. Aperta la nuova pista di fondo, da Tarvisio a Camporosso, Valbruna e Val Seisera.

ZONCOLAN - ARTA TERME. Non ancora aperta la nuova seggiovia biposto Valvan e le due costruende sciovie.

A cura di Dante di Ragogna

Cronache degli spettacoli

NELLE EDIZIONI «SVEVO» UN ALTRO LIBRO DI CLAUDIO NOLIANI

Un secolo di canti triestini

Il volume contiene 330 testi poetici dialettali destinati alla musica

Un'altra importante iniziativa editoriale ha arricchito in questi giorni il patrimonio di studi e ricerche sulle tradizioni popolari, e non solo popolari, di Trieste e della regione Giulia. Claudio Noliani, che già nel 1972 con i «Canti del popolo triestino» («Italo Svevo») ci aveva regalato un ampio repertorio degli stretti rapporti tra la vicenda storica e le sue istintive espressioni canore, ha voluto ora riordinare una serie di trecentotrenta testi poetici dialettali i quali, destinati alla musica, vanno dalla fine del secolo diciottesimo agli anni della Grande Guerra.

Il volume, di eccezionale rilievo per chiunque si occupi di perfezionare lo studio della cultura locale in rapporto all'evoluzione sociale dell'ambiente, si intitola «Cent'anni di canti triestini» ed è edito, con la consueta cura ed eleganza formale (sulla copertina rilegata campeggia una splendida stampa ottocentesca di Marco Moro) dalle edizioni «Italo Svevo». E' un libro in cui non compaiono, contrariamente ai precedenti «Canti», le linee melodiche. Ne fanno eccezione «Le cotole strete» e la marcia «La nuova bora». Perché? Vi era un preciso concreto stimolo a inserire queste due canzoni con il corredo della linea melodica: fare il punto, finalmente, sulla vexata quaestio del «Tram de Opcina», che — a dimostrazione dell'interesse vivo dei nostri lettori e del loro completo disaccordo in merito — aveva acceso una vera e propria disputa, ospitata qualche tempo fa sulle «Segnalazioni».

L'assenza delle altre melodie risponde a un duplice ordine di necessità. Da un lato Noliani ha inteso di usare un principio lodevole di delicatezza verso la memoria di Alberto Catalan, che era stato suo grande amico e prezioso consigliere, e aveva raccolto per suo conto molte delle canzoni nostrane; dall'altro si prospettava un insormontabile problema: le melodie che interessavano la gran parte dei versi ricordati da don Pietro Tomasin in un suo manoscritto erano e sono a tutt'oggi irreperibili.

Certo è che chi, come Claudio Noliani, si è votato a richiamare in vita le più significative ed emblematiche canzoni triestine non si arrende facilmente. Altro materiale uscirà dall'ombra della storia, né mancheranno gli appassionati che, ancora una volta, gli parteciperanno i loro rinvenimenti ovvero la loro privata memoria. Tra i più affezionati collaboratori di Noliani in questo puntuale e puntiglioso studio delle fonti un posto a parte merita al professor Paolo de Cristini e al suo ottetto vocale «Val Rosandra». Decine di canti che parevano condannati all'oblio sono stati fatti rivivere coralmente e vengono ora messi in onda dai programmi culturali dell'emittente radiofonica regionale, sempre attenta — grazie ad Aldo Giannini e ai suoi collaboratori — a rilevare l'importanza di simili operazioni culturali.

Tali accenni non sono fuori luogo, nella nota su un libro — come i «Cent'anni di canti triestini» — che è nato dal felice incontro tra un etnomusicologo di grande valore, Noliani, e una fitta trama di appassionati e cultori, ognuno pronto a valorizzare, con la testimonianza e il consiglio, con la fiducia e l'appoggio, il livello scientifico della ricerca e a migliorarne l'assunto.

Un'opera, dunque, «aperta». Uno stimolo e un invito alla comune fatica per evincere in modo sistematico ed esaustivo le radici lontane dei nostri canti popolari. Grazie, appunto, alla competenza di Claudio Noliani e alla passione di noi tutti.

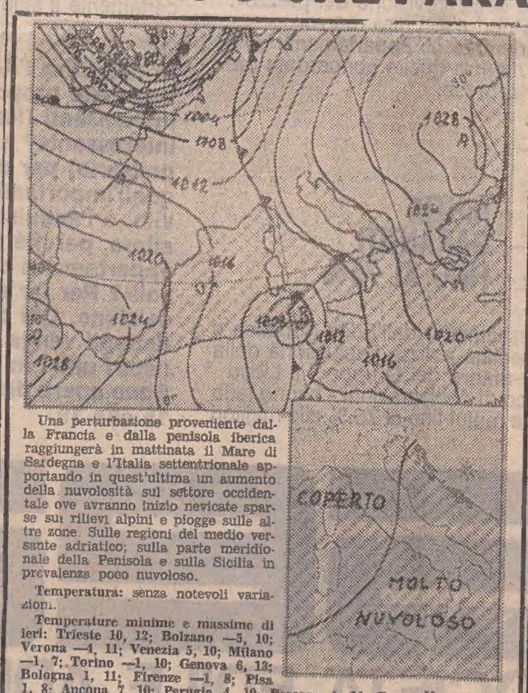
Oggi diurna del «Barbiere»

Per la recita di oggi alle ore 16 in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti de «Il barbiere di Siviglia» di Rossini, subentreranno alcuni cantanti la cui partecipazione era prevista all'inizio della programmazione. Oltre al soprano Rosanna Lippi, che aveva già interpretato il ruolo di Rosina, si ascolteranno per la prima volta i giovani Leo Nucci nel ruolo di Figaro, Orazio Mori nel ruolo di Bartolo e Leonida Bergamonti in quello di Basilio.

Il Trio di Trieste domani alla S.d.C.

Domani sera alle ore 21, al Politeama Rossetti, per la Società dei Concerti, sarà ospite il Trio di Trieste, reduce da Vercelli dove ha ritirato il «Premio Viotti d'oro», ambito riconoscimento per la sua ultra trentennale attività artistica. Il programma comprende il Trio op. 110 in sol min. di Schumann e quello in mi bem. magg. op 100 di Schubert.

IL TEMPO CHE FARÀ



Una perturbazione proveniente dalla Francia e dalla penisola iberica raggiungerà in mattinata il Mare di Sardegna e l'Italia settentrionale apportando in quest'ultima un aumento della nuvolosità sul settore occidentale ove avranno inizio nevicate sparse sui rilievi alpini e piogge sulle altre zone. Sulle regioni del medio versante adriatico, sulla parte meridionale della Penisola e sulla Sicilia in prevalenza poco nuvoloso.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 10, 12; Bolzano —5, 10; Verona —4, 11; Venezia 5, 10; Milano —1, 9; Torino —1, 10; Genova 6, 13; Bologna 1, 11; Firenze —1, 8; Pisa 1, 8; Ancona 7, 10; Perugia 4, 10; Pescara 4, 14; Roma Nord 1, 15; Roma Fiumicino 3, 15; Roma Eur 5, 14; Campobasso 4, 12; Bari 8, 15; Napoli 6, 15; Potenza 2, 9; S. Maria di Leuca 10, 15; Catanzaro 8, 16; Reggio Calabria 7, 16; Messina 11, 15; Palermo 12, 17; Catania 9, 18; Alghero 12, 18; Cagliari 11, 18.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Atene 6, 16; Belgrado 4, 9; Berlino 2, 8; Bruxelles 3, 8; Buenos Aires 19, 31; Francoforte 8, 9; Ginevra 3, 8; Helsinki 1, 3; Hongkong 16, 23; Kiev —2, 0; Lisbona 6, 17; Londra 3, 9; Madrid 1, 14; Montreal —2, 1; Mosca —8, —3; New York 3, 12; Parigi 7, 11; Rio de Janeiro 19, 33; San Paolo 18, 28; San Francisco 8, 12; Seul 2, 8; Singapore 22, 28; Stoccolma 3, 5; Taipei 17, 22; Tokio 10, 16; Vancouver —6, 2.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

STATO CIVILE

MORTI: Valenta Giuseppe, anni 81; Glavich Anna, 81; Decarli Erminia Giosefa, 84; Samec in Karis Andreina, 51; Francovig in Tauri Erminia, 77; Carli Francesco, 57; Brajkovich ved. Poropat Elena, 74; Roze Luigi, 59; Moretti Gaetano, 91; Hervatic Antonio, 68; Fonda Gianfranco, 34.

NATI. 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Scoria Mario, bidello, con Zanutti Tiziana, impiegata; Vatalaro Luigi, medico chirurgo, con de Manzini Antonia, casalinga; Sodero Giuseppe, pensionato, con Breccia Pierina, commessa; Picciola Sergio, pescivendolo, con Zitani Luisa, banconiera; Mattel Antonio, pensionato, con Berni Livia, casalinga; Sollecito Enzo, impiegato, con De Panfilis Marina, impiegata; Indri Tristano, ferroviere, con Degrassi Marisa, impiegata; Loi Pietrino, pittore, con Tiziani Laura, casalinga; Belluschi Tullio, impiegato, con Bonazza Gabriella, perforatrice; Manzi Leonardo, commerciante, con Prester Rossella, impiegata; De Donato Carlo, studente univers., con Fasoli Gabriella, studentessa univers.; Tironi Marino, studente univers., con Garbari Brunella, cassiera; Benedetti Alessandro, geometra, con Furlan Maria Cristina, studentessa univers.; Cioè Vittorio, carabiniere, con Scek Irene, stiratrice; Costanzo Paolo, ferroviere, con De Vescovi Daniela, impiegata; Bacci Carlo, pensionato, con Fattore Giuditta, fotografa; Bradamante Giorgio, operaio, con Berkovic Rita, commessa; Zampieri Boris, vigile del fuoco, con Gei Nerina, commessa; Furlani Lucio, infermiere profess., con Strippoli Loreta, infermiera profess.; Tomasi Mario, impiegato F.S., con Viezzoli Mariella, impiegata F.S.; Degobbia Andrea, studente, con Agostino Franca, studentessa; dott. Artemisio Flavio, commissario di bordo, con Lisjak Massimiliana, estetista; Modolo Gilberto, tecnico telefonico, con Baudaz Ingrid, impiegata; Perosa Gianni, operaio, con Calzi Gigliola, commessa; Udovic Boris, studente univers., con Eriavec Danica, studentessa univers.; Destro Silvano, artiere ippico, con Degasperi Annamaria, impiegata; Franca Nereo, costruttore navale, con Barillaro Cecilia, impiegata; Giovannini Luigi, pensionato, con Baruzza Valeria, casalinga; dott. Modugno Aldo, possidente, con Cosiovich Graziella, casalinga; Bortoluzzi Marco, medico chirurgo, con Capus Caterina, insegnante.

GITE DELL'AURORA VIAGGI

7-8 dicembre gita in pullman a Kranjska Gora coperta di neve. Albergo di I.a cat.
Quota Lire 18.000

29 dicembre - 5 gennaio viaggio aereo di Capodanno a Rodi. Albergo di I.a cat.
Quota Lire 155.000 (cenone compreso)

31 dicembre - 1 gennaio viaggio in treno speciale «rapido» (solo per la nostra comitiva) a Maribor con la sistemazione ed il Veglione all'albergo «Orel». Viaggio sicuro e comodissimo, ambiente caldo, ottima cucina, allegra atmosfera.
Quota Lire 36.000

Informazioni e prenotazioni presso l'«AURORA VIAGGI», via Cicerone, 4, tel. 60261.

CAPODANNO IN CROCIERA
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

PER S. NICOLO' E NATALE
GRANDE VENDITA DI GIOCATTOLI A PREZZI SPECIALI
DOMANI LUNEDÌ APERTO
ORVISI
via Ponchielli 3

Viaggiamo insieme!

NATALE
VIENNA 24-28 dicembre, in autopullman . . . L. 115.000
MERANO 24-28 dicembre, in autopullman . . L. 85.000

CAPODANNO
SICILIA 28 dicembre-4 gennaio, in aereo . . L. 250.000
PARIGI 28 dicembre-2 gennaio, in aereo . . . L. 166.000
ISTANBUL 31 dicembre-4 gennaio, in aereo (charter) . . . L. 188.000
PARIGI 27 dicembre-2 gennaio, in treno . . L. 150.000
VIENNA 30 dicembre-4 gennaio, in treno . . L. 112.000
BUDAPEST 30 dicembre-4 gennaio, in treno-pullman . . . L. 146.000
ROMA 30 dicembre-3 gennaio, in treno . . . L. 105.000
MERANO 28 dicembre-4 gennaio, in autopullman L. 132.000
VIENNA 30 dicembre-3 gennaio, in autopullman L. 122.000
VEGLIA 31 dicembre-4 gennaio, in autopullman L. 98.000

U.T.A.T. VIA IMBRIANI N. 11 — TEL. 767831 GALLERIA PROTTI 2 — TEL. 38547

FROMETICS
COSMETICI SURGELATI
OFFRE LA CONSULENZA GRATUITA DI UN PROPRIO MEDICO PRESSO:
Profumeria COSULICH
Via Carducci, 24
TRIESTE - Tel. 790005
dal 2 al 6 dicembre
PER CONSIGLI RELATIVI AGLI INESTETISMI PIÙ EVIDENTI
COUPEROSE
ACNE
CELLULITE
SI CONSIGLIA DI TELEFONARE PER APPUNTAMENTI
FROMETICS via Lucio Volumnio, 11 - ROMA

DAN viaggi
Trieste, Corso Italia 31 III p. - Tel. 62851 - 60069
ROMA - ANNO SANTO in pullman 19-22 dicembre
pensione completa - stanze con bagno Lit. 55.000
CAPODANNO A VIENNA in pullman
30 dicembre - 3 gennaio
pensione completa - stanze con bagno Lit. 115.000
CAPODANNO A LONDRA in aereo
26 dicembre - 2 gennaio . . . Lit. 138.000 più tassa
29 dicembre - 2 gennaio . . . Lit. 114.000 più tassa
IL FAVOLOSO ORIENTE: BANGKOK
quote da Lit. 369.000 più tassa
TAM-TAM: SENEGAL - COSTA D'AVORIO
quote da Lit. 266.000 più tassa
SULLA NEVE
ponte 5-8 dicembre . . . Lit. 32.000
Combinazioni speciali Natale - Capodanno
settimane bianche - vacanze-studio

UCV CIT
Natale e Capodanno in INDIA e NEPAL
Viaggio aereo dal 23 dicembre 1975 al 6 gennaio 1976. Visite di Delhi, Jaipur, Agra, Khajuraho, Benares, Katmandu, Bombay, Aurangabad. Alberghi di categoria lusso e I categoria, pensione completa, guide parlanti italiano per tutto il tour . . . . . Lire 795.000 più tassa d'iscrizione
Posti limitati — Prossima chiusura iscrizioni
Prenotazioni:
Ufficio Centrale Viaggi - CIT, piazza Unità 6, tel. 62621

la convenienza compie vent'anni
e, in questa particolare occasione, troverete in offerta speciale:
lo stira a vapore PHILIPS
radioancona
Via Fabio Severo 95 - Tel. 722379 - 34100 Trieste
AD&P

VIA DEL BOSCO
ang. via della Guardia
a due passi da piazza Garibaldi
Tel. 744.700
N&C
IL VOSTRO LAMPADARIO È DA
LUCE E TECNICA
di NITTI & CASCELLA
N&C
E SIAMO ANCHE IN
VIA S. MARCO 4
Tel. 762.428

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

BABY-SITTER giornaliera referenziata stipendio mensile via Catullo cerco, telefonare lunedì 63345. 30504 B

CERCASI donna capace lavori casa per lavoro dalle 8 alle 15 escluso festività. Zanon, via Timeus 14. 30408 B

CERCASI referenziata prestaservizi per 2 persone tutti giorni dalle 8 alle 16 paga alta. Telefonare 764170 ore pasti. 51057 B

A.A.A. COLLABORATRICE domestica stabile o a ore cerca famiglia. Via Besenghi, tel. 793713. 51937 B

CERCASI donna tuttofare, cucinare. Tel. 60535. 52035 B

CERCASI governante esperta a tempo pieno per famiglia con bambino. Tel. 224268 - 775403. 5392 B

CERCASI tuttofare pratica onesta per villa in Opicina un pomeriggio settimanale. Telefonare al n. 212239 dalle ore 11 alle 12. 51706 B

FAMIGLIA Opicina cerca prestaservizi referenziata minimo 6 ore. Telefonare 211991. 75146 B

PENSIONATO cerca donna servizio due ore giornaliere mattino. Via Commerciale 28-I. Telef. 420040. 30322 B

PRESTASERVIZI referenziata orario 8-17 cercasi. Telefonare 421314. 30460 B

PRESTASERVIZI 3-4 ore mattino cercasi. Presentarsi lunedì Casa del parrucchiere, via S. Francesco 2. 51081 B

REFERENZIATA stabile con o senza dormire cerca famiglia zona Barcola. Telefonare 412283. 75086 B

SIGNORA sola cerca prestaservizi referenziata settimanalmente alcuni pomeriggi ore da combinarsi. Paraggi Giardino. Telefonare 729509 9 - 13. 30468 B

UOMO solo vedovo residente Roma disposto assumere fissa signora libera ogni impegno familiare 30-50 anni, bella presenza assetto casa con stipendio, referenze. Scrivere società F.I.D.A. via Decimo Labeo n. 15 Roma C. P. 00136 o telefonare 06-5745220. 8093 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

BABY-SITTER offresi pomeriggio, sera, durante vacanze natalizie pure mattino, tel. 729651. 53109 C

BABY-SITTER amante bambini offresi metà giornata o ad ore. Telefonare ore pasti 211362. 30348 C

CAMERIERE referenziato conoscenza lingue offresi stagione montana. Telefonare 759266. 30454 C

COMMESSA referenziata pratica ramo bambini offresi mezza giornata, telefonare 791769. 30490 C

CORRISPONDENTE commerciale inglese tedesco et parlato perfetto, referenziato offresi. Cassetta 6-C, SPI. 30281 C

DATTILOGRAFA capace esperta offresi pomeriggi mille orarie, esamina qualsiasi altra possibilità, auto propria. Tel. 411173 - 758828. 52153 C

DATTILOGRAFA primo impiego offresi. Telefono 811618. 30318 C

DATTILOGRAFA 20enne primo impiego, miti pretese, offresi studio. Tel. 731687, ore pasti. 51993 C

DICIASSETTENNE contabile volonterosa primo impiego, offresi anche commessa. Telefonare 816679. 51959 C

DISEGNATORE esperienza biennale cerca impiego. Tel. 39373. 30395 C

DIPLOMATO scuola lingue moderne perfetti inglese spagnolo discreti francese tedesco dattilografia offresi ditta seria. Cassetta 2 D SPI. 30404 C

FATTORINO patente C, militesente mezza giornata offresi. Telefonare 758140. 51901 C

GEOMETRA dipendente ente locale pluriennale esperienza cantiere contabilità lavori pomeriggio offresi impresa studio tecnico. Cassetta 8-C SPI. 30291 C

GIOVANE militesente diplomato patente «C» occuperebbesi orario 8-14. Telefono 62386, 15-18. 51760 C

INVALIDO guerra pratico lavori ufficio, già impiegato statale occuperebbesi con Ente pubblico, privato. Cassetta 18-C SPI. 30421 C

LAUREATO economia conoscenza lingue esamina proposte di collaborazione e/o di impiego. Scrivere a Cassetta 7-C SPI. 30287 C

LICEO scientifico I biennio matematica militesente occuperebbesi. Scrivere casella postale 90 Monfalcone. 5111 C

OFFRESI autista patente. Telefonare 54955. 51931 C

PERSONA pratica et onesta munita patente anche a ore offresi per riscossione crediti e distribuzione merci. Cassetta 8 D SPI Trieste (30488 C)

SARTA offresi per boutique o negozio confezioni, eventualmente aiuto commessa, conoscenza sloveno - croato per mezza giornata. Telefono 755210, ore 13-15. 30344 C

SEGRETARIA amministrazione buona conoscenza stenodattilografia inglese tedesco, impiego adeguato offresi. Tel. 815801. 30292 C

SEGRETARIA d'azienda o impiegata, seria, volonterosa, primo impiego, offresi. Telefonare 758182. 30290 C

SIGNORA seria presenza occuperebbesi dalle 8.30 alle 12.30 presso studio professionale, negozio o ditta. Tel. 53550 preferibilmente ore pasti. 52167 C

SIGNORA bella presenza 48enne conoscenza sloveno capace cucito occuperebbesi presso negozio o sartoria solo pomeriggio. Telefonare 763926. 30248 C

SPEDIZIONIERE iscritto albo coadiutori conoscenza inglese offresi. Scrivere Cassetta 26-B SPI. 30236 C

STENODATTILOGRAFA esperienza lavori ufficio, offresi. Tel. 824157. 51674 C

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, 17enne, offresi. Telefonare 816649. 5194 C

STENODATTILOGRAFA 16enne primo impiego offresi. Telefono n. 414215. 30444 C

STENODATTILOGRAFA volonterosa offresi. Tel. 415732. 30360 C

STUDENTESSA universitaria con nozioni pedagogia offresi a tempo pieno come baby-sitter. Telefonare 766064 nelle ore dei pasti. 30364 C

48ENNE distinto massima serietà già P.S., macchina, offresi pomeriggi mansioni di fiducia. Cassetta 6 D, SPI Trieste. (30450 C)

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. STUFE kerosene specializzato pulisce ripara, tel. 794100. 52115 CC

A.A.A. CONDUTTORE impianti termici, patentato, offresi. Telefonare 817657. 51911 CC

A. AVVOLGIBILI porte soffitto veneziane tende verticali riparazioni. Ladiplast, Foscolo 5, Galleria. Telefono 744520. 51004 CC

A. IMPIANTI di riscaldamento Warmer, pannelli elettrici tipo svedese. Via dell'Istria 95. Tel. 824354. Garanzia totale cinque anni. 30385 CC

A. PARCHETTISTA raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari via Gambini 27/A 765866 - 724092. 30494 CC

A. SCALDABAGNI rubinetterie impianti riparazioni idrauliche elettricità. Telefonare 723739 pomeriggio. 52123 CC

A. SGOMBERI ripulitura totale appartamenti soffitte locali in genere. 414244. 51973 CC

A. SGOMBERO appartamenti locali cantine soffitte eseguo traslochi, telefonare 762248. 52209 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci, Rossetti 41/C, telefono 790497. 30392 CC

ANTENNA Capodistria Lubiana Zagabria nazionali specializzati impianti colori prezzi convenienti. Preventivi gratuiti. Riparazioni televisori. 763545. 30362 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana Zagabria nazionali. Riparazioni radio televisori transistori registratori giradischi lucidatrice aspirapolvere rasoi. Universalradio, Settefontane 1, tel. 741317. 29568 CC

TRASLOCHI TUTTA ITALIA
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE
PREZZI IMBATTIBILI
INTERPELLATECI... 41 42 44

ELETTRICISTA autorizzato modifiche aumento potenza collaudi riparazioni luce forza. 811753. 52135 CC

ELETTROTECNICO specializzato accurate riparazioni frigoriferi lavatrici lavastoviglie scaldabagni. Telefonare 54537. 51845 CC

IDRAULICA lavori in genere eseguiamo rapidamente. Telefonare 53312. 75134 CC

IDRAULICO riparazioni rapide gabinetti rubinetti bagni nuovi, tel 773300. 30496 CC

IDRAULICO aggiusta rubinetti wc scaldabagni lavatrici frigo. Telefonare 273230 mattinate. 30393 CC

IDROSERVICE. Si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 30146 CC

LUCIDATORE mobili lucido camere mobili antichi di ogni tipo. Telefonare 728163, pomeriggio. 30331 CC

MASSIMA serietà consegnamo domicilio Trieste provincia pacchi regali. Telefonare 815625 - 824897. 52145 CC

MONTONI pelle pellicce pulisce tinge con garanzia specializzata Cattaruzza, Giulia 13. 30402 CC

MURATORE piastrellista pittore prezzi modici. Telefono 750658 - 725188. 52139 CC

OFFRESI elettricista tuttofare prezzi imbattibili, tel. 775739. 30420 CC

PARCHETTI Pedele, raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno. Tel. 811504. 51025 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

RADIORIPARAZIONI fono transistori. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 790944. 16291 CC

RIPARAZIONI televisori in giornata con garanzia. Radiolaboratorio Stella, tel. 741801. 30506 CC

RISCALDAMENTO metano stufe installazioni domande Acegat, servizio rapido. Tel. 273230. 30393 CC

SARTA capace offresi domicilio per riparazioni e confezioni. Telefono 410481. 52165 CC

SARTO accetta riparazioni vestiti mantelli uomo donna, Carducci 32 II piano, tel. 744532. 52181 CC

SARTORIA da uomo e signora confezione e rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs. Campionario stoffe Original Tiroler Loden. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 30284 CC

SARTORIA confeziona e ripara abiti signora e uomo. Foscolo 16, I, tel. 741658. 30443 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili, tailleur mantelli e assume riparazioni pelle, abiti maschili. Mosetti, piazza Garibaldi n. 11. Tel. 780280. 51606 CC

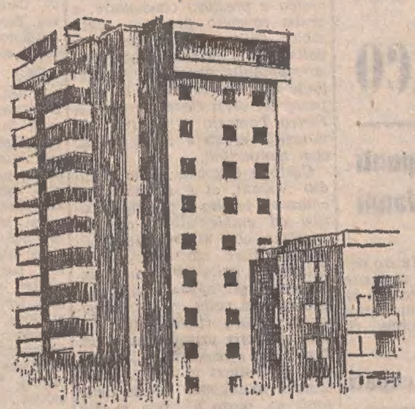
ADRIA RESIDENCE

appartamenti come questi si vendono da soli

(e allora perché fare pubblicità?)

Noi facciamo case. Le facciamo bene (chiedetelo a chi abita in una casa dell'Edile Adriatica) perché non lesiniamo su nulla: costruiamo su terreni bene ubicati; conosciamo i materiali e scegliamo solo quelli di qualità perfetta; affidiamo studi e consulenze a professionisti di riconosciuta esperienza. In più, l'aver adottato fin dagli anni passati una politica che guardava con prudenza al futuro (ossia all'attuale presente) e alle sue prevedibili difficoltà, ci pone oggi in condizioni di evidente vantaggio: possiamo formulare proposte altamente valide, a condizioni per noi possibili, eccezionali per chi acquista.

Chi sta «cercando casa» valuti attentamente questo annuncio: leggerlo non costa nulla... ma può rendere moltissimo.



1 DOV'È L'ADRIA RESIDENCE

L'Adria Residence è in via Schiavoni (zona alta di via Revoltella) ed è un complesso costituito da due edifici di differente altezza e struttura. Da un lato essi guardano su una zona d'interesse pubblico (non vi si possono costruire edifici alti), da un altro su una zona vincolata a verde. Un'ampia e riposante vista sul golfo... garantita anche per il futuro.

2 PREZZI INFERIORI: PERCHÉ?

Chi «si guarda in giro» per cercar casa è informatissimo sugli attuali prezzi di mercato. I nostri sono nettamente inferiori a quelli correnti. Non certo perché ci piaccia regalare, ma semplicemente perché la politica di approvvigionamento da noi adottata già in fase di progetto delle nostre costruzioni si è rivelata felice (soprattutto, oggi, per chi compera...)

3 NESSUNA REVISIONE DEI PREZZI

Una seria preoccupazione per chi acquista ora un appartamento è la clausola della «revisione del prezzo»: con noi non c'è. Entro marzo consegneremo gli appartamenti, e il prezzo rimarrà quello concordato ora. Senza sorprese.

4 MUTUI GARANTITI FINO AL 75%

L'interessamento dell'Edile Adriatica e una speciale polizza fideiussoria della società-madre del Gruppo - il Lloyd Adriatico di Assicurazioni - hanno fatto ottenere mutui fino al 75 % alle migliori condizioni di mercato attuali. Chi acquista non ha nemmeno questo pensiero: il mutuo è bell'e pronto (e anche questo, lo ammettiamo, rende a noi più facile vendere).

5 CARATTERISTICHE MODERNE E FUNZIONALI

Gli appartamenti dell'Adria Residence sono ben disegnati, bene esposti, benissimo rifiniti. Qualche caratteristica, citando qua e là: un'area esterna sistemata a verde e a porticati, con autorimessa sotterranea e accesso diretto da questa agli ascensori. Impianto di riscaldamento a metano (uno dei pochi esistenti a Trieste in un complesso edilizio). Ampi montacarichi per il trasporto di mobili e oggetti ingombranti. Una curiosità: le ringhiere esterne sono in alluminio (sembra un particolare di poco conto, ma un tecnico ne valuta certamente il significato).

In definitiva l'Adria Residence è una delle proposte più interessanti (forse la più interessante? sono in molti a pensarlo) per chi sta compiendo quell'importante passo che, nella vita, è l'acquisto della casa. E allora, perché fare pubblicità ad appartamenti che «si vendono da soli»? Per far sapere che esistono. Chi desidera maggiori dettagli venga a trovarci nei nostri uffici in via Cumano 7. Sono aperti dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19.

SEA
SOCIETÀ EDILE ADRIATICA
34139 TRIESTE - via Cumano 7 - telefoni 768.632 - 768.948

SGOMBERIAMO appartamenti, cantine, ritiriamo elettrodomestici usati, eseguiamo traslochi. Telefonare 725597. 30470 CC

SGOMBERIAMO cantine soffitte quartieri e legnami in genere. Telef. 811258. 52027 CC

STRENNE natalizie per dolciumi floreali consegna rapida, prezzi ottimi confeziona Loly, Manzoni 19, tel. 761111. 52157 CC

TAPPEZZIERE: mobili porte imbottite, poltrone, divani, restauri domiciliari. Teleserale 228169. 30361 CC

TINTORIA «La Triestina», Zovenzoni 4 . Madonnina 38. Pulisce vestiti, pelliccie, tendaggi, tappeti, antilope, montoni, tintura vestiario. Specializzata tintura a campione. 29855 CC

TRASLOCHI Giona ovunque smontaggio montaggio mobili deposito, esperienza, Tel. 814319. 5133 CC

TRASLOCHI mobili assicurati, massima serietà. Cooperativa VITTORIA, 61664. 30320 CC

TRASLOCHI trasporti Masi, telefono 773528. Imballo mobili fragili. Servizio accurato. 30283 CC

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere, telefonateci ininterrottamente al 31877. 61689 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A. INFERMIERE diplomate, patentate ed inservienti si assumono per casa di cura. Presentarsi martedì dalle 11 alle 12 in via San Francesco 3. 75090 D

A RESIDENTI Gorizia e provincia offriamo lavoro esterno ai selezionati. Assicurasi guadagno non inferione a lire 300.000. Presentarsi U. N.E.D.I. in via N. Bixio 3/B Monfalcone ore 9-11. 2741 D

ACCONCIATURA Mariapia cerca lavorante e mezza lavorante parrucchiera, via Rittmayer 5. Telefono 68328. 30417 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint - Euplio, 126, Catania. 7169 D

AGENZIA Motta cerca 2 padroncini con furgone 10 q.li per consegne prodotti dolciari, lavoro fisso. Presentarsi lunedì pomeriggio via Cologna 47/3. 30462 D

AMBOSESSI guadagnerete confezionando collane domicilio. Informazioni scrivendoci a. «CDA» - Castiglione Ravenna. 7917 D

APPRENDISTA commesso - commessa stabile cerca autoaccessori Settefontane 32 piazza Perugino. 30474 D

APPRENDISTA commessa bella presenza cercasi. Cassetta 19-C SPI. 52047 D

APPRENDISTA pasticciere cercasi. «La Coccinella», D'Annunzio 27, Tel. 755224. 30272 D

APPRENDISTA magazziniere 15-16 anni cercasi. Presentarsi lunedì ore 9-12, 16-18 via della Tesa n. 18. 75130 D

ASSICURAZIONE S.P.A. assume liquidatore sinistri per ispettorato di Trieste, esperienza almeno biennale. Dettagliare curriculum e pretese. Scrivere Cassetta 12-C SPI. 30353 D

ASSUMIAMO due distributrici buoni omaggio due dimostratrici. Indispensabile presenza facilità parola, preferibilmente patentate. Telefonare 793655. 52141 D

AUTISTI patente B cerca società commerciale per consegne medicinali posto stabile, telefonare 775434 ore 13-14. 52177 D

BAR Torinese, corso Italia 2 cerca apprendista o aiuto banconiere capace. 30341 D

CALZATURIFICIO di Varese via Dante 3, cerca commessa. 51945 D

CASA spedizioni internazionale cerca impiegato-a dinamico-a per ufficio traffico. Precedenti esperienze settore, retribuzione adeguata capacità. Scrivere Cassetta 4 D, SPI Trieste. (52125 D)

CERCASI lavorante o mezza lavorante floraia, telefonare 410365. 30424 D

CERCASI apprendista commessa panetteria Novak, via Crispi 62. 30222 D

CERCASI apprendista o aiuto commessa per panificio. Via F. Venezian 13. Tel. 30280. 51985 D

CERCASI lavagista per stazione servizio, stipendio da accordarsi col gestore. Telefono 756401. 75154 D

CERCASI coppia coniugi per servizio portineria stabile signorile. Telefonare orario ufficio 60955. 29411 D

CERCASI commessa conoscenza lingua slovena. Tel. 35714. 51925 D

CERCASI impiegata conoscenza stenodattilografia, eventuale settimana corta. Cassetta 18-C SPI.

CERCASI per Trieste e Provincia elemento cui affidare propaganda editoriale, a veramente capace assicuriamo lavoro continuativo, ottima retribuzione incentivi. Telefonare ore pasti 040-416310. 75072 D

CERCASI signora per aiuto persona anziana. Tel. 742095. 51917 D

COMMESSA pratica cerca confezioni Birolla, via Giulia 7. 52127 D

COMMESSA pratica ramo calzature cerca calzoleria Sovrana, via San Lazzaro 13. 30349 D

CUOCA/CUOCO disposti coadiuvare conduzione mensa aziendale, importante società petrolifera cercasi. Telefonare 820681. 30206 D

DITTA rappresentanze industriali cerca con urgenza meccanico qualificato o perito meccanico. Esperto tubi vapore. Pluriennale esperienza settore assistenza e ricambi. Rispondere solo se veramente capaci. Macital S.p.A., via della Barca 75, Gorizia. Tel. 31233. 700 D

ELEMENTO libero mezza giornata assolutamente introdotto negozi alimentari per vendita caffè tostati offresi buona possibilità guadagno presentarsi pomeriggio Machiavelli n. 10. 75168 D

GIOVANE militesente addetto magazzino cercasi. Telefonare ore ufficio 767533. 30149 D

GIOVANE pratico salumeria cercasi. Tel. 793328. 51766 D

INTERNATIONAL organization offers the opportunity of an interesting position at very good salary level, young dynamic book keeper good knowledge english required write. Cassetta 1-C SPI. 30262 D

LA Casa del Tappezziere, via Madonnina n. 12, telefono 796013, cerca commessa anche senza capacità specifiche. 75110 D

OPERATRICE Audit pratica contabilità assume ente mutualistico. Scrivere Cassetta 26 C SPI Trieste. 51975 D

PASTICCIERE cercasi urgentemente ottimo stipendio, riposo settimanale, via Combi 26. 30234 D

PENSIONATO cercasi distributore benzina. Tel. 741756. 52031 D

PER Monfalcone e comuni limitrofi assumesi giovane dinamico da società per azioni per incarico commerciale. Richiedesi bella presenza serietà. Accettansi per altro incarico candidature anche di elemento a tempo parziale. Scrivere Cassetta 20 C SPI. 52051 D

PORTIERE albergo pratico o turnante conoscenza lingue cerca albergo Milano. 30245 D

PORTIERI per casa signorile assumonsi. Offerte Cassetta 23 C SPI. 51067 D

PRIMARIA Impresa Edile cerca impiegata con esperienza almeno biennale lavori segreteria perfetta dattilografa bella presenza. Inviare curriculum dettagliato Cassetta 15-C SPI. 5392 D

PRODUZIONI cinetelevisive cerca segretaria bella presenza età 20-30 anni possibilmente con patente. Disposta viaggiare. Scrivere Cassetta 3 D SPI. 52095 D

PULITORE pulitrici capaci cercansi. Tel. 755286. 52001 D

PULITRICI UFFICI PORTONI cercasi urgentemente, tel. 68234 ore 9-12 e 16-19. 75160 D

SALONE Giorgio, Filzi 21, cerca lavorante capace. Ottimo trattamento. 30256 D

R.A.M.E.T.
VIA BARTOLETTI, 2 TEL. 793-721
(vicino chiesa S.Vincenzo De' Paoli)
ceramiche per pavimenti e rivestimenti
SABATO CHIUSO

RADIO Telex servizio autoradio cerca operai ed apprendisti radio Tv oppure elettrauto con pratica montaggio autoradio. Presentarsi lunedì dalle 10 alle 12 Settefontane 36-27. 30502 D

SEGRETARIA impiegata preferibilmente conoscenza lingue cerca albergo Milano. 30245 D

SOCIETA' assume per gennaio 1976 elemento massimo trentenne dinamico preferibilmente ex piazzista per incarico esclusivamente in Trieste. Offresi ottime prospettive di carriera. Richiedesi moralità referenze. Scrivere Cassetta 21 C SPI. 52053 D

TEMPI difficili ma per tutti la possibilità di una attività a tempo libero. Telefonare lunedì al 62644. 52033 D

TORNITORE per officine meccaniche cercasi, rispondere solo se veramente capace. Cassetta 23-B SPI, Trieste. 30217 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 130 per parola

AFFITTASI 1 o 2 letti anche breve soggiorno. Telefono 752681.

CAMERA ingresso indipendente tranquilla anche attico o mansarda, ascensore cerca professore dimorante fuori Trieste, minimo disturbo. Cassetta 17-C SPI. 30280 E

CERCO camera con ingresso libero preferibilmente centro. Cassetta 1 D SPI. 51083 E

COTTAGE o roulotte recintata o camera indipendente cercano per week-end distinti coniugi soli, possibilmente fino giugno. Cassetta 10-C SPI. 30319 E

DUE stanze servizi riscaldamento per tre adulti cercansi. Cassetta 5-C SPI. 51919 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI mobiliata centrale ingresso libero distinto, telefonare 790820 ore pasti. 30492 F

AFFITTO camera con bagno 30.000. Tel. 414831. 30306 F

AFFITTO camera studente. Telefono 749350. 30314 F

AFFITTO Muggia stanze 1-2 letti. Tel. 271431. 51798 F

STANZA centralissima primo piano affittasi uso deposito. Tel. 64251. 52137 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

BENEDICT School inizia corsi inglese francese tedesco spagnolo croato; traduzioni Ponterosso 2, Tel. 30285. 74 G

CONVERSAZIONE lezione inglese elementari medie impartisce persona madrelingua. Tel. 774236.

LAUREATA in biologia impartisce lezioni di matematica inglese studenti medie inferiori, chimica scienze studenti medie superiori. Telefonare 93637 orario pasti. 75122 G

MATEMATICA matematica finanziaria chimica fisica topografia costruzioni impartisce insegnante privato pluridiplomato laureando ingegneria. Tel. 775700. 51079 G

PITTORE insegna metodo pittura figurativa. Telef. lunedì 812175.

RIPETIZIONI impartisce perito chimico industriale a livello medio superiore. Telefonare ore pasti n. 792858. 30196 G

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese. Miti pretese. Telefono 60327. 30330 G

STUDENTE ingegneria impartisce lezioni matematica fisica chimica scuola media e superiore 2000 lezione. Telefonare 62717. 51915 G

TEDESCO madrelingua offresi ripetizioni e lezioni bambini, medie, ginnasio. Telefonare 9-12 n. 827171. 51770 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni inglese italiano. Tel. 412398. 81762 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni inglese classi elementari e medie, disposta Baby-Sitter pomeriggi da convenirsi, tel. 410904. 30510 G

UNIVERSITARIO impartisce prezzi modici lezioni italiano latino inglese matematica elementari medie inferiori. Telefonare ore pasti 211609. 52045 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

CHIAVI auto smarrite pressi albergo Excelsior. Telefonare 767198. Mancia adeguata. 30310 H

GATTO bianco smarrito Grignano prego segnalare 224297 ore serali. 75162 H

LUPETTO nero focato smarrito giovedì Rozzol. Mancia. Tel. 753267. 30342 H

OCCHIALI vista busta rossa smarriti tratto Cassa Risparmio via Genova. Telefonare 35087. 30401 H

RINVENUTO cane tipo Setter caccia 26-11-1975, telefonare ASTAD 211292 910796. 30472 H

SMARRITO portamonete contenente documenti autobus 9-10 gentile persona rinvenia. Telefonare 749125. 52099 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A. NUOVO (V. DELL'ISTRIA) soggiorno 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore affittasi prontingresso 130.000 Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 51061 I

Continua in 10.a pagina

DARWIL

annuncia l'*ECCEZIONALE ESPOSIZIONE*
di domenica 30 novembre e domenica 7 dicembre - ore 15.30-20
PALAZZO D'ORO - PIAZZA S. ANTONIO NUOVO, 4 I E II PIANO

A PREZZI ECCEZIONALI DI LANCIO uno dei 26 tipi di DARWIL QUARTZ COMPUTER, la più grande collezione di orologi a quartz liquido e a diodi luminosi oggi esistente

Saranno esposte in anteprima le novità 1976 a prezzi sbalorditivi:
orologi, alta oreficeria, gioielleria, argenteria, orologi d'arredamento e ornamentali.
Per ogni visitatore abbiamo preparato un simpaticissimo DONO DARWIL

Un esempio delle migliaia di gioielli esposti in occasione della mostra di domenica

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

STEFANIA IN ONDA

Roma, 29

A partire da questa mattina, Stefania Casini si alza prima dell'alba per dare il buongiorno ai radioascoltatori. L'attrice ha preso, infatti, il posto dinanzi ai microfoni, occupato attualmente da Scilla Gabel durante la trasmissione «Il mattiniere». La ristrutturazione recente di questa trasmissione è stata concepita in modo da favorire il lancio di attrici esordienti, oppure il rilancio di quelle lasciate per un po' di tempo in disparte. Senza dubbio, Stefania Casini appartiene al primo gruppo. La giovane attrice sta vivendo inoltre un momento particolarmente fortunato per la sua vita. Si presume dunque che il modo in cui augurerà la buona giornata al pubblico sia gaio e sereno. E che riesca a ispirare, per lo meno la stessa fiduciosa speranza negli eventi, di coloro che l'hanno preceduta nella rinnovata edizione del «Mattiniere»: Catherine Spaak, Eleonora Giorgi, Antonella Lualdi.

Raggiunta per telefono, Stefania ha detto: «Spero, anzi mi auguro di cuore, di aiutare tutti coloro che ne hanno bisogno a cominciare nel miglior modo la giornata e a dissipare le musiche, che inevitabilmente, si profilano all'orizzonte di ciascuno di loro».

Scoperta e valorizzata da Pietro Germi nel '70 nel film «Le castagne sono buone», la ragazza nata in un paesino in provincia di Sondrio, Villa di Chiavenna, si è imposta subito per le sue doti di freschezza e di spontaneità. Non particolarmente avvenente né tanto meno «vamp», Stefania Casini finora si è mossa, nel mondo dello spettacolo, sulla punta dei piedi. Ed è proprio questa qualità che i curatori del «Mattiniere» esigono dalla conduttrice della trasmissione.

Tra i film più importanti da lei interpretati, vanno ricordati il «D'amore si muore» di Giuseppe Patroni Griffi, «Un modo di essere donna» di Ludovico Pavone, «La cugina» di Aldo Lado e, recentemente «L'ambizioso» di Pasquale Squitieri, nel quale ha recitato insieme con Joe Dallessandro, oltre alla «Messe doree» girata in Francia da Beni Montresor. Tra un film e l'altro, Stefania Casini ha preso parte a spettacoli di «Cabaret».

QUESTA SERA SUL VIDEO

Lo sport grande assente In cambio, due sceneggiati

In seguito allo sciopero indetto dai giornalisti fino alle ore 12 di mercoledì prossimo probabilmente i programmi a carattere giornalistico e sportivo subiranno alcune modifiche. In particolare, per quanto riguarda lo sport, non vengono oggi trasmesse, alla radio, le rubriche «Tutto il calcio minuto per minuto», «Domenica sport», «Sera sport», «Anteprima sport». I risultati delle partite dei campionati saranno diffusi nel «giornale radio» delle 16.25 sul secondo programma.

In televisione non vanno in onda il «Pomeriggio sportivo», la cronaca registrata di un tempo di serie «B», mentre sono previste edizioni ridotte di «Novantesimo minuto» e della «Domenica sportiva», in onda senza brani filmati. La cronaca registrata di un tempo di una partita di serie «A» viene trasmessa senza il commento del telecronista.

* * *

«Il segreto di Luca» (TV-1, ore 15) — Va in onda oggi la prima puntata di questo sceneggiato tratto dal romanzo omonimo di Ignazio Silone interpretato da Turi Ferro, Riccardo Cucciolla, Umberto Spadaro. «Il segreto di Luca» è ambientato a Cisterna dei Marsi nel 1944: al paese natale fa ritorno Luca Sabatini che ha scontato, innocente, 20 anni di carcere. Quasi contemporaneamente fa ritorno anche Andrea che si presenta candidato al parlamento e che da ragazzo aveva tenuto la corrispondenza tra Luca e sua madre. Andrea tenta invano di convincere il vecchio Luca a svelargli le ragioni che gli avevano impedito, 20 anni prima, di dimostrare la propria innocenza.

* * *

«Un colpo di fortuna» (TV-1, ore 17.40) — Si presenta stasera il neo-campione Antonio Trentin, lo studente in lettere di Vicenza che la scorsa settimana ha sottratto il titolo al professore sardo Vindice Ciuffo. Tenteranno di contrastargli il passo concorrenti provenienti dalla Basilicata e dal Lazio.

* * *

«L'amaro caso della baronessa di Carini» (TV-1, ore 20.30) — Va in onda stasera la seconda puntata dello sceneggiato interpretato da Ugo Pagliai, Janet Agren, Paolo Stoppa e Adolfo Celi.

Il giovane Luca Corbara, incaricato dal ministro delle finanze del regno delle Due Sicilie, si reca nel feudo di Carini, vicino a Palermo, per verificare la legittimità del possesso delle terre appartenenti al barone Mariano D'Agrò. Una traccia sembra affiorare in una antica canzone popolare, che narra la vicenda della baronessa di Carini, uccisa per motivi di onore tre secoli prima. Luca ascolta la ballata dalla bocca di un cantastorie, Nele Carnazza, che poco dopo viene ucciso in circostanze misteriore. Il barone don Mariano, deciso a ostacolare il giovane nelle sue ricerce, tenta di sbarazzarsene accusandolo dell'assassinio del cantastorie. A sottrarlo alla cattura è la misteriosa setta dei Beati Paoli.

Rifugiatosi a Palermo, Luca scopre, dalla lettura di una inserzione tombale in una chiesa, che la baronessa di Carini fu uccisa non dal marito, come erroneamente si crede, ma dal proprio padre, don Cesare Lanza. Questa notizia si aggiunge a quanto Luca già conosce: l'attuale feudo di Carini è in parte costituito da terre usurpate all'amante della baronessa uccisa. Mentre Luca è perduto dietro le sue riflessioni, nella chiesa entra Laura, la moglie di don Mariano, trafelata, sconvolta: il barone ha scoperto il suo rifugio, Luca deve andarsene, rifugiarsi in una villa deserta di cui la donna gli offre le chiavi.

* * *

«Midem 75» (TV-2, ore 21) — Va in onda stasera la prima delle tre serate dedicate al «Midem 75», una registrazione effettuata a Cannes dalla televisione francese in occasione del mercato internazionale del disco e delle edizioni musicali. La serata, dedicata alla musica brasiliana, vedrà impegnati Jorge Ben, Jair Rodriguez, Baden Powell, Gilberto Gil, Benito De Paula e Paulinho Da Viola.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

MODERNO
MANDINGO
Vietato ai minori di 18 anni

Oggi al CRISTALLO
Un ottimo poliziesco
IL BRACCIO VIOLENTO DELLA LEGGE N. 2

RAGAZZI! NON PERDETEVI «BENIAMINO»
Oggi all'AURORA

Oggi al CAPITOL
LE MALIZIE DI VENERE
con L. ANTONELLI

GRATTACIELO
PIANGE... IL TELEFONO

OGGI MATTINATA ARISTON
ore 10 e 11.30
TARZAN NELLE MONTAGNE DELLA LUNA

Ancora oggi all'ASTRA
IL TRIONFALE SUCCESSO
7 SPOSE PER 7 FRATELLI
Inizio ore 15

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione Lirica 1975 - 1976. Oggi alle ore 16 (turno D) sesta rappresentazione de «Il barbiere di Siviglia» di G. Rossini. Direttore Alberto Zedda, regia Ruggero Rimini. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione Lirica 1975 - 1976. Mercoledì alle ore 20 rappresentazione straordinaria fuori abbonamento de «Il barbiere di Siviglia» di G. Rossini. Direttore Alberto Zedda, regia Ruggero Rimini.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16 turno «I domenica» de «Il fu Mattia Pascal» di T. Kezich da L. Pirandello presentato dal Teatro Stabile di Genova con Giorgio Albertazzi, Omero Antonutti, Camillo Milli e Lina Volonghi. Regia di Luigi Squarzina. Secondo spettacolo in abbonamento. Da oggi prenotazioni sino al 6 dicembre alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 33547).

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 16 ultima replica di «Sior Todero brontolon» di C. Goldoni. Prenotazioni alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

CIRCOLO RICREATIVO INTERAZIENDALE G.M.T. - I.T.C. - C.M.I. Sala teatrale di via S. Francesco 5. Oggi alle 16.45 ultima replica della spassosa commedia di Aldo De Benedetti «Due dozzine di rose scarlatte». Vendita biglietti presso la cassa del teatro dalle 15.30 in poi.

LA CAPPELLA (via Franca 17, tel. 61668). 19 e 21.30: «Ritorno a galla» di Mara Luttor con Jana Brejchova. Anteprima.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 16, 18, 20, 22: «Non si scrive sui muri a Milano» di Raffaele Maiello. Technicolor con Stefania Casini e Laura Duke Condominas. V.m. 14 anni.

ARISTON. Oggi alle ore 10 e 11.30 mattinata con l'avventuroso technicolor: «Tarzan nelle montagne della luna».

EDEN. 15, 17.25, 19.50, 22.15. Secondo mese: «Amici miei». Un film di Mario Monicelli con U. Tognazzi, G. Moschin, Philippe Noiret, D. dal Prete e Adolfo Celi. Locale riscaldato. V.m. 14 anni.

EXCELSIOR. 15, 16.45, 18.30, 20.20, 22.15. Walter Chiari, Valentina Cortese, Luciano Salce e Macha Merril in «Son tornate a fiorire le rose». Colori. Il film non è vietato.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30 «Le 13 fatiche di Ercolino». Cartoni animati. **FENICE:** «Sinbad e il califfo di Bagdad». Un film avventuroso. Ingresso lire 300.

FENICE. 15, 17.20, 19.40, 22.15. Se vote veramente divertirvi non avete che una scelta «Amore vuol dire gelosia» con Enrico Montesano e Barbara Bouchet. V.m. 14 anni.

FILODRAMMATICO. 15, ultima 22: «La novizia». Technicolor con Gloria Guida e Femi Benussi. Gloria Guida: bella, maliziosa, sensuale e provocante con il suo continuo, morboso, desiderio di peccare. Sever. v.m. 18.

GRATTACIELO. (Sala riscaldata). 15, ult. 22.15: «Piange... il telefono». Un film technicolor che ha trionfato in tutta Italia. Interpreti D. Modugno, la piccola Francesca Guadagno, M. J. Donaud, G. Balista e L. Jourdan.

MIGNON. Per cause di forza maggiore l'apertura è rinviata ai prossimi giorni.

NAZIONALE. 15, 16.40, 18.20, 20.10, 22.15: «Città sconvolta: caccia spietata ai rapitori» con Luc Merenda e James Mason. Colori. V.m. 18 anni.

RITZ. 15, ult. 22.15: «Life Size». Michel Piccoli e la più bella del mondo in un film di Luis Berlanga in technicolor. V.m. 18 anni.

AURORA. 15. Dopo l'eccezionale successo ottenuto in America arriva, a quattro zampe, uno dei più simpatici personaggi mai apparsi sullo schermo «Beniamino». Un film divertentissimo e pieno di suspense, adatto a tutti e in particolare ai ragazzi. Technicolor.

CAPITOL. 15. Più bella e piccante che mai Laura Antonelli nel technicolor «Le malizie di Venere». V.m. 18 anni.

CRISTALLO. 15.30. Uno straordinario poliziesco «Il braccio violento della legge n. 2» con G. Hackman. Technicolor. V.m. 14 anni.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 15: «Mandingo» con James Mason, Susan George e Perry King. Technicolor. V.m. 18 anni. Il settimana.

IMPERO. 15.30: «Il venditore di palloncini» con R. Castèl il piccolo bravissimo interprete di «Ultima neve di primavera». Grande successo. Technicolor per tutti.

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor: «La segretaria». Ornella Muti, Philippe Leroy. Divertente. Piccante. V.m. 14 anni.

ABBAZIA. 15.30, ult. 21.30: «L'inferno di cristallo». Il più grande capolavoro cinematografico con S. McQueen, P. Newman, W. Holden, F. Dunaway. Technicolor.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30. Giancarlo Giannini in uno dei suoi maggiori successi: «Il bestione». Technicolor. V.m. 14 anni.

ALDEBARAN. 14.30: «Barbablù». Colori con Richard Burton. V.m. 14 a.

ASTRA. 15: «7 spose per 7 fratelli». Divertente technicolor con Howard Keel e Jane Powell.

IDEALE. 15. Technicolor: «Il sergente Rompiglioni diventa... caporale». F. Franchi, Mario Colli, M. Pia Conti. Una risata continua.

LUMIERE. 14, ult. 21 ...Peccato papà non rivederti più... «L'ultima neve di primavera». Un grande capolavoro per la famiglia, con Bekim Fehmiu e Agostina Belli. Colori.

RADIO. 14.30: «Bianchi cavalli d'agosto» con Jean Seberg, Frederick Stafford e Renato Castèl, il bambino de «L'ultima neve di primavera». Colori.

SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «L'incredibile furto di Mister Girasole» con Dick Van Dyke, Edward G. Robinson. Technicolor. Commedia di produzione Walt Disney.

SERVOLA. 15, ult. 21. Jean-Louis Trintignant e Romy Schneider in «Noi due senza domani». Capolavoro scopecolor.

MUGGIA

VERDI. 15: «L'inferno di cristallo» con Paul Newman, Steve McQueen, Faye Dunaway e William Holden. Avventuroso più spettacolare del secolo. Technicolor per tutti.

VOLTA. 15. Technicolor. Terence Hill e Bud Spencer di nuovo insieme nel divertentissimo film: «Continuavano a chiamarlo Trinità». Grande successo comico.

UDINE

ARISTON. 15: «Stringi i denti e vai».
CAPITOL. 15: «Il temerario».
CENTRALE. 15: «Prigioniero della seconda strada».
ODEON. 15: «Vai gorilla». V.m. 18 a.
CRISTALLO. 15: «Club del piacere». V.m. 18 anni.
PUCCINI 15: «L'incorreggibile».
DIANA. 15: «Profondo rosso». V.m 14 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15.30 - 22: «40.000 dollari per non morire» con J. Caan, e L. Hutton. Colori. V.m. 18 anni.
CORSO. 15 - 22: «Amici miei» con S. Dionisio, U. Tognazzi e G. Moschin. Colori. V.m. 14 anni.

ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore

VERDI. 15.15 - 22: «Divina creatura» con L. Antonelli e M. Mastroianni. Colori. V.m. 18 anni.
CENTRALE. 15 - 21.30: «Professione reporter» con J. Nicholson e M. Schneider. Scope a colori.
VITTORIA. 15 - 22: «Fango bollente» J. Dallesandro ed . M. Salerno. Colori V.m. 18 anni.
STELLA MATUTINA. 14.30 - 20: «I due maghi del pallone» con F. Franchi e C. Ingrassia.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Qui comincia l'avventura» con Monica Vitti e Claudia Cardinale. Colori.
PRINCIPE. 14: «L'insegnante» con Edwige Fenech e Vittorio Caprioli. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Il colonnello Buttiglione diventa generale» con Jacques Dufilho. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «UFO: prendeteli vivi» con Ed Bishop e George Sewell. A colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Peter man» con Ryan O'Neal. Comico a colori.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21.30: «Fantozzi» con P. Villaggio e A. Mazzamauro.
EDEN. 15 - 21.30: «Chato» con C. Bronson e J. Palance.

CORMONS

ITALIA. 15 - 21.30: «Ultimo tango a Parigi» con M. Brando e M. Schneider.

CERVIGNANO

NUOVO. «Piange il telefono».

RONCHI

RIO. «Esecutore oltre la legge».
EXCELSIOR. «Là dove non batte il sole».

PALMANOVA

ITALIA. «L'accusa è: violenza carnale e omicidio».
GARIBALDI. «Piange il telefono».

GEMONA

SOCIALE. «Yuppy du».

TARCENTO

MARGHERITA. «L'accusa è: violenza carnale e omicidio».

Al Filodrammatico
PER LA PRIMA VOLTA ASSIEME LE DUE ATTRICI PIU' CALDE DEL CINEMA EROTICO:
GLORIA GUIDA e FEMI BENUSSI
LA NOVIZIA

Al Nazionale

LA CITTA' SCONVOLTA: CACCIA SPIETATA AI RAPITORI
IRINA MALEEVA
MARINO MASE'
con VITTORIO CAPRIOLI
e con la partecipazione di
VALENTINA CORTESE
regia di FERNANDO DI LEO
TELECOLOR distribuzione CINEMASTER
Vietato ai minori 18 anni

Oggi al FENICE
MAI VISTA TANTA GENTE DIVERTIRSI IN UN CRESCENDO DI CONTINUE E INCONTENIBILI RISATE!!!

Vietato ai minori di 14 anni

Successo al RITZ
TUTTO QUELLO CHE NON OSERESTE FARE CON LA MOGLIE O CON L'AMANTE

Severamente vietato ai minori di 18 anni

ALL'EDEN - SECONDO MESE
DI INCONTENIBILE SUCCESSO
UN FILM TAPIOCO TAPIOCO
AMICI MIEI
IL PIU' DIVERTENTE
A MEMORIA DI SPETTATORE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

EXCELSIOR - DIVERTENTISSIMO

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 16, 19, 21, 23. — 6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale; 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi!; 11: In diretta da...; 11.30: Il circolo dei genitori; 12: Dischi caldi; 13.20: Kitsch; 14.30: Orazio; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Vetrina di Hit Parade; 16.50: Di a da in con su per tra fra; 18: Voci in filigrana; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno - Sera sport; 21.15: Lo specchio magico; 22: Le nostre orchestre di musica leggera; 22.30: Festival di Salisburgo 1975 - Concerto di I. Perlman e B. Canino; 23: I programmi della settimana - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 13.30, 16.25, 18.30, 22.30 — 6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Jair Rodriguez, Le Orme, John Servus; 8.40: Dieci ma non li dimostra; 9.35: Gran varietà; 11: Alto gradimento; 12: Anteprima sport; 12.15: Film jockey; 13: Il gambero; 13.35: Un giro di Walter; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 16.30: Domenica sport; 17.45: Radiodiscoteca; 18.30: Bollettino del mare; 19.30: Radiosera; 19.55: F. Soprano: Opera '75; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Il girasketches; 22: I giornali italiani del Risorgimento; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

8.30: Concerto sinfonico - diretore W. Sawallisch; 10.05: Aspetti dell'architettura italiana contemporanea; 10.35: Pagine scelte da «Macbeth» - direttore T. Schippers; 11.35: Pagine pianistiche; 12.10: Conversazione; 12.20: Musica di danza; 13: Intermezzo; 14: Folclore; 14.25: Concerto del Quartetto di Praga; 15.30: L'uccellino azzurro; 17.25: Concerto di C. Arcella; 18: L'utopia della fantalettura; 18.30: Musica leggera; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Musica club; 22.45: Musica fuori schema.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana - Motivi popolari giuliani; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: «Il Fogolar»; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 18.30: Musica richiesta; 14: «Fiabe istriane» sceneggiate da G. Radole: «La scoia del diavolo»; indi: Motivi popolari istriani.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.30: Come stai?; 9.15: Complesso F. Puhar; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: Edig Galletti; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna; 11.15: Kemada; 11.30: Le canzoni più della settimana; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 13: Brindiamo con...; 13.35: Rifi; 14: Phonogram; 14.15: Invito al canto; 14.30: Notiziario; 14.35: Intermezzo; 14.45: La Vera Romagna; 15: L'orchestra S. Cipriani; 15.15: Esplosione beat; 15.45: RCM; 16: 4 passi; 19.30: Crash; 20: Panorama orchestrale; 20.30: Giornale radio; 20.40: La domenica sportiva; 20.45: Rock party; 21: Radioscena; 21.45: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

TV NAZIONALE

11.00 Santa Messa e «Domenica ore 12».
12.15 «A Come agricoltura».
12.55 «Anteprima di un colpo di fortuna».
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale.
14.00 L'ospite delle 2: «Renato Carosone».
15.00 «Il segreto di Luca», di Ignazio Silone; con Turi Ferro, Riccardo Cucciolla; 1.a puntata.
16.00 Segnale orario.
LA TV DEI RAGAZZI
— I più grandi circhi del mondo: «Circo Knie».
17.00 Segnale orario - Telegiornale.
17.10 «Prossimamente», programmi per sette sere.
17.20 «90.o minuto», risultati e notizie sportive.
17.40 «Un colpo di fortuna», presenta Pippo Baudo.
— Segnale orario.
19.00 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.30 «L'amaro caso della baronessa di Carini», di Lucio Mandarà; con Ugo Pagliai, Paolo Stoppa.
21.40 La domenica sportiva.
22.45 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

19.00 «I nuovi medici: L'aiuto», telefilm.
20.00 «Ore 20», a cura di Bruno Modugno.
20.30 Segnale orario - Telegiornale.
21.00 «Midem '75», gala brasiliano.
22.00 «Settimo giorno», attualità culturali.
22.45 «Prossimamente», programmi per sette sere.

TV Capodistria (a colori)

14: Calcio - Finale torneo «Unità e fratellanza» tra repubbliche; 19.30: L'angolino dei ragazzi; 20.15: Film; 21.45: Jazz: «Lubjana '74».

TV Lubiana

9.05: Notiziario; 9.10: Teleromanzo a puntate; 10.10: TV per i bambini; 11.10: Documentario; 11.55: Notiziario; 12.55: Torneo di calcio «Unità e fratellanza»; 14.50: Smucarji - cronache; 16.30: Documentario; 17.35: Notiziario; 18.20: Film di serie; 19.10: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 19.50: Commento settimanale di economia; 20.05: Documentario; 21.35: Film di serie; 22.25: Telegiornale; 22.40: Concerto dell'orchestra RTV di Lubiana; 23: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

9.30, 16.20, 19.30 e 23.20: Telegiornale; 10.10: TV per i bambini; 11.40: Musica popolare; 12.55: Torneo di calcio «Unità e fratellanza»; 15.30: Documentario; 16: Finali Coppa campioni di pugilato; 18.25: Cartoni animati di W. Disney; 20.05: Film premiati; 22.30: Documentario; 23: Rassegna sportiva.

SEMPRE TUTTE LE ULTIME NOVITA' PER LA DONNA - MODA GIOVANE
ABBIGLIAMENTO
3 JOLLY
VIALE D'ANNUNZIO 29/1 B - TELEFONO 794627

IPPODROMO DI MONTEBELLO
ore 14
OGGI
in occasione del
PREMIO DARWIL
5 orologi in dono agli spettatori più fortunati
SFIDA IN SULKY fra STUDENTI e GIORNALISTI
OGGI
STUDENTI CON TESSERINO INGRESSO LIBERO

UN FILM AFFASCINANTE PER OGNI CATEGORIA DI PUBBLICO
Trionfa al Cinema GRATTACIELO
la DEAR INTERNATIONAL presenta
DOMENICO MODUGNO e la piccola FRANCESCA GUADAGNO
in PIANGE... IL TELEFONO
con MARIE YVONNE DANAUD · CLAUDIO LIPPI e con LOUIS JOURDAN
realizzato da LUCIO DE CARO
una produzione CORALTA CINEMATOGRAFICA
SPETTACOLI CONTINUATI DALLE ORE 15

RISTORANTI E RITROVI

TAVERNA DREHER
Concertini serali - Cucina tipica triestina.

DANCING «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Oggi dalle ore 16 alle 20 gli ultimi successi discografici. Questa sera dalle ore 21 il liscio con orchestra.

LA PIZZERIA AL SUB
Viale Miramare 201 porta a conoscenza della affezionata clientela alcune novità gastronomiche: la mortadella di tacchino, le wurstel magre di tacchino e pollo nonché il prosciutto di tacchino e la nuova creazione «pizza Sub 75».

PIZZERIA 2000 - RISTORANTE
Via Settefontane — Pranzi, cene e varie qualità di pizze oltre la famosa e rivoluzionaria pizza «Kansas City». Per gli amatori del pesce la pizza «Fondo marino». Giovedì chiuso.

A SERVOLA - TRATTORIA BELLA TRIESTE
Cucina casalinga, specialità griglia e selvaggina. Tel. 815262.

UNO «STEAK HOUSE»
è aperto dalle 19 alle 24 in viale Romolo Gessi 16/A.

GRADUALIS CLUB - GRADO PINETA
Tel. 0431 - 800945. Aperto il venerdì e i giorni prefestivi alle ore 21. Festivi ore 15 e ore 21.

RISTORANTE LA NAVE - MARINA JULIA
Monfalcone, tel. 72328 — Nuova gestione Cociani. Boom colossale di apertura con le specialità dello chef «Dantès». Le crespelle rosa ed il tris dello chef. Veduta mare. Sale per banchetti. Cene. Matrimoni. Prezzi in esclusiva. Prenotazioni per il cenone di fine anno.

LOVE STORY DANCING di BUTTRIO
Oggi pomeriggio e sera con la vedette della canzone Dayana e la sua orchestra in un locale unico nel Friuli. Disc-jockey della radio Dario Diviachi.

AL MUSICANOTTE «Ristorante la villa di Percoto»
Tel. 675039. PERCOTO (Udine). Tutte le sere danze.

DAL 1912

MARCHI Gomma

VIA DELLA ZONTA TEL. 30221 - 2 - 3

i nostri prezzi, nel reparto

GIOCATTOLI

sono già scontati e ridotti al minimo

visitando il nostro reparto

GIOCATTOLI

accerterete che i nostri prezzi netti sono di assoluta convenienza, e che il nostro assortimento di

GIOCATTOLI

è vastissimo e tale da soddisfare tutte le Vostre esigenze, di qualità ed economia.

le 2500 incertezze di San Nicolò

Mestiere difficile, quello di San Nicolò. Gli anni passano, la roba rincara, la fantasia s'inaridisce Per fortuna c'è una «fonte» alla quale San Nicolò si ispira ogni anno, traendo spunti sempre nuovi, e trovando soluzioni talvolta estremamente economiche (e comunque sempre valide) per i suoi doni. Questa fonte si chiama Universaltecnica, che nei suoi tre negozi ospita circa 2500 articoli diversi: altrettante idee (ma sono certamente troppe) per regali sicuramente indovinati. Si parte da quote minime: 600 lire un disco. E si può arrivare a quote «sontuose», con tutte le sfumature intermedie. Quest'anno, molto di moda (e a buon prezzo) le piccolissime calcolatrici elettroniche. O i congelatori. Per non parlare dei TV a colori, dell'alta fedeltà, dei registratori di ogni tipo e dimensione. Ma basta. Meglio far parlare le 2500 idee dell'Universaltecnica. Vi attendono, nei tre negozi, per essere «catturate».

UNIVERSALTECNICA

CORSO SABA 18 VIA ZUDECCHE 1 PIAZZA GOLDONI 1

A.A.A. LOCALI IN VIA SAN LAZZARO rimessi a nuovo, primo piano per uffici o studi professionali, affittansi pronto ingresso. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19. 30350 I

A.Z. PONZIANA MAGAZZINO vari usi grandezza 100 mq affittasi pronta entrata AGENZIA DOMUS - Galleria Tergesteo. 50 I

A.Z. OPICINA zona ville appartamento in casa nuova, tre stanze cucina, bagno doppio, ripostiglio, terrazza, soffitta, grande garage, posto giochi, giardino comune, zona tranquilla, tutti i moderni comforts AFFITTASI. AGENZIA DOMUS. 50 I

A.Z. ROSSETTI in villa prima entrata: salone, tre o quattro stanze, cucina, servizi, riscaldamento centrale, posto macchina, giardino, rifiniture signorili, disposizione su due piani. AFFITTASI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 I

A.Z. XX SETTEMBRE uso ufficio quattro stanze, stanzetta, riscaldamento, ascensore AFFITTASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 I

A.Z. MARINA JULIA mobiliato in complesso residenziale piano alto panoramico vista mare: camera, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio, ascensore, riscaldamento centrale, posto macchina AFFITTASI 55.000 mensili. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 I

A.Z. MARINA JULIA mobiliato in complesso residenziale piano alto vista mare: due camere, soggiorno cucinino, bagno, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale, posto macchina AFFITTASI 85.000 mensili. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 I

A.Z. BORGO SAN SERGIO in palazzina con box auto: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento autonomo, prima entrata. AFFITTASI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 I

A.Z. UFFICIO in via F. Severo: tre stanze, archivio, servizi, ripostiglio, ascensore, centralnafta. AFFITTASI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 I

A. CENTRALISSIMO stanza, cucinetta affittasi pianoterra. AGEP, Zanetti 1. 30377 I

A. GARAGE due macchine affittasi. Valmaura AGEP, Zanetti 1. 30381 I

AFFITTASI ammobiliato camera cucina. Telefonare 724430, dalle 9 alle 12 per lunedì. 52007 I

AFFITTASI appartamentino periferico ammobiliato comfort, una due persone. Telefonare lunedì 766949. 52013 I

AFFITTASI capannone industriale, con uffici, due appartamenti, complessivi mq 2000 circa, sito in Romans d'Isonzo, via Aquileia, zona industriale. Telefonare 90080, ore ufficio e 90167 dalle 20 in poi. 800 I

AFFITTASI locali per uffici zona centrale. Telefonare lunedì al 62644. 52033 I

AFFITTASI magazzino adatto negozio artigianale, via Commerciale. Telefonare 64953, via Mazzini 1/7. 52037 I

AFFITTASI appartamento 3 stanze, soggiorno cucinino servizi separati 2 poggioli. Tel. 726810 - 411616. 30466 I

AFFITTASI stanza centrale indipendente mobiliata per recapito-ufficio. Tel. 761895. 52133 I

AFFITTASI magazzino metri quadrati 400 circa provvisto di passo carraio impianto riscaldamento forza motrice e ufficio. Tel. 744200. 30373 I

AFFITTASI quartierino ammobiliato altipiano per brevi o lunghi periodi. Telefonare 231741. 76100 I

AFFITTASI subito mini appartamento modernamente arredato, persona sola. Telefono 763962. 51907 I

AFFITTASI locale piazza Roiano barbiere oppure commercio. Telef. 749025 30356 I

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 1/7, tel. 64953 - AFFITTA: FARNETELLO, appartamento 4 stanze cucina cucinino ripostiglio bagno w.c. cantina poggiolo riscaldamento centrale, I piano. 52039 I

APPARTAMENTO PONTEROSSO: tre stanze, due stanzette, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 30397 I

APPARTAMENTO V piano 2 stanze cucina doccia riscaldamento affittasi prontamente 2 persone adulte. ESPERIA, Battisti 4. 52093 I

APPARTAMENTO ammobiliato tre stanze cucina doppi servizi ascensore riscald. affittasi. Informazioni lunedì 64524. 51073 I

AURISINA affittansi appartamenti arredati non in palazzina nuova costruzione prontingresso composti da due stanze cucina servizi tutti i conforts, informazioni studio Sbrizzi S. Lazzaro 3, tel. 62637. 52113 I

BASOVIZZA locali affari e magazzino affittansi. Tel. 211762. 30339 I

I.A.C.P. camera soggiorno cucina bagno ripostiglio casa nuova ascensore cambiasi con camera in più, telefono 820610. 30484 I

I.A.C.P. Due stanze soggiorno cucinino cantina scambiasi con zona Rozzol. Tel. 722979. 30387 I

IMMOBILIARE VESTA affitta appartamento mobiliato zona Giulia, 3 stanze salone cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore. Gallina 4. 30407 I

LOCALE per ufficio negozio magazzino, zona S. Marco, affittasi 40.000 mensili. Tel. 826539. 30416 I

LOCALE uso MAGAZZINO zona MARINA 200 mq con soppalco affittasi prontamente. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 52093 I

OPICINA NUOVO 2 stanze saloncino servizi poggiolo ascensore centralnafta box auto 150.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 52093 I

PERUGINO tricamere cucina servizi mobiliato affittasi, inintermediari, richiesta accertabile solvibilità. Telefonare 753046. 51939 I

PROSECCO mobiliato 2 stanze soggiorno cucina tutti comforts posto macchina affitta Immobiliare Italia, tel. 38102. 172 I

SOFFITTA stanza cucina, S. Giacomo affittasi 37.000 donno occupata, telefonare 422258. 30478 I

VIALE da restaurare stanza cucina wc, 30.000 affittasi mezzaetà. Telefonare 767993. 30409 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste

L. Lire 130 per parola

A.A.A. ARGO S. Francesco 4, telefono 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 51061 L

APPARTAMENTINO cercano affitto 2 persone serie. Telefono 729477. 52029 L

APPARTAMENTO 5 stanze comforts cercasi affitto, zona Barcola - Gretta. Tel. 726367. 51955 L

APPARTAMENTO 4 camere cercasi affitto, adulti, seminuovo. Telefonare 746050. 30299 L

Continua in 12.a pagina

Se la Candy è l'unica lavastoviglie garantita per due anni, un motivo c'è. Anzi, ce ne sono 10.

1 Costruiamo lavastoviglie da 10 anni. Una garanzia in più che viene dall'esperienza.

2 Una produzione specializzata. Un'altra garanzia per chi compra è la nostra specializzazione. Infatti la Candy ha uno stabilimento in cui costruisce solo lavastoviglie.

3 Severi collaudi. Per garantire il funzionamento di tutti i componenti per anni e anni.

4 Vasca in acciaio inox. Sottoposta a speciali trattamenti che ne garantiscono una lunga durata.

5 Dispositivo "antishock termico". Per evitare sbalzi troppo bruschi della temperatura dell'acqua, garantendo la funzionalità nel tempo di tutti i componenti della lavastoviglie.

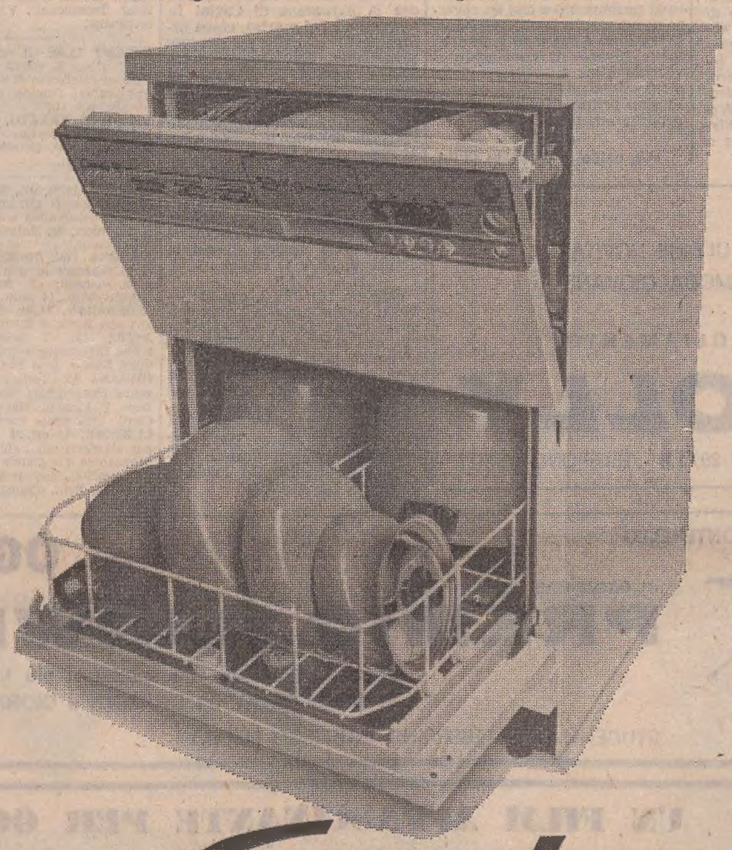
6 Decalcificatore incorporato. Evita le incrostazioni e garantisce così la perfetta efficienza della lavastoviglie.

7 Doppio filtro. Per proteggere i meccanismi interni da ogni possibile inconveniente.

8 Spruzzatori brevettati. Un'esclusività Candy per garantire una costante efficacia dell'azione di lavaggio.

9 L'unica collaudata gratis a casa vostra. Per garantirne il perfetto funzionamento fin dal primo istante.

10 "Marchio Italiano di Qualità". Un riconoscimento che è una sicura garanzia per chi compra. Nel caso non bastasse la garanzia del nome Candy.



Candy

I tuoi desideri sono le nostre idee.

1945-1975 30 Candy

E' STATO RECAPITATO A CASA DA UNO SCONOSCIUTO

«Pacco dono» esplosivo a un giudice di Cagliari

In assenza del magistrato, sua moglie si è insospettita Conteneva un potente ordigno assieme a qualche aragosta

Cagliari, 29

Un ordigno esplosivo, in perfetta efficienza e di elevato potenziale, è stato consegnato questa mattina in via Sanjust 12 nell'abitazione del giudice dott. Mauro Floris, presidente di una delle sezioni del tribunale di Cagliari. L'ordigno, sistemato in una confezione regalo particolarmente curata, è stato consegnato nelle mani della moglie del magistrato.

La donna, preoccupata per uno strano rumore proveniente dal pacchetto, ha avvertito la questura di Cagliari. Il regalo si è rivelato un micidiale ordigno che gli artificieri hanno fatto esplodere in una zona isolata di monte Urpinu. Il giudice Floris ha presieduto il tribunale che ha processato i presunti componenti dell'organizzazione eversiva che con sequestri di persona ed attentati politici avrebbe dovuto gettare Cagliari nel caos.

Il pacco, non sigillato ma chiuso con del nastro adesivo è stato consegnato da un uomo di mezza età che non si è qualificato. Ha semplicemente detto a chi gli ha aperto la porta «Questo è per il dott. Floris». Poiché il magistrato è fuori Cagliari, della consegna del pacco è stata avvertita la moglie.

La signora Floris, che era in casa insieme ai 4 figli, si è preoccupata per lo strano «regalo» che non era atteso. Insospettita dalla confezione e dall'atteggiamento della persona che l'aveva consegnato, la signora Floris lo ha fatto sistemare nello scantinato ed ha avvertito la questura. Sul posto si sono recati elementi del nucleo antiterrorismo e della squadra politica e carabinieri del nucleo investigativo e della compagnia.

Gli artificieri hanno provveduto a trasportare, con le dovute cautele, l'involucro nella pineta di monte Urpinu, il polmone verde di Cagliari poco distante da via Sanjust, dove è ubicata l'abitazione del magistrato. Alla presenza del procuratore della Repubblica dott. Giuseppe Villasanta, il pacco è stato fatto esplodere con un candelotto di dinamite. Il boato provocato dall'esplosione ha fatto ritenere agli inquirenti che all'interno dell'involucro consegnato a casa Floris fosse stato sistemato un certo quantitativo di esplosivo con un detonatore a tempo. E' stato anche accertato che all'interno del pacco erano state sistemate, avvolte in fogli di carta, due o tre aragoste di piccolo formato.

La presenza delle aragoste ha fatto sorgere il dubbio e il sospetto che tutta la vicenda potesse essere uno scherzo di cattivo gusto. Gli inquirenti, nonostante il boato provocato dall'esplosione dell'involucro e le tracce nerastre presenti nel foro formatosi nel terreno indicanti la presenza di tritolo, hanno effettuato un esperimento tendente a stabilire la quantità di esplosivo contenuta nel pacco o se, per ipotesi non ve ne fosse.

L'esperimento, effettuato anche questo alla presenza del procuratore della Repubblica, è consistito nel far brillare a poca distanza dalla prima esplosione un candelotto di dinamite del tutto simile a quello usato per far deflagrare il «pacco regalo» consegnato al dott. Floris. Sull'esito dell'esperimento vi sono fra gli stessi inquirenti pareri discordanti: da un lato vi è chi sostiene che l'esplosione è stata più violenta e che all'interno del «regalo» vi fosse un tritolo e chi invece afferma che il boato è stato identico e che il pacco era semplicemente uno scherzo anche se di pessimo gusto.

Sulle due esplosioni, gli artificeri stenderanno un dettagliato e minuzioso rapporto che invieranno alla procura della Repubblica. Un altro rapporto sarà fatto dagli inquirenti sulla intera vicenda con particolare riferimento alla consegna del pacco in casa Floris. Da parte sua il nucleo antiterrorismo ha interrogato la moglie del magistrato, che ha ritirato il «regalo». Sulla base della descrizione effettuata stanno cercando di identificare l'uomo che si ritiene possa aver avuto l'incarico della consegna dietro una modesta ricompensa in denaro. Gli inquirenti attendono di poter parlare con il dott. Floris per sapere se, anche in maniera indiretta, attendeva delle aragoste, tra l'altro fuori periodo e quindi non buone.

Il dott. Mauro Floris ha presieduto il tribunale che, dal 13 maggio al 19 giugno, ha processato i 12 presunti componenti della banda eversiva che, secondo Luigi Pilia, il principale protagonista della vicenda giudiziaria, avrebbe dovuto gettare la città di Cagliari nel caos con una serie di sequestri di persona e di attentati dinamitardi a carattere politico.

Il processo si concluse con due condanne e 10 assoluzioni per i principali imputati e 2 assoluzioni per imputati minori. Gli unici ad essere condannati furono l'operaio Ernesto Todde di 42 anni da Assemini e lo studente Luigi Pilia di 26 anni da Cagliari.

(Italia)

RAGAZZA TREDICENNE scomparsa a Cagliari

Cagliari, 29

Una ragazza di 13 anni — S. M., nativa di Oristano — è scomparsa da 3 giorni. Si teme che la ragazza, nonostante i 13 anni, sia rimasta vittima di un giro di sfruttatori e di spacciatori di droga. La ragazza, scappata ripetutamente da casa e da un collegio di religiose, stava per essere affidata dal tribunale dei minorenni a una famiglia cagliaritana nel tentativo di reinserirla in un ambiente familiare che potesse evitarle le tristi esperienze e le vicissitudini degli ultimi due anni e il trauma del ricovero in una casa di correzione.

Martedì pomeriggio, mentre S. M. si trovava con la signora, interessata al suo caso, si è improvvisamente allontanata scomparendo nel traffico cittadino particolarmente intenso. Le ricerche, subito iniziate, non hanno dato alcun esito. Secondo alcuni elementi in possesso degli inquirenti la ragazza potrebbe essere finita in un giro di sfruttatori e spacciatori di droga che, oltre a offrirle compiacente ospitalità, potrebbe provvedere a trasferirla in una città della penisola. *(Italia)*

Tempo brutto e buono ai primi di dicembre

Roma, 29

Il tempo dei primi dieci giorni di dicembre avrà due «facce» secondo le previsioni di massima che il servizio meteorologico dell'aeronautica ha fornito.

Per colpa di formazioni di bassa pressione sul Mediterraneo centrale e l'Italia, avremo tempo in prevalenza perturbato con precipitazioni sparse nella prima parte del periodo. Le alte pressioni avranno quindi il sopravvento portando condizioni generalmente buone salvo la rivincita di sporadiche precipitazioni.

Le temperature saranno sui valori normali, cioè freddo secondo la stagione, nelle regioni settentrionali, un po' più basse nelle rimanenti regioni. *(Ansa)*

DOPO I CONTINUI ATTENTATI DINAMITARDI E L'ASSASSINIO DI ROSS MCWHIRTER

Clima di paura a Londra

Londra, 29

L'intensificarsi degli attentati, da parte dei terroristi dell'Ira, ha ormai creato a Londra un clima molto teso, soprattutto negli alberghi e ristoranti, i più presi di mira dalle bombe: così molti cercano di prendere provvedimenti, come è il caso dell'hotel che appare nella telefoto Upi, le cui ampie finestre sono completamente protette con sacchetti di sabbia, per impedire che vengano lanciati all'interno ordigni esplosivi.

Intanto un uomo ha telefonato ad un'associazione stampa inglese, rivendicando all'Ira l'omicidio di McWhirter, l'esponente di destra e direttore del «Guinness» dei primati, ucciso a colpi di pistola nella serata di giovedì. L'ignoto interlocutore ha dichiarato che gli attentati e l'assassinio costituiscono episodi di rappresaglia per quanto i soldati britannici fanno alla minoranza irlandese nell'Ulster.

A Londra si dice che le autorità stanno preparando un elenco di nomi di quegli esponenti politici che, per aver avversato l'Ira, potrebbero aver bisogno di una particolare protezione. *(Ap)*

PER UNA VIOLENTA LITE SUI DECIMALI IN SICILIA

Dall'aula scolastica a quella giudiziaria

Condannato a tre anni e due mesi e a risarcire i danni l'insegnante che aggredì un ispettore

Messina, 29

Una vivace disputa sui numeri decimali, apertasi tra un insegnante elementare, Santo Randazzo di 57 anni, e un ispettore scolastico, il dott. Antonio Lo Presti di 54 anni, ha avuto uno strascico guidiziario e si è conclusa con una pesante condanna per il maestro: tre anni e due mesi di reclusione.

I fatti risalgono a un anno e mezzo fa. Durante una ispezione presso le scuole di Capo d'Orlando, l'ispettore chiese a una allieva del maestro Randazzo, la piccola Natalina Proiti di 10 anni, se il numero 58,00 fosse un numero intero o decimale. La bambina, dopo qualche esitazione, rispose che quello indicato dall'ispettore era un numero decimale. E' a questo punto che si apre una feroce disputa.

Da un lato il maestro Randazzo sostiene che si tratta di un numero decimale, dall'altro l'ispettore che è un numero intero. A farla breve, l'insegnante, perso il lume della ragione, si lancia contro l'ispettore colpendolo a calci e a pugni. Il dott. Lo Presti presenta una querela. Invano gli alunni tentano di coprire il loro maestro, che si busca anche una imputazione di calunnia per avere suggerito ai propri allievi, secondo quanto ha sostenuto l'accusa, una versione addomesticata dei fatti. Oltre alla pena detentiva, il tribunale ha condannato l'insegnante anche al risarcimento dei danni.

(Italia)

VIENE CONTESTATA L'ACCUSA DI SPECULAZIONE ALL'EX PRESIDENTE DELL'ENI

A GIROTTI LA VESTE DI IMPUTATO NELL'INCHIESTA SUL GAS LIQUIDO

E' stato interrogato per oltre due ore - L'Agip avrebbe illecitamente aumentato il prezzo stabilito dal Cip - L'istruttoria in corso originata dalla denuncia di una società di Rimini

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 29

L'ex presidente dell'Eni, ingegner Raffaele Girotti, ha assunto oggi la veste di imputato nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria condotta dal pretore Luciano Infelisi sul presunto illecito aumento del prezzo del gas liquido, denominato «GPL», prodotto dall'Agip, affiliata all'Ente nazionale idrocarburi.

L'accusa contestata all'imputato, che è stato interrogato per oltre due ore, è quella d'aver violato l'articolo 14 del decreto legge del Capo provvisorio dello Stato del 15 settembre 1947, numero 896. Tali norme, che conservano attualmente pieno vigore, furono adottate per combattere il mercato nero dei generi di primaria necessità e di evitare speculazioni ai danni del cittadino. La pena prevista, per la violazione contestata a Girotti è, al massimo, di tre anni di reclusione.

Avviando l'inchiesta giudiziaria l'8 novembre scorso, il dottor Infelisi ha contestato all'Agip d'aver aumentato arbitrariamente, fino ad un massimo di venti lire per litro, il prezzo di vendita del gas liquido ai grossisti (e quindi al pubblico) fissato dal Comitato interministeriale prezzi (Cip).

Al palazzo di giustizia, l'ingegner Girotti si è recato accompagnato da tre difensori: Pietro Nuvolone, Vittorio Battista e Giuseppe Mauro. Quest'ultimo è il capo dell'ufficio legale dell'Agip. Per oltre due ore Girotti ha risposto alle domande ed alle contestazioni del magistrato, ribadendo, in sostanza, quella che è la tesi dell'Agip e cioè che non è stato compiuto alcun abuso, in quanto il prezzo fissato dal Cip si riferiva all'approvvigionamento presso la raffineria e non già presso i depositi, dove abitualmente si riforniscono i grossisti.

Sull'esito dell'interrogatorio, comunque, nulla è trapelato. Si è saputo soltanto che il magistrato convocherà nei prossimi giorni altri funzionari dell'Ente nazionale idrocarburi e dell'Agip, che saranno per il momento ascoltati in veste di testimoni.

L'istruttoria, giunta attualmente nella fase più interessante, è stata originata da un esposto-denuncia presentato nell'estate scorsa da una società di Rimini, la «Vulcan Gas», la quale ha avuto il coraggio di far presente al ministero dell'industria e commercio ed alla magistratura la manovra che sarebbe stata architettata per vanificare i provvedimenti del Cip. In sostanza, nell'esposto presentato dalla ditta di Rimini, si sostiene che l'Agip, incorporata nell'Eni, vende a prezzo maggiorato il prodotto di primaria necessità con una serie di «accorgimenti» che le hanno consentito di evitare le imposizioni del Comitato interministeriale prezzi.

L'indagine preliminare, affidata dal dottor Infelisi al nucleo di polizia tributaria della finanza, ha subito fornito la dimensione del problema, tanto da autorizzare una serie di perquisizioni, controlli ed accertamenti avvenuti non solo presso gli uffici di numerosi grossisti di varie città, ma anche nella sede principale dell'Eni, all'Eur. Nel corso di tali indagini sono stati sequestrati importanti documenti, relativi al commercio del gas liquido.

Nella denuncia si ricordava che il Cip, in una delle sue periodiche riunioni, stabilì, come del resto ammette l'Agip, che il prezzo da pagarsi dai grossisti che si approvvigionavano presso le raffinerie fosse di cento lire ed un centesimo per ogni litro di gas liquido. Ma la società petrolifera, che di fatto gestisce la produzione di questo genere di primaria necessità in milioni di bombole all'anno, avrebbe superato l'ostacolo, impedendo praticamente l'approvvigionamento presso le raffinerie.

Ciò è stato possibile creando, al di fuori di questi impianti, depositi di bombole dove vengono poi dirottati tutti i grossisti. Questa «manovra», secondo quanto ha accertato la Guardia di finanza, avrebbe consentito la maggiorazione dei prezzi, a seconda della situazione del mercato. Per attuare questo incremento, l'Agip si sarebbe servita non solo di suoi depositi, ma anche di quelli di altre società ad essa collegate, svolgendo in tal modo un capillare lavoro di penetrazione presso le singole piazze.

L'inchiesta, con l'interrogatorio di Raffaele Girotti, è giunta ad un primo punto importante. Comunque sono previsti ulteriori sviluppi. Il magistrato, infatti, nella tarda mattinata ha affidato alla Guardia di finanza nuovi incarichi, che dovrebbero consentire l'acquisizione di altri documenti.

Mario Sarzanini

RESPINTA L'ISTANZA DI UN GRUPPO DI ABBONATI

GLI ELENCHI TELEFONICI NON SARANNO SEQUESTRATI

Il P.M. Santacroce che conduce l'inchiesta sulla Sip ritiene che il provvedimento danneggerebbe gli utenti

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 29

Gli utenti della Sip non resteranno senza elenchi telefonici, che in questi giorni stanno per essere distribuiti in tutta Italia. Infatti il pubblico ministero Giorgio Santacroce, che sta conducendo l'inchiesta sui telefoni, ha respinto un'istanza di sequestro dei volumi (comprese le «pagine gialle») proposta da un gruppo di abbonati. Questi, costituitisi parte civile nel procedimento a carico della Sip per la storia delle tariffe maggiorate dei servizi «ausiliari e speciali», avevano sollecitato un intervento del magistrato per porre fine a una situazione che, secondo loro, doveva considerarsi illecita.

Nella istanza, gli utenti ricordavano che l'articolo 287 del codice penale prescrive che la pubblicazione, la vendita e la distribuzione degli elenchi abbonati siano riservate esclusivamente all'esercente del servizio telefonico. Il successivo articolo 290 aggiunge che chiunque pubblichi, venda e distribuisca a pagamento o gratuitamente elenchi di abbonati al telefono sotto qualsiasi forma o denominazione, è punito con l'ammenda che può arrivare a un massimo di quattrocento mila lire. Lo stesso articolo aggiunge che «le pubblicazioni suddette sono soggette a sequestro, ovunque si trovino, anche se non ancora poste in vendita o in distribuzione».

Secondo gli utenti, che si sono costituiti parte civile tramite gli avvocati Roberto Canestrelli, Carlo Rienzi e Giuseppe Mattina, almeno per quanto riguarda la zona di Roma e provincia gli elenchi telefonici non sarebbero stampati dalla Sip, come previsto dal codice postale, bensì da altre due società, la Seat e la Ilte, come scritto sui volumi stessi.

Gli abbonati osservavano inoltre: «Non sappiamo in quale proporzione queste due società incassino le ingentissime somme ricavate dalla pubblicità inserita nelle "pagine gialle" (e ora anche nelle "pagine blu") senza peraltro che venga versata allo Stato la dovuta percentuale che spetterebbe all'amministrazione, nella misura del 4,50 per cento, ove fosse la Sip a pubblicare gli elenchi. In tale situazione, essendo stato annunciato dalla stampa che alla fine del mese di novembre inizierà la distribuzione degli elenchi, il danno causato all'amministrazione dello Stato appare grave e irreversibile, ove non intervenga un'urgente decisione del magistrato».

Il dottor Santacroce non ha però accolto la richiesta degli abbonati, in quanto ha ritenuto che il sequestro degli elenchi in via di distribuzione avrebbe causato un gravissimo danno agli utenti, che hanno bisogno dei volumi aggiornati per poter utilizzare nel migliore dei modi il servizio telefonico.

S. G.

A CAPRIATE D'ADDA

FERITO DA RAPINATORI proprietario di locale

Treviglio, 29

Quattro banditi, mascherati e armati di pistola, hanno compiuto ieri sera una rapina in un noto ristorante di Capriate d'Adda, «Il Vigneto», dove erano radunate una quarantina di persone. I malviventi hanno fatto irruzione nel locale con le armi spianate e si sono fatti consegnare dai clienti portafogli, orologi d'oro, oggetti preziosi e pellicce.

Poi si sono impossessati del denaro che c'era in cassa, poco più di tre milioni di lire. A questo punto il proprietario del ristorante, Rino Colombo, di 39 anni, è intervenuto con un fucile da caccia: ha sparato un paio di colpi e uno dei malviventi ha reagito sparando a sua volta. Un proiettile ha raggiunto a un fianco il Colombo, ferendolo in modo non grave. Egli è stato ricoverato in ospedale e giudicato guaribile in quindici giorni.

I banditi sono fuggiti a bordo di una vettura, risultata rubata a Milano, e vane sono state le ricerche e i posti di blocco dei carabinieri di Treviglio e Bergamo. *(Ansa)*

SCRIVEVA «MIA CARA» e segreti militari

Londra, 29

La casa d'aste londinese «Sotheby's» metterà in vendita il mese prossimo un centinaio di lettere d'amore in cui Sir John French, comandante del corpo di spedizione britannico nelle Fiandre durante la prima guerra mondiale, si lasciava sfuggire insieme a romantiche espressioni anche particolari militari segreti sui piani di battaglia.

Le lettere vennero scritte dall'alto ufficiale alla moglie di un diplomatico inglese di cui era innamorato, la signora Winifrid Benneth, una cui nipote ha ora deciso di metterle all'asta. Il contenuto delle missive amorose avrebbe fatto tremare i governi britannico e francese dell'epoca. Alla vigilia dell'importante battaglia di Loos nel 1915, a esempio, Sir John French scriveva: «Mia cara, attacchiamo domani mattina all'alba», e rivelava le posizioni esatte dello schieramento franco-britannico, aggiungendo che si sarebbero avute «pesantissime perdite».

(Ansa - Afp)

Sorrisi «cinesi»

Telefoto Upi

Washington — Betty Ford (a destra) e la figlia Susan sorridono prima della partenza per la prima tappa della «dieci giorni asiatica» del Presidente Ford, che prevede una sosta in Cina

AVEVA SPEDITO UNA RICHIESTA DI RISCATTO DI 200 MILIONI

SEQUESTRO RICCIO: ARRESTATO UNO «SCIACALLO» IN SARDEGNA

E' stato preso mentre si apprestava ad aprire il pacco, depositato nel luogo richiesto, contenente qualche banconota e carta straccia

Oristano, 29

Un contadino, padre di sei figli, è stato arrestato nell'ambito delle indagini sul sequestro del deputato democristiano on. Pietro Riccio, per un episodio di sciacallismo. Si tratta di Eugenio Vinci di 46 anni da Bidonì (Oristano) che, secondo l'accusa, ha scritto una lettera ai familiari chiedendo un riscatto di 200 milioni per la liberazione dell'avv. Riccio.

La lettera, giunta nei giorni scorsi a casa Riccio, diceva testualmente: «La avvocata e in mano nostra. Se lo volete portate 200 milioni in liquido alle 3 mettendolo sotto il ponte di Lochele. Fate come vi dico che va tuttobene torna presto a casa».

Accertata la mancanza di qualsiasi indicazione sulla salute e sulla vicenda di cui è vittima l'on. Riccio, i familiari hanno passato la lettera alle forze dell'ordine. Nella tarda serata di ieri, il contadino Eugenio Vinci, di modestissime condizioni economiche, è stato sorpreso dai carabinieri appostati nella zona con potenti fotoelettriche mentre si impossessava del pacco dove in precedenza erano state sistemate delle banconote da diecimila lire insieme a della carta straccia.

Il pacco, secondo l'indicazione contenuta nella lettera, era stato sistemato dietro un cespuglio sotto il ponte di «Lochele» tra Sedilo e Bidonì, centri dell'Oristanese. Eugenio Vinci aveva appena tagliato lo spago che avvolgeva il pacchetto e stava per contare le banconote quando la zona è stata illuminata a giorno ed i carabinieri hanno intimato al contadino-sciacallo di arrendersi.

L'uomo, balbettando ed impaurito, ha gettato il coltello lontano e si è arreso. E' stato trasferito alle carceri di Piazza Manno ad Oristano sotto l'accusa di tentata estorsione. Interrogato in giornata dal procuratore della Repubblica di Oristano dott. Tommaso, Contini verrà processato per direttissima. *(Italia)*

TRE ARRESTI A IMPERIA

«RICICLAVANO» DENARO del riscatto Campisi

Imperia, 29

Agenti della squadra mobile di Imperia hanno arrestato tre persone ritenute responsabili di «riciclare» denaro proveniente dal rapimento del prof. Nicola Campisi, di Menfi, rapito il 1.o luglio scorso e rilasciato dopo circa un mese dal pagamento di 700 milioni di lire.

Gli agenti notavano dinanzi al Banco di Imperia, in via Belgrano, un giovane a bordo di un'auto posteggiata a filo del marciapiede; il suo atteggiamento ha insospettito i tutori dell'ordine, che hanno chiesto all'uomo la patente, ma il giovane, Antonio Di Lonardo, di 26 anni, nato a Rionero in Vulture (Potenza), residente a Torino, dichiarava di essere sprovvisto del documento di guida e veniva pertanto denunciato a piede libero. Nel frattempo dalla banca uscivano Caterina Galli, di 27 anni, nata a Viareggio, e Ignazio Cimino, di 32 anni, nato a Termini Imerese, entrambi residenti a Torino, che si erano recati nell'istituto di credito per effettuare un'operazione di «cambio» alla cassa.

Quando gli agenti hanno visto il Cimino, lo hanno riconosciuto come un pregiudicato accusato di rapine e sequestro di persone.

Dopo una perquisizione, negli alti stivali della donna sono stati trovati 50 milioni di lire in biglietti da 50 e 100 mila lire, alcuni dei quali — come si è detto — provenienti dal riscatto pagato per il prof. Campisi. In un'agenda, la donna aveva annotati anche numerosi «cambi» effettuati in vari istituti di credito del Nord Italia, il tutto per un totale di sette milioni.

(Italia)

UN ECCEZIONALE INTERVENTO CHIRURGICO IN ANESTESIA LOCALE A LOUISVILLE

LE DICEVA: «COSA SENTE ORA?» MENTRE LA OPERAVA AL CERVELLO

Prezioso per il medico l'aiuto della donna, che soffriva di tremendi mali di testa - Ora sta bene

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Louisville, 29

Oggi sta bene e ha ripreso la sua normale attività in casa e fuori. Ma fino all'ottobre scorso, quando un valente neurochirurgo le aprì il cervello per rimuoverle la causa del male che l'affliggeva, la donna soffriva da tempo di dolori di testa lancinanti che si facevano sempre più frequenti e che le rendevano la vita un inferno.

Ma ciò che merita di essere riferito attraverso il racconto della stessa donna e del neurochirurgo è che l'operazione è stata eseguita in anestesia locale e che la donna ha dato un contributo prezioso al chirurgo guidandolo nella sua delicatissima e difficilissima operazione.

Tanto la donna che il neurochirurgo hanno accettato di parlare di questa avventura, perché di un'avventura si è veramente trattato, a condizione di non rivelare l'identità. Quello che possiamo riferire è che la donna, che abita in una piccola città del Kentucky, aveva 45 anni quando venne operata. La causa dei suoi terribili mal di testa era stata individuata da vasi sanguigni anomali in prossimità della regione del cervello che controlla la parola e altre vitali funzioni.

Protetta dall'anestesia locale, la paziente ha parlato con il neurochirurgo dandogli un aiuto prezioso durante l'estenuante intervento durato ben 17 ore. Senza questo aiuto, l'operazione hanno rilevato i medici, avrebbe dovuto essere compiuta nella maniera tradizionale, cioè amputando una parte del cervello. Invece in questo caso la donna è stata in grado di rispondere agli stimoli elettrici miranti ad accertare che i vari centri cerebrali funzionavano ancora regolarmente.

La donna che è stata operata nel reparto neurochirurgico della facoltà di medicina di Louisville, ha raccontato che i primi mali di testa le vennero poco dopo essersi sposata, quando era impegnata nell'educazione dei suoi due figli. Per qualche tempo il male fu sopportabile, poi via via che il tempo passava i mali di testa si facevano sempre più frequenti e sempre più dolorosi. Nel gennaio scorso perse temporaneamente l'uso di un occhio e soffrì periodi di intorpidimento in un braccio e in una spalla. In primavera la donna venne ricoverata nell'ospedale dell'università di Louisville, dove già erano stati compiuti interventi riusciti al cervello seguendo nuove tecniche.

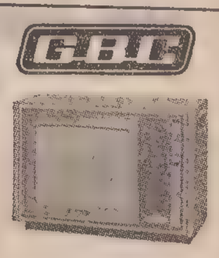
Tanto il chirurgo che l'anestesista hanno parlato alla paziente durante l'intervento. Le hanno rivolto parole semplici e hanno fatto di tutto per non spaventarla. Non le hanno detto «le stiamo perforando la scatola cranica», ma solo «sentirà una certa pressione ora».

Dopo che la scatola cranica è stata aperta, ci si è serviti di uno speciale stimolatore elettrico della grandezza di un lapis per sfiorare la superficie del cervello. Ogni volta il chirurgo chiedeva alla donna se provava qualche sensazione diversa. E quando la donna riferì di provare un pizzicore in bocca l'operatore si rese perfettamente conto da dove proveniva. Vi erano dei momenti in cui la paziente non sentiva niente, ma parlavano per lei dei movimenti involontari dei muscoli facciali o delle dita.

Quando il chirurgo arrivò nella zona del cervello che riteneva controllasse la parola, chiese alla donna di contare da 1 a 10. E la donna: uno, due, quattro, cinque... i numeri saltati indicavano al chirurgo ciò che voleva sapere e quando infine la donna non fu più in grado di parlare, il chirurgo seppe che si trovava al centro della zona che controlla la parola. Quindi procedette alla chiusura dei vasi sanguigni vicino alla malformazione.

Si è trattato di un intervento estenuante tanto per la paziente che per il chirurgo. Durante le 17 ore dell'operazione il chirurgo si è preso solo due brevi momenti di riposo. E alla paziente, che per tutto quel tempo ha dovuto restare perfettamente immobile, ogni tanto veniva concesso di fare dei piccoli movimenti. «Ma ora finalmente i mali di testa se ne sono andati — ha concluso la donna con un sorriso — e se ne sono andati per sempre».

Paul Carey



GBC ELETTRONICA GBC

TELEVISORI A COLORI

G.B.C. - SONY - AUTOVOX

DAL 13 POLLICI PORTATILE AL 26 CON COMANDO AD ULTRASUONI

A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA!!

CONCESSIONARIO

BOGDAN MACUZZI TRIESTE - VIA FABIO SEVERO 138 GORIZIA - CORSO ITALIA 191

mobili paolo

Avete idea di rinnovare il vostro arredamento..

ma

non avete idea di cosa fare dei vostri vecchi mobili: anche a questo ci pensiamo noi; oltre a garantirvi come sempre risparmio e qualità

DOMIO 137 TRIESTE

BISTANZE servizi coniugi soli cercano spesando eventuali restauri. Telef. 764997. 30337 L

CERCASI affitto miniappartamento persona sola. Telefonare ore pasti 740871. 30380 L

CERCHIAMO in affitto villetta o appartamento minimo 3 stanze zona Muggia. Telefonare orario ufficio, 772384. 29584 L

CERCO appartamento 2 stanze, cucina da privato a privato. Telefono 755239. 30332 L

COMMESSO serio cerca modesto appartamento o soffitta lunedì telefonare 723365. 30300 L

CONIUGI soli cercano appartamento o mansarda in affitto zona altipiano possibilmente con telefono. Telefonare 795389 orario negozio. 52095 L

CONIUGI referenziati senza figli cercano appartamento massimo 100 mila. Telefonare 762474 ore pasti. 52017 L

DUE stanze cucina bagno massimo 90.000 cercano affitto giovani sposi, telefonare 414527. 52203 L

GIOVANE coppia cerca appartamento ammobiliato. Telefonare 767769, dopo le 12. 30326 L

GIOVANE professoressa ruolo cerca affitto miniappartamento, comfort. Telefonare ore pranzo, 413383. 51736 L

GIOVANE impiegata massima serietà cerca urgentemente uno due locali con servizi. Tel. 762048. 30464 L

GIOVANI sposi cercano affitto due stanze cucina wc. Telefonare 272686. 30436 L

IMPIEGATO stabile cerca 3 stanze cucina comforts moderni. Telefonare 773621. 75128 L

MAGAZZINO cerca privato urgentemente circa 30 mq. Telefonare 62349. 75150 L

RILEVEREI appartamento con mobili e suppellettili. Tel. 418662, ore 16-21. 51753 L

SIGNORINA cerca cameretta cucinino presa industriale. Cassetta 7 D SPI Trieste. (30476 L)

STUDENTI scuola lingue moderne italiani stranieri cercano appartamento - stanze possibilmente zona Ponziana S. Giacomo Campi Elisi lungo linea 29. Telefonare 224290. 30390 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. BANCO Bar mt. 3,60 via Combi 7, occasione. 101 M

A.A. CUCCIOLI pointers pezzati alta genealogia, splendidi 60.000 per disimpegno. 410701. 75094 M

A.A. ZILOTTO pellicceria, via Milano 16, tel. 62152 Trieste, il più vasto assortimento di pellicce, giacche, stole, mantelle delle migliori qualità e provenienza a prezzi più convenienti della regione. I modelli sono delle ultime creazioni nazionali ed estere. Le pellicce Ziliotto sono sinonimo di qualità, eleganza, prezzo. 52155 M

A. CALDAIA metano seminuova 13 mila calorie vendo 78.000, eventualmente installazione. Telefono 797198, mattinata. 30355 M

A. CAPPOTTI, impermeabili, vestiti uomo donna 15.500. S. Nicolò 32, Levi. 52143 M

A. LA Termoelettrica. Riscaldamento elettrico svedese. Le marche migliori tutte originali, prezzi imbattibili. Via San Giacomo in Monte 1. Tel. 744600. 30302 M

BIBLIOTECA circolante largo Barriera Vecchia 16-I, vende libri usati gialli e romanzi vari. 30371 M

BOXER cucciole pedigree vendonsi. Tel. 211507. 30368 M

CEDESI a persone interessate piccoli gattini. Telefonare 227265. 30456 M

CEDO cane lupo 11 mesi pura razza. Telefonare 826882. 52025 M

COALA riscaldamento elettrico svedese, garanzia 7 anni. Tel. 774944, via Matteotti 52. 51787 M

COCKER femmina bellissima 45 giorni vendo. Tel. 758016. 52049 M

CUCCIOLATA boxer puri vendo. Telefonare 764650. 51800 M

CUCCIOLI barboncini femmina marrone maschio grigio, vendonsi. Telefonare 751732. 51905 M

FILMINI superotto sonori 60 metri 3500 vendonsi. Tel. 767770 - 731353. 30442 M

FOTOCOPIATRICE 3M come nuova vendesi occasione, tel. 766300. 52197 M

FRANCOBOLLI vendo telefonare 11-12, 17-18 n. 743615. 51722 M

GIRADISCHI Philips stereo nuovo, registratore Lesa tre velocità vendonsi occasione. Tel. 755273. 30440 M

HEWLETT - Packard calcolatori nuovi modelli solo da Cresso, Galleria Rossoni. 30161 M

LIBRERIA numismatica: troverete cataloghi specializzati, prezziari e manuali pratici da Giulio Bernardi, via Roma 3, primo piano, tel. 040-69086. 15 M

MAZZETTO 17 visoni grigi per confezione giacca vendonsi. Telefono 775559. 75120 M

OCCASIONE scarponi neve Garmond numero 42 nuovissimi et stufa kerosene Argo usata. Telef. 755331.

OCCASIONISSIMA pelliccia zampe persiano nera collo colbacco visone taglia 46-48 vendesi, telefono 414035. 75140 M

PASTORE tedesco giovane cedesi, telefonare 60122 lunedì pomeriggio. 52195 M

PELLICCE apertura stagione prezzi strabilianti: persiani grigi, neri, marrone L. 300.000; zampe L. 200 mila! Ratmusqué ogni colore bellissimi. Ocelots. Visoni maschi naturali straoccasione 900.000. Altre: marmotte, volpi, murmel, taglie da 42 a 56, nonché giacche, cappelli, guarnizioni. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16, II piano, ascensore. 34M

PIANO Organ elettrico vendesi. Tel. 757007. 30396 M

PROIETTORE sonoro 16 mm film vendesi 35.000. Tel. 767770 - 731353. 30442 M

REGALO vivo, canarini cantori bellissimi vendonsi ottimo prezzo, telefono 747749. 52117 M

SALDATRICI portatili, trapanini, banchi falegname, occasionissime condizioni. Bevilacqua, via Conti 9/1. 30343 M

SEGA nastro con spaccalegna, pialla filo 400, pialla spessore 500, toupie 2 velocità. Condizioni occasionissime. Bevilacqua, via Conti 9/1. 30343 M

STUFA kerosene Airfram quasi nuova vendo occasione. Telefonare 745750. 52101 M

TAPPETO 3,50 per 4,50 occasione vendesi. Telef. 795056 ore serali. 30400 M

URGENTE regalo persone cuore bellissimi puliti gattini, telefonare lunedì pomeriggio 712397. 30508 M

VENDO o scambio con oggetti antichi macchina fotografica antica Voigländer, tel. 723378. 30432 M

VENDO due plastici di battaglia. Telefonare dopo le 14, 226291. 30398 M

VENDO surgelatore con espositore 0 gradi per negozio due motori usato tre mesi vero affare. Telefonare mattino 0481-41107. 5395 M

VENDO divanoletto nuovo occasione. Tel. 413758 30316 M

VENDO per mancanza spazio 2 bellissimi cuccioli pastore tedesco con pedigrèe. Prezzo convenientissimo. Telefonare 910382, domenica. 30345 M

VENDO stracci pezzame pulito bianco chiaro scuro qualsiasi quantitativo. Telefonare 774288 o 37646. 75082 M

VENDESI forno microonde Philips nuovo, vera occasione. Telefonare 0432-699411 8072 M

VENDESI frigorifero roulotte Barca, 12 Volt, 42 litri, seminuovo. Serdi, tel. 751850. 51979 M

VENDESI lettino cromato. Telefonare 717244. 30369 M

VENDESI sci nuovi mai usati Gi Lamborghini 2 m. con attacchi e bastoncini. L. 130.000. Tel. 821298. 30351 M

VENDESI stufa catalitica a gas liquido, quasi nuova lire 28.000. Telefonare 732286. 30282 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A ACQUISTO orologi tappeti soprammobili stanze quadri mobili usati. Tel. 68608. 30239 N

A. COMPERO quadri pianoforti mobili valutazione massima. Telefonare 38196-38894. 30416 N

ACQUISTIAMO soprammobili quadri tappeti mobili antichi, telefonare feriali 31497. 30480 N

ACQUISTO gattino siamese svezzato. Telefonare lunedì 813338. 75104 N

BINOCOLI fotografiche cineprese registratori fonovaligie trasformatori acquisto Timeus 9 negozio 30422 N

CLASSIFICATORI tipo Olivetti e cassettiere per utensili acquisto, telefonare 766300. 52197 N

COMPERO fisarmonica Scandalli 120 bassi minimo IV voce. Telefonare 726191. 30389 N

GIORNALINI album 1930 - 1950: Topolino Avventuroso Fulmine Gordon ecc., pago 200.000. Lino Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 6716 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. Marini tel 64960-64782. 30142 N

OGGETTI vecchi e cianfrusaglie antiche privato compera telefonare 767134. 52103 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTIAMO, quadri tappeti pianoforti studi sale pranzo letto mobili intagliati, tel. 31428 52199 NN

A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili altro. Tel 750563.

A. VENDO matrimoniale soggiorno salotto frigo macchina Singer. Telefonare 762248 lunedì pomeriggio.

A. LETTINI prezzi reclame 15.000. Grandioso assortimento carrozzine passeggini Peg Giordani recinti seggioloni materassi guancialini brandine scale scarpiere letti-stipo armadietti armadi-guardaroba. Famose reti Ondaflex Regina materassi Permaflex. Negozio specializzato poltrone ammalati divani-letto bellissimi salotti-letto cucine matrimoniali soggiorni. Prezzi bassissimi. Tarabocchia 6, tel. 793840. 51682 NN

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere soggiorni cucine salotti anticamere singoli: «Polli», Grimani 11. 111 NN

ACQUISTO pianino «Bontempi» o simile. Tel. n. 209279 mattinata. 52041 NN

CAMERA matrimoniale seminuova 5 porte completa materassi suste piumino vendo lire 80.000. Brezzi, Schiaparelli 22, telefono 756792. 30346 NN

CAMERA matrimoniale in stile soggiorno vendonsi. Telefonare 756362. 52149 NN

CAUSA trasferimento vendesi cameretta ragazzo quasi nuova. Telef. 416054. 30325 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti prezzi bassi camera usata. Piccardi 49. 30279 NN

MOBILI cucina vendonsi. Telefonare 768269. 75136 NN

OCCASIONE matrimoniale seminuova palissandro 6 porte materassi molle. Tel. 729579. 51069 NN

OCCASIONE vendesi matrimoniale chiara ben rifinita armadio sei porte. Tel. 791225. 51780 NN

PIANINI organi prezzi speciali permute juke-box. Venti Settembre 32. 52003 NN

PIANINO corde incrociate perfetto offresi noleggio. Tel. 763736. 30414 NN

PRIVATO vende camera matrimoniale e camere singole altro. Telefonare 725597. 30470 NN

SALOTTO e camera pranzo elegantissimi vendesi occasione, telefonare 767134. 52103 NN

VASTO assortimento mobili nuovi e usati troverete al Mobilificio Biecher Istria 27, facilitazioni pagamento, occasione salotto. 52187 NN

VENDO mobile letto con armadio incorporato. Telefonare 767521. 30294 NN

VENDO soggiorno e salotto. Via Giulia 55, telefono 745305, Casali. 52043 NN

VENDO stanza pranzo con specchiera seminuova. Visite domenica e lunedì 726644. 30383 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

MONETE acquisto pagando massimo prezzo. Tel. 31230 chiamare dopo 18.15. 51213 O

ORO argento acquisto vendo disimpegno polizze. Commercio preziosi. Corso Italia 28, primo piano.

REALIZZATE il massimo con i vostri rottami d'oro. Darwil, piazza S. Antonio Nuovo primo piano, li acquista pagando fino lire 3000 al gramma. Disimpegno polizze. 52023 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

A.A.A. NATALE 1975: La DI.BE.MA. Vi offre un vasto assortimento di cassette di vini pregiati nazionali, esteri, liquori e di spumanti, di champagne, di panettoni, pandoro, torroni, scatole di cioccolatini. Inoltre può confezionare economicamente cartoni di vini del Collio e pacchi dono a piacere del cliente. Pratica sconti formidabili ad imprese e ditte. Soprattutto poi la DI.BE.MA. è in grado di consegnare i Vostri omaggi in tutta la città al momento giusto. Mostra, prezzi ed informazioni in via Commerciale 27 ed in via Pagliericci 2, tel 795043 740485, 418762. 52107 OO

E' NATALE regalate confezioni bottigliette mignon novità da lire 500 in poi. Prenotazioni, tel. 62207.

Z

MOBILI E OGGETTI PER L'ARREDAMENTO
ZERIAL ARREDAMENTI SPA/34139 TRIESTE
VIA SETTEFONTANE, 62 / TEL./040/772731

LA GABBIA

v.le xx settembre, 36
trieste
telefono 793910

DICEMBRE:
la fiera che ci interessa
è quella di S. Nicolò

?

studio: gigi salvador

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

DISPONENDO ampi magazzini uffici automezzi di diversa portata personale specializzato consegna ed eventuali capitali esaminerei con primario industrie generi di largo consumo proposte di concessionaria con deposito per Trieste e Friuli. Cassetta 5 B SPI. (30006 P)

EDITORIALE leader nel settore ricerca per Gorizia sub-agente. Offre portafoglio esistente, Enasarco, elevate provvigioni. Richiede moralità referenze auto propria disponibilità immediata. Telefonare n. 44083 dalle ore 9-11. 8769 P

FABBRICA vasellame peltro cerca referenziato introdotto negozi articoli regalo Trieste Gorizia Udine e relative province. Cassetta 49-A SPI, 20100 Milano. 8107 P

IMPORTANTE società produttrice macchine uso industriale cerca rappresentanti per la regione. Alte provvigioni. Inquadramento Enasarco. Telefonare n. 0481-89044 oppure n. 02-270232. 804 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM PADOVAN DECARLI, Sanzio 13. Vetture usate con garanzia: Fiat 500 Giard. 69, 500 L 71 72, 600 64, 850 special 69, 850 65, 1100 R 66, 128 70, 124 67, 124 ST 71, 124 sport 68, Primula 68, Alfasud 73, Sunbeam 1250 TC 74, NSU 4 L 70, 1200 TT 71, Renault 6 TL 70, Simca 1000 70, 1100 S 72 73, 1301 S 70, Rallye 2 75, Chrysler 180 72, 2 L 73. Festivi 10-12. 51995 Q

A.A.A. PRIVATO vende Lancia 2000 Coupé 1971 perfetta accessoriatissima, tel. 823987. 52105 Q

A.A. AUTOSALONE Papo, Artisti 7, parallela corso Italia. Alfa Romeo 2000 GT 1973, 1750 GT, 1300 TI, super 1500 C, Junior, BMW 1600, 124 sport coupé 1600, 125 special, 124 special, 128 coupé, Renault 15 coupé, 850 special, 850 spider sport, 500 L, 500 F, Ford Capri, Prinz 4, Opel Kadett, Mini, Kawasaki 900. Usato per usato. Rateazioni. 51767 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER MATRA SUNBEAM G. DUPLICA, V.LE IPPODROMO 2. DISPONIBILI AUTOVETTURE D'OCCASIONE: FIAT 500 F, 126, 128 COUPE' S, 128 Rally, 124 berlina, 1300. LANCIA Fulvia coupé Montecarlo. FORD CAPRI. CORTINA. PEUGEOT 304. OPEL KADETT. INNOCENTI MINI. NSU PRINZ. SIMCA 1000 LS GLS S, 1501 SPECIAL. CHRYSLER 160. 53 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. RENAULT 5 TS 1300 5.000 km unipropriertario vendo permuto 30 mensilità telefonare oggi dalle 10 alle 15 30364. 75142 Q

A. FENDT la prestigiosa roulotte tedesca ora anche a Trieste. Finiture accuratissime doppi vetri riscaldamento frigorifero di serie. Il tutto a prezzi veramente concorrenziali. Autocaravan, via dell'Istria 155. 51361 Q

A. MUGGIA Autosalone Cossich, via Battisti 20, tel. 272621, vende: Fiat 130 impianto gas, 112 Elegant 1975, Renault 5 TL 1975, 112 1970, 128 1971-72, 124 1972-1968, Giulia super 1968, 850 special 1969, 500 L 1970 69, 600 D 1968, Ape lunga 1968 e altre. 1 Q

A 112 Elegant dicembre 1972 perfetta vendo contanti. Telefonare 761767 9-12. 52011 Q

AFFARONE vendo Fiat 125 S. Telefonare ore pasti tel. 54111. 52131 Q

ALFA 1750 1969, Giulia Super 1300 '71, anche dilazionate vendonsi. Via Fabiosevero 34, Autosalone. 32 Q

ALFA 1750 68 qualsiasi prova vendo o permuto anche ratealmente. Tel. 796494. 51788 Q

ALL'AUTOCARAVAN, via dell'Istria 155 troverete un grande assortimento di roulottes delle migliori marche: Caravelair, Pioneer, Fendt. 51361 Q

ANCILLOTTI BENELLI tutta la gamma in esposizione via Tesa 37 concessionario esclusivo BARONCELLI. 51784 Q

ANCILLOTTI 50 Sachs Polini Cross internazionale competitivo vendesi. Telefonare 811010. 30308 Q

AUTODEMOLITORE ritira macchine da demolire. Tel. 812256. 51684 Q

AUTONAUTICA Meriggi unica concessionaria prestigiose barche vela CBS: 4.99, 6.14 - 6.60 (Piviere), 7.50 (Tuscany campione sesta classe), 9.30 (Harmony), 10.60 (Serenity). Anche versione guscio, prezzi eccezionali. 30458 Q

AUTONAUTICA Meriggi vasta scelta barche vela anche limite 5 metri come: famosa «Strega», premiato «Limit - TCI», prestigioso CBS 4.99 unica con bulbo retrattile. 30458 Q

AUTONAUTICA Meriggi imminenti arrivi pilotine 5 metri «Fyberstamp» a dislocamento, confortevoli e sicure con ogni tempo. 30458 Q

AUTONAUTICA Meriggi concessionaria dei funzionali gommoni «Jolly» e dei favolosi «Mirage». 03458 Q

AUTONAUTICA Meriggi rappresentante motori fuoribordo «Tohatsu», entrobordo «Vire», «Drofin» e «Bukh»; generatori di corrente «Mase». Officina, assistenza e installazioni. 30458 Q

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10, tel. 707118, effettua sconti speciali per prenotazioni imbarcazioni e motori entro il 31 dicembre. Visitateci, rimarrete sicuramente soddisfatti. 30458 Q

BARCA vela U 16 vetroresina senza patente ne immatricolazione cuccette 4 veramente marina. Finalmente esposta «Adriaboats» Grumula 2. 52161 Q

BATTERIE originali tedesche per imbarcazioni e veicoli qualsiasi tipo, garage Regina, via Raffineria 6. Telefono 725345. 75136 Q

C.C.C. CARAVAN usate alla Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24. Elnagh m 405 75, Elnagh m 435 74, Caravelair m 310 72, Caravelair m 440 72, Caravelair m 4.75. 113 Q

CALIFORNIA Moto Guzzi 4000 km vendo 1.800.000 visione Ariston Bar, viale Gessi 16. 51778 Q

CASA mobile modello '74 lunga 10 mt. larga 3, composta salotto camera da pranzo camera da letto cameretta bambini servizi cucina doppi ingressi vendesi anche permutando via F. Severo 124 775133 Dino Conti. 49 Q

CERCASI motore per moto Beta 125 anche adattabile tel. 37424. 30438 Q

DUCATI 350 Scrambler vendesi realizzo 250.000 ottimo stato telefonare 772383. 51065 Q

F.F.F. FORD ESCORT la vettura più venduta in Europa perché bella, economica, robustissima. Nuova Concessionaria, via Caboto 24 Trieste. 113 Q

FIAT pulmino 750 1300 600 vendonsi Fabio Severo 88/A, 768235. 30386 Q

FIAT 126 mesi 24 km 25 000 vendesi, telefonare 14-16 - 762411. 52211 Q

FIAT 2100 ottimo stato gommata nuovo vendo lire 400.000. Permuto con «500», tel. 93797. 30500 Q

FIAT 126 rossa km 12.500 perfetta vendo. Telefonare 762539. 30378 Q

FIAT 128 4 porte 1972, ottimo stato vendesi con dilazioni presso Autosalone, via Fabiosevero 34. 32 Q

FORD Taunus 1300 Station Wagon vendesi. Tel. 763279. 30357 Q

HONDA 450 vendesi o scambiasi con Vespa visibile officina via Donatello 8 domenica mattina o lunedì. 52171 Q

KAWASAKI 400 due tempi perfetto garantito svendesi urgentemente. Telefono 32614. 74978 Q

LANCIA Flavia 1800 anno 66 gancio traino vendesi 200.000. Telefono n. 416505. 75156 Q

MARE SPORT NAUTICA Sistiana 54 telefono 209231. Barche motori nuovi usati occasioni. Esposizione Eu-19 famosa barca vela Cranchi. Riparazione motori trasporto imbarcazioni lunedì chiuso. 51790 Q

MERCEDES 22 S e Primula vendonsi, tel. 790170. 52201 Q

METEOR 1969 ottimo stato 4 cuccette randa fiocco dotazioni accessori ormeggio vendesi 2.900.000 trattabili. Tel. 727575 mattino. 52179 Q

MOTOCARRI Diesel, portata 1500 Kg. consumo 5,3 gasolio per 100 km. Rivolgersi automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

MOTOCROSS 50 ottimo stato vendesi. Tel. 734638. 30452 Q

MOTORI fuoribordo «Mercury» e «Tomos». Novità interessantissime, sconti invernali prenotando entro 20 dicembre. Adriaboats, Grumula 2. 52161 Q

MOTORE Carniti 35 HP e canotto con volante vendo straoccasione. Lunedì telefono 37217. 30363 Q

NAUTICA Demarchi D'Annunzio 25/B imbarcazioni a vela crociera regata le migliori produzioni anche versioni da ultimare in proprio. 52169/5 Q

NAUTICA Demarchi, D'Annunzio 25/B prenotate pilotine marine accuratamente rifinite prezzo contenuto. 52169/1 Q

NAUTICA Demarchi D'Annunzio 25/B motori Evinrude modelli 1975 e 1976 prenotate favorevolmente. 52169/2 Q

NAUTICA Demarchi D'Annunzio 25/B imbarcazioni Silentcraft primi arrivi modelli 1976. 52169/3 Q

NAUTICA Demarchi D'Annunzio 25/B motori Diesel Yanmar varie potenze. 52169/4 Q

NSU Prinz 4, '67 e '71, NSU TT 1200 1969, revisionate ottimo stato vendonsi presso Autosalone, via Fabiosevero 34. 32 Q

OCCASIONI: 850 Special, 850 Familiare, 127, 128, 128 coupé, 124 coupé 1800, 125 Special, Giulia 1,3, NSU TT, Mini Cooper 1300, Fulvia GTE, Renault R 6, Benelli 500, Jawa 350, ciclomotori occasioni. Permute facilitazioni 30 mesi senza cambiali interessi ribassati. Aperto lunedì. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19, tel. 766830. 51063 Q

OCCASIONE vendesi Matra sport novembre 1972, telefonare 272591 ore 9-17. 52207 Q

OCCASIONE vendo Fiat 500 F 67 perfetta bollata assicurata sei mesi. L. 380 000. Tel. 796494. 51788 Q

OCCASIONE vendo ottima Simca Arianne gommatura nuova visibile Palladio 1, autorimessa. 30324 Q

OPEL Kadett perfetta vendesi. Tel. 211911 pomeriggio. 51991 Q

PILOTINA «Hermitas», la più ammirata al salone di Genova, senza patente senza immatricolazione. Esposta dal 6 dicembre all'Adriaboats, Grumula 2. 52163 Q

PILOTINA «Tonnetto» veloce 4,99 plana con 20 HP Mercury senza patente. Esposta «Adriaboats» Grumula 2. 52163 Q

PRIMULA 65 C anno '66, buone condizioni vendo. Telefonare lunedì 744388. 51097 Q

PRIMULA 65C vendesi lire 500.000, tel. 826516. 52205 Q

PRIVATO vende 124 berlina anno 1966 km 60.000 motore ottimo. Telefonare 225787. 30374 Q

PRIVATO vende Mercedes Diesel 220 targata GO motore rifatto nuovo. Telefonare 40370 Monfalcone.

PRIVATO vende 500 F buono stato Telefonare pomeriggio 754787. 51969 Q

PRIVATO svende contratto per Chris Craft 37' Corvette ancora da ritirare. Telefonare 768052 Venezia ore pasti. 8058 Q

QUATTRO gomme neve 90-100 Autobianchi A 112. Telefonare 762138 ore pasti vendesi. 52019 Q

R.R.R. ROULOTTE NARDI. MEDAGLIA D'ORO 76. CON LA NUOVA PRODUZIONE «TUTTO COMPRESO» (ANCHE LA STUFA) POTETE AFFRONTARE QUALSIASI CLIMA. PRENOTATELA SUBITO INIZIERETE A PAGARLA IL PROSSIMO ANNO E FINO ALLORA SENZA INTERESSI. RIMESSAGGIO GARANTITO. NUOVA CONCESSIONARIA HORIZON, VIA CABOTO 24, TRIESTE 113 Q

ROLLER 2006 febbraio 75 vendesi. Telefonare 762778. 40 Q

ROULOTTE Adria mt 5,50 accessoriata nuovissima vendesi. Tel. 209284. 30328 Q

ROULOTTE Caravalaier Pionier 450 per 220 accessoriatissima luglio 75 vendesi anche ratealmente. Telefonare ore pasti 733225. 75088 Q

SCONTO del 10% su motori, barche e battelli esclusi cabinati all'automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli, 28. Esclusivista di zona motori marini Johnson e British Seagull, battelli pneumatici Corsair, motoscafi e pilotine Fiart ed inoltre tutte le novità del Salone di Genova delle imbarcazioni a motore e vela della Nautiplast. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Concediamo lo sconto eccezionale anche sugli ultimi arrivi e per prenotazioni entro dicembre con ritiro in primavera. Si concerono speciali rateazioni. 104 Q

SIMCA 1000 GLS 1967 vendesi. Telefono 51322 ore 13-14.30. 51716 Q

SIMCA 1301 71 ottimo stato gas radio accessori privato vende. Telefonare lunedì 765657. 30338 Q

TAUNUS 1600 XL perfetta 1974 vendesi tel. 759026 in mattinata.

TAUNUS 1300 km 34.000 impianto gas 1.250.000 stufa kerosene 15.000. Tel. 64112. 51772 Q

TRIUMPH spider tetto metallico gommata 1967 vende privato. Telef. 827330. 30336 Q

U.U.U. USATO alla Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24. 128 2 P 73, 128 4 P 74, 850 Coupé 69, 850 Siata 68, 850 67, 132 Automatico 73, Mini 1001 73, Mini 1000 72, Simca 1000 71, Simca 1301 72, Prinz 4 L 70, 128 Giannini 72, Escort 940 70 71, Escort GT 1300 73, Taunus 1300 72, Taunus 1600 GXL 72, Capri 1300 XL 70, 238 furgone 72, Ape 500 seminuova, moto 125 Testi da immatricolare, Benelli 750 6 cilindri 75, Kawasaki 900 74. Visitateci! 113 Q

VENDE anche ratealmente dipendente Fiat 127 special semestrale. Tel. 38328. 51786 Q

VENDESI 124 Sport o permutasi, telefonare 910223. 75152 Q

VENDESI Taunus XL 1300 1972. Telefonare 227196 mattinata. 30482 Q

VENDESI Fiat 127. Telefonare 51217 lunedì ore 16-17. 30298 Q

VENDO Fiat 750 anno 1967 buonissimo stato. Telefonare mattinata 93565. 30394 Q

VENDO Ducati 350 72. Telefono n. 93386. 75096 Q

VENDONSI 125 S fine 69 e Morris Cooper. Tel. 68060. 30498 Q

VESPE Ciao Bravo Boxer. Prenotate immediatamente per partecipare al grande concorso T-Club. Rateazioni senza anticipi. Agenzia Piaggio, telefono 764127. 51021 Q

124 coupé 1600 6 mesi prezzo interessante. Telefonare 224149 dopo le 17. 1 Q

128 70 73, 850 coupé 71, 500 L 70 72, Mini 70 72, Escorta 1100 71, 850 S. 1000 72, 124 S. 70, 128 X 1/9 73, 124 70, Capri 1700 70, 1750 70, Simca 67, 132 1600 automatica 75. Visibile Autosalone Trieste, via Giulia 10. 1 Q

500 L vendesi km 31.000 1971. Telef. 741513. 52175 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo a tutti alle condizioni più amichevoli massima riservatezza. Telefonare 60285. 51776 R

A Cormons cedesi gestione avviato negozio abbigliamento specializzato. Per informazioni telefonare 6578 feriali mattino. 8097 R

CEDESI causa trasferimento Sardegna importante contratto gestione pluriennale bar market ristorante camping vicino Trieste. Trattasi unicamente con competenti finanziariamente referenziati. Scrivere Casetta 22 C SPI. 52055 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2 52021 R

GRUPPO familiare cerca in gestione bar o buffet con garanzia. Telefonare ore pasti 740057. 52189 R

INDUSTRIA caffè al dettaglio e ingrosso cerca socio per potenziare l'attività. Cassetta 14 C, SPI Trieste. (51794 R)

LIBRERIA in Trieste vero affare causa trasferimento in zona universitaria con due licenze e arredamento senza libri vendesi. Scrivere cassetta 9 C, SPI Trieste. (30303 R)

OCCASIONE vendesi latteria. Telefono 54112. 30285 R

PRIVATO cede negozio mobili zona Gorizia. Tel. 040 - 759605. 51931 R

PRIVATO preleverebbe da privato attività commerciale centrale. Telefonare lunedì orario ufficio 813368. 30406 R

VENDESI drogheria profumeria avviatissima occasione. Telefonare serale 93970. 38410 R

VENDESI latteria via P. Revoltella 21/A. 52191 R

VENDESI profumeria zona residenziale licenza vastissima di articoli affini. Per informativa telef. 822741. 52147 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO panoramicissimo vista mare su tre lati zona Faro vendesi soggiorno grande terrazza cucina ripostiglio terrazzino disimpegno camera camera figli servizio. Telefonare 43261. 30376 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, TRIESTE, Ponterosso 3, telefono 61512 - 38102 vende: DUINO CERNIZZA palazzina primo ingresso ultimo disponibile con giardino tutti comfort salone bistanze servizi mutuo concesso 50%. OPICINA QUERCE attico con mansarda panoramico ampia terrazza consegna imminente mutuo concesso 50%. SETTEFONTANE libero piano II tutti comfort 2 stanze soggiorno cucinino servizi separati 2 poggioli. BUONARROTI libero piano II tutti comfort 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo ripostiglio. SAN CILINO libero entro dicembre piano III tutti comfort soggiorno cucinino 2 stanze bagno poggiolo ripostiglio. MONFALCONE CENTRO libero piano II tutti comfort salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazza cantina. DUINO libero lussuoso ammezzato soggiorno cucinino stanza bagno campo tennis. BOTTICELLI ammezzato libero soggiorno cucinino stanza doccia-wc ripostiglio, 11 milioni. GIULIA piano II libero 3 stanze cucina bagno. MONTEBELLO libero piano III tutti comfort 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo. 172 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SERGIO LAGHI IV piano I stabile lusso 2 stanze cucina poggiolo tutti comfort pronto ingresso visitabile 14-16. Immobiliare Italia, fuori orario Alfieri 795974. 172 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI zona panoramica 3 stanze, soggiorno, cucina, due servizi, due poggioli, da lire 24.000.000 in poi, mutuo 75%. Rivolgersi Galleria Protti 4, tel. 38530 orario 10-13 17-19 escluso sabato. 30365 S

A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in costruzione via Flavia 1-2-3 stanze soggiorno tutti comfort. Rivolgersi Impresa Porfirio, Galleria Protti 4, tel. 69267 orario 10-13, 17-19, escluso sabato. 30365 S

A.A.A.A.A.A.A.A. CENTRO PORFIRIO MUGGIA. Appartamenti monovano, 2-3-4 stanze accessori, zona verde. RIVOLGERSI: Galleria Protti 4, tel. 69267, orario 10-13 17-19, escluso il sabato. 30365 S

A.A.A.A.A. CAPUANO 2 appartamenti attigui: 1 stanza cucina bagno; 2 stanze cucina bagno; recentemente restaurati vendonsi LIBERI complessivi 20.000.000. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 51061 S

A.A.A. APPARTAMENTI panoramici vista golfo mutuo approvato finiture lusso vendesi. Visite appuntamenti cantiere S.S. Opicina di fronte n. 21 telef. 54223. 30480 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione usufruendo di un mutuo agevolato al 5% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 30350 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO in stabile centralissimo ristrutturato signorilmente (paraggi S. Antonio Nuovo) 200 mq circa, 5 stanze, ampia cucina, bagno-gabinetto principale, bagno-doccia, gabinetto, ripostiglio, riscaldamento metano, ascensore VENDESI CONDOMINIO. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19. 30350 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO via Torrebianca, quattro stanze, cucina, gabinetto, bagno non installato, riscaldamento autonomo, adatto anche ufficio, vendesi condominio lire 20 milioni. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 30350 S

A.A.A. UFFICI CENTRALISSIMI moderni casa signorile, stanze raggruppate a due o a quattro sullo stesso piano vendonsi con facilitazioni pagamento fino al 90% del prezzo. Possibilità acquisto più piani per complessive 24 stanze. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 30350 S

A.A.A. APPARTAMENTO piano attico, via Giulia alta (via Verga), soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, mansarda, terrazza, centralnafta, ascensore, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 30350 S

A.A.A. APPARTAMENTO via Palladio, tre stanze, cucina bagno, gabinetto, cantina, vendesi condominio lire 15 milioni. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 30350 S

A.B. COSTRUZIONE: FABIOSEVERO appartamenti due staze cucina bagno ripostiglio consegna settembre '76 acconto 6.000.000 rimanenza mutuo ventennale. INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina 3, telefono 750910. 30426 S

A.B. FABIO SEVERO appartamento 90 mq tutti comforts occasionissima vende INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina n. 3, tel. 750910. 30426 S

A.B. PERMUTO appartamento VIA FABIOSEVERO tre stanze cucina servizi conforts con casetta con giardino INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina 3, tel. 750910. 30426 S

AFFITTASI o vendesi osteria e spaccio vini. Rivolgersi via Madonna del Mare 18. 75098 S

Continua in 14.a pagina

LIQUORI
SPUMANTI
VINI
GRAPPA
BRANDY
COGNAC
WHISKY

PREZZI SPACCATI al

LiquorMarket
CASH and CARRY
INGROSSO

TUTTE LE SPECIALITA' ESTERE

RISERVATO AD ESERCENTI
BAR, RISTORANTI, ALBERGHI, NIGHT, CIRCOLI, ALIMENTARI, PASTICCERIE, TRATTORIE, ecc.

VISITATECI in fretta
VIA DELLA CONCORDIA, 6/C

OFFERTE SPECIALI a sorpresa
FORNIRVI LE BOTTIGLIE E' IL NS. MESTIERE

CHAMPAGNE IMPORTAZIONE DIRETTA

SPECIALE REPARTO STRENNE NATALIZIE REGALI AZIENDE

CONSULENZA GRATUITA tel. 795252

Aggiustare la lavatrice, la cucina il frigorifero, la lavastoviglie?

DA OGGI PUOI!

IN VIA GIULIA 82-A

un nuovo, attrezzato centro di vendita di ricambi per elettrodomestici

WLAREL

TEL. 794453

In grado di fornirvi

TUTTI I RICAMBI

Candy CASTOR Zoppas PHILCO
San Giorgio REX IGNIS TRIPLEX SIEMENS

Esclusivisti MAGIC CHEF riber CALOR

SCONTI PARTICOLARI PER ARTIGIANI E TECNICI RIPARATORI

CRONACHE SPORTIVE

AL PALASPORT EMILI CEDE IL TITOLO ITALIANO DEI PIUMA AL TRIESTINO

Carbi riconquista il «tricolore»

Il marchigiano mette in difficoltà lo sfidante nel corso della terza ripresa ma poi deve cedere alla irruenza furibonda di Nevio che trionfa ai punti

Nevio Carbi, a 35 anni, è riuscito in una grossa impresa: ha riconquistato il titolo italiano dei piuma, togliendolo al marchigiano Sergio Emili, di dieci anni più giovane. E tanto maggior lustro al successo di Carbi l'essere riuscito a imporsi dopo dodici riprese tirate allo spasimo. Al terzo round pareva che il sogno del triestino dovesse infrangersi: Emili, infatti, lo aveva atterrato per due volte, prima con un destro al fegato, poi con un montante sinistro al mento. Carbi, che aveva condotto le prime due riprese con estrema facilità, fino a quel momento s'era dimostrato freddo, ragionatore; al contrario il campione italiano era partito nervoso, estremamente teso, forse impaurito dallo sfidante.

Dopo la doppia caduta, Carbi ha avuto un ritorno esaltante, commovente, tutto rabbia, rimettendo subito in sesto l'esito dell'incontro. Da allora è cominciata la vera opera del triestino, che ha sempre cercato la corta distanza, per annullare il maggior allungo di Emili. Da una parte Carbi, sempre in attacco con larghe sventole a due mani; dall'altra Emili, in guardia e pronto a reagire con il suo famoso montante sinistro.

Era impressionante vedere come Carbi continuava a spendere energia a piene mani, e come il suo più giovane avversario più volte tentava di arginarne l'irruenza. Verso il finale dell'undicesima ripresa era l'arbitro Riva a salvare due volte dal k.o. Emili chiaramente in difficoltà alle corde. Per finire, l'atterramento del campione sigillava il successo del triestino, successo decretato unanimemente dall'arbitro e dai due giudici (116 a 115, 116 a 114, 115 a 112 i punteggi a favore di Carbi). Era l'apoteosi con Nevio Carbi piangente sul ring, e i tremila tifosi accorsi al palasport, plaudenti. Carbi ha impressionato soprattutto per l'energia che ha saputo tirar fuori: la sua forza di volontà e il suo agonismo hanno avuto per contro solo una conferma.

PRIMA RIPRESA. Carbi inizia subito l'assalto a due mani. Emili, accetta lo scambio ed entra spesso nella guardia del triestino, ma senza effetto.

SECONDA RIPRESA Il triestino prende decisamente l'iniziativa e scuote più volte il campione con destri ottimamente doppiati di sinistro al viso Sul finire del round Emili trova la distanza e riesce in qualche modo ad arginare il saettante gancio sinistro dello sfidante.

TERZA RIPRESA. Drammatica per Carbi, che cade al tappeto per due volte, centrato prima da un forte destro al fegato e, subito dopo essere stato contato, da un secco montante alla punta del mento. Comunque si riprende bene.

QUARTA RIPRESA. Forte dei risultati della terza ripresa Emili si fa pretenzioso e Carbi ne approfitta per colpirlo ripetutamente con colpi a mitraglia. Il marchigiano è visibilmente scosso e il gong lo salva.

QUINTA RIPRESA Il piccolo terremoto si scatena: Nevio centra il campione con gragnuole di pugni, stringendolo alle corde. Il ricordo del quasi k.o. è completamente cancellato. Emili comincia a mostrare il bianco degli occhi e ancora una volta il gong gli viene in aiuto.

SESTA RIPRESA. Violenti scambi al centro del ring. Carbi centra il mento del campione con tre sinistri consecutivi. Emili finisce alle corde e dimostra di trovarsi in difficoltà. Anche in questa occasione la fine della ripresa trova Emili piegato sulle corde a incassare violenti scariche.

SETTIMA RIPRESA. Il riposo giova a Emili che si dimostra più cauto e si sottrae alla corta distanza, dove deve subire la maggior velocità di Carbi. Riesce a centrare il triestino con alcuni destri che Carbi dimostra però di incassare con disinvoltura.

OTTAVA RIPRESA. Carbi propone nuovamente la corta distanza ed Emili non riesce a sottrarsi all'iniziativa dello sfidante, che quando attacca riesce a scuotere visibilmente l'avversario che è costretto a stringersi alle corde. Riesce comunque a incassare con disinvoltura, replicando anche pericolosamente con il montante destro che lo sfidante non sempre riesce a evitare.

NONA RIPRESA. I due pugili dimostrano stanchezza. Gli scambi sono meno frequenti, ma sempre duri. Emili dimostra di avere assorbito bene i sinistri che Carbi gli ha portato in gancio.

DECIMA RIPRESA .Il «clinch» si fa più frequente, con violenti scambi al corpo, al centro del quadrato. Emili, evita con cura di essere stretto alle corde e così facendo riesce a prendere le redini di un incontro che si rende conto che perderebbe, lasciando continuamente l'iniziativa a Carbi.

UNDICESIMA RIPRESA. Emili è diventato un bersaglio quasi inanimato. Carbi lo assale con furia demolitrice: è l'arbitro che per ben due volte salva il campione dal k.o., fermando intempestivamente l'incontro, senza contare il provatissimo campione.

ULTIMA RIPRESA. Carbi si rende conto che deve dare tutto per lasciare negli occhi dell'arbitro il ricordo del suo strapotere. Emili non ce la fa più; evita di cadere al tappeto con i rimasugli di una forza che ormai non possiede più. Il pubblico è tutto in piedi e si rende conto che il piccolo triestino ha ormai riconquistato il tricolore e il cuore di tutti.

Gualberto Niccolini

Il dettaglio tecnico

PROFESSIONISTI

Mediomassimi — Freo (Piove di Sacco) b. Capezzone (Roma) ai punti in sei riprese.

Medi — Cavina (Faenza) b. Cipriana (Brescia) ai punti in otto riprese.

Piuma — Carbi (Trieste) b. Emili (Camerino) ai punti in dodici riprese.

DILETTANTI

Piuma — Bardella (Jesolo) b. Candido (APU) ai punti; Montico (U.P. Gorizia) b. Castellan (Latisana) per getto della spugna alla seconda ripresa.

Superwelters — Maglione (APU) b. Faggiani (Latisana) per getto della spugna alla terza ripresa.

Superleggeri — Degano (APU) b. Zanusso (Jesolo) ai punti.

Gallo — Lonzar (GMT) b. Benci (SPT) ai punti; Greco (APU) b. De Marco (SPT) ai punti.

Il pordenonense Grando ha battuto Calzi

Reggio Emilia, 29

Omelio Grando di Pordenone, kg 80, ha battuto Celso Calzi kg 80,500 di Treviglio per intervento medico alla quarta ripresa. Ora il pugile friulano dovrebbe incontrare il fuoriclasse jugoslavo Parlov a Santo Stefano, in Jugoslavia.

(Italfoto)

Un attacco di Carbi (a destra) che tenta di penetrare nella guardia dello spodestato campione italiano dei piuma Emili

PALLACANESTRO SERIE A-2: ECCEZIONALE POMERIGGIO NELLA NUOVA INFRASTRUTTURA CHE INAUGURA LE «TELESCOPICHE»

Gala al Palasport ospite la Canon

Al Circolo della Stampa un fattivo dibattito fra dirigenti, tecnici, atleti e critici sul basket: «Un patrimonio cittadino da salvare»

Canon Venezia, Pallacanestro Trieste, telescopiche, pubblico delle grandi occasioni: questi i protagonisti, ciascuno per il suo verso, del pomeriggio cestistico (inizio alle ore 17.30) al Palazzetto dello Sport «nuova versione». Anche il Palasport, infatti, costituirà ove ne fosse bisogno, una caratteristica spettacolare per la novità dell'impianto. Le vere protagoniste, comunque, saranno le due squadre: la Canon, lanciata verso la «poule scudetto», con due sole «macchie» nel ruolino di marcia (Alco e Pinti Inox) e la Pallacanestro Trieste, compagine sbarazzina che pur nel suo umile programma si è già presa delle grosse soddisfazioni, l'ultima delle quali a Pesaro, e che continua a far sognare i tifosi.

La Canon, inutile nasconderlo, è un'altra cosa: forte come complesso e come individualità, pur con il grosso vantaggio di 8 punti nei confronti delle immediate inseguitrici, non vuole correre rischi, a 8 giornate dalla conclusione di questa prima fase. La compagine veneziana, quindi, giunge a Trieste concentratissima e desiderosa di aggiungere un'altra perla alla già lunga collana di successi. Pozzecco e compagni non si troveranno di fronte a una squadra che «rallenta», ma che intende mantenere lo sprint.

Come non bastasse la forza degli avversari, i biancorossi in questi giorni sono stati bersagliati dalla sfortuna. Marini, infatti, dovrà rinunciare a due titolari, cioè a Bassi e a Forza. Il primo nel corso degli allenamenti ha preso un colpo alla coscia sinistra e nonostante le cure non è ancora pronto; Forza ha tuttora il polso sinistro malandato per cui anche il suo forfait è inevitabile.

«Due assenze — precisa Marini — che pesano in maniera evidente. Rimaniamo praticamente senza portatori di palla. Comunque abbiamo cercato di correre ai ripari: oltre ad Oeser abbiamo iniziato a «impostare» in questo difficile ruolo Jacuzzo, che a Pesaro si è disimpegnato molto bene». Sull'esito dell'incontro il coach della Pallacanestro Trieste non è tanto ottimista. «Il nostro dovere — continua l'allenatore — lo faremo fino in fondo, lotteremo cioè sfruttando anche la minima possibilità di successo. Certo che questa Canon è un cliente difficile e c'è da tener presente che dovremo districarci dal loro marcamento aggressivo».

Ai triestini non si chiede, considerate le assenze di due giocatori, di compiere miracoli, ma su un punto non dovrebbero esserci dubbi: i biancorossi faranno di tutto per ripagare gli sportivi con una prestazione maiuscola e ce la metteranno tutta per non sfigurare.

«Sono certo — assicura Goruppi — che i ragazzi non deluderanno. E' una partita che ci concede poche chances di vittoria ma la Pallacanestro Trieste uscirà a testa alta». Il presidente del sodalizio biancorosso ha voluto fare una precisazione a proposito dell'incitamento dei tifosi: «L'aiuto dei nostri sostenitori — ha sottolineato — fa piacere a tutti e serve alla squadra. Vorrei pregare però i tifosi di non lasciarsi andare a comportamenti che potrebbero danneggiare la squadra».

Anche la Canon avrà un seguito di alcune centinaia di «aficionados» i quali cercheranno di... sconfiggere a voce i supporters locali. La squadra di Zorzi dovrebbe essere al completo. Saranno senza dubbio presenti anche Medeot e Gorghetto che lamentavano rispettivamente uno stato influenzale e una distorsione. Gorghetto è il «tiratore scelto» della squadra, seguito da Carraro che è la «stella» veneziana, giocatore che le maggiori squadre italiane hanno cercato a colpi di milioni. Oltre all'americano Stahl e a Pieric la Canon dispone di altri giocatori interessanti quali Spillare, Dordei e Barbazza (un giovane, quest'ultimo, di 2,05). Queste le due formazioni: Pallacanestro Trieste: Oeser, Taylor, Jacuzzo, Meneghel, Pozzecco, Bubnich, Zovatto, Bacchelli, Millo, Cecotti. Canon: Medeot, Tavasani, Carraro, Pieric, Dordei, Rigo, Stahl, Barbazza, Spillare, Gorghetto.

* * *

Ieri si è svolto, al Circolo della Stampa, il dibattito sulla pallacanestro triestina. Un incontro sentito, efficace e senza dubbio produttivo, al quale hanno presenziato l'assessore comunale allo sport prof. Ianza, dirigenti delle società triestine, tecnici, giocatori e appassionati. Dopo una breve introduzione del presidente regionale dell'USSI, dott. Soncini — che è stato il coordinatore della riunione — ha preso la parola Giuseppe Goruppi, presidente della Pallacanestro Trieste. Una panoramica sintetica, quella di Goruppi, dalla quale è scaturita una discussione tanto serena quanto costruttiva. Nel corso del dibattito sono stati affrontati praticamente tutti i problemi del basket locale e da quanto si è potuto constatare sono stati creati i presupposti per una più stretta collaborazione fra i vari sodalizi locali, cosa questa che per tanto tempo è stato un nodo duro da sciogliere.

Particolarmente apprezzato e applaudito è stato l'intervento fatto in tal senso dal comandante Simoncelli, presidente dell'Italsider. Interessanti anche le considerazioni e le proposte formulate dal consigliere della Federbasket De Gobbis, dall'arbitro Verh, dal prof. Grafitti, dallo sportivissimo Fabiani, dal giocatore Pozzecco, dai tecnici Ghietti e Marini, dal sempre pepato «Dano Damiani», dal giovane dirigente Fabbri, di Saporito e dal collega Niccolini. Problemi tecnici, vivaio, collaborazione, impianti: questi gli argomenti dell'incontro che ha avuto un grosso successo per quantità e qualità e che certamente darà buoni frutti nel mantenimento e miglioramento del basket, patrimonio sportivo tipicamente cittadino e regionale.

S. B.

La Patriarca gioca a Castelfranco Veneto

Gorizia, 29

La Patriarca giocherà a Castelfranco Veneto al completo. Scenderà in campo anche Garrett, che in settimana ha accusato un attacco influenzale. Le condizioni dell'americano, fisicamente parlando, non sono eccellenti, come si vorrebbe fossero per un confronto dell'importanza di quello odierno. Certamente ne risentirà il rendimento, anche se Garrett ha risorse di volontà ma soprattutto di classe da vendere, per cui, tutto sommato, la sua parte, come sempre, la darà sicuramente lo stesso. Il suo pronto recupero ha galvanizzato, del resto l'ambiente, sollevando dalle ansie anche Riccardo Sales.

Se di questo confronto sono importanti gli aspetti tecnici, non c'è dubbio che la partita si giocherà e si risolverà soprattutto sul piano agonistico, per motivi di prestigio e di classifica. Nella gara di andata la Duco diede un grosso dispiacere agli isontini, aggiudicandosi alle ultimissime battute un incontro che aveva visto i biancocelesti sempre al comando. Da allora la squadra di Sales è molto maturata e sicuramente oggi non ripeterebbe più gli errori fatti in quella circostanza.

IL CALCIO della domenica

Ritorna il campionato dopo la parentesi internazionale della settimana scorsa riproponendo due grossi scontri: Napoli-Milan e Roma-Torino, per non parlare di Inter-Fiorentina. Le immediate inseguitrici della Juventus, che comanda la classifica con due lunghezze di vantaggio, sono già alla frusta. Il clou di questa settima giornata è costituito da Napoli-Milan, squadre che nel duplice vertice precedente sono uscite sconfitte: gli azzurri di Vinicio erano capitolati per la prima volta davanti a un grande Torino; i rossoneri si erano fatti infilare in casa da una Juventus formato utilitaristico. La partita del San Paolo, quindi, offre l'occasione ad una delle due contendenti di non perdere il passo con i bianconeri, già involati in vetta e accreditati di un turno per nulla proibitivo, dovendo giocare in casa con il Cesena. L'altra più agguerrita inseguitrice della Juventus, il Torino, non avrà certamente la vita facile all'Olimpico contro una Roma in ascesa che non ha certamente abdicato.

Accantonate le polemiche, l'Inter di Chiappella si appresta a ricevere una Fiorentina con la rabbia in corpo per le recenti contrarietà che l'ha colpita in questo inizio di stagione.

PROGRAMMA E ARBITRI

Ascoli - Lazio: Pieri
Bologna - Como: Ciacci
Cagliari - Perugia: Panzino
Inter - Fiorentina: Reggiani
Juventus - Cesena: Gussoni
Napoli - Milan: Gonella
Roma - Torino: Agnolin
Verona-Sampdoria: Vannucchi

La classifica: Juventus p. 11; Napoli p. 9; Torino p. 8; Milan, Cesena e Bologna p. 7; Sampdoria, Inter e Roma p. 6; Perugia, Lazio e Ascoli p. 5; Como, Fiorentina e Verona p. 4; Cagliari p. 2.

IN SERIE «B»

Il Catanzaro a Novara rischia il primato

Difficile trasferta per la capolista Catanzaro sul campo del Novara. Il Genoa, che ospiterà la Sambenedettese, spera in un capitombolo dei giallorossi per ritornare in vetta.

Il programma: Brescia - Piacenza, Brindisi - Vicenza, Genoa - Sambenedettese, Modena - Avellino, Novara - Catanzaro, Palermo - Reggiana, Pescara - Atalanta, Spal - Varese, Taranto - Catania, Ternana - Foggia.

La classifica: Catanzaro p. 13; Genoa p. 12; Modena e Foggia p. 11; Varese, Reggiana e Novara p. 10; Avellino, Catania, Vicenza, Brescia, Pescara e Taranto p. 9; Spal, Atalanta e Sambenedettese p. 8; Piacenza p. 7; Brindisi, Palermo e Ternana p. 8.

IN SERIE «C»

L'Udinese al «Moretti» incontra il Seregno

Grosso scontro questo pomeriggio al «Moretti» per la dodicesima giornata della serie C. L'Udinese reduce dal pareggio di Bolzano, ospiterà il Seregno con un solo punto in meno rispetto ai bianconeri. I lombardi hanno il morale a mille per i recenti risultati positivi e da un po' di tem; o hanno assunto il ruolo di «castiga grandi». L'Udinese dovrà insomma tenere gli occhi bene aperti onde evitare spiacevoli sorprese.

PROGRAMMA E ARBITRI

Cremonese - Lecco: Adamu
Juniorcasale - Belluno: Vitali
Monza - Treviso: Lanzafame
Padova - Pro Patria: Tani
Pro Vercelli - Alessandria: Bergamo
S. Angelo Lod. - Bolzano: Vinci
Trento - Clodiasott.: Tubertini
Udinese - Seregno: Migliore
Venezia - Albese: Patrussi
Vigevano - Mantova: Bei

La classifica: Monza p. 18; Padova p. 15; Udinese p. 14; Lecco, Seregno, Juniorcasale e Bolzano p. 13; Alessandria e Treviso p. 12; Cremonese, Mantova, Pro Patria e Sant'Angelo Lodigiano p. 11; Venezia e Clodiasottomarina p. 10; Vigevano p. 9; Trento p. 8; Pro Vercelli p. 7; Albese p. 6; Belluno p. 3.

BASKET SERIE «A-1»

La Snaidero attende la Mobilgirgi

Udine, 29

La Snaidero disputerà al Carnera la partita forse più attesa dell'anno, ospitando la Mobilgirgi di Varese: attesa, non tanto per il risultato che appare scontato fin dalla vigilia, quanto perché la squadra dei Morse e dei Meneghin, dei Bisson e degli Ossola e degli Iellini, costituisce pur sempre la compagine-attrazione, unitamente all'altra «big», la Forst.

Radio e video sport ridotto

Radio e video oggi senza sport (o quasi). L'agitazione dei giornalisti RAI, infatti, ha imposto numerose modifiche ai programmi: andranno in onda solamente un «Novantesimo minuto» e una «Domenica sportiva» senza filmati. La partita di serie A non sarà commentata; per quanto riguarda infine i risultati dei campionati di calcio, assente «Tutto il calcio minuto per minuto», essi saranno diramati durante i giornali radio.

AL «GREZAR» BIANCOCELESTI PER LA SALVEZZA - ALABARDATI INCOMPLETI A PORTOGRUARO?

PONZIANA: «DEVE» VINCERE CON IL LEGNAGO NELLA TRIESTINA POLITTI (AMMALATO) IN DUBBIO

Un Ponziana a passo di carica, «condannato» a vincere l'incontro che oggi con inizio alle 14.30 al «Grezar» lo vedrà impegnato contro il Legnago, un altro parente povero del campionato. I ponzianini non hanno scelta: per poter guardare al futuro con maggior serenità devono conquistare i due punti. E' un po' triste parlare di salvezza già a questo punto, ma la situazione è quella che è: lo scomodo ultimo posto potrà essere abbandonato soltanto se da oggi inizieranno gli incontri utili e se l'obiettivo vittoria verrà centrato.

I ragazzi lo capiscono: in settimana hanno chiarito alcune cose; hanno avuto un franco colloquio con l'allenatore, si sono preparati con serietà e impegno. Insomma, stando alle apparenze, è un Ponziana che ha gettato ancora una volta delle basi nuove e che è animato da fiere intenzioni, quello che darà l'assalto al Legnago.

«Dobbiamo partire lancia in resta — afferma Sadar — perché non possiamo rimandare l'appuntamento con il successo. Ci attende una partita difficile: gli avversari non ci concederanno nulla perché hanno problemi simili ai nostri. La nostra squadra è su di giri, concentrata, caricata per raccogliere finalmente questi primi due punti. Ho fiducia nei ragazzi. Non tradiranno le attese. Sarà il giorno della riscossa; quindi questo Ponziana darà le soddisfazioni ai suoi tifosi».

Una mano, i dirigenti ne sono sicuri, verrà dai sostenitori biancocelesti che, «pochi ma buoni», seguono la squadra con calore in questo momento assai delicato. Per la formazione Sadar deve sciogliere ancora qualche dubbio legato anche alla disponibilità di Meraviglia che non si è potuto allenare nel corso della settimana.

Lo schieramento potrebbe essere il seguente: Magris; Cattonar, Lenardon (Bembo W.); Del Piccolo, Bembo M., Olivier; Gramola, Trentin, Dalle Crode, Vecchiet (Meraviglia), Peris.

Con quanto scrupolo il Legnago affronti questa trasferta basti pensare che la squadra veneta è già da ieri a Marina di Aurisina. «Per l'importanza dell'incontro — ha sottolineato l'allenatore Malatrasi, protagonista di tante battaglie in serie A (anche con il Milan di Nereo Rocco) — ma anche per evitare la nebbia». Per quanto riguarda lo schieramento Malatrasi deciderà prima della partita. Il tecnico ha confermato comunque che giocherà Rebosio, un giocatore argentino venuto in Italia con Cafaro (già con il Milan) e il recente acquisto De Paoli, centrocampista o libero che ha giocato con il Mantova mentre rientrerà anche l'attaccante Manchiero. «Navighiamo — ha concluso Malatrasi — in acque brutte e pertanto ci acconteremmo di un punto».

* * *

Politti condiziona ancora il varo della formazione alabardata che questo pomeriggio, sotto lo sguardo del «mago» Helenio Herrera, sarà di scena sul campo del Portogruaro. Giocherà il «motorino» del centrocampo oppure rimarrà in tribuna assieme all'altro valido assente, il «libero» Monticolo? L'interrogativo verrà sciolto probabilmente solo poco prima dell'inizio della partita.

Politti, che ieri è stato visitato a lungo dall'équipe medica della società alabardata, accusa sotto sforzo dei dolori allo stomaco, dolori la cui natura non è stata ancora accertata. Ogni decisione quindi è demandata ai medici «Certo — ha affermato Tagliavini — che mi sentirei molto più tranquillo se potessi disporre almeno di Politti. Nel caso in cui ciò non fosse possibile vuol dire che sarà una Triestina nuova di zecca, ma non per questo meno agguerrita. Ne potrà soffrire un po' il gioco, è naturale, ma le nostre possibilità di ottenere un risultato positivo non verrann scalfitte. Vuol dire che stringeremo di più i denti, soffriremo maggiormente pur di raggiungere l'obiettivo massimo».

Il tecnico non intende parlare di formazione anche perché attende di conoscere prima se potrà disporre o meno di Politti. Per quanto riguarda la sostituzione di Monticolo le possibilità sono diverse: infatti potrebbe fare il «libero» De Luca, come è avvenuto domenica scorsa contro il Montebelluna dopo l'uscita del titolare del ruolo, con Lucchetta stopper e Berti terzino. Altra soluzione quella di Foresti alle spalle di tutti e Zanini centrocampista.

Una Triestina insomma ancora in alto mare, condizionata, come detto dallo stato di salute di Politti. Tagliavini, per precauzione, ha convocato naturalmente anche Zamparo, il quale però ha una autonomia di poco più di mezza partita, e Marcato, che potrebbe prendere il posto di Politti.

Domani una messa in memoria di Pierbattista

Ricorre domani il primo anniversario della scomparsa di Paolo Pierbattista, lo sfortunato giocatore che, pur nel suo breve trascorso in maglia alabardata, lascio un'impronta per la simpatia e la carica umana in tutti gli sportivi. La società alabardata, in sua memoria farà celebrare domani pomeriggio alle 16.45 nella cattedrale di San Giusto una messa di suffragio.

C.M.M. e Fortitudo: successi in vista

Il lanciatissimo Circolo Marina Mercantile si ripresenta ai suoi tifosi con le insegne del primato da difendere: i marinaretti ospitano in viale Sanzio la Torviscosa, un'avversaria che sulla carta non dovrebbe intralciare la marcia della compagine di Nardin. Gli ospiti infatti si trovano sul penultimo gradino della graduatoria assieme alla Tarcentina ma, per tradizioni passate, non sono certo una squadra materasso.

In casa anche la Fortitudo: i muggesani domenica scorsa hanno vinto bene con la forte Pro Cervignano e sembrano avviati verso un cammino più tranquillo: lo Spilimbergo, fanalino di coda, non dovrebbe costituire un ostacolo troppo serio quindi per gli uomini di Giovannini. La terza triestina della Promozione, il San Giovanni, sarà in trasferta a Sacile e sarà un incontro da scintille. In Prima categoria giocano in casa Portuale ed Edera rispettivamente contro la Manzanese e l'Aquileia.

OGGI A TRIESTE

Il PONZIANA potrebbe conquistare questo pomeriggio la sua prima vittoria della stagione ospitando sul terreno del «Grezar» il LEGNAGO. La partita, che avrà inizio alle ore 14.30, non dovrebbe infatti presentarsi molto difficile per i biancocelesti.

Due incontri verranno giocati oggi per il massimo campionato dilettanti. In viale Sanzio alle ore 14.30 il CIRCOLO MARINA MERCANTILE ospiterà il TORVISCOSA; a Muggia, sempre con inizio alle 14.30, la FORTITUDO riceverà la visita dello SPILIMBERGO.

Anche per il campionato dilettanti di Prima categoria sono in programma due partite: PORTUALE-MANZANESE a Prosecco ed EDERA-AQUILEIA in via Flavia. Entrambe le gare inizieranno alle 14.30.

Cinque le partite in cartellone per il girone triestino del campionato di Seconda categoria: DE MACORI-FLAMINIO (San Sergio, ore 10.45), COSTALUNGA-AURISINA (San Sergio, ore 14.30), VESNA-ROSANDRA (Santa Croce, 14.30), LIBERTAS-PRIMORIE (via Flavia, 9.45), ZARIA-CAMPANELLE (Basovizza, 14.30).

Per il campionato regionale juniores il SAN GIOVANNI incontrerà in viale Sanzio alle 10.30 il PIERIS mentre alla stessa ora lo ZAULE ospiterà ad Aquilinia l'ICCI PRO TOLMEZZO.

Derby per il campionato regionale allievi. Alle ore 10.30 sul rettangolo del Villaggio del Pescatore si incontreranno la TRIESTINA e il SAN GIOVANNI.

CALCIO FEMMINILE

Verrà disputato oggi lo spareggio provinciale per il «Torneo d'Inverno» di calcio femminile. Alle ore 12 a Santa Croce si incontreranno VESNA e RADICI TRIESTE.

PALLACANESTRO

Grosso appuntamento per gli appassionati del basket. Alle ore 17.30, al palazzetto dello sport, la PALLACANESTRO TRIESTE incontrerà per il campionato di serie A-2 la CANON VENEZIA.

Per il campionato di Promozione maschile il CUS TRIESTE incontrerà alle ore 11 il SAGRADO nella palestra Cus di via Monte Cengio.

JUDO

La palestra della Ginnastica Triestina ospiterà stamane i campionati regionali esordienti. La manifestazione avrà inizio alle ore 9.30.

RUGBY

La FIAMMA TRIESTE ritornerà a giocare in casa ospitando questo pomeriggio il CUS PADOVA per il campionato nazionale di serie C. La partita verrà giocata sul campo di San Luigi con inizio alle 14.30.

TENNISTAVOLO

Riprende il girone regionale eliminatorio del campionato di serie C. La capolista CMM incontrerà nella sede di via Roma, con inizio alle ore 10, i cugini del CUS TRIESTE.

NUOTO

Prima riunione della stagione riservata agli esordienti. Le gare si svolgeranno nella piscina «B. Bianchi» con inizio alle ore 10.

GINNASTICA

Primo campionato regionale di ginnastica ritmica moderna. La manifestazione si svolgerà nella palestra di via della Ginnastica con inizio alle ore 10.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello, con inizio alle ore 14, è in programma una riunione di corse al trotto.

TROFEO BERRETTI

Ponziana - Pro Gorizia 5-1 (3-0)

MARCATORI: nel p.t. al 10' Pison, al 18' Vivoda, al 40' Canazza; nel s.t.: al 10' Melacco, al 27' Vivoda, al 34' Urilli.

PONZIANA: Felluga; Rigoni, Fabris; Biosa, Grisansich, Maranzina; Pison, Mosetti, Melacco (Severi), Canazza (Sulcich), Vivoda.

PRO GORIZIA: Piorio; Santostefano, Marini; Clemente, Curato, Bressan; Urilli, Tesolin, Miniussi, Calandra, Ranocchi.

ARBITRO: Biasutti di Udine.

Udinese - Triestina 1-0 (1-0)

MARCATORE: nel p.t. al 20' Zerman.

UDINESE: Massotti; Frassinetti, Fabrutti (De Luca); Ulian (Fiorin), Sirdi, Sancini; Zerman, Moro, Di Giorgio, Paduzzi R., Tomizzo, Paduzzi D., Montanaro.

TRIESTINA: Calligaris; Modolo, Del Fraie; Juggovaz, Tercovich, Lenarduzzi; Cracovia, Marini, Salgarella, Franta, Milanese, Sardi, Gottard, Dillich.

ARBITRO: Tellini di Palmanova.

● BOXE. Fritz Chervet, sfidante ufficiale del campione europeo dei mosca Franco Udella, ha battuto per k.o. alla quarta ripresa l'americano José Luis Rico.

PALLAVOLO SERIE «A»: PESANTE CADUTA A TORINO

TRIESTINI A BOCCA ASCIUTTA

Klippan-Novalineacucine 3-0

(15-11, 15-11, 15-7)

KLIPPAN: Nannini, Gatti, Pilotti, Viola, Karov, Giardina, Scardino, Scacciabrozzi, Borgna, Fasson, Lanfranco, Forlani.

NOVALINEA: Ciacci, Pellarini, Braida, Manzin, Sardi Veliak C., Sardos, Trosi, Mengazioli, Coretti.

ARBITRI: Borghi e Soprani di Ravenna.

NOTE: Durata set: primo 22', secondo 30', terzo 25';errori di battuta: Klippan3, Novalineacucine 13; spettatori 1500 circa.

Torino, 29

Dopo la Lubiam è la volta della Novalineacucine a far visita al Klippan nella seconda giornata del campionato di pallavolo serie A, girone B. Niente da fare nemmeno per i triestini; punteggio che il Klippan riserva agli ospiti è sempre il medesimo: 3-0.

Con un Karov sugli scudi, un Borgna molto positivo in attacco, un Nannini a tratti grande, un Lanfranco e un Forlani su standards di rendimento normali, la partita non ha storia. Per contro, infatti, il solo Manzin non può fronteggiare i torinesi.

L'ordinato costruttore di gioco triestino, sicuramente il più regolare della parttia, cerca di registrare la difesa e infatti a muro il Novalineacucine tiene bene il campo e dietro prende quello che può. Veliak e Sardi fanno l'impossibile e Sardos a tratti si rende utile. Comunque gli ospiti non riescono a centrare l'obiettivo, cioè di vincere almeno un set.

Si inizia con il Klippan subito in vantaggio e il primo set fa registrare una buona ripresa degli ospiti a metà del gioco. I parziali: 5-0, 7-2, 9-5, 10-7, 10 pari parlano chiaro, ma il Klippan nel finale, grazie ai suoi martelli, si aggiudica il gioco.

La seconda parte della partita è sicuramente quella più combattuta. Uno sbaglio di Nannini manda subito in vantaggio i triestini, ma poi il Klippan si stacca. Sul 6-3, comunque, di nuovo gli ospiti si rifanno sotto e si riportano in vantaggio (7-6 e 9-7). A questo punto si sveglia Nannini che, insieme a Karov, si rende autore a tratti di una pallavolo spettacolare. I suoi spunti e quelli del bulgaro strappano applausi e per la Novalineacucine non c'è niente da fare.

Nella terza frazione i giuliani calano nettamente e lo sforzo per contenere i martelli avversari si fa sentire e così il Klippan macina punti su punti. I migliori in campo: Karov su tutti; Manzin, Borgna e Nannini.

Paolo Colajacono

RISULTATI GIRONE «B»

A Torino: Klippan Torino - Novalinea 3-0 (15-11, 15-11, 15-7).

Ad Ancona: Lubiam - Greslux 3-0 (15-10, 15-6, 15-7).

Classifica: Klippan p. 4, Lubiam e Greslux 2, Novalinea 0.

TROTTO A MONTEBELLO: NEL PROGRAMMA UN CONFRONTO STUDENTI - GIORNALISTI

Banjole sfida Vobarno

Si ripresenta Vobarno questo pomeriggio a Montebello. Il figlio di Temprata promette il ruolo di protagonista del Premio Darwil dalla dotazione bimilionaria nel quale affronterà Regulus, Zinzulusa, Aberden e l'ospite Banjole in veste di controfavorito. Forte del miglior numero di partenza, nonché a suo agio sulla distanza del miglio, Vobarno dovrebbe far un boccone degli avversari e di conseguenza ritrovare quella via del traguardo da un po' di tempo smarrita.

Nel programma fanno spicco il Premio Basovizza e il Premio Prosecco. Nel primo, distanza il doppio chilometro allungato, Camogli, sinora imbattuto a Montebello, dovrà rendere 40 metri a un soggetto in forma quale Giordano Re che potrebbe anche sfuggirgli. Nel secondo, sempre sui due giri e mezzo di pista, la duttile e scattante Marietta Robusti potrebbe imporre il suo imparabile «finish» a degli avversari di indubbia qualità che hanno nome Mequo, Ben, Barzache ed Heureuse.

In pista, per una affollata sfida, ci saranno pure gli universitari e i giornalisti. Forze... impari, poiché i giornalisti saranno soltanto tre, il campione italiano Re David, di Ragogna e il patavino Borsatto, contro sette studenti fra i quali gli esperti Di Fronzo (Busiara) e Schipani (Oberdan) abbastanza attendibili nei confronti del «tricolore» Re David (Altona).

I gentlemen inizieranno le ostilità alle 14 con una corsa che potrebbe rilanciare il penalizzato Vadim contro il quale tenteranno gli avvantaggiati Feroce, Quadrilustre ed Espero.

Una valida «classe» al Premio Opicina si presta infine alle possibilità di Citropia il cui «rush» potrebbe risultare fatale per i pur validi Denaro, Deso, Belfleur e Ritapin.

M. G.

I nostri favoriti.

Premio Rupingrande: Vadim, Feroce, Espero.

Premio Contovello: Foscata, Vavà, Biancarello.

Premio Santa Croce: Busiara, Altona, Oberdan.

Premio Basovizza: Giordano Re, Camogli, Bauta.

Premio del Carso: Filandina, Canaria d'Ausa, Rivignano.

Premio Darwil: Vobarno, Banjole, Regulus.

Premio Opicina: Citropia, Denaro, Deso.

Premio Prosecco: Marietta Robusti, Mequo, Ben.

Premiazioni alla S.T.V.

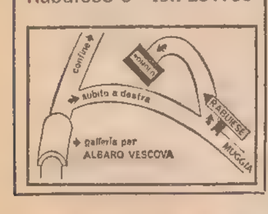
Ieri sera la Società Triestina della Vela ha festeggiato con un pranzo sociale allargato alle autorità e ai presidenti degli altri sodalizi velici giuliani, la stagione agonistica testè conclusasi con grande soddisfazione del circolo che, fra l'altro, ha colto con i suoi P.O. per Kingston Roberto Vencato e Roberto Sponza la medaglia d'oro ai Giochi Mediterranei di Algeri. Il presidente ing. Zar ha ringraziato gli ospiti, i consoci e i velisti sportivi per l'apporto dato alle conquiste della stagione ed ha quindi proceduto alla consegna di vari premi.

Avete problemi per la **DEMOLIZIONE** della vostra AUTOVETTURA?

Telefonare a... ROMOLO SPADARO

AUTO DEMOLIZIONI

Rabuiese 6 - tel. 231783



una NUOVA concessionaria **RENAULT** al vostro servizio: **F. ZAGARIA**
Trieste, Piazza Sansovino 5 tel. 725-390
ASSISTENZA e RICAMBI: Via Lazzaretto Vecchio 24 tel. 62853-4

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10 del giorno 16-12-1975, nella stanza n. 77, si procederà alla vendita con incanto dell'immobile di proprietà di Ventimiglia Giuseppe:

P.T. 10650 di Trieste, con 46/1000 p.i. della P.T. 10730 di Trieste (locale d'affari in via S. Zenone n. 6 di mq 29.50) gravato di usufrutto al prezzo base di L. 3.700.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 100 000. Ogni concorrente dovrà depositare, entro le ore 12 del 15 dicembre 1975, il 25% del prezzo base per cauzione e spese fiscali, salvo conguaglio.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 240.

Trieste, 4 ottobre 1975.

IL CANCELLIERE
Churelli

I.G.E.A.
Impresa costruzioni edili generali S.p.A.
VENDE DIRETTAMENTE ULTIMI BELLISSIMI APPARTAMENTI in giardino privato sul mare, S. Rocco - Muggia, finiture accurate, doppi servizi, da L. 220.000 al mq. mutuo garantito 60%, ulteriore 15% agevolazioni, pronta consegna. Via S. Caterina 1, telefono 68734.

PRENOTATE ENTRO IL 6 DICEMBRE '75 IL VOSTRO
CIAO BRAVO BOXER
e usufruirete di uno **sconto del 10%**
AGENZIA PIAGGIO: Via S. Francesco 44
PUNTI DI VENDITA: Strada di Fiume 19, Piazza Dalmazia 3, Duino Aurisina 166

Boutique della stampa
Coronet
TIPOGRAFIA - FOTOCOPIE
Attrezzata per LAVORI URGENTI
V.le D'Annunzio 8, tel. 794715

CIT
Documenti - Vist
Piazza Unità telef. 62621
Staz. Centrale telef. 418207
Viaggi - Cambio Valute
Staz. Autolinee tel 61080
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 18.
BELGRADO ZAGABRIA - LUBIANA, ore 20.
BELGRADO - LUBIANA - ZAGABRIA, ore 19.
CAPODISTRIA - PORTOROSE UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 8, 14.50.
MILANO giornaliera ore 8,15 escluso sabato ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 8, 10.15, 14.50.
VENEZIA ore 6.45, 12.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N 43 (angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 - 12.30 e 16 - 20

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI, Trieste, via S. Pellico 4, telefono 755255 e 755955

avete mai pensato che la casa di centro città vi fa risparmiare un capitale in spese di trasporto?
«MODULARE»
VIA DONADONI / VIA MATTEOTTI
appartamenti da lire 19.500.000
finiture extra - condizionamento invernale con contaore per l'autogestione della spesa
«MODULARE»
è la casa progettata da una ricerca di mercato
IMPRESA DI COSTRUZIONI
A. DE GREGORIO
Trieste v. Pascoli 10 - tel. 741.806 / 741.375

Disponendo magazzino zona Teresiana 130 mq con vasta licenza commercio all'ingrosso ancora da utilizzare, esaminerei serie e concrete combinazioni. Telefonare N. 68834 per appuntamenti.

Candy
tutta la produzione
alle migliori condizioni presso i negozi della
UNIVERSALTECNICA
corso Saba 18 — via Zudecche 1 — piazza Goldoni 1

A.B. POGGI S. ANNA appartamento salone due stanze cucina abitabile due servizi acqua e riscaldamento centralizzati ascensore vende INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina n. 3, tel. 750910. 30426 S

A.B. ROIANO due appartamenti completamente restaurati in villetta con giardino vende INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina 3, tel. 750910. 30426 S

A.B. VIA PONTICELLO (SERVOLA) appartamento saloncino due stanze bagno cucina due terrazzi conforts vende INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina 3, tel. 750910. 30426 S

A.B. SAN LUIGI appartamento vista mare extralusso salone tre stanze doppi servizi terrazzo conforts primingresso vende INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina 3 tel. 750910. 30426 S

A.B. ZONA PERUGINO appartamento piano alto tre stanze due bagni cucina abitabile due poggioli ascensore centralnafta vende INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina 3, tel. 750910. 30426 S

A.B. CARSO casetta rustica completamente restaurata quattro stanze servizi giardinetto centralnafta vende INIZIATIVE IMMOBILIARI PALESTRINA 3, tel. 750910. 30426 S

A.C. DUINO PORTICCIOLO vendondonsi ultimi appartamenti in palazzina 1-2 stanze saloncino cucina singoli e doppi servizi poggioli garage cantina riscaldamento. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 51947 S

A.C. VALMAURA vendesi 2 stanze cucina bagno ripostiglio. Altro stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno garage riscaldamento. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4 tel. 62636. 51947 S

A.C. CENTRALISSIMI vendonsi liberi stanza soggiorno cucina bagno. Altro ATTICO stanza soggiorno cucinino bagno riscaldamento ascensore. Altri 250 mq occupati. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 51947 S

A.C. FOSCOLO vendesi libero fra 6 mesi 2 stanze stanzetta cucina bagno wc. Altri idem occupati. Altro camera cucina wc. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 51947 S

A.C. SEGANTINI vendonsi occupati VI piano camera cucina bagno ripostiglio. Altri SAN GIOVANNI 2 stanze cucina wc. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 51947 S

A.C. F. SEVERO vendesi magazzino 400 mq più 400 scoperti accesso camion. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 51947 S

A. ACIT. CASETTA due appartamenti ROZZOL mq 400 giardino vendesi. S. aLzzaro 3 telef. 68810. 52087-4 S

A. ACIT. S. LUIGI panoramicissimo vendesi saloncino 3 stanze cucina doppi servizi ampia terrazza vista mare. S. Lazzaro 3 telef. 68810.

A. ACIT. VILLA due appartamenti salone 3 stanze cucina doppi servizi taverna giardino vendesi. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 52087-6 S

A. ACIT. CLIVO ARTEMISIO vendonsi appartamenti prossima consegna vista mare 2-3 stanze salone doppi servizi poggioli soleggiati vistare mare tutti comfort. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 52089-1 S

A. ACIT. SERVOLA ultimi appartamenti 3-4 stanze cucina centralnafta garage, contanti 8.000.000 resto mutuo, contributo regionale. San Lazzaro 3 tel. 68810. 52089-2 S

A ACIT. VIA GIULIA vendesi appartamento salone 2 stanze cucina doppi servizi. CATULLO saloncino stanza bagno lussuoso. SETTEFONTANE stanza soggiorno cucinino comfort. STRADA FIUME 2 stanze cucina bagno. GHIRLANDAIO ultimo piano vista mare 2 stanze soggiorno cucinino servizi. DONADONI stanza stanzetta soggiorno cucinino contanti 8.000.000 resto mutuo. VIA CRISPI 4 stanze cucina bagno adatto ufficio. ROSSETTI extralusso attico mansarda terrazze. VALMAURA 2 stanze cucina tutti comfort. Informazioni S. Lazzaro 3 tel. 68810. 52089-3 S

A. ACIT ROMAGNA vendesi casetta 400 mq terreno. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 52089-4 S

A. ACIT. SISTIANA vendesi 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi garage 230 mq giardino proprio. San Lazzaro 3 tel. 68810. MUGGIA signorile soggiorno 2 stanze tutti comfort. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 52089-5 S

A. ACIT. BORGO S. SERGIO vendesi appartamento nuovo stanza stanzetta soggiorno servizi. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 52089-6 S

A. ERTA S. ANNA capolinea 33-37 Condominio BELVEDERE appartamenti 2-3-4 stanze, accessori, cantina, garage. Mutui agevolati, Vendita visione progetti AGEP Zanetti 1. 30375 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4 m. Possibilità scarico vendesi. AGEP, Zanetti 1. 30379 S

A.I. VALMAURA. NUOVI PRONTENTRATA. Camera, saloncino, servizi, terrazza ogni comfort moderno. MUTUO 75% VENTENNALE. ESPERIA, Battisti, 4 Tel. 750777. 52091 S

A.I. SETTEFONTANE. V PIANO. PRONTINGRESSO. Due camere, grande cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, 22.000.000 trattabile, facilitazioni. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 52091 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE. NUOVO. 3 stanze, soggiorno, doppi servizi, ascensore, centralnafta, box auto e cantina. 30.000 000. MUTUO ACCORDATO VENTENNALE 17 milioni. Informazioni ESPERIA, Battisti, 4 - Tel. 750777. 52091 S

A RONCHI vendesi una casa e un terreno 1000 metri rispettivamente 30 000.000 e 20.000 000 trattabili. Telefonare 19-20 0481-40495. 5393 S

A SISTIANA palazzina piano secondo cucina soggiorno 3 stanze servizi giardinetto proprio, 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

A. VENDO OFICINA prossima consegna in villa circondata dal verde appartamento con mansarda: 1 salone 2 matrimoniali 2 singole cantinetta cucina tripli servizi terrazze box giardino proprio ingresso indipendente. Telefonare 36765. 52183/5 100 S

A. VENDO via dell'Istria prossima consegna appartamento in palazzina 2 stanze cucina bagno ripostiglio 2 poggioli posto macchina. Telef. 36765. 52183/1 S

A. VENDO Stadio magazzino 60 mq seminuovo. Tel. 36765. 52183/2 S

A. VENDO via Valmaura occupato matrimoniale soggiorno cucina abitabile comforts. Tel. 36765. 52183/3 S

A. VENDO zona Marina avviatissima pizzeria-ristorante. Tel 36765. 52183/4 S

A. VENDO Commerciale consegna 76 appartamenti panoramici lussuosi. Tel. 36765. 52185 S

A. VENDO Carso 3000 mq terreno edificabile. Tel. 36765. 52185 S

A.Z. VIA COLOGNA in costruzione prossima consegna due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata. PRENOTAZIONI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

Continua in 16.a pagina

†

E' mancato ai suoi cari

Gaetano Moretti

marito, padre e fratello esemplare.

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie LIDIA, il figlio CLAUDIO con la moglie SUSI, il fratello SAVINO con la moglie GRAZIELLA e il figlio MAURIZIO, la zia ANNA, gli zii, le cognate, il cognato, i nipoti e parenti tutti.

Un grazie particolare ai medici e al personale della II Medica.

I funerali seguiranno lunedì 1.o dicembre alle ore 11.45 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 novembre 1975

Prendono parte al dolore:
— famiglia DARIO STEFANI e nonna FRANCA
— il compare PAOLO e famiglia.

Trieste, 30 novembre 1975

Partecipano al lutto famiglie ZORZET, SATTLER, RICCI, FERLUGA, SCOTTI e PISON.

Trieste, 30 novembre 1975

Partecipa al lutto:
— fam. BRAVINI

Trieste, 30 novembre 1975

Prendono parte al dolore della famiglia MORETTI
— PINO e RITA TOMASELLI

Trieste, 30 novembre 1975

Prendono viva parte al lutto della famiglia MORETTI
— MARIO e LIBERA DROZINA

Trieste, 30 novembre 1975

I soci della C.A.T. Cooperativa alimentaristi triestini prendono parte al lutto che ha colpito la famiglia MORETTI per la perdita del loro caro

Gaetano

Trieste, 30 novembre 1975

Partecipano al lutto:
— LUCIANO e GINA BELLIAN

Trieste, 30 novembre 1975

Partecipano al lutto:
— SILVIO e MARIA STEFANI

Trieste, 30 novembre 1975

†

Giorgio Totto

si è spento lasciando nel dolore la mamma, sorelle, fratelli, cognati e nipoti.

I funerali seguiranno domani 1 dicembre alle ore 9.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 novembre 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Elena Destradi

ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la Sua memoria.

Un particolare ringraziamento al dott. ROMILDO DEGRASSI e ai medici e personale tutto della Divisione II Medica.

I Familiari

Trieste, 30 novembre 1975

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto che tanti amici hanno voluto esprimere alla nostra indimenticabile

Lidia

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

Famiglia SELLAN BORGIONE

Trieste, 30 novembre 1975

Ringraziamo commossi della partecipazione al nostro lutto per la perdita della nostra cara

Anita

Un grazie particolare ai medici e al personale tutto del Reparto Lungodegenti.

Famiglia MACILLIS

Trieste, 30 novembre 1975

Lunedì 1 dicembre 1975, alle ore 19, nella chiesa del Sacro Cuore, S. Messa nel trigesimo della morte di

Salvatore Raccampo

Gorizia, 30 novembre 1975

Nel terzo anniversario della scomparsa del nostro caro

Umberto Quebella

lo ricordano sempre con affetto la moglie ALMA e figlia SAVINA

Trieste, 30 novembre 1975.

†

I figli MARIA LUISA, MARCELLO con la moglie SILVIA CODA e figli e VITTORIO con la moglie NANNELLA BORZONE e figli; la sorella PIERA annunciano che è serenamente mancato

Carlo Chinaglia
ingegnere minerario

Sono vicini a loro nel dolore le cognate, i parenti tutti e l'affezionata IRMA VACCAREZZA.

I figli esprimono gratitudine al dott. ARMANDO GARAVENTA per l'affettuosa assistenza.

I funerali avranno luogo in Genova martedì 2 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Pio X (via Orsini) e quindi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Moncaglieri (Torino).

La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

Genova, 29 novembre 1975

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, i Direttori Generali, i Membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, i dirigenti e il personale tutto dell'Italsider S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito l'ing. MARCELLO CHINAGLIA — Direttore dello Stabilimento di Trieste — per l'improvvisa scomparsa del padre

ING.
Carlo Chinaglia

Trieste, 30 novembre 1975

I dirigenti e il personale tutto dello Stabilimento Italsider di Trieste partecipano al dolore dell'ing. MARCELLO CHINAGLIA per l'improvvisa scomparsa del padre

ING.
Carlo Chinaglia

Trieste, 30 novembre 1975

Gli amici del Lions Club di Trieste partecipano al lutto che ha colpito l'ing. MARCELLO CHINAGLIA per la morte del padre

ING.
Carlo Chinaglia

Trieste, 30 novembre 1975

†

E' mancato dopo breve malattia il nostro caro

Francesco Trampus

Desolati ne danno il triste annuncio l'adorata moglie ALBINA, le figlie ANNA MARIA e LILIANA, i generi GUERINO e CLAUDIO, i nipotini CORRADO e SARA, le sorelle con le rispettive famiglie e parenti tutti.

Un sentito grazie vada al sigg. medici e al personale tutto della Guardia Chirurgica.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 novembre 1975

Improvvisamente si è spenta la nostra Cara

Carla Vouk ved. Volpatto (Lina)

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le sorelle e il fratello.

Ringraziamo tutti coloro che hanno voluto partecipare al nostro dolore per la scomparsa della nostra cara sorella.

Trieste, 30 novembre 1975.

Famiglie
VOUK - CECCO - TAMARO

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di cordoglio tributate alla nostra cara moglie, mamma e nonna

Ludmilla Carli nata Kralj

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I FAMILIARI

Trebiciano, 30 novembre 1975.

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio sentitamente tutti quanti hanno voluto in varia maniera onorare la memoria di

Michele Carlevaris

I Familiari

Trieste, 29 novembre 1975

Commossi ringraziamo sentitamente coloro che hanno partecipato al lutto del nostro caro

Dario

INES DELNET e FAMIGLIA

Trieste, 30 novembre 1975.

Commossi per le attestazioni di affetto dimostrate al nostro caro

Giuseppe Barthl

ringraziamo sentitamente tutti.

I Familiari

Trieste, 30 novembre 1975

Nel X anniversario della morte di

Paolo Murnig

Lo ricordano con immutato affetto la moglie, il figlio e i familiari tutti.

Trieste, 30 novembre 1975.

†

Dopo lunga malattia, il 28 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Erminia Tauri nata Francovig

Danno il triste annuncio l'affranto marito VITTORIO, il figlio ARNALDO, la nuora MIRANDA, i nipoti CLAUDIA, LAURA, PAOLO e i parenti tutti.

Si ringraziano, per le loro premurose e continue cure, i professori CAMERINI, KLUGMANN con tutti gli aiuti e assistenti dei propri reparti, nonché l'amico dott. MESSINEO e il prof. TAGLIAFERRO.

I funerali avranno luogo lunedì 1.o dicembre alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 novembre 1975

Prendono parte al lutto le famiglie PAOLETTI, TAUCER, CIOUTTIN, BORGNA-FRANCO, ULIAN-VISINTIN.

Partecipano al dolore:
— ADRIANO RINALDI e CLAUDIO DEDENARO

Partecipa al lutto del dott. ARNALDO TAURI, membro del proprio Direttivo la Sezione Europea Degli Impianti.

Bruxelles, 30 novembre 1975.

†

Il 27 corrente si è spenta serenamente

Cecilia Valente ved. Orlando

Ne danno il triste annuncio i figli ALDA e GIORGIO, la nuora, il genero, i nipoti, pronipoti, fratello, sorella e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 novembre 1975

Si associano al lutto:
— NINO, VERA e MARIO

†

Il 29 novembre è mancato al nostro affetto

Giuseppe Valenta

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio EMILIO, la nuora e parenti tutti.

Un sentito grazie vada ai medici e personale del Centro di Rianimazione.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 novembre 1975

†

Virginia Jellushich

si è spenta improvvisamente il 29 corr.

Ne danno l'annuncio il fratello DUILIO, la sorella NIVES e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 novembre 1975

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi dalle molteplici attestazioni di affetto dimostrate al nostro indimenticabile

Ermanno Perentin

ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

La moglie e familiari

Trieste, 30 novembre 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno voluto in varia maniera onorare la memoria del nostro caro

Luigi Bratos

Il FIGLIO e FAMILIARI

Trieste, 30 novembre 1975.

Nel terzo e triste anniversario della Sua scomparsa, è con profondo dolore che il tanto amato e adorato

Francesco Vitello

viene ricordato dalla moglie ADA unita ai figli, generi e nuore.

Trieste, 30 novembre 1975

Martedì 2 dicembre, alle ore 18, nella Cappella via Marconi 32, Chiesa Sacro Cuore di Gesù, verrà celebrata una S. Messa in memoria di

Livio Franceschini

I FAMILIARI

Trieste, 30 novembre 1975.

†

Il 27 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Olga Isanc nata Macoratti

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito FRANCESCO, i figli NEDA col marito PIERO ISOARDI, NASTIA col marito RUDY OROPESA, RADO con la moglie TANJA e parenti tutti.

Un grazie particolare al prof. TAGLIAFERRO, medici e personale della 1.a Div. Medica.

Trieste, 30 novembre 1975.

Si associano al lutto la nipote ULIANA OROPESA col marito FRANCO FINESTAURI e il figlio WERNHER.

Roma, 30 novembre 1975.

Partecipa al lutto la Famiglia CARLO FINESTAURI.

Roma, 30 novembre 1975.

I dipendenti della FORESTALE TRIESTINA S.p.A. partecipano al lutto della Famiglia ISOARDI.

Trieste, 30 novembre 1975.

Partecipano al lutto
— MARIO e OLGA ISANZ

Trieste, 28 novembre 1975

†

Il 27 corrente ha cessato di vivere

Fanny Battisti

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli RUGGERO e MARIO, le nuore, il nipote MAURO e la sorella ELENA e parenti tutti.

Trieste, 30 novembre 1975.

A tumulazione avvenuta con profondo dolore per la scomparsa di

Fanny Battisti

partecipa la famiglia RUGGERO SCUBLA.

Trieste, 30 novembre 1975

†

Il giorno 27 corrente dopo lunga malattia si è spento

Bruno Turko

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie LIVIA, SILVANA e LUCIANA, i generi, i nipoti, fratelli, sorelle, e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore, per la chiesa di Cattinara.

Trieste, 30 novembre 1975

†

Il giorno 28 corrente si è spento serenamente il nostro caro papà

Antonio Hervatic

Ne danno il triste annuncio la moglie SANTINA, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la chiesa di Cattinara.

Trieste, 30 novembre 1975

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi dalle molteplici attestazioni di stima e affetto tributate alla nostra indimenticabile

Albina

ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno partecipato al nostro immenso dolore.

GIOVANNI, PAOLO e BRUNO BARICELLI

Trieste, 30 novembre 1975.

RINGRAZIAMENTO

Giovanna Pipan (Pippan)

Nell'impossibilità di farlo personalmente si ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare ai medici e infermiere del Centro Tumori.

ALESSANDRO e NERINA PIPPAN

Trieste, 30 novembre 1975

Commossi per la manifestazione di affetto tributata alla nostra indimenticabile

Amalia ved. Krizman

ringraziamo coloro che hanno partecipato al nostro dolore, in particolare i colleghi di lavoro.

La Famiglia

Trieste, 30 novembre 1975

1960 - 1975

Nel quindicesimo triste anniversario della morte di

Goffredo Riccio

con immutato rimpianto Lo ricorda agli amici e conoscenti la moglie.

Trieste, 30 novembre 1975.

†

Improvvisamente è mancato all'immenso affetto dei suoi cari

Luigi Roze

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, i fratelli PAOLA e FRANCESCO e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 novembre 1975

Partecipano al lutto famiglie:
— ALESSANDRO SCORIA
— LADISLAO SCORIA
— OLIVIERO SCORIA
— MARINO SCORIA
— FRANCA SCORIA e marito

Trieste, 30 novembre 1975

La ditta FABRO e RICHETTI partecipa al lutto per l'improvvisa scomparsa dell'apprezzato dipendente

Luigi Roze

Trieste, 30 novembre 1975

Partecipano al lutto i colleghi di lavoro.

Trieste, 30 novembre 1975

†

Il giorno 29 corrente si è spenta

Emilia (Milka) Taucer nata Gruden

Ne danno l'annuncio il suo ORESTE, le sorelle, i fratelli e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 novembre 1975

Partecipano al lutto MARCELLA e JOLANDA.

ANGELO e ANITA PORCELLI sono vicini al caro zio ORESTE.

Trieste, 30 novembre 1975

La famiglia CESINI prende parte al lutto del caro amico ORESTE.

Trieste, 30 novembre 1975

†

E' mancata all'affetto dei Suoi cari

Andreina Karis (Ina) nata Samec

Ne danno il triste annuncio il marito AURELIO e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 2 dicembre alle ore 10.45 dall'Ospedale Maggiore direttamente a Cattinara.

Trieste, 30 novembre 1975

†

Il 28 novembre si è spenta la nostra cara

Elena ved. Poropat

Ne danno il doloroso annuncio i figli CARLO e GIANNA, le sorelle ANGELA e MARA, il fratello GIOVANNI, la nuora, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 1 dicembre alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 novembre 1975

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara, indimenticabile mamma

Erna Cattaro ved. Cassoni

ringraziamo di cuore parenti, amici, conoscenti e quanti ci hanno confortato nel nostro dolore con la loro presenza.

Un riconoscente grazie al suo medico curante dott. BRUNO SANTI per le sue amorevoli e disinteressate cure.

I FAMILIARI

Trieste, 30 novembre 1975.

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Lidia ved. Zetto

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore.

Le Figlie

Trieste, 30 novembre 1975

Ringraziamo sentitamente tutti quanti hanno voluto in varia maniera onorare la memoria del nostro caro marito e padre

Urbano Stagni

FAMIGLIE STAGNI e ZOFF

Trieste, 30 novembre 1975.

Nel III anniversario dell'immatura scomparsa di

Norma Rodella

con immutato affetto, FURIO e RENATO La ricordano a quanti Le vollero bene.

Trieste, 30 novembre 1975.

†

Il giorno 27 novembre si è spento

Renato Lupieri

Ne danno l'annuncio a tumulazione avvenuta la moglie ALICE, la figlia LILIANA con il marito, i cognati e i cugini.

Un ringraziamento ai medici e al personale della III Divisione Medica.

Trieste, 29 novembre 1975.

Partecipano al lutto i cugini
— NIVES
— RUBENS
— RAFFAELE
— ANTONIO

Trieste, 28 novembre 1975

†

Il 29 novembre dopo breve malattia, si è spenta

Erminia De Carli

Ne danno il triste annuncio i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.

Un grazie di cuore al prim. prof. KLUGMANN e al personale del I Rep. di Geriatria.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. L. FAVOTTI.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 novembre 1975

†

Il giorno 27 corrente si è spento il nostro caro

Giuseppe (Aldo) Rinaldi
fotografo in pensione del Lloyd Triestino

Ne danno il triste annuncio la moglie AMELIA, fratelli, sorelle e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 novembre 1975

†

Il giorno 29 corrente si è spenta serenamente

Angela Serli

Ne danno l'annuncio le cugine.

Un ringraziamento particolare al primario, ai medici e al personale dell'Ospedale Lungodegenti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 novembre 1975

†

Si è spento il mio caro

Alfio Leone

Ne dà il triste annuncio moglie RENATA.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 30 novembre 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi dalla larga partecipazione per la scomparsa della nostra adorata

Gabriella

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Un sentito grazie alla Banca del Sangue e ai suoi donatori, agli alunni della Scuola Bergamas, ai colleghi della Grandi Motori Trieste, ai condomini di via Marco Polo 20 e al Ricreatorio Pitteri.

Famiglia RIBARICH

Trieste, 30 novembre 1975

La Presidenza, il Corpo insegnante, il personale non insegnante e gli alunni partecipano commossi al lutto della famiglia RIBARICH per la prematura perdita della figlia

Gabriella

esemplare allieva della Sc. m. st. «A. BERGAMAS».

Trieste, 30 novembre 1975

Ringrazio sentitamente coloro che vollero essermi vicino in questo doloroso momento.

ADRIANO VIDONI e famiglia

Trieste, 28 novembre 1975

A tre mesi dalla scomparsa del caro

Francesco Gobbato

la dolente moglie Lo ricorda.

Trieste, 30 novembre 1975.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SI APRONO GIORNI DECISIVI PER IL FUTURO POLITICO DELLA SPAGNA

LE INTENZIONI DI JUAN CARLOS DALLA SCELTA DEI COLLABORATORI

Il Sovrano porrebbe alla testa del governo un uomo di idee riformiste e un conservatore alla presidenza delle Cortes - Sono usciti dal carcere i primi undici detenuti politici

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Madrid, 29

Re Juan Carlos I dovrà adottare tra breve due decisioni di cruciale importanza che metteranno alla prova la sua volontà — espressa nel discorso dell'incoronazione pronunciato dinanzi alle Cortes — di procedere a una graduale liberalizzazione della vita politica del paese. Il sovrano dovrà nominare un nuovo primo ministro e un nuovo presidente delle Cortes, il parlamento spagnolo, e a questo fine egli ha proseguito oggi le consultazioni con gli esponenti politici e con i suoi collaboratori. Negli ambienti del palazzo della Zarzuela si prevede che il presidente delle Cortes verrà nominato la prossima settimana, e il capo del governo prima di metà dicembre. E' probabile che il primo ministro sarà un esponente conservatore per placare i fedelissimi di Franco e che questa scelta sarà controbilanciata da un primo ministro riformista, che consentirà al Re di realizzare quegli incisivi «miglioramenti e perfezionamenti» delle strutture politiche del paese che egli ha promesso, sia pure con parole molto caute.

In conformità con la sostituzione il primo ministro Carlos Arias Navarro e il suo governo sono rimasti in carica, malgrado il cambiamento intervenuto al vertice dello stato, ma fonti governative affermano che essi si dimetteranno per dare mano libera al Re. Arias Navarro non ha compiuto neppure la metà del suo mandato quinquennale — sono trascorsi solo due anni da quando egli fu nominato all'alta carica da Franco, dopo l'assassinio del predecessore Carrero Blanco in un attentato nel centro di Madrid — ma si afferma che egli si sente molto stanco ed esaurito e che il Re è ansioso di avere un nuovo governo per dare l'avvio al suo programma di riforme.

I nomi che circolano con maggior insistenza per la nomina alla carica di primo ministro sono quelli dell'ex ministro delle informazioni e del turismo Manuel Fraga Iribarne, dell'esponente monarchico Josè Maria Areilza, dell'ex ministro degli esteri Fernando Maria Castiella, dell'ex capo di stato maggiore delle forze armate generale Manuel Diez-Alegria e dell'ex ambasciatore presso il Vaticano Antonio Garrigues. Tutti questi personaggi si sono dichiarati pubblicamente favorevoli alla riforma del regime.

Per la carica di presidente delle Cortes viene fatto il nome di un giurista, il professor Torcuato Fernandez Miranda, ex primo ministro, che svolse un ruolo di primaria importanza per la nomina di Juan Carlos come successore di Franco. Fernandez Miranda è in strette relazioni personali con il Re, alla cui educazione egli aveva contribuito come supervisore, negli anni dell'adolescenza e della prima giovinezza del futuro monarca. Il mandato di Alejandro Rodriguez De Valcarcel, l'attuale presidente delle Cortes, è scaduto quattro giorni fa. Queste due imminenti nomine indicheranno quanto lontano e quanto rapidamente il Re intende procedere sulla via delle riforma.

In tutta la Spagna, intanto, migliaia di detenuti, in grande maggioranza di diritto comune, stanno per essere scarcerati in applicazione dell'amnistia parziale decretata dal Sovrano nei suoi primi giorni di regno. I giornali spagnoli affermano che 600 detenuti sono stati scarcerati nella sola città di Barcellona e che probabilmente il 70 per cento dei 13 mila detenuti spagnoli beneficierà dell'amnistia. Tra coloro che hanno già beneficiato del provvedimento di clemenza figurano l'industriale Juan Vila Reyes, condannato a nove anni di reclusione perché coinvolto in un grosso scandalo finanziario che costò, alcuni anni or sono allo stato spagnolo la perdita di oltre 110 miliardi di lire, e quattro membri di un gruppo estremista di destra che stavano scontando una condanna per rapina.

E' chiaro che saranno soprattutto delinquenti comuni coloro che trarranno vantaggio dal decreto di clemenza, e per questo motivo si teme che l'amnistia possa produrre principalmente il risultato di incoraggiare la criminalità, mentre invece i prigionieri politici ne beneficieranno in misura molto ridotta. Tuttavia undici condannati politici sono già stati amnistiati stamane. Si tratta di undici abitanti del piccolo villaggio di Villanueva La Serena, in Estremadura, che, nel giugno 1973, erano stati condannati a tre anni e sette mesi di reclusione dal tribunale dell'ordine pubblico di Madrid per diffusione di propaganda sovversiva e per la loro presunta appartenenza ad una lega clandestina dei contadini, ma che in seguito erano stati rilasciati a piede libero su cauzione. Oggi lo stesso tribunale ha deciso, in base al nuovo decreto, di annullare le condanne e ha ordinato la restituzione delle cauzioni.

L'età media degli undici «sovversivi» — tra cui figurano un contandino di 75 anni, un vigile urbano e una donna di 53 anni che gestisce un'edicola di giornali — è di 60 anni. Essi sono i primi condannati politici che beneficiano dell'indulto decretato dal Re e l'annullamento delle loro condanne viene considerato un segno incoraggiante in quanto era finora dubbio se gli appartenenti ai sindacati clandestini («Comisiones obreras», leghe dei contadini e analoghe organizzazioni) potessero o no beneficiare dell'amnistia dato che il decreto reale esclude gli appartenenti al partito comunista. Perciò, se i tribunali dell'ordine pubblico fossero stati orientati a considerare i sindacati clandestini come organizzazioni dipendenti dal partito comunista, ben pochi detenuti politici avrebbero potuto essere scarcerati.

Il capo della polizia della Biscaglia, Claudio Ramos Tejedor ha dichiarato, intanto, alla stampa che, dall'inizio dell'anno a oggi, 290 militanti dell'organizzazione separatista basca ETA sono stati arrestati. Egli ha aggiunto che questa ondata di arresti ha impedito «l'escalation del terrorismo che l'organizzazione aveva in programma di scatenare nella seconda metà di quest'anno». Il funzionario ha precisato che in questi mesi la polizia ha sequestrato «un vero arsenale» dell'ETA, che comprendeva tra l'altro una tonnellata di esplosivo, 400 detonatori e numerose armi da fuoco.

Peter Uebersax

MESSAGGIO DI LEONE a Juan Carlos

Madrid, 29

Il Presidente della Repubblica italiana Giovanni Leone ha inviato oggi un messaggio di congratulazioni al Re di Spagna Juan Carlos primo per felicitarsi della sua ascesa al trono. Il Presidente Leone si dice dispiaciuto di non aver potuto partecipare alla cerimonia di giovedì e sottolinea «la grandissima importanza» che potrà avere in futuro la collaborazione tra i due paesi. A Leone il Sovrano, affermano fonti attendibili, ha risposto ringraziando. (Ap)

Sofia all'università

Madrid, 29

Sono riprese oggi, dopo il lutto decretato per la morte del generalissimo Franco, le lezioni all'università di Madrid. Fra gli studenti, che, con i libri sotto il braccio hanno ripreso a frequentare i corsi c'era un personaggio illustre, la Regina Sofia (nella telefoto Ansa). La Regina, che è giunta a bordo di un'auto, è stata cortesemente applaudita da un gruppetto di studenti.

LA CAPITALE DELL'EIRE BERSAGLIO DEI TERRORISTI

Due esplosioni a Dublino nell'aeroporto: un morto

Sette i feriti - Gli attentati sono avvenuti a 47 minuti l'uno dall'altro - Sospetti sui protestanti dell'Ulster

Dublino, 29

Doppio attentato dinamitardo all'aeroporto di Dublino. Il bilancio: un morto e sette feriti non gravi. Questa volta i sospetti degli inquirenti non sono appuntati sull'esercito nordirlandese dell'IRA, ma sui terroristi protestanti nordirlandesi. Le due esplosioni si sono verificate a distanza di 47 minuti l'una dall'altra. Gli attentatori avevano sistemato due cariche esplosive, di due chili e mezzo ciascuna, in due toelette maschili dell'aerostazione. E' stata la prima deflagrazione a provocare la morte della persona, trovata cadavere a diverse ore di distanza dall'attentato, e i feriti. La pronta evacuazione del terminal ha, infatti, evitato conseguente più gravi.

In un primo momento i funzionari aeroportuali e il personale sanitario, giunto sul posto da Dublino per prestare le prime cure ai feriti, non avevano parlato di morti. L'unica vittima è stata trovata a circa cinque ore dall'attentato nel corso delle ispezioni che gli inquirenti stavano effettuando nei locali dell'aeroporto per scoprire l'eventuale presenza di altri ordigni. La identità dell'ucciso non è stata ancora stabilita.

Dopo la prima esplosione la polizia ha ordinato la chiusura delle piste e ha isolato l'edificio degli arrivi mentre una squadra di artificieri ispezionava i locali. Due aerei in arrivo sono stati costretti a rinviare l'atterraggio per un'ora circa. Quando finalmente hanno avuto il permesso di atterrare i passeggeri sono stati fatti salire a bordo di autobus e trasportati in un albergo vicino, evitando così il terminal.

La polizia ha iniziato un'operazione su larga scala per bloccare un'auto con targa nordirlandese che è stata notata mentre lasciava l'aeroporto, proprio quando il salone-arrivi veniva squassato dalla prima esplosione. Secondo testimoni oculari la vettura aveva sei occupanti a bordo. (Ap)

MESSAGGIO AMICHEVOLE dei russi a Tito

Mosca, 29

L'agenzia «Tass» ha annunciato che il segretario generale del partito comunista sovietico Leonid Breznev e il capo dello stato sovietico Nikolai Podgorni hanno chiesto al Presidente jugoslavo Tito di «rafforzare la fiducia tra i partiti e i popoli dei due paesi». Le relazioni sovietico-jugoslave hanno registrato un certo raffreddamento in questi ultimi mesi, in particolare per gli attacchi lanciati in Jugoslavia contro «i cominformisti» o fautori del modello sovietico.

In un messaggio rivolto al capo di stato jugoslavo in occasione della festa nazionale del suo paese, i dirigenti sovietici si rallegrano per «l'amicizia tradizionale» tra i popoli dei due paesi, amicizia «rafforzata ulteriormente in questi ultimi anni», e sottolineano che «la base dell'ulteriore sviluppo delle relazioni sovietico-jugoslave in tutti i campi consiste nel preoccuparsi reciprocamente di rafforzare la fiducia tra i partiti e i popoli sovietico e jugoslavo».

PRESTO RELAZIONI tra Belgrado e MPLA

Belgrado, 29

L'agenzia «Tanjug» riferisce che la Jugoslavia allaccerà presto relazioni diplomatiche con il movimento popolare per la liberazione dell'Angola (MPLA). (Ap)

DOPO L'INDIPENDENZA PROCLAMATA NELL'ISOLA

Una parte di Timor si unisce a Giacarta

UDT e Apodeti, filoindonesiani, sarebbero passati al contrattacco - Accuse delle parti al Portogallo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Giacarta, 29

Il quadro della situazione a Timor si è ulteriormente complicato nelle ultime ore con la decisione del Fretilin di proclamare l'indipendenza del Portogallo, nominando un governo provvisorio, e la immediata reazione delle due fazioni avverse che hanno dichiarato il territorio parte integrante dell'Indonesia. Il Fretilin, orientato a sinistra, è impegnato, da metà agosto, in un sanguinoso confronto con le forze filoindonesiane dell'unione democratica di Timor (UDT) e del partito Apodeti, per il controllo della parte orientale dell'isola, confinante con la zona controllata da Giacarta.

La decisione del Fretilin è stata spiegata dal portavoce per gli affari esteri, Jose Ramos Horta, in un'intervista. Così facendo, egli ha detto, si è voluto prevenire un tentativo indonesiano di occupare quella che, alla luce degli ultimi sviluppi, può ormai chiamarsi l'ex colonia portoghese. Negli ultimi tempi, il fronte ha, a più riprese, accusato l'Indonesia di aver condotto operazioni di terra e bombardamenti contro il territorio di Timor orientale.

Il governo provvisorio formato dal Fretilin è capeggiato dal presidente Xavier De Amaral e — a detta di Horta — controlla il 99 per cento del territorio, mentre le forze dell'UDT e dell'Apodeti si troverebbero inchiodate a ridosso del confine con l'Indonesia. Diverso è invece il quadro come lo presentano i filoindonesiani: secondo costoro, il Fretilin sarebbe stato costretto sulla difensiva mentre le forze dell'UDT e dell'Apodeti, recuperando il terreno perduto nelle prime fasi della guerra civile avrebbero assunto il controllo delle zone meridionali e occidentali del territorio, portandosi a ridosso di Dili, la capitale di Timor portoghese controllata dal Fretilin.

Ovviamente, data l'impossibilità di testimonianze dirette sull'andamento delle operazioni militari, è difficile dire quale delle due versioni sia quella esatta. E' comunque evidente che UDT e Apodeti si avvantaggiano dell'appoggio di Giacarta, mentre, negli ultimi giorni, è corsa voce di casi di diserzione nelle file del Fretilin, sfiduciate, si dice, e a corto di viveri. Horta ha precisato che la nuova nazione si chiamerà Repubblica democratica popolare di Timor orientale. Aggiungendo che una delegazione del nuovo governo partirà la settimana prossima per New York per chiedere l'ammissione all'ONU, il portavoce ha detto che il Fretilin intende organizzare elezioni entro un anno.

La risposta dell'UDT e dell'Apodeti al Fretilin è venuta nello spazio di 24 ore da Balibo, una città vicino al confine con l'Indonesia, dove i due movimenti hanno il loro quartier generale. La dichiarazione afferma che è stato deciso di dichiarare Timor orientale «parte della Repubblica indonesiana» allo scopo di riallacciare gli stretti legami di sangue, etnici e morali con l'Indonesia che il dominio coloniale portoghese aveva spezzato per più di quattro secoli, ed anche al fine di garantire «la sicurezza e il benessere del popolo».

Sia l'una sia l'altra parte hanno, per l'occasione, attaccato duramente il comportamento del Portogallo. Il portavoce del Fretilin ha accusato Lisbona di aver tradito il popolo di Timor, tralasciando di attuare un processo responsabile di decolonizzazione. Ha anche rimproverato al Portogallo di aver annunciato e poi rinviato una serie di negoziati di pace senza spiegare al Fretilin cosa stesse accadendo. Nella loro dichiarazione, UDT e Apodeti affermano, a loro volta, di non sentirsi più legati da impegni con il Portogallo, giacché Lisbona ha abbandonato di fatto il controllo della colonia. I due partiti accusano, inoltre, il Portogallo di appoggiare il Fretilin e di aver violato l'accordo raggiunto agli inizi del mese a Roma con l'Indonesia per una soluzione del conflitto.

Gordon Titch

DENUNCIA NEGLI S.U.

POCA PROTEZIONE nei depositi nucleari

Washington, 29

Secondo un rapporto destinato alla commissione nucleare, terroristi, agenti stranieri ed il crimine organizzato sono teoricamente in grado di attaccare impianti nucleari e di provocare una micidiale radioattività o di rubare componenti di armi. La pubblicità fatta sulle operazioni dei servizi segreti americani ha rafforzato la capacità del blocco sovietico di svolgere operazioni di sabotaggio contro installazioni nucleari.

Il rapporto è stato preparato da dieci persone che conoscono a fondo il terrorismo o il campo nucleare e redatto dalla Mitre Corp., un'organizzazione di ricerca con ufficio nei pressi di Washington. Il rapporto raccomanda alla commissione di intensificare le misure per la sicurezza degli impianti nucleari. Secondo il rapporto gruppi come l'esercito repubblicano irlandese, i guerriglieri palestinesi o i rivoluzionari latino-americani potrebbero sabotare impianti nucleari per vendetta o assumerne il controllo.

L'acquisizione di speciali materiali nucleari da parte di un gruppo di terroristi gli darebbe un potere senza precedenti per ricattare il mondo, e in particolare gli Stati Uniti. (Ap)

NUOVI EPISODI DI GUERRA VENGONO A TURBARE LA FRAGILISSIMA TREGUA

SCONTRO A FUOCO IN LIBANO TRA ESERCITO E PALESTINESI

Un «commando» di fedain ha attaccato un posto di blocco: oltre mezz'ora di battaglia Migliorata la situazione nella capitale - Appello del Presidente e del primo ministro

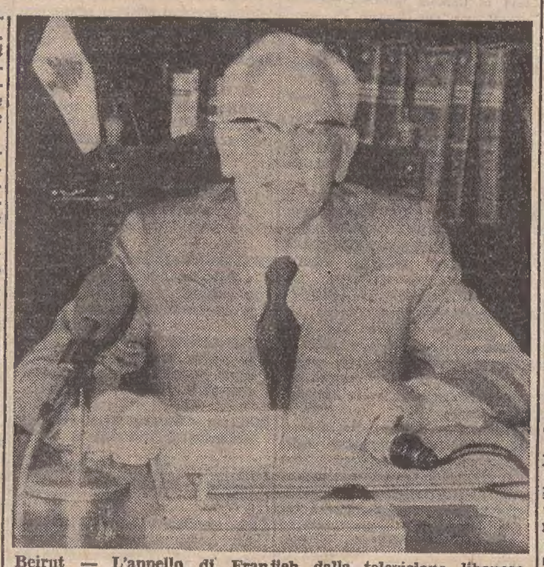
Beirut, 29

Un «commando» di guerriglieri ha attaccato, stamane, con razzi e armi automatiche, un posto di blocco dell'esercito, nel Libano meridionale. I militari hanno risposto al fuoco e ne è seguita un'aspra battaglia durata 35 minuti. Secondo un portavoce dell'esercito libanese, non si lamentano vittime tra i militari e le perdite nei ranghi dei guerriglieri non sono note. Teatro dello scontro di oggi è stato il ponte di Khardali, nei pressi della frontiera israeliana, dove, giovedì, un gruppo di uomini armati — più tardi identificati come guerriglieri appartenenti al Fronte popolare per la liberazione della Palestina — aveva compiuto un analogo attacco contro i militari che avevano intimato loro di fermarsi. Anche in quella circostanza i soldati che presidiavano il posto di blocco avevano prontamente reagito, uccidendo due guerriglieri, ferendone altri due e arrestandone un quinto.

Un funzionario dell'ambasciata del Kuwait è rimasto ferito ieri a Beirut da un «cecchino». Le ultime statistiche indicano che il bilancio delle vittime della guerra civile è salito a oltre 4.300 morti e 9.000 feriti nell'arco di sette mesi. La situazione nella capitale è migliorata in concidenza con la consueta relativa tregua di fine mese, che consente ai funzionari statali, agli impiegati e ai guerriglieri di ritirare i propri stipendi. Tuttavia in alcuni quartieri sono proseguiti i «duelli» a colpi di mitra e di armi automatiche tra i franchi tiratori delle opposte fazioni, appostati sui tetti e agli angoli delle strade, soprattutto nella periferia orientale della città che è una vera e propria polveriera.

Negli ambienti politici di Beirut si ritiene che il governo Karame si dimetterà se dalla riunione del consiglio dei ministri di questa mattina — definita «di cruciale importanza» — non sortiranno risultati concreti e se non verrà concluso un effettivo accordo di tregua rispettato da tutte le parti in conflitto. Un portavoce governativo ha affermato che questa mattina il governo ha preso «importanti decisioni» nell'intento di porre fine alla guerra civile, ma si è rifiutato di precisare di quali provvedimenti si tratti.

Questa sera il Presidente della Repubblica Suleiman Frangie e il primo ministro Rashid Karame hanno preso la parola alla radiotelevisione, per lanciare un appello al popolo. Il Presidente ha sollecitato un'immediata e duratura cessazione dei combattimenti nelle strade della capitale fra gli eserciti privati di cristiani e musulmani, quale unica via per salvare il paese dai pericoli di una guerra civile che ormai si trascina da otto mesi. Frangie ha esortato le fazioni in lotta a riconciliarsi, per «ricostruire l'amicizia e per ripristinare quel Libano che amiamo». «La riconciliazione nazionale — ha detto il Presidente libanese — è l'unico fondamentale punto di partenza».



Beirut — L'appello di Franjieh dalla televisione libanese

Dopo di lui il primo ministro Rashid Karame ha dichiarato che una riunione del governo svoltasi sotto la presidenza di Frangie oggi stesso ha deciso di lavorare per un consolidamento della tregua (la 13.a che viene proclamata nel giro di otto mesi), quale elemento pregiudiziale per iniziare un dialogo nazionale fra le fazioni cristiana musulmana. A questo previsto dialogo, ha detto Karame, dovrebbero partecipare anche i responsabili del movimento guerrigliero palestinese, sulla base dell'accordo di Madrid, che limita la presenza di guerriglieri armati alle zone a essi destinate nel Libano meridionale, al confine con Israele.

«E' imperativo — ha detto Karame — che entriamo in trattative con i palestinesi per realizzare la soluzione desiderata, senza alcuna infrazione dei (loro) diritti e sulla base del reciproco rispetto per tutti. Questa è l'unica via per uscire dalla crisi». Il governo, ha aggiunto il primo ministro, sarà ampliato, allo scopo di farvi partecipare con altri portafogli i vari raggruppamenti politici e le varie fazioni religiose del paese. La riconciliazione proposta, ha detto, si fonderà su modifiche costituzionali, tese alla «redistribuzione della ricchezza nazionale fra i cittadini». Verranno attuati anche mutamenti politici, per «assicurare l'adattamento necessario con le esigenze di una società moderna». Tali mutamenti, tuttavia non sovvertiranno necessariamente il ruolo e la struttura tradizionali del Libano, centro commerciale e finanziario del mondo arabo.

(Condensato Ansa - Api - Ap)

Attentato antisovietico a Città del Messico

Città del Messico, 29

Una bomba è esplosa stamane dinanzi l'ingresso dell'ufficio in cui ha sede la divisione affari commerciali dell'ambasciata sovietica a Città del Messico. Piuttosto ingenti i danni ma non si lamentano né morti né feriti. L'attentato segue di 24 ore quello che ha distrutto l'auto dell'ambasciatore cubano Fernando Lopez Mulnos. Secondo la polizia non è escluso che le due esplosioni siano opera di uno stesso gruppo anti-castrista. (Ap)

VISITA DEL SEGRETARIO DEL PCI AD ALGERI

«Franca cordialità» Berlinguer-Bumedien

«Legami di amicizia, fraternità e solidarietà»

Algeri, 29

L'on. Berlinguer è stato ricevuto, nel corso di una sua visita ad Algeri a capo di una delegazione del PCI, dal presidente del consiglio algerino Bumedien. L'incontro — si legge in un comunicato congiunto diffuso dalla delegazione comunista italiana e dal fronte di liberazione algerino — si è svolto in un clima di franca cordialità ed ha consentito l'esame dei principali problemi del momento allo scopo di rafforzare lo schieramento anti-imperialistico e antimonopolistico. Nel corso del suo soggiorno la delegazione del PCI ha visitato il villaggio agricolo di Tessala El Merdja.

«La delegazione del PCI — prosegue il comunicato — ha avuto colloqui politici con una delegazione del partito del F.N.L. Nel corso dei colloqui le due delegazioni hanno riconfermato e consolidato i legami di amicizia, di solidarietà e di fraternità che caratterizzano le relazioni tra i due partiti. Esse hanno, inoltre, confermato il loro accordo sui principali problemi internazionali quale risulta dal comunicato congiunto firmato ad Algeri il 20 gennaio 1975.

In questo contesto le due delegazioni hanno discusso degli sviluppi della situazione internazionale, sia politica sia economica, e in particolare di quella del Mediterraneo, dell'Africa e dei paesi arabi. «Le due delegazioni — si legge ancora nel comunicato — hanno sottolineato l'importanza di stretti legami tra le forze progressiste dell'Africa e quelle dell'Europa, tra i cui obiettivi comuni c'è quello della promozione di un nuovo ordine economico mondiale, fondato su giusti rapporti e una autentica cooperazione. Esse hanno convenuto sulla necessità di sviluppare l'azione di solidarietà e il coordinamento tra le forze progressiste dei paesi del terzo mondo e la classe operaia e le forze progressiste dei paesi capitalistici d'Europa». (Italia)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Policeo 6

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

Risparmio sicuro
Conviene il confronto

CIS MOBILI
centro italiano salotti spa
Importante gruppo nazionale per mobili imbottiti
TRIESTE - Via Galatti, 14
Via Geppa, 15 (dietro le Poste)
Ferrara - Riccione - Fiorenzuola - Piacenza - Pavia - Sacile

in Barriera
Buda Buda
il vostro orefice di fiducia

IMPRESA SIDE
APPARTAMENTI
PRONTO INGRESSO
VIA VIGNETI 61
VICOLO DELLE ROSE 45 e 53
VIA CATULLO 7/6
Fissate un appuntamento!
Scegliete l'appartamento!
Accordo presto raggiunto!
Entrate a piacimento!
MUTUI FINO AL 70%
I PREZZI? CONFRONTATELI!
LE RIFINITURE? SUPERIORI!
TEL. 414122 - 421235 - 750777 (ESPERIA)

Niente dentro l'orecchio e vince la
SORDITÀ
o tutto dentro l'orecchio assolutamente invisibile
l'INDIVIDUAL TIMPANO/E
fatto su misura in oro e argento
Tecnici audioprotesisti diplomati Vi attendono alle ECCEZIONALI DIMOSTRAZIONI GRATUITE
TRIESTE - via Maiolica 1
Tel. 793490
Martedì 2 dicembre
Mercoledì 3 dicembre
tutto il giorno
saranno presentate interessanti novità di apparecchi acustici.
A TUTTI COLORO CHE INTERVERRANNO SARA' PRATICATO UNO SCONTO PARTICOLARE

CENTRO OTOACUSTICO MAICO
Sede: TRIESTE - Via Maiolica, 1 - Tel. 793490
Forti contributi agli iscritti di Enti Mutualistici ed Assistenziali
Se impossibilitati, telefonate o scrivete, avrete ugualmente delucidazioni e una eventuale visita a domicilio, senza impegno di acquisto.
TUTTE LE NOVITA' DI APPARECCHI ACUSTICI

E' nato il mangiafilm! Funziona in 3 secondi!

Technicolor "Silent"
Il rivoluzionario proiettore di cinecassette super 8.

Chiedete il depliánt illustrativo a:
RICORDI
via S. Lazzaro 12

Importante Calzificio
produzione uomo cerca
AGENTE VENDITA
referenziatissimo
Introdotto clientela grossista e dettaglio

Casella SPI 68/M
Piazza San Lorenzo in Lucina 26, 00186 Roma

A 230-300.000 MENSILI

accedono in centri elettronici di Trieste ambosessi cultura media aspiranti programmatori calcolatori elettronici Breve training serale a Trieste. Per appuntamento con analista a Trieste telefonare ore 9-13, escluso sabato, al (030) 311244 oppure scrivere a

«CENTRO ELETTRONICO ZURIGO» - Via Crotte, 12
25100 BRESCIA

REXROTH - RUHRITAL S.P.A.
assume
INGEGNERI O PERITI INDUSTRIALI
per il potenziamento della propria organizzazione di vendita
— E' richiesta una precedente esperienza di vendita o di progettazione maturata nel campo oleodinamico.
— E' gradita la conoscenza del tedesco o inglese.
— E' previsto un periodo di training a Milano ed eventualmente presso la casa madre in Germania.
— Sede di lavoro - Padova.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto a:
Rexroth-Ruhrital S.p.A., Via Monfalcone 14, 20132 Milano

Siamo una importante Casa Internazionale di Cosmetica e per portare a compimento i nostri programmi di espansione desideriamo incontrare seri professionisti della
VENDITA IN PROFUMERIA
Crediamo nelle persone giovani (soprattutto nello spirito), entusiaste, ambiziose e tenaci e che posseggano, naturalmente, un documentato inserimento nel settore. La zona che intendiamo affidare al nostro futuro
AGENTE IN ESCLUSIVA
è la seguente: Belluno, Udine, Treviso, Gorizia, Trieste, Pordenone.
Siamo in grado di offrire le condizioni economiche più avanzate nell'ambito di un contratto di agenzia, nonché la gestione di prodotti sostenuti da massicci investimenti pubblicitari.
Le domande manoscritte, complete di dati anagrafici e di un dettagliato curriculum (corredato possibilmente di una foto recente), dovranno essere indirizzate per espresso a: casella 38/N SPI - 20100 Milano
A tutti sarà data una risposta entro 3 settimane.

Organizzazione internazionale da oltre 40 anni operante in Italia nel settore articoli speciali per ufficio destinati a industrie, commercio, attività professionali ecc., ricerca per zona
GORIZIA CITTA' e PROVINCIA
agenti età minima 23 anni desiderosi di sistemazione definitiva — Inquadramento Enasarco — Alte provvigioni. Presentarsi lunedì 1.o dicembre 1975 dalle ore 9 alle 12 oppure dalle 15 alle 18 Hotel Palace, corso Italia 63, Gorizia

Primaria azienda commerciale operante nel settore
VEICOLI INDUSTRIALI
CERCA
UN AGENTE
in esclusiva per la zona di TRIESTE e GORIZIA
OFFRE: completa autonomia in relazione alle effettive capacità di responsabilità; mandato agenziale, inquadramento Enasarco, provvigioni elevate, inserimento in una moderna organizzazione.
RICHIEDE: residenza in zona, auto propria, esperienza pluriennale acquisita nel settore veicoli industriali, capacità di contatto clientela anche ad alti livelli.
Inviare dettagliato curriculum indicando recapito telefonico a CASSETTA 13 C SPI - 34100 TRIESTE

A.Z. UFFICIO VIA ROMA bellissimo completamente nuovo pronta entrata sala d'aspetto, quattro stanze, stanzetta archivio, servizio, riscaldamento autonomo. VENDESI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. SAN LUIGI in palazzina via Felluga recente costruzione saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, box auto per due macchine, cantina. APPARTAMENTO BELLISSIMO CON AMPIO PANORAMA, VENDESI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. PRESSI UNIVERSITA' miniappartamento pronta entrata in casa nuova costruzione VENDESI 14 milioni 500.000 con tutti i comfort moderni. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. AURISINA in zona verde tranquilla, costruzione in palazzina con giardino, appartamenti soleggiati di varia grandezza e ogni comfort, box auto, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata, VISIONE PROGETTI INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. PONTICELLO in zona verde e tranquilla appartamenti pronta entrata da due o tre sanze, servizi, poggioli CON POSSIBILITA' MUTUO FINO AL 75% VENDONSI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. SETTEFONTANE in casa recente, camera, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale VENDESI 13.000.000. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. VENDESI OCCASIONE in palazzina nuova, appartamento primo ingresso zona verde OPICINA, soggiorno, matrimoniale, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due terrazze, riscaldamento centrale, ascensore, acqua calda centralizzata, BOX AUTO, giardino comune, rifiniture accurate, possibilità mutuo ventennale. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. OCCASIONE 17.500.000 nuovo prima entrata con tutti comfort moderni, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO FINO a 15.000.000. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. GUERRAZZI in costruzione bellissimi, due stanze, cucina, bagno, terrazza, ripostiglio, tutti i comfort, VENDONSI OCCASIONI CON POSSIBILITA' MUTUO. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. OTTIMO INVESTIMENTO DI CAPITALE alto reddito vendesi prezzo 6.000.000 locale d'affari affittabile 45.000 mensili. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. VICOLO DELLE ROSE prima entrata in palazzina, matrimoniale, grande cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata, rifiniture accurate. VENDESI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. VILLA CON PARCO ALBERATO zona tranquilla vicinanze mare. VENDESI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. 21.000.000 in via Roncheto, tre stanze, cucina, bagno, cantina, posto macchina, riscaldamento centrale. VENDESI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. MONTEBELLO in palazzina nuova costruzione. Camera, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, terrazza, box auto, moderni comfort centralizzati, VENDESI 10 milioni contanti, rimanenza 78.000 mensili. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. STRADA DI GUARDIELLA piano alto VENDESI OCCASIONE 14 milioni matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, cantina, ascensore, centralnafta. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. OPICINA in zona verde e tranquilla appartamenti in condominio di varia grandezza, giardino in comune, box auto, acqua calda centralizzata, riscaldamento centrale, rifiniture accurate, POSSIBILITA' MUTUO. PREZZI D'OCCASIONE. Informazioni e vendite AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. PANORAMICO soleggiato ultimo piano in zona tranquilla pressi via Cantù. Salone grande panoramico, matrimoniale, cucina, bagno terrazze, ascensore, posti macchina, MODERNAMENTE RIFINITO vendesi. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. VILLA in zona panoramica con terreno di 2600 mq coltivato con alberi da frutta, composizione interna di 165 mq da restaurare, VENDESI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. ROTONDA DEL BOSCHETTO piano alto due stanze cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta VENDESI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. ROSSETTI in costruzione ultimo piano con mansarda e grande terrazza di mq 200; box auto, rifiniture di pregio. Vendesi AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. LOCALE in Vicolo del Castagneto 30 mq vendesi occasione. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. TERRENO con progetto approvato pressi Sistiana vendesi. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S
ACQUISTO appartamento salone 2 stanze cucina comfort garage max 28 milioni contanti. Telefonare al 31318. 30352 S
ACQUISTO occasione appartamento Marina, Stazione, Telefonare ore 15 755354. 3340 S

TV COLOR 5: il 22" più compatto che esista sul mercato.

Brionvega perché un televisore a colori non si può nascondere.

La televisione a colori sarà un fatto molto importante nella tua casa, per molti anni.
Per questo Brionvega crede che anche un televisore a colori debba essere un oggetto di grande design: un valore che, unito alla tecnologia avanzata, possa durare nel tempo.
E Brionvega garantisce la qualità dei colori e delle immagini attraverso una serie di attenti controlli e severi collaudi, completati da tempi eccezionalmente lunghi di accensione ininterrotta per ogni singolo apparecchio.
Per il colore Brionvega propone modelli da 18", 22", 26", altri grandi esempi di design e di tecnologia avanzata. Tutto per essere avanti anche nel colore.

BRIONVEGA color
un'altra proposta per essere avanti.

ALBA di Canazei vendonsi appartamenti una due camere da letto. Telefonare 0421 - 82030 ufficio; 0422 - 84536 dopo ore 20. 8065 S
AGENZIA TRIESTE MIA, piazza Ospedale 6-E, telefono 768800. Filiale AGENZIA BUONE VACANZE GRADO, annuncia apertura 10 dicembre, Richiede per propria gentile clientela appartamenti da vendere, affittare Trieste. Fornisce tutte informazioni per Grado. 750102 S
APPARTAMENTI DUE STANZE SOGGIORNO CUCINA POSTO MACCHINA PROSSIMA CONSEGNA POSSIBILITA' MUTUO VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA. TELEFONARE 418637. 30333 S
APPARTAMENTI nuovi Gorizia varie grandezze vendonsi. Tel. 040 - 211441 ore 16-19. 30115 S
APPARTAMENTI pronti due stanze salone cucina accessori poggioli posto macchina visibili ore cantiere. Scala Santa 16/5. 52005 S
APPARTAMENTO in casetta, 2 stanze, cucina, bagno, verandina possibilità mutuo, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 30397 S
APPARTAMENTO paraggi COMMERCIALE libero, 2 stanze, cucina, bagno, rinnovato, vende 19.500.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 30397 S
APPARTAMENTO centralissimo comforts moderni affittato ufficio rendita 35.000 mensili. 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S
APPARTAMENTO centralissimo grande vendo, scambio piccolo ore pasti, tel. 415022. 30430 S
APPARTAMENTO vuoto tristanze, giardino 80 mq vista, alberi, riscaldamento vendesi facilitazioni. Visitare Resman 6/I. 52119 S
ATTENZIONE permuto appartamenti nuovi splendidi ottimo investimento alto reddito con villa qualsiasi zona. Telefonare 757993 30411 S
BELLISSIMI appartamenti pressi Villa Revoltella dotati tutti comfort in palazzina garage giardino vende direttamente Impresa, 60725. 30252 S
BESENGHI in palazzina prontingresso cucina salone 3 stanze doppi servizi poggioli cantina garage giardino 35664. CIVIDIN & SERPO. 38 S
BOX per auto acquisterei contanti, telefonare in settimana al 729320. 52111 S
BUNGALOW 20 mq prefabbricato vendesi 1.200.000. Tel. 763928 - 775472. 30212 S
CASA giardino orto zona Fiera vendesi esclusi intermediari. Cassetta 4 C, SPI Trieste. (51708 S)
CASETTA carsica rilevo o prendo in affitto solo se gravata da ipoteche o da più proprietari purché prezzo onesto anche se in cattive condizioni. Scrivere cassetta 22 B, SPI Trieste. (30215 S)
CASETTA con giardino zona San Luigi vendesi. Telefonare 775592. 51720 S
CENTRALI rifiniture signorili Impresa vende direttamente. Inizio vicolo Castagneto angolo Monte Cengio, tel. 31830, 30307 S
CERCHIAMO acquisto affittanza appartamenti-casette terreni locali pomeriggi. Tel. 740821. 52183 S
CERCO scopo investimento appartamenti nuovi vecchi casette ville terreni. Tel. 52639, 8-10. 52087 S
COMPERO casetta o appartamento contanti max 7.000.000 anche da restaurare. Tel. 811174. 30295 S
DONADONI occasione panoramico prontingresso soggiorno 2 stanze comforts piano quarto vende 35664. CIVIDIN & SERPO. 38 S
DUE stanze saloncino accessori cantina poggiolo ascensore riscald. autonomo vendesi. Informazioni lunedì 64524. 51073 S
GORIZIA vendesi appartamento 3 stanze soggiorno cucina bagno tutto rimesso nuovo bella posizione. Telefonare 32107. 103 S
GRADISCA in palazzina vista panoramica vendonsi mini alloggi primingresso, prezzo 10.800.000 con possibilità d'affittare subito 60.000 mensili. Informazioni telefonare n. 0481-99954. 8104 S
GRADISCA centro vendonsi appartamenti 4 stanze e 2 stanze accessori e garage o posto macchina. Inoltre, 500 metri dal centro villa con 4 stanze accessori scantinato 1000 metri fondo complessivi. Telefonare 0481-99320 ore pasti. 9111 S
GRADISCA in palazzina soleggiatissima vendesi appartamento primingresso, prezzo 16.100.000, con possibilità di affittare subito 80.000 mensili. Informazioni telefonare n. 0481-99954. 8104 S
GRADO - AGENZIA BUONE VACANZE - Moreri 44, offre interessanti occasioni. Aperto solo domenica. 28718 S
GRADO Pineta vendonsi due appartamenti con una o due camere arredati occasione. Cede inventario completo e licenza bar centrale e altro ristorante «meublè» con 40 letti. Rivolgersi: Agenzia Immobiliare Giuliana, via Capricorno 15, Grado Pineta, tel. (0431) 80735. 9210 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Brigata Casale, avanzata costruzione, 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno terrazze panoramiche tutti comfort moderni. Gallina 4. 30407 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Campanelle pronti dicembre '75, 2 stanze saloncino cucina doppi servizi terrazze panoramiche tutti comfort moderni. Gallina 4. 30407 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Duino, palazzine residenziali avanzata costruzione, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo vista mare tutti comfort moderni. Gallina 4. 30407 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti pronti, 2 stanze soggiorno cucina bagno poggioli tutti comfort zone Cammerciale, Giulia, Opicina. Altri liberi 2-3-4 stanze zone D'Annunzio, Fabio Severo, piazza Ospedale. Occasione occupati zone diverse varie grandezze. Gallina 4. 30407 S
IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti Sappada pronti, 2-3 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo tutti comfort moderni. Gallina 4. 30407 S
IMPRESA Canarutto pressi Villa Sartorio vende appartamenti in palazzina splendida vista varie grandezze tutti comfort giardini privati mutuo. Via Donota 3, tel. 60251, 38827. 51750 S
IMPRESA vende direttamente appartamenti Conti 28 pronti, liberi, signorili, rifiniture accurate 3-4 stanze prezzi definitivi. Tel 31830. 30307 S
LAZZARETTO VECCHIO, 9. Ultimissimi appartamenti affittati. OCCASIONE. 2 stanze grandi, cucina, bagno, poggiolo 13.500.000; 3 stanze, cucina, bagno 10.000.000; mq 160 5 stanze, 22.000.000. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30 - 17.30. Informazioni telefonare n. 750777. 52091 S
LIGNANO Pineta vendesi villetta con giardino 3 stanze soggiorno cucinino bagno. Telefonare 51356 Trieste. 51700 S
LIGNANO Sabbiadoro vendesi appartamento soggiorno camera cucinino servizi ampia terrazza IX piano piscina con parco. Tel. 36241, 414781. 51951 S
LOCALE AFFARI prontingresso mq 100 zona Garibaldi occasione vende 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S
LOCALE via Marconi mq 30 altro via Giulia mq 15 circa occupati vende Immobiliare Giuliana, telefono 763324. 51696 S
LOCALE vuoto 25 mq Molino a Vento 10/B affittasi vendesi. Telefono 93882. 51792 S

Citizen Quartz Crystron

precisione garantita da 32.768 oscillazioni al secondo

(ed è solo la prima di sette prestazioni eccezionali).

1) Impareggiabile precisione
Le 32.768 oscillazioni al secondo dei cristalli di quarzo assicurano una precisione infinitamente superiore a quella degli orologi convenzionali.

2) Estrema sicurezza dei circuiti
L'impiego del C/MOS-IC garantisce la massima sicurezza dei circuiti elettronici.

3) Marcia sincronizzata della lancetta dei secondi
La lancetta dei secondi avanza al ritmo esatto di un secondo per volta.

4) Sincronizzazione elettronica dei secondi
Nel caso che l'orologio abbia accumulato un ritardo o un anticipo nei secondi, la messa a punto si effettua mediante apposito pulsante.

5) Segnale lampeggiante LED
Quando la lancetta dei secondi è ferma per la sincronizzazione, il segnale LED lampeggia ad intermittenza a luce rossa, scandendo secondo per secondo ed indicando che l'orologio continua a funzionare. Il segnale LED lampeggia, inoltre, ogni qualvolta la lancetta dei secondi si trova sulle h. 12, quindi ogni minuto.

6) Calendario
Cambio istantaneo del giorno e della data. I giorni della settimana sono in due lingue.

7) Microcondensatore variabile
La messa a punto dell'ora è facile e quanto mai accurata, grazie al microcondensatore variabile connesso al circuito LSI.

CITIZEN
la precisione dal Giappone

TARGET CITZ19

LOCALE AFFARI 8.500.000 affitto bar rendita 40.000 mensili vende 35664. CIVIDIN & SERPO. 38 S

LONGERA. Appartamento 1 stanza, soggiorno, cucinino, terrazza, bagno, posto macchina, centralnafta ascensore, vende 15.500.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 30397 S

LORENZA vende: bellissimi panoramici pronto ingresso 2-3 stanze, soggiorno, Cucina, servizi. Visite sul posto Strada di Rozzol angolo via Melara domenica 10-12, informazioni lunedì. Tel. 734257. 30304 S

LORENZA vende: (capolinea 35), via Canciani 3, appartamenti signorili 1-2 stanze cucina, bagno, poggiolo. Esempio pagamento: contanti 8 milioni 400.000, mensili 110.000. Visite sul posto domenica ore 10-12. informazioni lunedì. Tel. 734257. 30304 S

MAGAZZINI diverse grandezze cerca deposito farmaceutici zona Ospedale Vasari Foscolo Maiolica Toti in affitto o vendita. Telefonare 775433. 52177 S

MAGAZZINO per deposito merci 25-30 mq acquistasi. Telefonare ore negozio 794432. 30309 S

MARINA 3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore vendesi. Telef. 414398. 51059 S

MARINA ultimo appartamento 22 milioni 160 mq centralnafta ascensore vendesi. Tel. 414398. 51059 S

MONFALCONE nuovo bicamere soggiorno cucina ripostiglio servizi garage vendesi. Telefonare 42408. 1815 S

MONFALCONE vendesi due negozi zona centro sicuro investimento. Tel. 75130 - 75088 801 S

MONFALCONE vendesi ultimo appartamento palazzina zona verde pronta entrata. Tel. 75130 - 75088.

NEGOZIO d'angolo, nuovo, centro città, vasta superficie, con garage, adatto qualsiasi attività commerciale, bancario assicurativa, enti o servizi, vende proprietario. Telefonare 772319. 30413 S

OCCASIONE centralissimo libero 4 stanze doppi servizi rifiniture accuratissime, piazza Giotti, telefono 31830. 30307 S

OFFRIAMO vendita affittanza appartamenti-casette terreni locali pomeriggi. Tel. 740821. 52183 S

PICINA via del Salici appartamenin villa finiture accuratissime giardino indipendente pronta consegna. Impresa Canarutto, via Donota 3, tel. 60251, 38827. 51750 S

PICINA ultimo appartamento, prossima consegna, vende impresa, mutuo 75% approvato, quota minima contanti. Telefono 763505 ore ufficio. 30277 S

PRAGGI Dreher tre stanze comfort vendesi libero. Immobiliare Crispi 9. 52009 S

PANCAVALLO appartamenti occasionissima offronsi. Telefonare 040-741041 da martedì ore ufficio. 30382 S

PIAZZA TRA I RIVI, 2. Ultimissimi appartamenti affittati. 2-3 camere, cucina, servizi, da L. 9 milioni in su. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30-17. Informazioni telefonare 750777.

PRELEVEREI quartiere 3-4 stanze centrale con forte premio, eventuale anche acquisto mobili Cassetta 27 B, Spi Trieste. (30242 S)

PRIVATO vende appartamento libero recente costruzione bicamere soggiorno cucinino poggiolo centralnafta ascensore box autovettura cantina lire 19.000.000 più 4.500.000 residuo mutuo. Telefonare 795894 ore 17-19 feriali. 30354 S

PRIVATO vende appartamento due stanze stanzetta cucina gabinetto con doccia affittato 8.500.000. Telefonare giorni feriali 37906. 30334 S

PRIVATO vende panoramicissimo matrimoniale, saloncino, stanzetta, bagno, servizio, cucina-tinello Salita Gretta 1/1 10.o piano 25.000.000. Telefonare 411597 Trieste. 8083 S

PRIVATO vende stanza soggiorno cucinino bagno costruzione recente tutti comfort. Tel. 51150 ore 8-10. 30315 S

PRIVATO vende causa partenza appartamento signorile salone due stanze cucina doppi servizi garage, giardino. Finiture extralusso. Telefono 52639, 8-10. 52087 S

PRIVATO vende tre stanze, cucina, bagno libero Giustinelli, tel. 39353. 30428 S

PRONUNCIA alloggio tre stanze cucina accessori via Paisiello ottime finiture, Impresa Rumor, via Donota 1. 113 S

POMANS d'Isonzo vendita ultimi 2 appartamenti nuova palazzina «Incorsco» fronte asfaltata via Scuole (con senza mutuo). Telefono 0431 - 6085. 8069 S

RUSTICO con 3600 mq, altro in corso restauro con mq 400 circa, inoltre terreno agricolo mq 4000 circa, fronte metri lineari 200 su strada provinciale, vendonsi. Telefonare 76396 Turriaco. 53[illegible]0 S

SISTIANA inizio costruzione palazzine cucina 1-3 stanze servizi posti macchina acconto minimo 2.100.000 saldo con facilitazioni e mutuo vende direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2, tel. 35664. 38 S

SISTIANA privato vende mansarda primo ingresso vista mare. Tel. 200283. 30293 S

SOPRA Miramare vendesi villetta stile 800 con grandissimo parco panoramico non edificabile. Tel. 751787 ore ufficio. 51975 S

STABILE d'angolo quattro fori acciata diviso condominialmente 21 quartieri vendesi. Informazioni lunedì 64524. 51073 S

STARANZANO vendonsi appartamenti possibilità mutuo fino 70% con 8,5%. Tel. 044 - 200283. 30293 S

TERRENI agricoli grande rustico Collio Gorizia; altri zona Grado vendonsi. Tel. 040-211441 ore 16-19. 30317 S

TERRENI agricoli zone altipiano dintorni Muggia ecc. appezzamenti da 1000 mq in poi vendonsi da lire 2000. Telefono 731117 mattinata. 75148 S

TERRENI costruibili agricoli grande rustico Collio Gorizia vende privato. Tel. 211441 ore 16-19.

TERRENO fra Grado-Aquileia privato vende lire 1000 mq. Cassetta 11 C, SPI Trieste. (30321 S)

TERRENO Opicina bellissimo per villa 900 mq vendo. Telefonare n. 772319. 30413 S

TERRENO panoramico 6000 mq costruibile vigneto zona Cividale vendesi. Telefono 754841. 75132 S

TERRENO edificabile per villetta, altro per palazzina cercasi urgentemente, pagamento contanti, telefono 911070. 30434 S

UFFICI nuovi posto macchina vicino ospedale maggiore vende Impresa Del Piccolo, tel. 772319. 30413 S

UFFICIO cerca appartamenti ville in vendita o affitto. Tel. 36765.

ULTIME disponibilità in palazzine vista mare STADIO, salone 2 stanze, cucina, bagno, posto macchina, quota minima contanti 6.000.000, rimanenza mutuo bancario. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 30317 S

UNA proposta alternativa al modo convenzionale di abitare. Miniappartamenti di classe con snack cucina e bagno laccato. Su due piani altri mansardati. Visite sul posto appartamento campione arredato via Brunner 10, vende Impresa Del Piccolo, tel. 772319. 30413 S

VACANZE invernali in casa propria. Nella zona panoramica più bella della Valcanale (Tarvisio) con vista sui campi di sci, impresa di costruzioni vende appartamenti turistici, anche arredati, con mutuo fondiario. Consegna immediata. Edilnord Friulana, Tarvisio (0428) 2010; Udine (0432) 54109. 8040 S

VENDESI terreno costruibile zona S. Giovanni, 400 mq. Tel. 53412. 30418 S

VENDESI Udine villa signorile 240 mq. tricamere cucina, pranzo, salone, taverna, trisservizi, cantina, garage, giardino. Scrivere Cassetta 12-C SPI, Udine. 8112 S

VENDESI appartamento Commerciale bassa due camere grandi cucina bagno. Telefonare 417926, 13-15. 30372 S

VENDESI causa partenza quartiere panoramico Gretta due stanze soggiorno anticamera cucinino ripostiglio bagno wc riscaldamento centrale. Informazioni tel. 64524 lunedì. 51073 S

VENDESI affittasi locale mq 300 adatto magazzino zona Baiamonti per informazioni telefonare 35408.

VENDESI appartamento 92 mq zona residenziale via Denza libero breve termine. Tel. 744617. 30327 S

VENDESI attico zona centrale vista mare, ampie terrazze, consegna primavera '76, lire 53.000.000. Telefonare 750836 feriali 10-12. 47 S

VENDESI magazzino zona Campanelle 2 fori 75 mq passo carrabile. Tel. 36241 - 414781. 51951 S

VENDESI tre stanze cucina grande ripostiglio gabinetto via Brunner 9. Domenica dalle 10-11. Telefono 757059. 30296 S

VENDESI zona Dreher affittato III p. due stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore 13 milioni 500.000. Telefonare 762370. 30384 S

VENDO grazioso appartamento seminuovo cucinetta soggiorno matrimoniale servizi ampio poggiolo panoramico tutti comfort palazzina paraggi Università. Telefonare 768289 ore 14-16. 52129 S

VENDO casa con terreno 3500 mq. Tel. 54382. 51065 S

VIA Lotto strada per Lognera Impresa vende ultimi appartamenti 1-2 stanze soggiorno terrazze posto macchina mutuo 75%, senza mediazione. Visite sul posto dalle 11 alle 13. Per appuntamento telefonare 31291. 51941 S

VIGNETI 61 stabile NUOVO PRONTINGRESSO. 1-2 camere, saloncino, cucina, bagno, terrazza, ogni comforts, posto auto e cantina. ATTICO BELLISSIMO. Grande terrazza. RIFINITURE EXTRA. MUTUI ACCORDATI FINO 75% VENTENNALE. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30-12.30. Informazioni ESPERIA. Battisti, 4 - Tel. 750777. 52091 S

VILLINO con giardino bella posizione paraggi Besenghi vendesi. Cassetta 25 C SPI. 30388 S

VISTA golfo zona Faro ultimi appartamenti in palazzina su suolo condominiale mq 1400 prato e bosco cucina abitabile salone bistanze servizi tavernetta, prezzi convenienti, mutuo garantito. Telefonare 69138 - 64735 ore ufficio.

ZONA REVOLTELLA vendonsi corso costruzione appartamenti in palazzina soleggiatissima panoramica due tre quattro stanze cucina doppi servizi poggioli posto macchina finiture accurate informazioni studio Sbrizzi S. Lazzaro 3, tel. 62837.

ZONA ROIANO vendonsi appartamenti pronta entrata varie grandezze centralmetano soleggiatissimi tutti i conforts posto macchina informazioni studio Sbrizzi S. Lazzaro 3, tel. 62837. 52113 S

ZONA ROIANO vendesi locale pianoterra pronta entrata 70 mq uso deposito ufficio servizi igienici riscaldamento centrale informazioni studio Sbrizzi S. Lazzaro 3, telefono 62837. 52113 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE. Appartamenti in palazzina in via Romagna con grande parco e in zona piazza Vico, telefono 413333. 292 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

C.I.S.S. TURISMO SOCIALE. Sono aperte le prenotazioni al soggiorno invernale di Forni di Sopra, presso la «Villa Verde». C.I.S.S., via Mazzini 32, telefono 35798. 30370 T

NATALE A SAPPADA in appartamenti o ville. DOMUSAPPADA, tel. 0435-69252 ore ufficio. 50 T

PIANCAVALLO affittasi ammobiliato soggiorno matrimoniale bistanze letti 6-7 periodo 1.12.75 - 1.2.76. Cassetta 9 B SPI. 51749 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

AGENZIA MATRIMONIALE LA VOSTRA STELLA, telefono Trieste 763714. 75126 U

ASPIRANDO ottimo sollecito matrimonio gratuitamente inviamovi rivista oltre novemila autentiche vantaggiosissime «proposte matrimoniali». Serietà moralità. «Focolare», Eustachi 45, Milano. 5110 U

CELIBE 61.enne giovanile posizione discreta buon carattere sposerebbe massimo 60.enne senza figli alta bene fisicamente moralmente economicamente. Cassetta 5 D, SPI Trieste. (30446 U)

GIOVANE 36 affettuoso bella presenza cerca signorina seria affettuosa scopo matrimonio massimo 28 anni. Cassetta 24 C SPI. 50071 U

INGEGNERE giovane industriale sposerebbe adeguatamente carina. OSI. Romacentro CP 419. 30367 U

PENSIONATO 60.enne conoscerebbe signora scopo matrimonio. Cassetta 27 C SPI. 51077 U

SIGNORA 55.enne cerca scopo matrimonio signore massimo 58-60.enne. Gradito telefono. Cassetta 3 C SPI. 51698 U

SIGNORE vedovo settentrionale media età bella presenza alto buona posizione residente Roma sarebbe disposto scopo matrimonio conoscere signora nubile o vedova senza figli alta bella presenza possidente affezionata casa. Scrivere Società F.I.D.A., via Decimo Laberio 15, Roma C.P. 00136. 8092 U

VENTIQUATTRENNE diplomata bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con pari condizioni. Fermo posta pass. 7620056. 51987 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, Casella postale 16, 71100 Foggia. 5116 U

48.ENNE invalido lavoro conoscerebbe signora signorina anche nullatenente scopo matrimonio 300.000 mensili. Fermo posta centrale passaporto 8468356 Trieste. 51768 U

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA: astrologia chiromanzia cartomanzia. Telefonare esclusivamente ore 16-20 38742. 51482 V

DIPLOMATA astrologia scientifica compila oroscopi risolve problemi (I King). Telefono 773849. 75114 V

STELLA chirocartomanzia ecc. riceve lunedì martedì mercoledì. Telefono 763714. 75124 V

TOMBA famiglia cimitero S. Anna od Opicina acquistasi. Scrivere Cassetta 7 A SPI. 30035 V

autunno-risparmio!

PAM
SUPERMERCATO

IL GRANDE AMICO CHE RIESCE SEMPRE A FARTI RISPARMIARE

BERGAMO: via Camozzi con P BOLOGNA: via Bellaria con P - via Marconi con P - via Corticella con P BRESCIA: corso Magenta MESTRE: piazza Barche - via Piave - corso del Popolo con P MILANO: via Foppa con P - via Tolstoj con P - via Forze Armate con P - corso Buenos Aires con P - via Strigelli con P - via Padova con P - viale Sabotino con P - via Olona con P - via Inganni con P - via Padova/Costa con P - viale Tibaldi con P - via Bazzini con P - piazza 5 Giornate con P PADOVA: via T. Aspetti (Arcella) con P - piazzale S. Croce - piazzetta Garzeria con P PORDENONE: corso Garibaldi con P ROZZANO: viale Liguria SCHIO: piazza Almerigo da Schio con P TORINO: corso Bramante con P - corso Svizzera con P - via Salbertrand con P - corso Orbassano - via S. Paolo - corso Traiano - via Porpora - corso Cosenza con P TREVISO: angolo piazza Duomo - piazza Borsa con P UDINE: galleria Astra VERONA: via XX Settembre - via IV Novembre - Portoni Bra con P VICENZA: piazzale Roma con P TRIESTE: viale Campi Elisi ang. via d'Alviano con P

PASTA ALIMENTARE
pasta di semola Barilla kg. 1 L. 430 410
PASTA DI SEMOLATO kg. 1 L. 400 310

OLIO DI SEMI E DI OLIVA
OLIO DI MAIS BARBI lt. 1 L. 990 790
OLIO DI SEMI VARI BARBI lt. 1 L. 600 515
OLIO DI MAIS MAYA lt. 1 L. 1090 990
olio di semi vari Topazio lt. 1 L. 680 575
olio di oliva Berio lt. 1 L. 1780 1540
OLIO DI OLIVA BERTOLLI lt. 1 L. 1860 1590

LEGUMI
FAGIOLI TONDINI LOCKWOODS gr. 400 L. 180 150
FAGIOLI CANNELLINI LOCKWOODS gr. 400 L. 190 160
FAGIOLI BORLOTTI LOCKWOODS gr. 400 L. 200 170
FAGIOLI SPAGNA LOCKWOODS gr. 400 L. 220 175
piselli medi De Rica gr. 400 L. 220 180

POMODORI PELATI
pomodori pelati Fanella gr. 400 L. 150 100
pomodori pelati Fanella gr. 800 L. 300 200

CARNE E TONNO IN SCATOLA
carne Simmenthal L. 600 gr. 220 540
TONNO ALL'OLIO D'OLIVA VICTOR gr. 95 L. 300 195
TONNO ALL'OLIO D'OLIVA VICTOR gr. 190 L. 600 390

CAFFE' - CAMOMILLA
CAFFE' BIANCO lattina - gr. 200 L. 940 850
camomilla Bonomelli 8 filtri L. 250 210

DOLCIUMI
cioccolato tedesco Jacqueline gr. 100 (latte-fondente-orange dessert-nuss.-ecc.) L. 230 195
CARAMELLE ELAH (ghiaccio menta-900-cremliquirizia-topolino-paperino) L. 130 115
CARRARMATO PERUGINA (latte-fondente-bianco-gianduja) - gr. 33 L. 140 125
Nutella bicchiere bibita L. 430 390

GRISSINI - BISCOTTI - DIETETICI
GRISSINI TIPO "O" BUITONI gr. 150 L. 130 110
mattutini Talmone gr. 140 L. 240 195
RINGO PAVESI L. 230 195
biscottini Mellin pacco triplo L. 395 345

PROFUMERIA - IGIENE
LACCA LIBERA E BELLA formato medio L. 880 490
CREMA MANI SILIDERM BAYER formato famiglia - gr. 125 L. 700 490
BOROTALCO ROBERT'S barattolo - gr. 500 L. 950 790
BAGNO FELCE AZZURRA 12 dosi L. 1000 760
SHAMPOO VIVIDOP (olio-uovo-limone) - cc. 250 L. 600 510
SHAMPOO RILUX formato grande L. 300 230
6 rotoli ovatta bianca doppio velo kg. 1 L. 1200 750
DENTIFRICIO PEPSODENT form. gigante L. 600 460
20 ASSORBENTI NUVENIA L. 700 560
SCHIUMA BARBA ERASMIC spray L. 750 610

ACQUA - BIBITE - BIRRA
acqua Sangemini cl. 92 L. 300 260
6 SUCCHI COLIBRI' (pera-pesca-albicocca-mela-pomodoro) - gr. 125 L. 420 295
3 LATTINE BIRRA TUBORG cad. cl. 33 L. 1100 920

SPUMANTI E LIQUORI
MOUSSEUX FRANCESE L. 700 590
VERMOUTH CORA bianco e rosso - lt. 1 L. 940 840
AMERICANO CORA lt. 1 L. 1000 920
stravecchio Branca cl. 75 L. 2700 2390
GRAPPA 40° lt. 1 L. 1300 990
grappa Nardini bianca e ruta - lt. 1 L. 2600 2420
GRAPPA NARDINI STRAVECCHIA lt. 1 L. 3000 2740
AMARO RAMAZZOTTI cl. 75 L. 1900 1790
RABARBARO ZUCCA lt. 1 L. 2100 1890
whisky Ballantines 12 anni L. 6000 5690

DETERSIVI
SAPONE BUCATO COMETA cip gr. 334 L. 165 135
CANDEGGINA ACE formato grande flacone - cl. 93 L. 230 185
BIOSCALA valigetta lavatrice - kg. 4,8 L. 2990 2090
SOFLAN POLVERE formato famiglia L. 480 400
Seven piatti liquido cc. 800 L. 350 240
VERNEL AMMORBIDENTE formato gigante - kg. 2 L. 1500 1360
VIM CLOREX formato risparmio L. 330 250

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI
Rete nazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	13.10
	17.15	21.35
Bari	07.10	10.25
	14.05	18.45
Brindisi-Taranto	14.05	17.50
Cagliari	07.10	10.40
	14.05	16.50
Catania	07.10	10.10
	14.05	17.50
Genova	07.00	13.05
	17.15	19.55
Lampedusa	07.10	12.45
Milano	07.00	07.45
	17.15	18.00
Napoli	07.10	09.50
	14.05	17.55
Palermo	07.10	11.20
	14.05	17.25
Reggio Calabria	07.10	10.25
	14.05	20.50
Roma	07.10	08.10
	14.05	15.10
Trapani	07.10	11.00

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.15	13.15
	16.05	21.55
Bari	11.05	16.30
	17.35	21.40
Brindisi-Taranto	18.35	21.40
Cagliari	13.45	16.30
	17.30	21.40
Catania	10.50	16.30
	18.30	21.40
Genova	08.35	13.15
	17.35	21.55
Lampedusa	13.45	21.40
Milano	12.30	13.15
	21.10	21.55
Napoli	13.55	16.30
	18.45	21.40
Palermo	12.00	16.30
	18.05	21.40
Reggio Calabria	11.05	16.30
	16.10	21.40
Roma	15.30	16.30
	20.35	21.40
Trapani	15.30	21.40

Alitalia

Rete internazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	07.00	14.05
Atene	07.10	16.05
	14.05	19.10
Barcellona	07.00	12.45
Bruxelles	07.00	11.25
	17.15	21.15
Colonia-Bonn	17.15	20.50
Copenaghen	07.00	11.55
Düsseldorf	07.00	14.30
	17.15	20.40
Francoforte	07.00	11.30
	17.15	20.10
Londra	07.00	10.50
	17.15	20.30
Madrid	07.00	11.25
Monaco	17.15	21.25
New York	07.00	15.50
Parigi	07.00	11.25
	17.15	20.10
Stoccolma	07.00	13.45
Zurigo	07.00	10.30

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	13.15
Atene	10.50	16.30
	15.00	21.40
Barcellona	17.05	21.55
Bruxelles	09.05	13.15
Colonia-Bonn	07.55	13.15
Copenaghen	16.30	21.55
Düsseldorf	09.10	13.15
Francoforte	17.00	21.55
Londra	12.55	21.55
Madrid	12.05	21.55
Monaco	17.30	21.55
New York	19.30	13.15
Parigi	09.55	13.15
	16.30	21.55
Stoccolma	14.40	21.55
Zurigo	15.15	21.55

ITAVIA

AEROPORTO S. GIUSEPPE TREVISO
Rete nazionale

PARTENZE

da Treviso per	Partenze	Arrivi
Bologna	16.00	16.40
Cagliari	16.00	18.55
Catania	16.00	18.55
Crotone-Catanzaro	16.00	22.00
Palermo	16.00	18.35
Roma	08.00	09.00
	14.30	15.30
	16.00	19.00

ARRIVI

per Treviso da	Partenze	Arrivi
Roma	10.55	13.50
	14.10	15.10
	20.45	21.45
Palermo	10.50	13.50
Crotone-Catanzaro	08.00	13.50
Catania	10.50	13.50
Cagliari	10.40	13.50
Bologna	13.10	13.50

O.KRANER fabbrica salotti e materassi a molle - via matteotti, 2/c - muggia - trieste

Per tutto il mese di Dicembre agli acquirenti di un salotto esposto nel negozio di v.le Miramare 17-19 verrà offerto come strenna natalizia un tavolino a scelta.

proposta di Natale: UN SALOTTO IN PELLE BULGARA GARANTITA L. 495.000

132

il nostro e il vostro cavallo di battaglia